



Referto del controllo di gestione

Anno 2012



INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il referto del controllo di gestione per l'esercizio 2012 ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.)¹.

Nella **prima parte**, insieme ad un'introduzione circa il processo di trasformazione dell'ente secondo la volontà del legislatore regionale, vengono descritti i sistemi della pianificazione/programmazione e i sistemi dei controlli, ivi inclusi quelli relativi agli adempimenti disposti dalla normativa vigente, adottati dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana (e Regionale), nonché le conseguenti risultanze relativamente all'attività 2012.

Nella **seconda parte**, dopo una necessaria premessa sullo scenario d'azione dell'Agenzia, è riportato il quadro normativo concernente gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché le attività ad esso inerenti sviluppate nel corso del 2012 (estratto dal Rendiconto di gestione 2012 approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 29/04/2013).

Nella **terza parte** è illustrata la relazione economico-finanziaria sull'esercizio (estratta dal Rendiconto di gestione 2012 approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 29/04/2013).

Nella **quarta parte** viene analizzata la gestione dell'esercizio 2012 fornendo riscontro sui risultati dell'attività con specifico riferimento al Programma degli indirizzi, degli obiettivi e degli indicatori per il monitoraggio nonché al Piano della performance e Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2012.

Infine, nella **quinta parte**, vengono elencati gli impegni di spesa suddivisi per obiettivo PEG 2012, fornendo pertanto una reportistica economico-finanziaria della gestione dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 198 bis del T.U.E.L.² il presente referto viene trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Torino,

Il Direttore generale f.f.

ing. Cesare Paonessa

¹ "La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili."

² "Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti."

PARTE I

I SISTEMI DELLA PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE E DEI CONTROLLI

GLI ATTI DI RIFERIMENTO

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, Consorzio tra Regione ed Enti Locali tra i quali la Provincia di Torino, il Comune di Torino e altri comuni dell'area metropolitana torinese, è stata costituita il 9 maggio 2003 secondo la previsione dell'art. 8 della L.R. 1 del 4 gennaio 2000 ed ha avviato la propria operatività dall'anno 2004.

L'art. 11 della L.R. Piemonte 10/2011 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2011) è intervenuto sulla L.R. Piemonte 1/2000 modificando l'art. 8 nel seguente modo:

Art. 8. ~~(Consorzio per la mobilità nell'ambito metropolitano torinese)~~ (Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale)

1. Al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese, la Regione insieme agli enti locali interessati, promuove, entro nove mesi dall'entrata in vigore della presente legge, aderendovi, la costituzione di un ~~consorzio denominato Agenzia per la mobilità metropolitana~~ ente pubblico di interesse regionale.

1 bis. L'ente pubblico di cui al comma 1, istituito e disciplinato dalla presente legge, assume forma di consorzio e la denominazione di "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale.

2. Il consorzio, fatto salvo quanto stabilito all'articolo 8 bis, gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ~~in ambito metropolitano~~ ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti relative all'ambito metropolitano.

3. Al fine di assicurare la concorrenza, i servizi extraurbani su gomma attribuiti al consorzio ed eserciti non prevalentemente nei confini dell'area della conurbazione di Torino, sono appaltati separatamente da quelli eserciti nell'area della conurbazione. I servizi eserciti prevalentemente nei confini dell'area della conurbazione di Torino possono essere suddivisi in più lotti ove ciò sia opportuno per garantire l'economicità, l'efficienza e la qualità del servizio. Per servizi eserciti prevalentemente nei confini dell'area della conurbazione di Torino, corrispondente ai confini esterni dei comuni aderenti al consorzio, si intendono quelli la cui produzione chilometrica annua sia svolta per almeno i due terzi all'interno dell'area della conurbazione.

4. Gli enti aderenti possono esercitare attraverso il consorzio ulteriori funzioni di propria competenza in materia di mobilità.

5. La convenzione e lo statuto del consorzio disciplinano, in particolare, gli organi e le relative competenze, i rapporti tra gli enti aderenti al consorzio, la quota di partecipazione dei medesimi in funzione dei servizi conferiti, le risorse finanziarie e la dotazione organica del personale ed ogni altro aspetto necessario.

Le modifiche apportate all'art. 8 della L.R. 1/2000 operano su diversi aspetti, il primo dei quali riguarda le modalità di istituzione dell'ente: con la novella legislativa l'istituzione dell'Agenzia non è più frutto della sola adesione convenzionale degli enti consorziati ma è la stessa legge regionale che ne sancisce l'istituzione.

Inoltre, il novellato articolo 8 della L.R. 1/2000 stabilisce che la disciplina dell'ente è individuabile nella stessa legge regionale 1/2000; con ciò, la convenzione e lo statuto

dell'ente acquisiscono una nuova funzione risultando essi strumenti attuativi della legge regionale 1/2000, legge che diventa la fonte di riferimento di statuto e convenzione.

Una seconda modifica riguarda la competenza: l'Agenzia *gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti*; la legge regionale non connota più gli enti aderenti solo tra quelli che appartengono all'*ambito metropolitano*.

Ne consegue che lo Statuto e la Convenzione possono individuare i soggetti che potenzialmente potrebbero consorzarsi all'Agenzia guardando ad una platea più ampia rispetto a quella costituita dalla provincia di Torino e dai comuni dell'ambito metropolitano. La riprova di quanto sopra è rilevabile anche dalla nuova rubrica dell'Articolo 8: abbandonata quella che prevedeva "Consorzio per la mobilità nell'ambito metropolitano torinese" si passa all' "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale".

Corollario della nuova visione che il legislatore regionale ha dell'Agenzia è che, seppur mantenendo la forma e la struttura di ente consortile, sebbene attualmente disciplinato dalle disposizioni per i consorzi di funzioni tra enti locali per esplicito richiamo statutario all'art. 31 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs 267/2000), l'Agenzia è adesso qualificata quale *ente pubblico di interesse regionale*.

Considerato quanto sopra, lo Statuto dell'Agenzia, ente pubblico di interesse regionale istituito in forma di consorzio e disciplinato dalla legge regionale (e non più solo dalla convenzione sottoscritta dagli enti aderenti ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.), è l'espressione di un'autonomia attribuita direttamente dalla L.R. 1/2000 e non dal T.U.E.L., potendo quindi lo stesso Statuto anche prescindere dalle disposizioni del T.U.E.L. in ordine alla disciplina di dettaglio dell'ente.

In questa prospettiva, l'Assemblea dell'Agenzia ha avviato il processo di modifica ed adeguamento al novellato legislativo regionale sia dello Statuto sia della Convenzione dell'Agenzia. Tale processo si è concluso il giorno 16 aprile 2013. In tale data è stata pubblicata all'albo elettronico dell'Agenzia la delibera del CdA n. 7 del 26/03/2013 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte degli enti aderenti dei nuovi testi di convenzione e statuto, così come modificati dall'Assemblea con le delibere 2/2012 del 16/07/2012 e 5/2012 del 24/09/2012.

I nuovi testi di Convenzione e Statuto sono entrati in vigore il giorno 17/04/2013.

Con la modifica è cambiata la denominazione dell'Ente che diventa "AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA E REGIONALE"

L'anno 2012 può pertanto considerarsi, da un punto di vista dell'assetto funzionale e giuridico complessivo dell'ente, quale anno di transizione tra il precedente status dell'Agenzia e la proiezione verso la nuova visione disegnata dal legislatore regionale.

*** | ***

Per l'esercizio 2012 gli elementi del sistema di programmazione si ritrovano nei seguenti documenti:

- Relazione previsionale e programmatica 2012/2014 approvata con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 6 del 22 dicembre 2011 ed integrata con :
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2012
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 13/04/2012
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 01/06/2012
 - deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 24 settembre 2012
 - deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 28 novembre 2012
- Bilancio pluriennale 2012/2014 approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. n. 6 del 22 dicembre 2011 ed integrata con:

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2012
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 13/04/2012
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 01/06/2012
 - deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 24 settembre 2012
 - deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 28 novembre 2012
- Bilancio di previsione 2012 approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 6 del 22 dicembre 2011 ed integrato con:
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 15/03/2012
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 13/04/2012
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 01/06/2012
 - deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 24 settembre 2012
 - deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 28 novembre 2012
 - Piano esecutivo di gestione 2012 allegato al Piano della Performance 2012 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 1 giugno 2012 ed integrato con:
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 01/06/2012
 - deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 24 settembre 2012
 - deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 28 novembre 2012

Per quanto riguarda il sistema dei controlli, con riferimento all'esercizio 2012 l'Agenzia ha attuato tutti i controlli interni previsti dalla normativa vigente³, orientandone la metodologia operativa, per quanto applicabile con la realtà dell'ente, anche alle recenti ed innovative misure introdotte per gli enti locali dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e precisamente:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile, esercitato costantemente per l'intero esercizio 2012⁴;
- il controllo di gestione, oggetto di specifico Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29/09/2005⁵, di cui il presente referto rappresenta il documento finale;
- il controllo strategico - deputato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici - svolto in corso d'anno, contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio, con la deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 24 settembre 2012 mentre l'esito finale per l'esercizio 2012 è stato definito mediante l'approvazione da parte dell'Assemblea del rendiconto di gestione 2012 (deliberazione n. 1 del 29 aprile 2013);
- il controllo sugli equilibri finanziari, anch'esso svolto con regolarità nel corso dell'esercizio e in particolare in concomitanza con l'adozione dei provvedimenti di

³TITOLO IV – Capo III “Controlli interni” Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

⁴ In ordine al controllo successivo di regolarità amministrativa non sono state fornite specifiche direttive, tenuto conto del fatto che la normativa sul sistema dei controlli è stata aggiornata nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2012. Peraltro il sistema dei controlli deve essere adeguato all'organizzazione dell'Agenzia in quanto il Titolo IV – Capo III del TUEL “Controlli interni” attribuisce al Segretario comunale e provinciale specifiche funzioni non direttamente ripetibili alla realtà dell'Agenzia.

⁵ entrato in vigore il 1 gennaio 2006

variazione di bilancio e/o degli adempimenti previsti dalla normativa per la gestione del bilancio medesimo (ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, operazione di assestamento generale, rendiconto della gestione);

- il controllo sulla qualità dei servizi erogati sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. A tal riguardo si segnala che, sebbene la norma sia entrata in vigore nel mese di ottobre 2012, l'Agenzia aveva da tempo previsto nei specifiche modalità di controllo della qualità dei servizi sia mediante la verifica delle certificazioni di qualità delle aziende erogatrici dei servizi di trasporto pubblico sia mediante specifiche indagini sulla qualità (vedasi pag. 60) nonché, da ultimo, la previsione dell'obbligo dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico di emanare una "Carta della qualità dei servizi", da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standards di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinate nei contratti di servizio e le modalità di accesso alle informazioni garantite.

La finalità del referto è pertanto quella di consegnare agli amministratori, ai cittadini, agli Enti consorziati, alle imprese fornitrici dei servizi TPL e agli organi di controllo esterno, un quadro di informazioni completo finalizzato alla verifica immediata e tangibile sull'azione amministrativa svolta, intesa come rispetto del complesso delle regole finanziarie e procedurali, ma anche sull'efficacia ed efficienza della gestione intesa come capacità di ridurre i costi della struttura e dei servizi in un quadro di risorse limitato senza ridurne oltremodo la qualità e la soddisfazione della domanda di mobilità del territorio.

Infine, per quanto riguarda la valutazione del personale di qualifica dirigenziale, è prevista la presenza del nucleo di valutazione costituito con la deliberazione n. 13/2 del 21/12/2007.

Relativamente agli strumenti adottati ci si è avvalsi di un applicativo informatico in grado di garantire un sistema di contabilità integrata tale da rilevare simultaneamente tutti gli aspetti collegati a ciascun fatto di gestione (finanziario, economico, patrimoniale).

Al fine di presidiare la spesa in relazione al PEG 2012 è stata utilizzata una procedura di collegamento tra impegni e obiettivi assegnati: tale attività ha permesso di monitorare durante l'anno e di rendicontare al termine dell'esercizio il grado di raggiungimento degli obiettivi anche sul fronte delle somme impegnate.

1 IL CONTROLLO SULLE PROCEDURE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In merito al controllo specifico sulle procedure di acquisto di beni e servizi, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 1 comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (c.d. taglia spese), convertito con modificazioni nella Legge 30 Luglio 2004 n. 191, si riscontra che l'Agenzia, nel corso dell'esercizio 2012, ha aderito alle convenzioni Consip per n. 2 forniture.

Per le altre forniture di beni e servizi per (n. 67) è stato verificato che non fossero attive le relative convenzioni presso la Consip Spa.

Ci si è inoltre avvalsi per n. 5 forniture delle procedure di mercato elettronico delle Pubbliche amministrazioni.

2 MONITORAGGIO E TRASMISSIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI DEGLI ATTI DI SPESA DI IMPORTO SUPERIORE AD €5.000,00

La Legge 23.12.2005 n° 266 (Finanziaria 2006) ha previsto l'obbligo di comunicare alla Sezione regionale della Corte dei Conti per l'esercizio gli atti di spesa, relativi ad incarichi di

studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza di importo superiore a € 5.000,00 per l'esercizio del controllo sulla gestione (art. 1 comma 173).

Spesa relative ad incarichi di studi e consulenze

Si riscontra che gli atti di spesa adottati dall'Agenzia nel corso dell'esercizio 2012 relativi ad affidamenti di incarichi di studi e consulenze che abbiano superato la soglia di € 5.000,00 sono relativi al progetto n. 150 "TRIA" presentato nell'ambito del programma comunitario Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia Francia Alcotra descritto nel prosieguo della presente relazione.

Con nota prot. 1934 del 19/04/2012 sono stati trasmessi alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 173 della Legge 23/12/2005 n. 266, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 117 del 21 marzo 2012 avente ad oggetto: "Selezione mediante procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del progetto n. 150 "TRIA" presentato nell'ambito del programma comunitario Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia Francia Alcotra - collaborazione funzionale al gruppo di attività 1: Coordinamento - rapporti con l'autorità di gestione - affidamento incarico alla d.ssa Ciarlo Elena"
- n. 118 del 21 marzo 2012 avente ad oggetto: "Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del progetto n. 150 "TRIA" presentato nell'ambito del programma comunitario Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia Francia Alcotra - collaborazione funzionale all'attività 2: governance politica, tecnica e operativa. - Affidamento incarico all'ing. Manuela Genovese"
- n. 119 del 21 marzo 2012 avente ad oggetto: "Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del progetto n. 150 "TRIA" presentato nell'ambito del programma comunitario Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia Francia Alcotra - incarico funzionale all'attività 3: analisi e indagini - Conferimento incarico all'arch. Paolo Picco"

Inoltre, per tutti gli atti di spesa per incarichi di studi e consulenze, si è provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Agenzia (www.mtm.torino.it) ai sensi dell'art. 1 comma 127 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 come modificato, da ultimo, dall'art. 3 comma 54 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244.

Spesa per rappresentanze, mostre, pubblicità, convegni

La Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, con il referto sugli atti di spesa conseguenti ad attività di alta rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni nella regione Piemonte, esercizio finanziario 2007 (del. 3/2008), pur dichiarando l'inesistenza di specifiche disposizioni che prefissino i parametri ed i presupposti che debbono sussistere perché, nelle varie fattispecie concrete, le spese erogate da un Ente pubblico possano legittimamente ricondursi alla categoria delle spese finalizzate, latu sensu, a promuovere e a garantire le esigenze di rappresentatività dell'Ente stesso nei confronti della collettività amministrata, ha richiamato principi elaborati dalla giurisprudenza amministrativa e contabile che rappresentano le "linee guida" per la verifica degli atti di spesa in esame.

La Corte afferma che "le spese oggetto di indagine possano essere legittimamente effettuate dagli Enti a condizione che sussista:

- una stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ente;

- la necessità dell'Ente a una proiezione esterna delle proprie attività o a intrattenere pubbliche relazioni, finalizzate a mantenere o a accrescere il prestigio dell'Ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno o internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini.
- previsione specifica nel Bilancio e nel Piano esecutivo di gestione;
- prefissione di criteri e tipologia di interventi con atto regolamentare o atto generale a valenza regolamentare.”

Per tale motivo il Bilancio 2012 (e il Bilancio pluriennale 2012-2014) ha previsto specifici stanziamenti per spese relative a convegni, eventi e spese di rappresentanza:

Il D.L. 78/2010, con riferimento alle spese programmate dall'anno 2011 interviene stabilendo con l'art. 6, comma 8 che: *“A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.”*

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari a € 3.000,00 (competenza). Il limite di spesa per l'anno 2012 è € 600,00.

La spesa impegnata è stata pari a € 10.627,70.

Il limite di spesa non è però da considerarsi superato in applicazione del principio di compensazione introdotto dall'art. 6 comma 10 del DL 78/2010, principio che prevede la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8, ossia tra quelle per consulenze, incarichi e collaborazioni e quelle per convegni, eventi e rappresentanza.

Per quanto riguarda la trasmissione degli atti di spesa, essa ha riguardato la determinazione dirigenziale n. 176 del 7 maggio 2012 avente ad oggetto: “Evento UITP Training Programme maggio 2012 – Affidamento servizio noleggio sale congresso e servizi ristorativi”, che con nota prot. 2377 del 14/05/2012 è stata inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Si riscontra infine che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16 comma 26 del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, si è provveduto alla compilazione, su apposito schema approvato con Decreto Ministero dell'Interno 23/01/2012, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2012. Tale elenco è stato allegato alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2012 approvato dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 1 del 29 aprile 2013, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente (www.mtm.torino.it) ed inviato alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte con nota prot. n. 2630 del 9 maggio 2013.

3 FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA

Il DL 78/2010 ha determinato alcuni limiti alle spese delle pubbliche amministrazioni di cui si dà conto nel prosieguo della relazione.

Organi di governo

L'art. 5, comma 7 stabilisce che

“[...] Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali, aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.”

Pur avendo sospeso l'erogazione delle indennità sin dal mese di giugno 2010⁶, si è ritenuto però che la disposizione in questione dovesse essere oggetto di approfondimento.

Il Sindaco del Comune di Grugliasco ha formulato una richiesta di parere, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge n. 131 del 2003, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti del Piemonte con cui ha chiesto se sia possibile conferire l'indennità di funzione o altri emolumenti agli amministratori di enti associativi quali un consorzio di cui fa parte la Regione ed altri Enti locali, o se tale evenienza debba considerarsi preclusa dall'articolo 5, comma 7 del D.L. n. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai sensi del quale “agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali, aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti”.

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, con delibera Delibera n. 93/2010/SRCPIE/PAR ha però dichiarato inammissibile la richiesta di parere sotto il profilo soggettivo.

Nel frattempo, sempre alla luce del D.L. 78/2010, in sede di approvazione del bilancio 2011 con deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 20 dicembre 2010 si è provveduto a stanziare le specifiche risorse per “Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo” stabilendo che tali somme non venissero impegnate finché non fossero stati espletati i necessari chiarimenti normativi in merito alla possibilità di corresponsione delle indennità di funzione degli amministratori.

A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 10 dell'11 luglio 2011, contenente disposizioni collegate alla Legge finanziaria regionale 2011, si pone la questione circa l'applicabilità agli organi dell'Agenzia dell'art. 6 comma 3 del citato DL che prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.” anziché della disposizione di cui all'art. 5 comma 7 del DL 78/2010.

Infatti l'art. 11 della citata L.R. 10/2011 ha modificato la legge regionale n° 1/2000, ed in particolare l'art. 8, ridefinendo l'ente come “Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale”, ma soprattutto chiarendo la sua natura di “consorzio denominato Agenzia per la mobilità metropolitana” ed “ente pubblico di interesse regionale”. “L'ente pubblico di cui al comma 1, istituito e disciplinato dalla presente legge, assume forma di consorzio e la denominazione di Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale” (comma 1 bis, come introdotto all'art. 8 della L.R. n° 1/2000 dal predetto art. 11 della L.R. n° 10/2011); “Al comma

⁶ Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 13 del 23/07/2010, evidenziava la criticità della questione e la necessità di specifici chiarimenti sul tema. Conseguentemente, con Determinazione dirigenziale n. 347 del 26/07/2010 si disponeva la sospensione delle indennità di funzione ai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, in attesa di un approfondimento delle novità normative introdotte con il D.L. n. 78/2010.

2 dell'art. 8 della L.R. 1/2000, così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 17/2004, le parole 'in ambito metropolitano' sono soppresse" (comma 4).

L'Assemblea consortile è stata pertanto chiamata più volte, in continuità con quanto avvenuto nel 2011, ad affrontare la problematica di cui sopra la quale è stata definitivamente esaminata nella seduta del 23 luglio 2012. Infatti, a seguito della verifica se la disposizione di cui all'art. 5, comma 7 del DL 78/2010 si dovesse applicare agli organi dell'Agenzia, se questa potesse invece applicarsi limitatamente ai soggetti che già ricevono una indennità dagli enti locali in cui ricoprono una funzione, o se non essendo l'Agenzia immediatamente riconducibile alla fattispecie prevista dalla norma (forme associative di enti locali), in quanto costituita e partecipata dalla Regione, anziché applicarsi la disposizione di cui all'art. 5, comma 7 del DL 78/2010 non dovesse invece applicarsi l'art. 6, comma 3 del DL 78/2010 che prevede "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (*tra i quali è prevista espressamente l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana*), ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010". A supporto della decisione assunta è stata presa in considerazione la nota della Regione Piemonte del 22 febbraio 2012 la quale ha ritenuto che *"ai componenti degli organi di indirizzo, di direzione e controllo, compresi i collegi dei revisori, agli organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo dell'Agenzia deve essere applicato quanto stabilito dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010"*.

Con deliberazione n. 3 del 23 luglio 2012⁷, l'Assemblea consortile ha deliberato, tra l'altro:

1. di determinare, in applicazione dell'art. 6 c.3 della Legge 122/2010, le indennità all'atto della riattivazione per gli anni 2011 e 2012 in :
 - € 3.509,33 mensili lordi per l'indennità di funzione del Presidente
 - € 1.494,00 mensili lordi per l'indennità di funzione dei Consiglieri d'Amministrazione
2. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 110.210,29, di cui nei confronti dei componenti del Consiglio d'Amministrazione pari a € 101.576,30 per indennità di funzione per il periodo luglio 2011/aprile 2012 e nei confronti della Regione Piemonte pari a € 8.633,99 per IRAP sui compensi sopra indicati.

La deliberazione di cui sopra, contenente il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, è stata trasmessa (prot. 3739 del 31 luglio 2012) alla procura della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori. Analogamente, con nota prot. 4442 del 21 settembre 2012, è stata trasmessa la determinazione dirigenziale n. 325 del 13 settembre 2012 avente ad oggetto "Corresponsione indennità di funzione agli amministratori dell'Ente – Periodo luglio 2011/agosto 2012 (U.L. € 142.132,12)".

Anche se l'informazione riguarderà la gestione 2013, il 04/02/2013 l'Assemblea dell'Agenzia, nel rinnovare la composizione del Consiglio d'Amministrazione, ha deliberato in zero euro il valore degli emolumenti per il Presidente e per i membri del Consiglio d'Amministrazione.

⁷ Precedentemente il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 17 del 1 giugno 2012 ha richiesto alla struttura di provvedere all'acquisizione di un parere pro-veritate in ordine alla possibilità di corrispondere i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione senza la modifica statutaria. Con il medesimo atto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che il compenso (€ 5.000,00 o.f.e.) per tale parere fosse posto a carico dei componenti del consiglio di amministrazione deliberanti nella seduta e pertanto non si è considerata tale spesa tra quelle rientranti nel programma delle consulenze. Il provvedimento di spesa è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia.

Organi di indirizzo, direzione e controllo

L'art. 6.3 del DL 78/2010 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. [...].

Di seguito è evidenziato l'impatto della disposizione di legge sui compensi erogati dall'Agenzia:

INTERVENTO	Compensi al 30/04/2010	Importo ridotto ex art. 6.3 DL 78/2010	COMPENSI DAL 01/01/2011	DIFFERENZA
Presidente collegio revisori	15.000,00	13.500,00	13.500,00	-1.500,00
Componente collegio revisori	10.000,00	9.000,00	9.000,00	-1.000,00
Comitato Tecnico- Indennità per seduta	250,00	225,00	225,00	-25,00

Si evidenzia che, anche se l'informazione riguarderà la gestione 2013, il Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 1/2013 del 12/02/2013 ha azzerato il compenso dei componenti il comitato tecnico dell'Agenzia.

Organi di direzione amministrativa e tecnica: il Segretario dell'Agenzia

Lo Statuto dell'Agenzia, all'art. 21 prevede, tra gli organi di direzione amministrativa e tecnica, la figura del Segretario dell'Agenzia il quale:

- svolge funzioni di assistenza giuridico-amministrativa, partecipa con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione curandone la verbalizzazione
- è nominato dal consiglio di amministrazione tra i dirigenti amministrativi di ruolo dell'Agenzia, previo assenso dell'amministrazione di provenienza, tra i dirigenti amministrativi o tra i segretari di uno degli enti consorziati.

Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 26 del 13/12/2010, aveva individuato l'Avv. Giulia Colangelo quale Segretario dell'Agenzia la quale ricopriva la funzione di Segretario Generale del Comune di Grugliasco (ente consorziato). In data 13/12/2011 con deliberazione n. 24 il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia rinnovava la convenzione con il Comune di Grugliasco onde permettere all'Avv. Giulia Colangelo di continuare ad espletare le funzioni svolte in precedenza.

In data 18 settembre 2012 – prot. d'arrivo n. 4366, l'Agenzia registrava la nota prot. n° 30656 della Città di Grugliasco con la quale l'Avv. Giulia Colangelo nella qualità di Segretario Generale del Comune di Grugliasco e per effetto della citata convenzione anche Segretario dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, comunicava che a partire dalla data del 24 settembre 2012 non avrebbe più svolto le funzioni di Segretario del Comune di Grugliasco e che intendeva, per l'esperienza assunta, continuare, però, a svolgere l'attività di Segretario dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 26 del 18 settembre 2012, ha confermato l'Avv. Giulia Colangelo quale Segretario dell'Agenzia nonostante la stessa dal 24 settembre 2012 non ricoprisse più la funzione di Segretario presso il Comune di Grugliasco (To); dal tenore della delibera non risulta acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore generale f.f., mentre risulta espresso il parere favorevole da parte della diretta interessata Dott.ssa Giulia Colangelo.

Nella medesima seduta, con deliberazione n. 25, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una proposta all'Assemblea di delibera di modifica all'art. 21 dello Statuto prevedendo che il Segretario dell'Agenzia potesse essere «nominato dal Consiglio di amministrazione tra i segretari di uno degli enti consorziati o, comunque, tra gli iscritti all'Albo per la Gestione dei Segretari Comunali e Provinciali». Anche in tale occasione non risulta acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore generale f.f., mentre risulta espresso il parere favorevole da parte della Dott.ssa Giulia Colangelo.

Infine l'Assemblea consortile, con deliberazione n. 5 del 24 settembre 2012, ha approvato la modifica all'art. 21 dello Statuto come segue:

«Il segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i dirigenti amministrativi di ruolo dell'Agenzia, previo assenso dell'amministrazione di provenienza, tra i dirigenti amministrativi o tra i segretari di uno degli enti consorziati, previo nulla osta dell'ente di appartenenza, o tra gli iscritti all'Albo per la Gestione dei Segretari Comunali e Provinciali».

Anche su tale deliberazione non risulta acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore generale f.f. mentre risulta espresso il parere favorevole da parte della Dott.ssa Giulia Colangelo.

Con determinazione dirigenziale n. 518 del 21 dicembre 2012, nel prendere atto delle decisioni del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 settembre 2012, è stato assunto l'impegno di spesa sul bilancio 2012 per il compenso al Segretario Avv. Giulia Colangelo. L'importo della spesa complessiva, liquidate nell'esercizio 2013, ammonta ad € 5.278,27 di cui € 5.245,53 quale compenso lordo ed € 32,74 quali oneri previdenziali a carico dell'ente.

Per completezza si evidenzia che le modifiche allo Statuto sono entrate in vigore in data 17 aprile 2013 a seguito della pubblicazione sull'albo elettronico dell'Agenzia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 26 marzo 2013, con la quale si è preso atto dell'approvazione dei testi di Convenzione e Statuto così come modificati dall'Assemblea con le delibere 2/2012 del 16/07/2012 e 5/2012 del 24/09/2012.

Esercizio automezzi

L'art. 6 comma 14 del DL 78/2010 ha previsto che *“a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.*

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; il limite di spesa per l'anno 2012 è € 5.701,92

La spesa impegnata nel 2012 è stata pari a:

- € 8.387,76 per il contratto di noleggio a lungo termine (triennale) di n. 1 autovettura stipulato nel 2010;
- € 1.552,00 per acquisto di carburante.

L'Agenzia ha inoltre sostenuto una spesa di € 3.553,58 per l'accesso e utilizzo del servizio di car-sharing. Il servizio è utilizzato per lo spostamento dei dipendenti sul territorio con

prevalenza nelle attività ispettive. Si ritiene che la spesa per tale servizio non rientri tra quelle oggetto del limite.

Il servizio di car-sharing è definibile infatti come servizio di mobilità complementare al Trasporto Pubblico Localeⁱ in cui le autovetture sono destinate ad essere utilizzate da più persone dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso ed ai chilometri percorsi e che assume pertanto un ruolo nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli Enti Locali.

Il decreto ministeriale 27/03/1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", prevede che, al fine di adottare l'esperienza relativa ai servizi di "car-sharing" anche in Italia, i Comuni incentivino servizi di trasporto pubblico collettivo ottimale delle autovetture, nonché forme di multiproprietà delle autovetture destinate ad essere utilizzate da più persone, dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso ed ai chilometri percorsi. Il Comune di Torino ha aderito alla Convenzione per l'attuazione a livello nazionale del Progetto "car-sharing" con deliberazione del consiglio comunale dell'11 luglio 2000.

Consulenze

Unitamente al bilancio 2012 e pluriennale 2012-2014 si è approvato il seguente "PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA":

- funzioni di Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 21 dello Statuto;
- funzioni attinenti alla gestione contabile e al trattamento giuridico dei lavoratori dipendenti ed assimilati;
- funzioni di tutela della salute dei lavoratori;
- funzioni inerenti le attività di informazione e di comunicazione istituzionale;
- attività inerenti gli scopi e le funzionali istituzionali di cui all'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia.
- attività tecniche e amministrative per il funzionamento dell'Ente.

Il D.L. 78/2010, con l'art. 6, comma 7, in riferimento alle spese programmate per l'anno 2011 e 2012 è intervenuto stabilendo che: *"Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, [...], non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale."*

A tal proposito si evidenzia che la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari ad € 84.038,13 in termini di competenza ed € 47.017,92 in termini di cassa.

Nella stesura del bilancio 2012 e pluriennale 2012-2014 sono stati determinati per incarichi di collaborazione autonoma i seguenti limiti di spesa compresi nell'intervento (03) prestazioni di servizi:

	Anno 2012
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 16.807,63
Funzioni nel campo dei trasporti	€ 0,00
Totale	€ 16.807,63

Nell'ambito del predetto intervento nel corso del 2012 si è proceduto ad impegnare la somma di € 251,81 a copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di medico competente in materia di tutela della salute dei lavoratori ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Nel "programma triennale delle attività istituzionali che possono essere oggetto di incarichi di collaborazione autonoma", approvato dall'Assemblea del consorzio nella seduta del 22/12/2011 (delibera n. 6/2011), contestualmente alla Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio per l'anno 2012 e al Bilancio pluriennale 2012-2014, non si è tenuto conto di tre incarichi di collaborazione coordinata e continuativa che sono stati affidati dall'Agenzia, nell'ambito del progetto Alcotra-TRIA.

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è il capofila del progetto TRIA (Trasporti Integrati Alpini), finanziato all'interno del programma dell'Unione Europea Interreg-Alcotra 2007-2013.

Il progetto prevede come partner italiani la Provincia di Torino la Comunità Montana Val Susa e Val Sangone e i Comuni di Bardonecchia e Oulx e come partner francesi la Communauté de Communes du Briançonnais e il Syndicat du Pays de Maurienne.

Obiettivo del progetto è definire una strategia di miglioramento del sistema dei trasporti al servizio della popolazione, delle attività economiche e turistiche del territorio, a livello della singola area e a livello transfrontaliero.

Più nello specifico il progetto è finalizzato al progressivo miglioramento del trasporto pubblico nelle regioni alpine storiche della Savoia (Maurienne/Bassa Valle di Susa) e del Delfinato (Briançonnais/Alta Valle di Susa), da ottenersi in primo luogo attraverso un migliore coordinamento dei servizi ed una più efficace informazione al pubblico, ed in prospettiva mediante lo sviluppo di un'offerta di trasporto pubblico integrata ferro-gomma, a servizio sia della mobilità turistica sia della mobilità locale

Gli incarichi trovano finanziamento nell'ambito del finanziamento FESR e dei finanziamenti Statali (CPN) risultando tali risorse aggiuntive rispetto a quelle previste nel programma triennale individuato dall'Assemblea:

Con tali risorse, così come stanziare nell'ambito del progetto approvato dall'Autorità di gestione del progetto, sono stati totalmente finanziati i seguenti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del progetto n. 150 "TRIA" presentato nell'ambito del programma comunitario Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia Francia Alcotra:

Voce di spesa	Primo anno	Secondo anno	Totale
collaborazione funzionale al gruppo di attività 1: Coordinamento – rapporti con l'autorità di gestione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00
collaborazione funzionale all'attività 2: governance politica, tecnica e operativa	€ 10.000,00	€ 7.500,00	€ 17.500,00
collaborazione funzionale all'attività 3: analisi e indagini	€ 11.500,00	€ 10.000,00	€ 21.500,00

Gli incarichi sono stati affidati a seguito di procedura comparativa pubblicizzata sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo <http://www.mtm.torino.it/it/agenzia/bandi-e-concorsi/personale>.

Personale

La Legge 296/2006, all'art. 1 comma 562, prevede per gli enti non soggetti al patto di stabilità (tra i quali rientra anche l'Agenzia):

1. un tetto alle spese di personale pari al corrispondente ammontare dell'anno 2004;
2. assunzioni di personale limitate alle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

La Legge 244/2007, con l'art. 3, comma 121, introducendo un terzo periodo all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006, stabiliva la possibilità, per gli enti non soggetti al patto di stabilità, di avvalersi di deroghe a tali limiti rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ridotto del 15 per cento;
- b) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto, ridotto del 20 per cento.

Successivamente, l'art. 76, comma 2 della Legge 133/2008, ha previsto la sospensione delle predette deroghe sino all'emanazione del DPCM (previsto dal successivo comma 6), da emanarsi entro il 19/11/2008, previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludersi in sede di conferenza unificata, con il quale sono definiti parametri e criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente.

Il DL 78/2010 interviene anche su tali disposizioni abrogando l'art. 76, comma 2 della Legge 133/2008 nonché sopprimendo il terzo periodo dell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006; restano pertanto per l'Agenzia i limiti di cui alla Legge 296/2006, all'art. 1 comma 562.

In ordine a quanto sopra l'Assemblea, con la deliberazione del 18/12/2006, in considerazione del fatto che l'Agenzia nel 2004 era in fase di avvio e stava pertanto iniziando gradualmente ad assumere il personale previsto nella dotazione organica, ha stabilito in € 1.982.138,64 (al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP e spese accessorie), il limite da prendere in considerazione per la spesa per il personale, pari al costo previsto a regime della dotazione organica dell'Agenzia (incluso il costo del personale dirigente fuori pianta organica).

Con l'art. 4 ter, comma 11 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, l'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 è stato modificato individuando il tetto alle spese di personale pari al corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Di seguito viene fornito un quadro delle spese sostenute per il personale nel 2012.

Descrizione	Costo	Poste escluse art. 1 c. 557 L. 296/2006	Progetto europeo TRIA 150	Totale costo Azienda
<i>Retribuzioni ed oneri accessori (aumenti contrattuali inclusi)</i>	1.324.988,73	37.330,99	0,00	1.362.319,72
<i>Spesa del personale appartenente alle categorie protette</i>	0	31.355,37	0,00	31.355,37
<i>Collaborazioni coordinate e continuative</i>	0,00	0,00	26.562,00	26.562,00
A) Totale Intervento "Personale"	1.324.988,73	68.686,36	26.562,00	1.420.237,09
<i>Collaborazioni coordinate e continuative</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Buoni pasto</i>	29.974,94	1.742,83	0,00	31.717,77
<i>Spese missioni</i>	4.150,00	0,00	0,00	4.150,00
B) Totale Intervento "Prestazioni di servizi"	34.124,94	1.742,83	0,00	35.867,77
IRAP	88.325,37	4.524,63	1.904,00	94.754,00
C) Totale Intervento "Imposte e tasse"	88.325,37	4.524,63	1.904,00	94.754,00
TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2012 (A+B+C)	1.447.439,04	74.953,82	28.466,00	1.550.858

Di seguito è esposta la situazione dei dipendenti in servizio. Si evidenzia che n. 3 dei 4 incarichi dirigenziali sono attualmente coperti con incarichi a tempo determinato affidati a personale dipendente dell'Agenzia, appartenente alla cat. D, e temporaneamente collocato in aspettativa. In relazione alle deliberazioni di incarico adottate dal Consiglio d'Amministrazione rispettivamente con le delibere 11.1, 11.2 e 11.3 del 29/10/2009 detti incarichi, correlati alla durata del Consiglio d'Amministrazione che li aveva deliberati, sono prorogati per un periodo di 90 giorni successivo alla data di insediamento del nuovo Consiglio d'Amministrazione il quale si è riunito per la prima volta il 12/02/2013.

Presenti al 31/12/2012 / Dotazione organica					
Area/Servizio		Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Totale
Servizi in staff alla Direzione	• Servizi generali e Sistema informativo	0/0	1/2	1/1	2/3
	• Comunicazione e Relazioni esterne	0/0	1/2	0	1/2
Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse		1/2	3,7/5	1/2	5,7/9
Area Pianificazione e Controllo		3/3	8/10	1/1	12/14
Totale		4/5	13,7/19	3/4	20,7/1,49

Trattamento economico

L'art. 9 del citato D.L. 78/2010, al comma 1 dispone che a decorrere dal 2011 il trattamento economico dei singoli dipendenti non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio.

Si riscontra che l'Agenzia ha dato attuazione a tale limitazione per la totalità dei dipendenti.

Assenze per malattia

Per quanto riguarda gli obblighi previsti dalla normativa in materia di assenza per malattia (comma 5 dell'art. 55 *septies* del D.Lg.s. 165/2001 così come novellato dall'art. 16 comma 9 del D.L. 98/2011 – Circolare Funzione Pubblica n. 10/2011), si riscontra che l'Agenzia ha ottemperato, richiedendo la visita fiscale all'ASL di competenza dei propri dipendenti in tutti i casi in cui risultava obbligatorio secondo la norma soprarichiamata e corrispondendo il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio, così come specificato nelle Circolari n. 7/2008 e n. 8/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Di seguito si dà evidenza dell'impegno quantitativo registrato in termini di ore lavorate da parte dei dipendenti (non dirigenti) in servizio nell'esercizio 2012.

Ore lavorabili	Ore di maggior presenza non compensate	Ore di lavoro straordinario	Totale ore di maggior presenza in servizio	Ore assenza per malattia
31.270,00	818,50	382,50	1.201,00	487,22

Le ore di assenza per malattia rappresentano circa lo 1,56% delle ore lavorabili.

Spese di missione – Rispetto dei limiti di spesa

Con riferimento alle spese per missioni si evidenzia che l'art. 6, comma 12 del DL. 78/2010 prevede che “ *a decorrere dall'anno 2011 [...] (non possono essere effettuate) spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni [...] indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, [...] per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. [...] Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi [...]. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute; [...] Con decreto del Ministero degli affari esteri di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sono determinate le misure e i limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato all'estero. [...].* “

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari a € 21.000,00 (competenza). Il limite di spesa per l'anno 2012 è € 10.500,00.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2012 è stata pari a:

spesa per missioni rientranti nel limite:	€ 5.121,41
spese per missioni escluse dal limite (per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali EMTA e UITP) nonché per lo svolgimento di compiti ispettivi	€ 4.152,37

Spese di formazione – Rispetto limiti di spesa

Con riferimento alle spese per la formazione del personale, l'art. 6, comma 13 del DL 78/2010 ha previsto che “*a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua [...] per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. [...].* “

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari a 13.704,00 (competenza). Il limite di spesa per l'anno 2012 è € 6.852.

La spesa impegnata nell'anno è stata pari ad € 4.009,10.

4 TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO – AMMINISTRAZIONE APERTA

Con la legge 18 giugno 2009 n. 69 e con il decreto legislativo n. 150 del 2009 il legislatore, nell'attuare il principio di trasparenza nell'azione delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto numerosi adempimenti cui l'Agenzia per la mobilità metropolitana aveva in parte già dato seguito anche negli anni precedenti.

Il Decreto legge 22 giugno n. 83 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 all'art. 18 ha introdotto nuovi obblighi in tema di amministrazione aperta.

Tuttavia *“lo stato attuale delle regole in materia di obblighi di pubblicazione delle pubbliche amministrazioni è connotato da frammentazione e ridondanza. Il quadro normativo complessivo è, infatti, costituito da decine di disposizioni, eterogenee tra loro quanto a contenuto e ad ambito soggettivo di applicazione, disperse tra una molteplicità di atti normativi con diversa finalità e contenuti..... Della urgente necessità di un riordino e di semplificazione degli obblighi di pubblicazione è consapevole anche il legislatore che nella legge n. 190/2012 ha previsto una delega ad hoc che il Governo deve esercitare entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge stessa (art. 1 c. 35)”* (Fonte: CIVIT – Per una semplificazione della trasparenza – Dicembre 2012). Con Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 il legislatore ha pertanto provveduto al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

Nel corso del 2012, tenendo conto della deliberazione n. 2/2012 della CIVIT avente ad oggetto “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” e dell’<<Elenco obblighi di pubblicazione>> presente sul sito della CIVIT medesima, si è provveduto a pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposite sezioni di facile accesso le seguenti informazioni:

Fonte Normativa	Oggetto
Art. 11 c. 1 D.Lgs. n. 150/2009 (accessibilità totale)	<ul style="list-style-type: none">➤ Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione➤ Indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali➤ Risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti
Art. 11 c. 8 lett. B. del D.Lgs. 150/2009	<ul style="list-style-type: none">➤ Piano della Performance
Art. 54 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 82/2005	<ul style="list-style-type: none">➤ Organigramma➤ Articolazione degli uffici➤ Attribuzioni degli uffici➤ Organizzazione di ciascun ufficio➤ Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici➤ Settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta, corredato dai documenti anche normativi di riferimento
Art. 54 c. 1 lett. d) del D.Lgs. n. 82/2005	<ul style="list-style-type: none">➤ Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando anche se si tratta di una casella di posta elettronica certificata di cui al DPR n. 68/2005
Art. 54 c. 2 ter del D.Lgs. n. 82/2005	<ul style="list-style-type: none">➤ Indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta ai sensi del codice per l'amministrazione digitale (CAD)

Art. 6 c. 1 lett. b), c. 2 lett. b), nn. 1, 4, 6 della legge 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 nonché art. 6, c.6 della Legge 180/2011	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per ciascun procedimento amministrativo di istanza di parte rientrante nelle proprie competenze, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza ➤ Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale
Art. 11 c. 8 del D.Lgs. 150/2009	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lett. c): Curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo
Art. 11 c. 8 del D.Lgs. 150/2009	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lett. f) e g): Curricula dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa redatti in conformità al vigente modello europeo
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lett. f) e g): Retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza delle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato
Art. 21 co. 1 Legge 69/2009	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Indirizzi di posta elettronica dei dirigenti ➤ Numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti ➤ Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale
Art. 11 c. 8 lett. c) del D.Lgs. 150/2009	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati ➤ Ammontare dei premi effettivamente distribuiti
Art. 11 c. 8 lett. d) del D.Lgs. 150/2009	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti
Art. 55, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 68 del D.Lgs. n. 150/2009	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni e relative sanzioni (equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro)
Art. 54, c. 1 lett. g-bis D.Lgs. n. 82/2005	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Bandi di concorso
Art. 55, c. 4 del D.Lgs. n. 150/2009	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contratti integrativi stipulati con relazione tecnico-finanziaria e quella illustrative certificate dagli organi di controllo di cui al comma 1 ➤ Informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 ("specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, al Ministero dell'economia e delle finanze che predispone, a lo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica")
Art. 11, c. 8, lettera i) del D.Lgs. n. 150/2009 – vedi anche art. 3 c. 44 L. 24/12/2007, n. 244	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a dipendenti pubblici e a dipendenti privati
Art. 1 co. 127 D.L. 23/12/1996 n. 662	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Relativi provvedimenti (incarichi di collaborazione e consulenza) completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato

Art. 53 , co. 14 e 15 del D.Lgs. 165/2001	➤ Elenchi dei consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico
Art. 18 D.L. n. 83/2012	➤ Nome del soggetto beneficiario ➤ Dati fiscali ➤ Importo ➤ Norma o titolo a base della retribuzione ➤ Ufficio ➤ Funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo ➤ Link al curriculum del soggetto incaricato nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura e servizio
Art. 2 co. 461 L. 24/12/2007 n. 244	➤ Previsione dell'obbligo per il soggetto gestore di emanare una "Carta della qualità dei servizi", da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinate nel contratto di servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite
Principio di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 così come declinato nelle delibere CIVIT n. 88/2010 e n. 3/2012m all. 1 (dimensione della trasparenza della qualità dei servizi)	➤ Pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali
Art. 32 c. 2 Legge 69/2009	➤ Atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica e bilanci
D.P.C.M. 26/04/2011 – articolo 5 comma 1	➤ Bilanci
Art. 23 Legge 69/2009	➤ commi 1 e 2: le prassi relative agli "uffici che provvedono con maggiore tempestività ed efficacia all'adozione di provvedimenti o all'erogazione di servizi, che assicurano il contenimento dei costi di erogazione delle prestazioni, che offrono i servizi di competenza con modalità tali da ridurre significativamente il contenzioso e che assicurano il più alto grado di soddisfazione degli utenti" ➤ comma 5 lett. a): Indicatore di tempestività dei pagamenti
Artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 118/2000	➤ Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci
Art. 32 c. 1 Legge 69/2009	➤ Diritto di accesso e di informazione – Pubblicazione delle deliberazioni
Art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009	➤ Misure organizzative adottate per garantire il pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti

Art. 32 L. 69/2009	➤ Albo pretorio on line
Art. 16 c. 26 Legge n. 148/2011	➤ Prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali

PARTE II

QUADRO NORMATIVO – AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

PREMESSA: LO SCENARIO D'AZIONE DELL'AGENZIA

L'Agenzia, così come previsto dallo Statuto, dall'anno 2004 opera per la pianificazione del sistema della mobilità e la programmazione di tutti i servizi e le infrastrutture del trasporto locale.

Per sviluppare tali attività è necessario agire da un lato sugli orizzonti temporali di lungo periodo, con l'individuazione delle Strategie per lo sviluppo del Trasporto Pubblico Locale e delle politiche per la mobilità sostenibile e dall'altro sugli orizzonti di medio e breve periodo con i programmi attuativi.

Negli esercizi precedenti era stata esplicitata l'opportunità di portare a compimento le missioni fondamentali dell'Agenzia attraverso l'avvio di una pianificazione strategica di lungo periodo. Le tappe fondamentali dell'attività dell'Agenzia che portano all'avvio di questa pianificazione strategica sono qui di seguito riassunte:

1. L'istituzione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è stata prevista dalla legge 1/2000 della Regione Piemonte con funzioni di pianificazione della mobilità e di programmazione, amministrazione e controllo dei sistemi di trasporto pubblico nella conurbazione torinese costituita dalla Città di Torino e da 31 Comuni della cintura;
2. L'Agenzia è stata formalmente istituita nel 2003 con funzioni, secondo lo Statuto, di pianificazione della mobilità e di programmazione, amministrazione e controllo dei sistemi di trasporto pubblico nonché di amministrazione delle tariffe. I documenti fondamentali, approvati dall'Assemblea, in base ai quali l'Agenzia deve operare sono, oltre al Bilancio, il Programma Triennale dei Servizi ed il Piano della Mobilità Metropolitana;
3. L'Agenzia ha cominciato ad essere operativa nella seconda metà del 2004. In questo anno l'Agenzia è subentrata agli Enti Consorziati nella titolarità di 6 contratti di servizio per il trasporto pubblico di persone nell'area di competenza, attivando le funzioni di amministrazione e controllo;
4. Nel 2005 l'Agenzia ha assunto la titolarità di altri due contratti di servizio, ha attivato e/o rinforzato le strutture giuridiche, di pianificazione e di programmazione, che hanno cominciato ad operare anche a supporto degli enti consorziati;
5. L'Agenzia ha elaborato il *"Programma dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale dell'Agenzia per la mobilità metropolitana per il periodo 2005-2006"*, aggiornato dalla *"Programmazione del trasporto pubblico locale 2006 e pluriennale 2006-8"*.
6. Ad inizio 2007 l'Agenzia ha predisposto il *"Programma triennale 2007-09 dei servizi di trasporto pubblico locale dell'area metropolitana di Torino"* approvato dall'Assemblea il 14/06/2007 adempiendo ad uno dei compiti dello Statuto.

Il programma triennale 2007-2009 - come i precedenti documenti di programmazione - conteneva, in assenza di un Piano della Mobilità Metropolitana, considerazioni ed indicazioni anche sull'evoluzione dei sistemi di trasporto sul medio e lungo periodo.

Nel corso del 2009 l'Agenzia ha avviato la redazione del Programma Triennale 2010 – 2012 per l'individuazione dei servizi oggetto dell'Accordo di Programma previsto dalla legge regionale 1/2000 per l'equivalente periodo.

La relazione previsionale programmatica 2010 aveva introdotto le prime linee guida per un programma triennale 2010 – 2012. Successivamente la Regione Piemonte ha comunicato la

necessità di rivedere il quadro delle risorse disponibili per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico. L'annunciata diminuzione delle risorse ha comportato la necessità di ridefinire la programmazione dei servizi per l'anno 2011 e soprattutto per gli anni 2012, 2013 e 2014.

In particolare, una prima versione di Programma Triennale Regionale era stata redatta nel mese di settembre 2010, poi rivista a seguito di provvedimenti legislativi statali che hanno sensibilmente ridotto, rispetto al 2010, i trasferimenti stato-regioni del settore di TPL.

La prima versione del Programma Triennale Regionale ha ceduto il passo al Programma dei servizi di TPL, aggiornato al triennio 2011-13 con una nuova revisione del prospetto economico relativo alla spesa regionale di TPL su gomma, che nel frattempo, considerando il protrarsi dei tempi per l'approvazione del Programma, è stata attuata attraverso due diverse DGR (del 28 marzo 2011 e del 28 novembre 2011) che hanno anticipato la razionalizzazione della spesa prevista dal Triennale 2011-13.

Tenendo conto della sopra citata ridefinizione del quadro delle risorse disponibili, la pianificazione di lungo periodo si è concentrata su di un programma di ridisegno della rete che viene dettagliatamente illustrato, con particolare riferimento all'esercizio 2012, nel prosieguo del presente documento.

Per quanto riguarda la pianificazione di lungo periodo, nel 2010 era stata avviata la definizione delle linee guida per la redazione del Piano della Mobilità Metropolitana (PMM), completando ulteriormente gli adempimenti previsti dallo Statuto; tale attività ha tuttavia assunto una minore priorità rispetto alle necessità di riprogrammare i servizi nel breve periodo e ridefinire il quadro delle risorse e dei servizi minimi su cui impostare gli obiettivi della pianificazione di lungo periodo.

La Figura 1 illustra le fasi principali di attuazione delle attività dell'Agenzia mentre in fondo sono indicate le attività di pianificazione e programmazione che hanno impegnato l'Agenzia nel periodo di riferimento di questa relazione e la impegneranno nei mesi successivi.

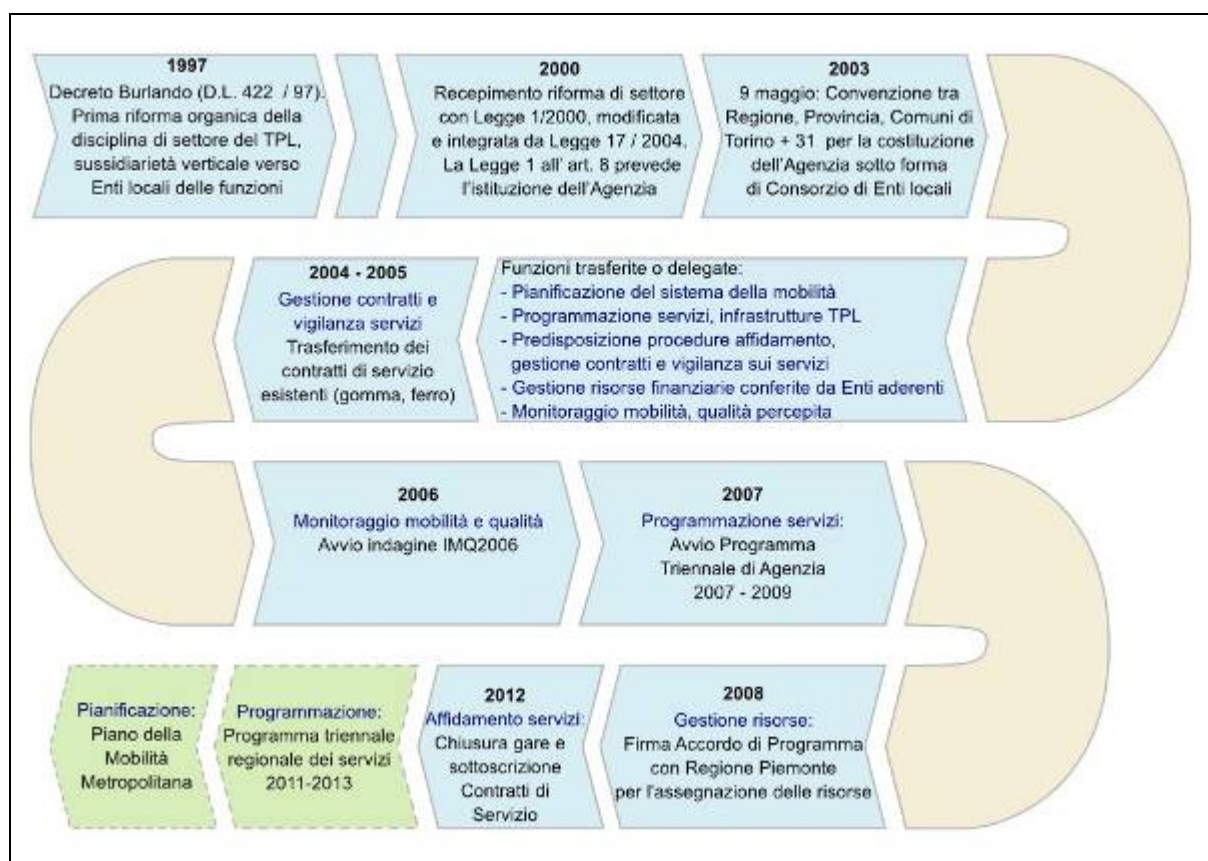


Figura 1 – Dalla riforma del TPL all'avvio del Piano della Mobilità Metropolitana

Rispetto agli obiettivi di medio periodo individuati nella relazione previsionale e programmatica 2012, nel 2012 sono stati avviati:

- Il cadenzamento orario sulle linee ferroviarie Torino – Susa e Torino – Bardonecchia;
- l'avvio delle tre nuove relazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano (potenziamento/cadenzamento della SFM1 Chieri - Torino – Rivarolo, avvio della SFM2 Pinerolo – Torino - Chivasso e della SFM4 Bra – Carmagnola - Torino Stura);
- la prosecuzione del Piano di Riordino del servizio urbano e suburbano anche per sfruttare al meglio le nuove potenzialità offerte dall'apertura della nuova stazione di Torino Porta Susa e quelle offerte dall'avvio del Servizio Ferroviario Metropolitano, sia in ambito urbano (nodi di Stura, Lingotto e Rebaudengo-Fossata) sia lungo le direttrici ferroviarie afferenti al Nodo di Torino.

Il programma di attività per il 2012 è stato quindi ancora guidato dall'attuazione del Programma Triennale dei Servizi di trasporto pubblico locale dell'Area Metropolitana (PTA) approvato con deliberazione dell'Assemblea il 14 giugno 2007 fatto salvo il mutato quadro delle risorse disponibili e dei conseguenti aggiornamenti.

Trasporto pubblico locale – Evoluzione quadro normativo

LA SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 199/2012

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 199/2012 (depositata il 20 luglio 2012) ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'intera riforma dei servizi pubblici locali reintrodotta con l'art. 4 del D.L. 138/11, convertito in legge 148/2011, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni ivi comprese quelle dettate dall'art. 53 del D.L. 83/12 (Decreto - sviluppo), convertito in legge 134/12, per violazione dell'art. 75 della Cost. (riproposizione di una norma abrogata dal referendum).

La norma dichiarata illegittima, ai sensi dell'art. 136 Cost., "cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione". L'inefficacia comporta la disapplicazione della norma con conseguente caducazione degli effetti non definitivi già prodottisi e, nei rapporti ancora in corso, degli effetti successivi alla pubblicazione della sentenza, "restando fermi soltanto quegli effetti anteriori che abbiano definitivamente conseguito la loro funzione costitutiva, estintiva, modificativa o traslativa di situazioni giuridicamente rilevanti" (Cass. Civile, sent. n. 1384/75).

Pertanto, gli effetti retroattivi della declaratoria d'illegittimità costituzionale riportano il quadro regolatorio del TPL al medesimo stato realizzatosi a seguito dell'abrogazione dell'art. 23-bis e della caducazione del regolamento attuativo, con un ritorno alla piena applicazione del Regolamento CE 1370/2007 ed alla disciplina nazionale di settore dettata dal D.lgs. 422/97, integrata con gli artt. 61, L. 99/09 e 4-bis, L.102/09.

QUADRO NORMATIVO IN VIGORE PRIMA DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE 199/2012

- Regolamento (CE) 1370/2007 – Artt. 5 e 8.
- D.lgs. 422/1997 e s. m. i.
- D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008 (art. 23-bis).
- L. 99/2009 (art. 61).
- L. 102/2009 (art. 4-bis).
- Articolo 15 D.L. 135/2009, convertito in legge 166/2009.
- D.P.R. 168/2010 - Regolamento art. 23-bis.
- D.P.R. 113/2011 – Entrato in vigore il 21 luglio 2011, che abroga l'art. 23-bis a seguito dell'esito referendario.
- D.L. 138/2011, convertito in legge 148/2011, art. "Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dall'Unione europea". Considerato illegittimo dalla Sentenza 199/2012.
- L. 183/2011 (legge di stabilità 2012).
- D.L. 1/2012 (art. 25), recante modifiche all'art. 4 D.L. 138/2011.
- Art. 3-bis del D.L. 138/2011.
- D.L. 83/2012, convertito in L. 134/2012 (decreto sviluppo) - Art. 53

(In carattere sottolineato la normativa non più efficace)

QUADRO NORMATIVO IN VIGORE A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE 199/2012

- Regolamento CE 1370/2007 – Artt. 5 e 8
- D.lgs. 422/1997 e s. m. i.
- Art. 61, L. 99/2009
- Art. 4-bis, L. 102/2009
- L. 183/2011 (legge di stabilità 2012)
- Art. 3-bis, D.L. 138/2011
- D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012 (Spending review) - art. 23, comma 12-undecies - che ha modificato l'art. 17 del D.lgs. 422/97 (Costi standard).

FONTI NORMATIVE COMUNITARIE IN VIGORE

Regolamento (CE) 1370/2007

Art. 5. paragrafi 2, 4, 5 e 6:

- paragrafo 2: affidamento in house;
- paragrafo 4: affidamento diretto a piccole e medie imprese PMI; è prevista l'aggiudicazione diretta di contratti il cui valore annuo medio è inferiore a € 1.000.000,00 oppure che riguardano 300.000 chilometri l'anno ovvero se piccola o media impresa che opera con non più di 23 veicoli, con un valore annuo medio stimato inferiore a 2.000.000,00 di € oppure, qualora il contratto riguardi la fornitura di servizi di trasporto pubblico di passeggeri, inferiore a 600.000 chilometri l'anno;
- paragrafo 5: affidamento diretto nei casi di emergenza: è prevista la possibilità di adottare provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni.
- paragrafo 6: affidamento diretto per i servizi ferroviari;

Art. 8 (paragrafo 2)

Il Regolamento, entrato in vigore il 3 dicembre 2009, si applica in caso di concessioni dal 3 dicembre 2019.

FONTI NORMATIVE NAZIONALI IN VIGORE

Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e s.m.i.

Art. 17. Obblighi di servizio pubblico.

1. *Le regioni, le province e i comuni, allo scopo di assicurare la mobilità degli utenti, definiscono, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento 1191/69/CEE, modificato dal regolamento 1893/91/CEE, obblighi di servizio pubblico, prevedendo nei contratti di servizio di cui all'articolo 19, le corrispondenti compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi stessi, **determinate secondo il criterio dei costi standard che dovrà essere osservato dagli enti affidanti nella quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta previsti nel bando di gara o nella lettera di invito delle procedure***

concorsuali di cui al successivo articolo 18, comma 2, lettera a)⁸ tenendo conto dei proventi derivanti dalle tariffe e di quelli derivanti anche dalla eventuale gestione di servizi complementari alla mobilità.

Art. 61 legge 99/2009

Al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'art. 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all' art. 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007. Alle società che, in Italia o all'estero, risultino aggiudicatrici di contratti di servizio ai sensi delle previsioni del predetto regolamento (CE) n. 1370/2007 non si applica l'esclusione di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422.

Art. 4-bis legge 102/2009

Al fine di promuovere l'efficienza e la concorrenza nei singoli settori del trasporto pubblico, le autorità competenti, qualora si avvalgano delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, devono aggiudicare tramite contestuale procedura ad evidenza pubblica almeno il 10 per cento dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo. Alle società che, ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2, 4 e 5, e all'articolo 8, paragrafo 2, del medesimo regolamento (CE) n. 1370/2007, risultano aggiudicatrici di contratti di servizio al di fuori di procedure ad evidenza pubblica è fatto divieto di partecipare a procedure di gara per la fornitura di servizi di trasporto pubblico locale organizzate in ambiti territoriali diversi da quelli in cui esse operano.

ULTERIORI NOVITA' NORMATIVE IN VIGORE

D.L. 83/2012 convertito in LEGGE 134/2012 (art. 53) - DECRETO SVILUPPO

D.L. 95/2012 convertito in LEGGE 135/2012 - SPENDING REVIEW

D.L. 179/2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"- DECRETO SVILUPPO BIS

Legge 228/2012 -LEGGE DI STABILITA' 2013- modifica con l'art. 1, comma 301 l'art. 16-bis del D.L. 95/2012

DECRETO SVILUPPO (D.L. 83/12 convertito in L. 134/12)

L'art. 53 del D.L. 83/2012, come modificato in sede di conversione dalla L. 134/2012, ha modificato il testo dell'art. 3 bis del DL138/2011; tale articolo è stato ulteriormente modificato dal decreto sviluppo bis introducendo il comma 1 bis.. Di seguito è riportato l'intero articolo:

1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare

⁸ Art. 23, comma 12-undecies, legge 135/2012, di conversione del D.L. 95/2012 (Spending review)

specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fermo restando il termine di cui al primo periodo del presente comma che opera anche in deroga a disposizioni esistenti in ordine ai tempi previsti per la riorganizzazione del servizio in ambiti, è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma. Decorso inutilmente il termine indicato, il Consiglio dei ministri, a tutela dell'unità giuridica ed economica, esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, comunque tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio.

1-bis. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

2. In sede di affidamento del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica, l'adozione di strumenti di tutela dell'occupazione costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

3. A decorrere dal 2013, l'applicazione di procedura di affidamento dei servizi a evidenza pubblica da parte di regioni, province e comuni o degli enti di governo locali dell'ambito o del bacino costituisce elemento di valutazione della virtuosità degli stessi ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. A tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito dei compiti di tutela e promozione della concorrenza nelle regioni e negli enti locali, comunica, entro il termine perentorio del 31 gennaio di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze gli enti che hanno provveduto all'applicazione delle procedure previste dal presente articolo. In caso di mancata comunicazione entro il termine di cui al periodo precedente, si prescinde dal predetto elemento di valutazione della virtuosità.

4. Fatti salvi i finanziamenti ai progetti relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica cofinanziati con fondi europei, i finanziamenti a qualsiasi titolo concessi a valere su risorse pubbliche statali ai sensi dell'articolo 119, quinto comma, della Costituzione sono prioritariamente attribuiti agli enti di governo degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali ovvero ai relativi gestori del servizio selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica o di cui comunque l'Autorità di regolazione competente abbia verificato l'efficienza gestionale e la qualità del servizio reso sulla base dei parametri stabiliti dall'Autorità stessa.

5. Le società affidatarie in house sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità definite dal decreto ministeriale previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. L'ente locale o l'ente di governo locale dell'ambito o del bacino vigila sull'osservanza da parte delle società di cui al periodo precedente dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno.

6. Le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni.

Le medesime società adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitarie e per le consulenze anche degli amministratori.

SPENDING REVIEW (D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012)

Disposizioni d'interesse per il TPL sono contenute agli articoli: 4, comma 8 (affidamenti diretti), 16 (riduzione della spesa degli enti territoriali), 16-bis (Patto Governo-Regioni per il TPL), 23, comma 12-undices, di cui si è già detto. Si segnalano, inoltre:

- • l'art. 1, comma 2, che, modificando il comma 1 bis dell'art. 2 del D.lgs. 163/2006 (Codice degli appalti), ha introdotto il principio in base al quale *“i criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese”*;
- • strettamente connesso al primo, il successivo comma 2-bis, art. 1, ha modificato l'art. 41, comma 2, del Codice degli appalti nel senso di stabilire che i criteri di partecipazione alle gare sono illegittimi qualora pongano limitazioni circa il fatturato aziendale.

DECRETO SVILUPPO BIS D.L. 179/2012

L'art. 34, ai commi 20-24, dispone, in particolare:

- Il comma 20 introduce un obbligo di relazione della modalità di affidamento prescelta e la verifica di compatibilità con l'ordinamento comunitario. Non sono previste, invece, limitazioni ulteriori rispetto alle modalità di affidamento diretto che, a normativa vigente, sono quelle previste dal Regolamento (CE) 1370/07, modalità ribadite nell'art. 61 della L. 99/09, oltre alla regola ordinaria della gara prevista dal D.lgs. 422/97.
- Il comma 21 prevede:
 - che gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31/12/2013 pubblicando, entro la stessa data la relazione di cui al comma 20;
 - l'obbligo per gli enti affidanti di inserire, entro il 31/12/2013, nei contratti di servizio un termine di scadenza dell'affidamento qualora non sia già previsto, pena la cessazione dell'affidamento alla data del 31/12/2013.

Con riferimento ai contratti di servizio che non siano stati oggetto di affidamento tramite procedure concorsuali, è quindi necessario verificare la possibilità di integrare il contratto di servizio in essere con una data di scadenza dell'affidamento.

A tale riguardo si evidenzia che, poiché la norma non incide sulla disciplina del periodo transitorio di cui all'art. 8, par. 2 Reg. 1370/07, richiamata dall'art. 61. L. 99/09 (possibilità di mantenere gli affidamenti diretti in essere fino al termine massimo del 3/12/2019), esiste la possibilità di mantenere gli affidamenti diretti in essere attraverso appositi atti che individuino la scadenza degli stessi, non superando il termine massimo del 3/12/2019.

Si evidenzia però la necessità di verificare se nei predetti casi l'art. 4-bis della legge 102/2009 inibirebbe *alle società che, ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2, 4 e 5, e all'articolo 8, paragrafo 2, del medesimo regolamento (CE) n. 1370/2007, risultano aggiudicatrici di contratti di servizio al di fuori di procedure ad evidenza pubblica [...] di partecipare a procedure di gara per la fornitura di servizi di trasporto pubblico locale organizzate in ambiti territoriali diversi da quelli in cui esse operano.*

- Il comma 22 riguarda gli affidamenti diretti assentiti alla data del 1-10-2003 a società a partecipazione pubblica quotate in borsa e alle società da queste controllate.
- Il comma 23 interviene sull'art. 3-bis del D.L. 138/11, aggiungendo il comma 1-bis con cui si stabilisce che le procedure per il conferimento della gestione dei servizi "sono effettuate unicamente per ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei dagli enti di governo istituiti o designati". La finalità della norma è duplice:
 - o afferma che oggetto dell'affidamento devono obbligatoriamente essere gli ambiti o bacini territoriali, escludendo, pertanto, la possibilità di effettuare procedure diverse per servizi organizzati in uno stesso bacino nonché, sembra, la possibilità stessa di effettuare le procedure di affidamento prima della definizione dei bacini ottimali (il termine del 30 giugno 2012 stabilito per la definizione dei bacini è tuttavia da tempo spirato);
 - o ribadisce che le procedure di affidamento dei servizi devono essere effettuate dagli enti di governo dei bacini a tale scopo istituiti o designati.
- Il comma 24, infine, abroga l'art. 53, comma 1, lett. b) del D.L. 83/12, con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti affidanti di determinare le compensazioni e i corrispettivi da porre a base d'asta dovuti alle aziende esercenti i servizi di TPL su gomma tenendo in adeguata considerazione il costo di ammortamento degli investimenti.

L'art. 34-octies rubricato "Riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale" prevede:

1. *Le disposizioni del presente articolo disciplinano l'affidamento e la gestione dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, nel rispetto dei principi di concorrenza, di economicità e di efficienza.*
2. *Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i servizi ferroviari di interesse regionale e locale di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, effettuati in maniera stabile e continuativa tramite modalità automobilistica. Esclusivamente per i servizi automobilistici integrativi e sostitutivi di cui al comma 3 sono fatte salve le disposizioni del regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1575, convertito dalla legge 24 marzo 1932, n. 386, nonché le normative regionali in materia.*
3. *Le disposizioni contenute nel presente articolo non si applicano ai seguenti servizi automobilistici: a) "servizi sostitutivi" dei servizi ferroviari, intendendosi per tali esclusivamente i servizi a carattere temporaneo resi necessari dalla provvisoria interruzione della rete ferroviaria o dalla provvisoria sospensione del servizio ferroviario per interventi di manutenzione straordinaria, guasti e altre cause di forza maggiore; b) "servizi integrativi" dei servizi ferroviari, intendendosi per tali esclusivamente i servizi a carattere temporaneo resi necessari da un provvisorio e non programmabile picco della domanda di trasporto e svolti in orari ed itinerari identici al servizio ferroviario da essi integrato.*
4. *Ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano, entro il termine del 30 giugno 2013, lo svolgimento dei servizi automobilistici di cui al comma 1 in bacini territoriali ottimali tali da massimizzarne l'efficienza e l'integrazione con i servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale già individuati da ciascuna regione in attuazione dell'articolo 16 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422. La dimensione dei bacini territoriali ottimali deve essere non inferiore a quella del territorio provinciale e non superiore a quella del territorio regionale. Decorso inutilmente il termine indicato, il Consiglio dei Ministri, a tutela dell'unità giuridica ed economica, esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
5. *A far data dal 31 dicembre 2013 l'affidamento della gestione dei servizi automobilistici di cui al comma 1, così come organizzati ai sensi del comma 4, avviene in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati esclusivamente mediante*

procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità. Decorso inutilmente il termine anzidetto, il Consiglio dei Ministri, a tutela dell'unità giuridica ed economica, esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

6. Al fine di promuovere l'assetto concorrenziale e l'efficienza dei servizi, il bando di gara o la lettera di invito relativi alle procedure di cui al comma 5:

a) assicura che i corrispettivi posti a base d'asta siano quantificati secondo il criterio dei costi standard dei servizi automobilistici di tipologia analoga, determinato da ciascuna regione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

b) prevede che la valutazione delle offerte sia effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da una commissione nominata dall'ente affidante e composta da soggetti esperti nella specifica materia;

c) assicura che i criteri di valutazione delle offerte basati su qualità e quantità dei servizi resi e sui progetti di integrazione con la rete dei servizi minimi esistenti prevalgano sui criteri riferiti al prezzo unitario dei servizi;

d) indica i criteri per il passaggio dei dipendenti ai nuovi aggiudicatari del servizio, prevedendo, tra gli elementi di valutazione dell'offerta, l'adozione di strumenti di tutela dei livelli occupazionali e dei livelli salariali medi annui relativi alla precedente gestione.

7. Al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo del trasporto pubblico regionale e locale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano destinano le economie di gara eventualmente ottenute al trasporto pubblico regionale e locale automobilistico, privilegiando:

a) gli investimenti nell'acquisto di autobus appartenenti alla classe III o alla classe B, così come definite dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23 dicembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2004;

b) l'incremento quantitativo dei servizi minimi automobilistici a domanda elevata;

c) l'adeguamento inflativo contrattualmente previsto dei corrispettivi di esercizio;

d) il cofinanziamento regionale ai rinnovi del contratto collettivo nazionale relativo al settore del trasporto pubblico regionale e locale.

Legge 228/2012 -LEGGE DI STABILITA' 2013

L'art. 1, comma 301 sostituisce l'art. 16-bis del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 (Spending review). In particolare, è previsto che:

- al comma 1, a decorrere dall'anno 2013, venga istituito il Fondo nazionale del TPL, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, alimentato pressappoco dalle attuali risorse (gettito della accisa fermo al 2011 ai sensi dei commi da 295 a 299, L. 244/7007);
- al comma 4, entro il 31/01/2013, con decreto del PCM, su proposta del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato, regioni e province autonome, siano definiti criteri e modalità per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle risorse del Fondo.

Tali criteri mirano a incentivare le regioni e gli enti locali a razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione dei servizi attraverso:

- un'offerta più idonea, efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di TPL;
- il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi;
- la progressiva riduzione dei servizi offerti in eccesso in relazione alla domanda e il corrispondente incremento qualitativo e quantitativo dei servizi a domanda elevata;
- la definizione di livelli occupazionali appropriati;
- la previsione di idonei strumenti di monitoraggio e di verifica.

- al comma 5, le regioni a statuto ordinario, al fine di ottenere finanziamenti statali destinati a investimenti o a servizi di TPL e ferrovie regionali, entro 60 giorni dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 2, riprogrammino i servizi di TPL e ferroviario regionale, rimodulino i servizi a domanda debole e sostituiscano, entro 180 giorni dalla stessa data le modalità di trasporto da ritenersi diseconomiche - giacché non raggiungono il rapporto tra ricavi da traffico e costi del servizio al netto dei costi dell'infrastruttura stabilito dall'art.19, comma 5, del D.lgs. 422/1997 - con quelle più idonee a raggiungere tale rapporto, rivedendo di conseguenza i contratti di servizio.
- al comma 9, le risorse di cui al comma 1 non possano essere destinate a finalità diverse da quelle del finanziamento del trasporto pubblico locale (cd. principio della finalizzazione delle risorse).

Con riferimento all'affidamento dei servizi ferroviari, la Regione Piemonte, con legge regionale n. 5/2012 ha aggiornato il quadro normativo sostituendolo il comma 1 dell'art. 11 della L.R. 1/2000 che testualmente ora dispone che:

“1. Gli enti contraenti gli accordi di programma di cui all'articolo 9 stipulano i contratti di servizio con i soggetti aggiudicatari o affidatari, a seguito dell'espletamento di gare con procedura ad evidenza pubblica o di altra forma di affidamento prevista dalla normativa nazionale vigente. La Regione stipula i contratti di servizio relativi al trasporto pubblico ferroviario di cui all'articolo 10, comma 2 bis, della presente legge con i soggetti aggiudicatari esclusivamente a seguito dell'espletamento di gare con procedura ad evidenza pubblica, effettuate con modalità idonee a favorire il superamento degli assetti monopolistici e ad introdurre meccanismi di concorrenzialità, conformemente a quanto disposto dall'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422. I soggetti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale richiesti, ai sensi della normativa vigente, per il conseguimento della prescritta abilitazione all'autotrasporto di viaggiatori su strada.”

Sulla base del quadro normativo sopra richiamato, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con delibera 23/2012 del 27/07/2012, di cui è stata data specifica informativa in Assemblea nella seduta del 24/09/2012, ha autorizzato il direttore generale f.f., nelle more della predisposizione degli atti necessari all'avvio della procedura ad evidenza pubblica nell'ambito del processo di liberalizzazione dei servizi di Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse dell'Area Metropolitana di Torino, a predisporre la procedura di affidamento diretto dei servizi attualmente gestiti da GTT S.p.A. alla medesima società ferroviaria al fine di allineare la durata della gestione contrattuale di detti servizi alla durata del contratto stipulato con Trenitalia S.p.A. nell'ambito della concessione già affidata direttamente alla stessa per il periodo 2011-2016.

Con riferimento alle disposizioni del già citato art. 3 bis del DL 138/2011 (Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali), la Regione Piemonte, con D.G.R. 17-4134 del 12/07/2012 pubblicata sul BUR del 02/08/2012, ha individuato, ai fini dell'art. 3 bis del DL 13/08/2011, n. 138, quattro bacini ottimali, i cui ambiti territoriali sono stati individuati negli Enti che ne fanno parte:

bacino della Provincia di Torino, bacino della provincia di Cuneo, bacino del nord-est comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli Novara e VCO e bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria.

Con la citata DGR 17-4134 del 12/07/2012, la Regione Piemonte assegna inoltre il ruolo di **Ente di Governo** di ciascun bacino al **Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso**.

La Regione con la medesima delibera prevede inoltre che l'Ente di Governo di ciascun bacino possa prevedere, in fase di prima attuazione all'interno di una programmazione unitaria e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, l'organizzazione del bacino in lotti omogenei, anche al fine di contemperare la presenza all'interno del bacino di contratti in essere affidati con procedure di gara e con scadenze differite nel tempo. L'eventuale suddivisione del bacino in lotti omogenei deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta regionale.

In relazione a quanto sopra, è necessario che la Regione Piemonte chiarisca se il consorzio "obbligatorio" costituito dagli enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000, cui è affidato il ruolo di Ente di Governo del bacino della Provincia di Torino, sia l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale di cui all'art. 8 della L.R. 1/2000, fermo restando che la legge regionale, a legislazione invariata, istituisce il solo consorzio Agenzia per la Mobilità Metropolitana e regionale, la cui natura obbligatoria, a cui fa riferimento la citata DGR, non sembra però poter essere direttamente evinta dal tenore dell'art. 8 della L.R. 1/2000, pur nella versione novellata dalla L.R. 10/2011.

La procedura per l'affidamento di servizi dell'Area Metropolitana

Con il Programma Triennale 2007-2009 (PTA) dei servizi di trasporto pubblico locale dell'area metropolitana di Torino (approvato dall'Assemblea il 14/06/2007), l'Assemblea dell'Agenzia aveva espresso la volontà di aprire il sistema del trasporto pubblico a nuovi assetti e a specifiche configurazioni di gara.

L'Assemblea aveva pertanto fornito specifici indirizzi per le gare quali 1 - Ambiti di gara; 2 - Corrispettivo e sua segmentazione; 3 - Acquisizione al processo di gara delle risorse economiche integrative rispetto ai contributi della Regione Piemonte; 4 - Disponibilità dei beni essenziali; 5 - Obiettivi di efficienza ed economicità del servizio; 6 - Servizio prescritto e sue modificazioni; 7 - Riduzione della produzione e del corrispondente corrispettivo per sciopero; 8 - Qualità del servizio; 9 Obblighi relativi al trasferimento del personale all'eventuale azienda subentrante.

In particolare, con l'indirizzo 1 era stato previsto che le gare avrebbero dovuto riguardare separatamente l'esercizio in concessione dei servizi di trasporto pubblico di persone in area metropolitana relativi ai seguenti ambiti:

- ambito urbano esteso di Torino, comprensivo di tutte le linee tranviarie e autobus urbane e di parte delle linee suburbane;
- ambito di bacino della corona metropolitana, comprensivo di parte delle linee autobus suburbane ("integratici" e di "prossimità"), di tutte le linee extraurbane automobilistiche e di tutte le linee urbane per i Comuni esterni, per un numero massimo di 4 bacini di corona;
- ambito Sistema Ferroviario Metropolitano, comprensivo di tutte le linee ferroviarie e le linee sostitutive automobilistiche.

L'intenzione di aprire il sistema del trasporto pubblico a nuovi assetti mediante procedure di gara si è anche tradotta in uno specifico impegno contenuto nell'Accordo di programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009, sottoscritto in data 26/03/2008 con la Regione Piemonte, del quale il citato PTA 2007-2009 è parte integrante e sostanziale.

L'art. 19, comma 1 dell'Accordo di programma prevedeva che dopo la sottoscrizione dello stesso Accordo ed in relazione alla scadenza dei contratti di servizio in essere, l'Agenzia procedesse ad attivare le procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi medesimi.

L'Accordo di Programma contemplava, tra l'altro, il sistema dei trasferimenti regionali per il finanziamento dei servizi minimi di competenza dell'Agenzia, il loro aggiornamento nel tempo, ed il sistema di garanzie del finanziamento per il periodo successivo alla validità dello stesso Accordo di programma.

L'Accordo prevedeva specifici impegni della Regione in ordine al finanziamento dei maggiori oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 422/97 (Iva), richiesti direttamente dall'Agenzia secondo le modalità stabilite dalla L. 472/99 e successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2000, e non trasferiti dallo Stato.

Con successivo "addendum" all'Accordo di programma, sottoscritto il 24/11/2008 in applicazione della DGR 53-9321 del 28/07/2008, il quadro delle risorse regionali per il finanziamento dei servizi minimi di competenza dell'Agenzia è stato aggiornato con specifiche risorse aggiuntive.

La Regione Piemonte, con DGR 57-10312 del 16/12/2008, aveva subordinato l'erogazione delle risorse aggiuntive, per l'anno 2009, a seguito della pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza.

Considerato quanto sopra e tenuto conto del quadro normativo delineato nelle premesse, l'Agenzia, al termine dell'anno 2009, ha avviato una procedura al fine di individuare i concessionari dei servizi pubblici di trasporto di persone mediante un Sistema di qualificazione gestito ai sensi dell'art. 232 del Codice dei contratti pubblici.

In data 26/12/2009 con la pubblicazione dell'avviso di esistenza del sistema di qualificazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, si è provveduto contestualmente a rendere pubblico l'avvio di una procedura ristretta relativa all'affidamento in concessione dei servizi relativi all'ambito di bacino della corona metropolitana così come previsto con la determinazione n. 505/2009 (la data di ricezione delle domande era stata fissata al 26/02/2010).

Successivamente, il Presidente dell'Agenzia, con nota 529/2010 del 1/02/2010, in accordo con i membri del Consiglio d'Amministrazione, al fine di armonizzare le procedure indette con la citata determinazione n. 505/2009 con le scelte strategiche che la Città di Torino e la Regione Piemonte erano in procinto di assumere relativamente alla costituzione di una società dedicata alla gestione delle infrastrutture per il TPL afferenti l'area di competenza dell'Agenzia, chiedeva al direttore generale f.f. di procedere alla sospensione delle procedure avviate.

La richiesta era stata motivata dalla necessità di verificare la praticabilità di un affidamento coordinato, sotto unica regia, di tutti o anche di parte dei servizi oggetto del sistema di qualificazione.

Sulla base di quanto sopra richiamato, il direttore generale f.f. dell'Agenzia, con determinazione n. 44/2010 ha disposto, sino a nuova determinazione, la sospensione del Sistema di qualificazione e della procedura ristretta sopra richiamati.

In data 08/02/2010, il Consiglio comunale della Città di Torino, ha approvato la deliberazione n. 2009-04455/064 che, al fine di fornire l'indirizzo per la ristrutturazione del settore trasporti del comune di Torino, atteso che *"il servizio di TPL è stato gestito dalla Città in virtù di una accentuata intermodalità funzionale tra i servizi stessi, sul presupposto che la complessa*

mobilità urbana di una città metropolitana possa essere efficacemente gestita prendendo in considerazione tutte le sue diverse componenti. Pertanto anche i servizi relativi alla mobilità privata, nonché il servizio della linea metropolitana, devono essere inseriti nel più ampio ambito del sistema urbano dei trasporti stante l'oggettiva interdipendenza che li caratterizza ha ritenuto essere più conveniente per la Città mantenere tale consolidata e strutturata impostazione atteso che un diverso orientamento, quale sarebbe la segmentazione dei diversi servizi sinora gestiti unitariamente, si rifletterebbe negativamente sull'efficienza e sull'economicità complessiva del servizio pubblico".

La conclusione che il Consiglio Comunale della Città di Torino ha tratto dalla predetta deliberazione si è sostanziata nello specifico indirizzo di mantenere l'unitarietà di gestione di tutti i servizi attinenti la mobilità urbana cosicché il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere ad effettuare un'unica gara per la scelta del gestore dei seguenti servizi:

- trasporto pubblico locale, compresa la gestione dell'esercizio della Linea 1 di metropolitana;
- erogazione dei servizi attinenti alla sosta a pagamento sul suolo pubblico ed in strutture dedicate, nonché per la realizzazione e manutenzione di opere e strutture per la mobilità urbana nonché la gestione del servizio degli ausiliari del traffico comma 133 dell'articolo 17 della Legge Bassanini bis;
- esercizio dei servizi turistici.

La gestione unitaria della procedura di gara così come deliberata dal Consiglio Comunale della Città di Torino aveva come presupposto l'individuazione di un'unica stazione appaltante per la gestione in un'unica procedura di gara l'affidamento di tutti i predetti servizi.

Con la predetta deliberazione, la Città di Torino ha espresso la volontà di assumere direttamente la funzione di stazione appaltante per la procedura unica di selezione del concessionario dei servizi alla mobilità atteso che le competenze dell'Agenzia, definite dalla Legge Regionale 1/2000, dalla Convenzione costitutiva e dallo Statuto, non coprono l'intero panorama dei servizi che il Comune di Torino ha disposto venissero messi a gara. L'Agenzia, salvo specifiche deleghe (art. 3 comma 3 dello Statuto), avrebbe potuto svolgere la funzione di stazione appaltante limitatamente alle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di TPL di propria competenza.

A tale fine il Consiglio Comunale con la deliberazione dell'08/02/2010 ha esplicitato la suddetta decisione sospendendo *"la delega temporaneamente ed ai soli fini dell'espletamento della procedura di gara e della sua aggiudicazione delle funzioni precedentemente delegate alla Agenzia per la Mobilità in base alla menzionata deliberazione (mecc. 2002 07588/006) al fine di scegliere un gestore per i servizi in ottemperanza all'art. 23 bis del D.L. 11/2008 e s.m.i."* dando atto che ci si sarebbe avvalsi *"della consulenza tecnica dell'Agenzia nell'ambito del rapporto di consorzio di funzioni"*.

Con deliberazione n. 2/2010 del 19/07/2010, l'Assemblea dell'Agenzia ha preso atto dell'indirizzo del Consiglio Comunale della Città di Torino ed ha attribuito al Comune medesimo, al fine di mantenere l'unitarietà di gestione di tutti servizi attinenti la mobilità urbana, la funzione di stazione appaltante di quei servizi afferenti agli ambiti territoriali urbano esteso di Torino e di bacino della corona metropolitana di cui al PTA 2007-2009, che secondo il predetto indirizzo sarebbero rientrati nell'oggetto di un'unica procedura di gara.

L'Assemblea ha inoltre ridefinito l'indirizzo 1 per le gare, già deliberato in occasione dell'approvazione del PTA 2007/2009. I contratti di servizio che sarebbero stati stipulati per l'esercizio in concessione dei servizi di trasporto pubblico di persone in area metropolitana avrebbero dovuto consentire la gestione e la programmazione integrata ed unitaria dei servizi di TPL relativi agli ambiti 1 e 2 non riguardando più l'indirizzo 1 la procedura di gara

ma la modalità di stesura dei contratti di servizio che saranno stipulati per l'esercizio in concessione dei servizi di TPL in area metropolitana.

Con la successiva deliberazione 2010 01960/064 del 4/10/2010, avente ad oggetto *"l'affidamento in concessione dei servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino, approvazione degli indirizzi per la procedura ad evidenza pubblica"*, il Consiglio Comunale di Torino ha, tra l'altro, approvato che la Città operasse da stazione appaltante in qualità di centrale di committenza in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana per il servizio di trasporto pubblico locale di superficie precisando che l'ambito di gara sarà il trasporto pubblico locale urbano e suburbano per un totale di circa 52,7 milioni di vetture*km.

Con riferimento ai servizi di interesse dell'Agenzia, il Comune di Torino ha limitato l'oggetto di gara ai servizi ricompresi nell'ambito urbano esteso di Torino e ad alcuni dei servizi compresi nell'ambito di bacino della corona metropolitana.

Non sono stati compresi nell'oggetto di gara i servizi riconducibili agli attuali servizi di tipo extraurbano ed ai servizi dei comuni di Chieri, Settimo e Moncalieri

In ordine a detti servizi con deliberazione n. 24/2010 del 13/12/2010 il Consiglio d'Amministrazione ha dato mandato al direttore generale f.f. di verificare:

- la sussistenza delle condizioni affinché la Provincia di Torino possa disporre che il Concessionario dei servizi della Provincia di Torino presti i servizi di cui all'Allegato 1, in tutto o in parte, a condizioni economiche non superiori a quelle attualmente in essere presso l'Agenzia;
- all'esito della procedura di gara avviata dal Comune di Torino possano sussistere le condizioni amministrative ed economiche affinché i servizi di cui all'Allegato 1, diversi da quelli di cui alla precedente lettera b) possano essere affidati al soggetto aggiudicatario della procedura indetta dal Comune di Torino.

Il Consiglio d'Amministrazione con la citata deliberazione n. 24/2010 del 13/12/2010 aveva altresì stabilito, qualora le verifiche non avessero consentito l'affidamento dei servizi attualmente non previsti dalla procedura del Comune di Torino, di impegnare la struttura dell'Agenzia a predisporre una nuova procedura di selezione del concessionario in sostituzione della procedura sospesa nel febbraio 2010.

Nella seduta del 07/03/2011, il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto, della specifica informativa del direttore generale f.f. con la quale veniva evidenziata l'assenza delle condizioni necessarie per un affidamento dei servizi nell'ambito del contratto provinciale a condizioni economiche non superiori a quelle in allora in essere presso l'Agenzia.

Con determinazione dirigenziale n. 227 del 01/06/2011, è stata avviata la procedura ristretta per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Torino per la durata di anni sei .

Con determinazione dirigenziale n. 288 del 26 luglio 2012 l'Agenzia ha dato atto dell'aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento in concessione decennale dei servizi di Mobilità urbana e metropolitana di Torino effettuata dalla Città di Torino al GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A. - CORSO TURATI 19/6 - 10128 – TORINO.

Le parti hanno ritenuto necessario apportare alcune modifiche allo schema di contratto di servizio allegato alla documentazione di gara al fine di adeguare il contratto all'offerta aggiudicataria e all'attuale contesto normativo e finanziario. In particolare, per quanto riguarda l'Agenzia per la Mobilità, con la medesima determinazione è stata approvata una appendice contrattuale alla Sezione II.

Il “*Contratto dei Servizi di Mobilità Urbana e Metropolitana di Torino*” è stato sottoscritto in data 29 ottobre 2012 dal Comune di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, la società Infratrasporti.to s.r.l. e dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Con riferimento ai servizi descritti nell'allegato 1 al disciplinare di gara, i quali costituiscono una parte dei servizi individuati nell'allegato 1 alla delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 24/2010 del 13/12/2010, tenuto conto delle condizioni economiche e della tipologia di servizi individuati nell'ambito della procedura di gara gestita dal Comune di Torino, è stato ritenuto non sussistessero le condizioni per l'affidamento di detti servizi al soggetto aggiudicatario della procedura indetta dal Comune di Torino.

Con determinazione dirigenziale n. 227 del 01/6/2011 è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Torino.

La procedura di gara ha evidenziato l'esigenza di pervenire, nel corso del periodo di affidamento (e con la necessaria gradualità) ad una rimodulazione strutturale e funzionale del servizio. Ciò con l'obiettivo di implementare soluzioni nuove, che tendano a dare risposte alla domanda di mobilità coerenti con la nuova offerta e con i nuovi modelli sociali e comportamentali, che traggano un recupero misurabile dell'efficacia e dell'efficienza.

Le difficoltà e la gradualità, sia di definizione del progetto che di sua attuazione, hanno suggerito l'utilizzo dello strumento della cooperazione tra le parti (Agenzia e Gestore). E' infatti evidente l'inidoneità della sola procedura di gara e delle relative “specifiche dei servizi” a regolare un processo di riorganizzazione che, per la sua riuscita, richiede la concertazione con il territorio.

Per tali motivi è stato previsto che l'oggetto della gara fosse riferito ad un orizzonte temporale di medio periodo nel quale si realizzasse il processo di rimodulazione dei servizi secondo gli obiettivi di integrazione sopra descritti.

Pertanto la gara, partendo dai vigenti programmi di servizio, che confermavano, in misura prevalente lo stato di fatto, ha previsto l'introduzione di alcuni aspetti di innovazione del servizio.

Con riferimento alle risorse pubbliche disponibili per le procedure di gara si evidenzia che le stesse, quantificate con l'Accordo di programma ed il successivo addendum, sono state oggetto di uno specifico intervento da parte della Regione Piemonte; la Giunta Regionale con delibera 15-1761 del 28/03/2011, in attuazione alla legge finanziaria regionale n. 25 del 27/12/2010 (art. 10), ha provveduto a riparametrare le risorse destinate al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale in ragione di una diminuzione del 3% per l'anno 2011, del 10% e del 12% per i successivi 2 anni, sulla base delle risorse assegnate per l'anno 2010.

La procedura avviata con la DD 227 del 1/6/2011 sopra citata è stata chiusa con la DD 136 del 29 marzo 2012.

Con tale determinazione, tra l'altro, si è provveduto a :

- approvare l'aggiudicazione della procedura ristretta indetta per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Torino (CIG 2629927C67), secondo quanto previsto da tutta la documentazione di gara richiamata in motivazione, alla società EXTRA.TO S.C. A R.L. con sede in Torino, corso Turati 19/6 - codice fiscale e Partita IVA 10384410014;

- di dare atto che, per tutta la durata del contratto di servizio, i valori unitari medi delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio saranno:
 - per la linea n. 268 di 0,703 €/vett*km
 - per i restanti servizi di 1,407 €/vett*km.
- definire il valore stimato dell'affidamento per l'intero periodo contrattuale, pari a 6 anni è definibile in:
 - a) € 31.854.000,00 oltre IVA relativi alle compensazioni economiche degli obblighi di servizio; l'importo è comprensivo:
 - delle compensazioni per le agevolazioni tariffarie degli obblighi di servizio relativi alla libera circolazione, come disposti dalla Regione Piemonte;
 - dell'adeguamento annuale, così come previsto dall'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 422/1997, calcolato in ragione dello 0,75%;
 - b) € 28.746.000,00 circa al netto dell'I.V.A. relativi ai ricavi da traffico derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, tenuto conto anche della ripartizione degli introiti tariffari generati nell'ambito del sistema tariffario integrato FORMULA, afferenti ai servizi oggetto dell'affidamento.

La detta determinazione dà conto anche delle variazioni introdotte nel frattempo dalla normativa regionale in particolare per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe e la riduzione delle risorse disponibili per il finanziamento dei servizi di TPL.

In particolare se in fase di avvio della procedura il valore dell'affidamento per l'intero periodo contrattuale, pari a 6 anni, era stato stimato in € 59.820.000,00 di cui

- € 33.720.000,00 oltre I.V.A., relativi alle compensazioni economiche degli obblighi di servizio, comprensivo delle agevolazioni tariffarie degli obblighi di servizio relativi alla libera circolazione, così come disposti dalla Regione Piemonte, e dell'adeguamento annuale, così come previsto dall'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 42/1997;
- € 26.100.000,00, al netto dell'I.V.A. relativi ai ricavi da traffico derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, tenuto conto della ripartizione degli introiti tariffari generati nell'ambito del sistema tariffario integrato FORMULA.

Con riferimento all'ammontare delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio, le stesse venivano stimate in relazione ad un obiettivo di produzione di servizi fissato per i 6 anni contrattuali in 25.100.000 vett*km, considerando la necessità di operare nel corso del contratto specifiche operazioni di razionalizzazione dei servizi.

Sia il valore delle compensazioni economiche sia l'obiettivo di produzione sono stati stimati in funzione delle risorse pubbliche allora disponibili, quantificate sulla base dell'Accordo di programma Regione-Agenzia 2007-2009, del successivo Addendum, e oggetto di uno specifico intervento da parte della Regione Piemonte con la D.G.R. 15-1761 del 28/03/2011, con la quale si è provveduto a riparametrare le risorse destinate al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale in ragione di una diminuzione del 3% per l'anno 2011, del 10% e del 12% per i successivi 2 anni, sulla base delle risorse assegnate per l'anno 2010.

Successivamente, rispetto alla situazione sopra delineata, con DGR 35-2942 del 28/11/2011, la Regione Piemonte ha provveduto a rideterminare ulteriormente l'ammontare delle risorse disponibili per il finanziamento provvedendo ad effettuare un'ulteriore riduzione delle risorse pari ad un aggiuntivo 5% annuo (per gli anni 2012-2014).

In relazione a quanto sopra, tenuto conto della durata del contratto, presumendo la decorrenza del contratto dal 1/7/2012 a tutto il 30/6/2018, e assumendo l'invarianza delle risorse regionali per gli anni successivi al 2014, è stato stimato l'ammontare complessivo delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio in € 31.854.000,00.

Dette compensazioni (oltre a comprendere il compenso forfetario per gli oneri connessi ai call-center dei servizi a chiamata), sono relative ad un livello stimato di produzione dei servizi per l'intero periodo contrattuale di sei anni, pari a circa vett*km 23.547.000.

Alla produzione di servizi stimata, correlata all'ammontare delle compensazioni degli obblighi di servizio, si aggiunge la produzione dei servizi di cui all'allegato 1 al disciplinare di gara secondo le specifiche compensative ivi definite.

La variazione della produzione stimata oggetto di compensazioni economiche degli obblighi di servizio rispetto all'importo complessivo stimato a base di gara è dell'ordine di circa il 6,19%.

Con riferimento ai ricavi da traffico derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, la stima è stata effettuata sulla base dell'importo stimato per l'anno 2010, desunto dalle dichiarazioni delle società che gestiscono il servizio, moltiplicando il valore dichiarato a consuntivo, pari ad € 4.350.000,00 per i sei anni di contratto.

Con, la deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 36-2943 è stato autorizzato l'adeguamento tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 1/2000 e s.m.i. approvando incrementi medi delle tariffe pari al 6 % per gli abbonamenti extraurbani di linea e del 10% per le tariffe ordinarie di corsa semplice e per gli abbonamenti per i servizi in area integrata FORMULA.

Inoltre, con la DGR n. 36-2943, a partire dal 2013, è stato previsto un meccanismo di adeguamento automatico delle tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale per cui, a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno sarà autorizzato un incremento tariffario percentualmente quantificabile nel 100% dell'inflazione programmata dal Governo nell'anno precedente.

Tenuto conto di quanto sopra, considerato che l'incremento medio del 10% si applica alla quasi totalità delle tariffe relative ai servizi oggetto della concessione, data la rigidità della domanda di trasporto pubblico all'aumento delle tariffe, la stima dei ricavi da traffico derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, varia da circa € 26.100.000,00 a circa € 28.746.000,00.

Il valore complessivo stimato dell'affidamento varia pertanto da € 59.820.000,00 a circa € 60.600.000,00.

Detto valore non comprende:

- le eventuali altre erogazioni alle quali il concessionario avrà diritto in virtù della gestione dei servizi oggetto di concessione tra le quali si richiamano i contributi a copertura degli oneri CCNL, relativi agli accordi siglati il 20/12/2003 (art. 2), 18/11/2004 (art. 11) così come previsti dalle leggi n. 47/2004 e n. 58/2005 nonché gli importi relativi all'art. 1 comma 1230 della legge 296/2006, che saranno erogati direttamente dalla Regione Piemonte;
- i vantaggi economici derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale legate all'esercizio del servizio.

Il rapporto tra il valore complessivo stimato dei ricavi da traffico e il valore complessivo dell'affidamento (compensazioni economiche degli obblighi di servizio + ricavi da traffico), che si assume copra interamente i costi (oltre che comprendere un ragionevole margine di utile), soddisfa le disposizioni di legge che richiedono che il rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, al netto dei costi di infrastruttura (non presenti nel presente affidamento), sia pari almeno allo 0,35 (il valore calcolato sulle precedenti stime è pari allo 0,47).

A seguito dell'esito positivo della verifica circa il possesso dei prescritti requisiti, a norma dell'art.11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006, è stata avviata la fase di stipula del contratto

conclusasi in data in data 16 luglio 2012 con la sottoscrizione dello stesso da parte dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e dalla società EXTRA.TO s.c. a R.L. (rep.cont. 174 del 16/7/2012).

La Funzione dell'Agenzia

Il quadro normativo di riferimento in cui l'Agenzia esercita la propria funzione ha subito diverse modifiche nel corso degli ultimi due anni.

In primo luogo occorre ricordare che l'art. 8 della L.R. 1/2000, che prevedeva la costituzione dell'Agenzia per la Mobilità metropolitana è stato modificato con l'art. 11 della L.R. 10/2011 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2011).

Come già annotato nella parte introduttiva del presente referto, le modifiche riguardano la denominazione dell'ente, che assume quella di "*Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale*", la fonte istitutiva, che dal livello convenzionale viene spostata al livello legislativo (art. 8, comma 1 bis: "*L'ente pubblico di cui al comma 1, istituito e disciplinato dalla presente legge [...]*"), la qualificazione (la legge definisce l'Agenzia "ente pubblico di interesse regionale"), e il venir meno dell'ambito metropolitano quale unico ambito in cui individuare gli enti che potenzialmente possono aderire al consorzio.

Rimane invariato il comma 4 dell'art. 8 della L.R. 1/2000 in base al quale *gli enti aderenti possono esercitare attraverso il consorzio ulteriori funzioni di propria competenza in materia di mobilità nonché il comma 5 che rinvia alla convenzione e lo statuto del consorzio la disciplina, in particolare, gli organi e le relative competenze, i rapporti tra gli enti aderenti al consorzio, la quota di partecipazione dei medesimi in funzione dei servizi conferiti, le risorse finanziarie e la dotazione organica del personale ed ogni altro aspetto necessario.*

Le modifiche apportate dalla L.R. 10/2011 alla L.R. 1/2000 sono state oggetto di una proposta di modifica dello Statuto e della Convenzione che l'Assemblea dell'Agenzia, nella seduta del 16/07/2012, ha approvato e che è stata trasmessa agli enti consorziati affinché provvedessero a farla approvare dai rispettivi organi competenti.

Le modifiche allo Statuto e alla Convenzione hanno riguardato anche la parte relativa alla costituzione del Consiglio d'Amministrazione, ciò in applicazione all'art. 6, comma 5 del Decreto legge 78/2010 che prevede che "tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti."

La modifica approvata dall'Assemblea prevede che Il Consiglio d'amministrazione sia composto da un numero di componenti pari a cinque, compreso il Presidente.

Successivamente, l'Assemblea, con delibera 5/2012 del 24/09/2012 ha approvato una delibera di indirizzi per apportare una ulteriore modifica allo Statuto, riguardante questa volta l'art. 21 (Segretario dell'Agenzia); viene consentito al Consiglio di Amministrazione di nominare il segretario scegliendo oltretutto tra i dirigenti amministrativi di ruolo dell'agenzia, tra i dirigenti amministrativi o tra i segretari di uno degli enti consorziati, anche tra gli iscritti all'Albo per la Gestione dei Segretari Comunali e Provinciali.

Come già indicato nella parte introduttiva del presente documento il giorno 16 aprile 2013 è stata pubblicata all'albo elettronico dell'Agenzia la delibera del CdA n. 7 del 26/03/2013 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte degli enti aderenti dei nuovi testi di convenzione e statuto, così come modificati dall'Assemblea con le delibere 2/2012 del 16/07/2012 e 5/2012 del 24/09/2012.

Dal giorno 17/04/2013 sono entrati in vigore i nuovi testi di Convenzione e Statuto e la denominazione dell'Ente è diventata "AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA E REGIONALE"

Come ricordato più volte nelle precedenti relazioni, la costituzione dell'Agenzia per la mobilità è stata promossa dalla Regione Piemonte in attuazione al D. Lgs. 422/1997 con la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1; elemento fondante delle citate leggi di riforma del settore del trasporto pubblico locale è stato l'attuazione del principio della separazione tra l'attività di programmazione dei servizi di trasporto e quella di gestione, in osservanza ai principi di sussidiarietà, economicità, efficienza, responsabilità, unicità e omogeneità dell'amministrazione.

La costituzione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è stata determinata al fine di ottenere una gestione unitaria in ambito metropolitano di tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli Enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata, nonché di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi.

Il trasferimento di funzioni operato con la citata legge regionale 1/2000 si porrebbe come norma di organizzazione del trasporto pubblico locale, materia che rientra nell'ambito delle competenze residuali delle Regioni di cui al quarto comma dell'art. 117 Cost.

In tale contesto e con riferimento alla forma istituzionale prescelta, consorzio, è stato già più volte affrontato in sede di relazione al bilancio il tema degli eventuali effetti che potrebbe avere l'art. 2, comma 186 legge 23 dicembre 2009, n. 191, (così come modificato con DL 25/01/2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge 26/03/2010, n. 42), laddove viene stabilito che *"al fine del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, i comuni devono (sopprimere) i consorzi di funzioni tra gli enti locali [...] Sono fatti salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione da parte dei comuni delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione dei comuni ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto."*

Con riferimento alla predetta disposizione il citato DL 2/2010 prevede, tra l'altro, che le predette disposizioni si applichino a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali ha luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo.

Si ritiene che l'Agenzia per la mobilità, soprattutto dopo la modifica operata dalla L.R. 10/2011, non sia inquadrabile nella fattispecie prevista dal citato art. 2, comma 186 legge 23 dicembre 2009, n. 191, non essendo l'Agenzia ascrivibile ad un consorzio di funzioni tra enti locali costituito per mera volontà degli stessi ma un consorzio istituito da una legge regionale, legge che ne prevede la forma.

Si richiama inoltre la DGR 17-4134 del 12/7/2012, già citata in precedenza, con la quale la Regione Piemonte assegna il ruolo di governo di ciascun bacino al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 ricedenti nel bacino stesso.

In ordine alle funzioni che vengono esercitate dall'Agenzia è stato già rilevato quanto prescritto dall'art. 14 del D.L. 78/2010 (Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali) che prevede, tra l'altro, alcuni interventi sull'esercizio delle funzioni da parte degli enti locali, di seguito richiamati:

- 26. *L'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni è obbligatorio per l'ente titolare.*

- 27. Ai fini dei commi da 25 a 31 e fino alla data di entrata in vigore della legge con cui sono individuate le funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, sono considerate funzioni fondamentali dei comuni le funzioni di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- 28. Le funzioni fondamentali dei comuni, previste dall'articolo 21, comma 3, della citata legge n. 42 del 2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti escluse le isole monocomune ed il comune di Campione d'Italia. Tali funzioni sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni, appartenenti o già appartenuti a comunità montane, con popolazione stabilita dalla legge regionale e comunque inferiore a 3.000 abitanti.
- 29. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.
- 30 La regione, nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, individua con propria legge, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni con dimensione territoriale inferiore a quella ottimale, delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, secondo i principi di economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, fermo restando quanto stabilito dal comma 28 del presente articolo. Nell'ambito della normativa regionale i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa. I comuni capoluogo di provincia e i comuni con un numero di abitanti superiore a 100.000 non sono obbligati all'esercizio delle funzioni in forma associata.
- 31. I comuni assicurano comunque il completamento dell'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 26 a 30 del presente articolo entro il termine individuato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, con il Ministro per le riforme per il federalismo, con il Ministro per la semplificazione normativa e con il Ministro per i rapporti con le Regioni. Con il medesimo decreto è stabilito, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, il limite demografico minimo che l'insieme dei comuni che sono tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata deve raggiungere.

Le funzioni fondamentali di cui all'art. 21, comma 3 della L. 42/2009 riguardano, tra l'altro le funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti.

Con riferimento all'art. 2, comma 186, lettera e), della legge n. 191 del 2009 si evidenzia che il 17/11/2010, la Corte Costituzionale ha depositato la sentenza 326/2010 relativa al ricorso per illegittimità costituzionale promosso dalla Regione Toscana (ric. 31/2010) e Campania (ric. 36/2010).

La Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale di tale disposizione, promosse dalle Regioni Toscana e Campania in riferimento, nel complesso, agli artt. 3, 97, 114, 117, 118 e 119 della Costituzione, nonché al principio di leale collaborazione.

Nel dichiarare l'inammissibilità, la Corte ha ravvisato nel già citato art. 14, comma 28 del DL 78/2010 una "ipotesi di *jus superveniens* che incide sulle disposizioni statali oggetto di impugnazione" affermando inoltre che "qualora dalla disposizione legislativa sopravvenuta sia desumibile una norma sostanzialmente coincidente con quella impugnata, la questione – in forza del principio di effettività della tutela costituzionale delle parti nei giudizi in via

d'azione – deve intendersi trasferita sulla nuova norma. Diversamente, quando la norma modificata non abbia avuto attuazione medio tempore, si può avere un effetto soddisfacente delle pretese della parte ricorrente, che dà luogo ad una pronuncia di cessazione della materia del contendere. Del pari, nelle medesime condizioni di inattuazione, la sopravvenuta modifica legislativa può incidere a tal punto sulla originaria norma da determinare, in mancanza di una nuova impugnazione, il sopravvenuto difetto di interesse a proseguire nel giudizio. Ed è chiaro come in detta ipotesi sia onere della parte ricorrente, ove voglia contestare la legittimità costituzionale della norma sopravvenuta, anche eventualmente in connessione con quella originaria, di proporre una nuova impugnazione”.

Quindi, in ordine all'art. 2, comma 186, lettera e), della legge n. 191 del 2009, la Corte ha dichiarato l'inammissibilità *“della relativa questione di costituzionalità [...] per sopravvenuto difetto di interesse all'impugnazione.”*, in quanto, *“nella ricognizione del ius novorum, che ha interessato la disposizione impugnata, non può omettersi di considerare l'art. 14, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122 del 2010.”*

La Corte ricorda come l'art. 14, comma 28 del DL 78/2010 *“stabilisce che «le funzioni fondamentali dei comuni, previste dall'articolo 21, comma 3», della legge n. 42 del 2009, «sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, esclusi le isole monocomune ed il comune di Campione d'Italia». Il citato articolo prosegue disponendo che «tali funzioni sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni, appartenenti o già appartenuti a comunità montane, con popolazione stabilita dalla legge regionale e comunque inferiore a 3.000 abitanti»”.*

La Corte conclude affermando che *“è evidente, quindi, che la sopravvenuta previsione dell'esercizio obbligatorio da parte dei comuni, in forma associata, di importanti funzioni e l'espresso riferimento alle comunità montane contenuto nel citato art. 14, comma 28, privano di effettività ed attualità la doglianza delle Regioni ricorrenti, con la conseguenza che deve essere dichiarata inammissibile la relativa questione di costituzionalità sollevata con i ricorsi introduttivi del presente giudizio.”*

Sul punto specifico, il già citato DL 138/2011 ha previsto, all'art. 16, comma 28, che *“Al fine di verificare il perseguimento degli obiettivi di semplificazione e di riduzione delle spese da parte degli enti locali, il prefetto accerta che gli enti territoriali interessati abbiano attuato, entro i termini stabiliti, quanto previsto dall'articolo 2, comma 186, lettera e), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, [...]. Nel caso in cui, all'esito dell'accertamento, il prefetto rilevi la mancata attuazione di quanto previsto dalle disposizioni di cui al primo periodo, assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere. Decorso inutilmente detto termine, fermo restando quanto previsto dal secondo periodo, trova applicazione l'articolo 8, commi 1, 2, 3 e 5 della legge 5 giugno 2003, n. 131 comma 29. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano ai comuni appartenenti alle regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto degli statuti delle regioni e province medesime, delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42. “*

Tuttavia il D.L. 95 (c.d Spending review) e da ultimo il decreto legge 5 novembre 2012 n. 188 intervengono sulle funzioni fondamentali dei Comuni, sul nuovo assetto delle Province e forniscono l'iter per l'istituzione delle città Metropolitane. Si tratta di provvedimenti piuttosto recenti per i quali si sta sviluppando un apposito approfondimento.

PARTE III

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

GESTIONE FINANZIARIA

La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo informatizzato, le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il **risultato di gestione** (*gestione finanziaria di competenza*) è così determinato:

Riscossioni	119.919.053,62	
Pagamenti	115.909.656,06	
<i>differenza</i>		+ 4.009.397,56
Residui attivi della competenza	164.724.247,20	
Residui passivi della competenza	168.799.662,20	
<i>differenza</i>		- 4.075.415,00
disavanzo al 31.12.2012		- 66.017,44

Il **risultato di amministrazione** (*gestione finanziaria di competenza + residui*) che coincide con la **gestione finanziaria**, è così determinato:

- fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2012	€	6.941.170,91
- riscossioni nell'esercizio	€	201.716.548,22
- pagamenti nell'esercizio	€	205.898.130,87
fondo di cassa al 31 dicembre 2012	€	2.759.588,26
residui attivi	€	238.308.001,56
residui passivi	€	230.871.983,73
avanzo di amministrazione accertato	€	10.195.606,09

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2012 corrisponde al saldo del conto del tesoriere depositato presso la contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Gestione di competenza

I principali componenti dei proventi relativamente alla competenza 2012 si ricavano dal seguente prospetto e sono determinati da:

Trasferimenti dallo Stato dell'IVA pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL.	€	8.403.620,00
Trasferimenti dalla Regione Piemonte per finanziamento Progetto europeo TRIA 150	€	82.969,75
Trasferimenti dalla Regione per IVA e per i servizi minimi del TPL.	€	242.786.008,51
Contributi dalla Regione per le azioni di promozione e di informazione del TPL	€	200.000,00
Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico	€	4.637.819,07
Totale Titolo II	€	256.110.417,33
Sanzioni per violazioni contratto di servizio TPL	€	246.426,63
Interessi attivi su giacenze di cassa	€	22.790,55
Rimborsi da Enti e privati	€	23.801,77
Proventi diversi da Enti del settore pubblico	€	0,00
Totale Titolo III	€	293.018,95

PARTE I - ENTRATA		Accertamenti 2012
<i>Titolo II</i>	<i>Entrate da contributi e trasferimenti correnti</i>	256.110.417,33
<i>Titolo III</i>	<i>Entrate extratributarie</i>	293.018,95
Totale generale Entrate Correnti		256.403.436,28
<i>Titolo IV</i>	<i>Entrate da trasferimenti di capitale</i>	27.827.632,36
Totale generale Entrate da trasferim. di capitale		27.827.632,36

I principali componenti delle spese, relativamente alla competenza 2012, si ricavano dal seguente prospetto e sono determinati da:

INTERVENTO		PER T.P.L.	PROGETTO EUROPEO	GESTIONE AGENZIA	TOTALE
Personale	€	0,00	26.562,00	1.393.675,09	1.420.237,09
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€	0,00	0,00	14.054,67	14.054,67
Prestazioni di servizi	€	249.535.981,31	1.773,75	947.123,21	250.484.878,27
Utilizzo di beni di terzi	€	0,00		180.080,75	180.080,75
Trasferimenti	€	4.067.381,62	52.730,00	42.433,40	4.162.545,02
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	0,00		0,00	0,00
Imposte e tasse	€	0,00	1.904,00	125.372,88	127.276,88
Oneri straordinari della gestione corrente	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	€	253.603.362,93	82.969,75	2.702.740,00	256.389.072,68
Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	0,00	0,00	80.381,04	80.381,04
Trasferimenti di capitale	€	27.827.632,36	0,00	0,00	27.827.632,36
Totale Titolo II	€	27.827.632,36	0,00	80.381,04	27.908.013,40
TOTALE COMPLESSIVO	€	281.430.995,29	82.969,75	2.783.121,04	284.297.086,08

PARTE II - SPESA		Impegni 2012
<i>Titolo I</i>	<i>Spese Correnti</i>	256.389.072,68
<i>Titolo III</i>	<i>Spese per rimborso prestiti</i>	0,00
Totale generale Spese correnti		256.389.072,68
<i>Titolo II</i>	<i>Spese in conto capitale</i>	27.908.013,40
Totale generale Spese in conto capitale		27.908.013,40

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale), è così in sintesi determinato:

	2012
<i>Entrate Correnti</i>	256.403.436,28
<i>Spese Correnti</i>	256.389.072,68
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	0,00
Situazione economica	14.363,60

Si evidenzia che gli impegni relativi alle **Spese in Conto Capitale – Titolo II** – ammontano per la competenza 2012 a **€80.381,04**.

Scostamento tra le previsioni

Si rileva che lo scostamento tra previsioni iniziali e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione Definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<u>Entrate</u>			
Titolo II - Trasferimenti	245.285.471,00	256.471.838,00	256.110.417,33
Titolo III - Entrate extratributarie	171.000,00	306.531,00	293.018,95
Titolo IV - Entrate da capitali	0,00	27.900.000,00	27.827.632,36
Titolo V - Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Entrate da servizi c/t.	1.050.000,00	1.050.000,00	412.232,18
Avanzo applicato	0,00	520.420,00	0,00
<i>Totale generale Entrate</i>	<i>246.506.471,00</i>	<i>286.248.789,00</i>	<i>284.643.300,82</i>

	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione Definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<u>Spese</u>			
Titolo I - Spese correnti	245.321.971,00	257.208.789,00	256.389.072,68
Titolo II - Spese in conto capitale	134.500,00	27.990.000,00	27.908.013,40
Titolo III - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Spese per servizi c/t.	1.050.000,00	1.050.000,00	412.232,18
<i>Totale generale Spese</i>	<i>246.506.471,00</i>	<i>286.248.789,00</i>	<i>284.709.318,26</i>
<i>Risultato di gestione (disavanzo di competenza)</i>			<i>-66.017,44</i>
<i>Totale a pareggio</i>			<i>284.643.300,82</i>

Le previsioni iniziali sono state variate con le seguenti deliberazioni :

n. 9 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/03/2012

n. 13 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13/04/2012

n. 16 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01/06/2012

n. 4 dell'Assemblea consortile nella seduta del 24/09/2012 con la quale si è inoltre provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla presa d'atto del mantenimento del pareggio di bilancio, così come previsto dall'art. 193 del TUEL.

n. 6 dell'Assemblea consortile nella seduta del 28/11/2012 di Assestamento generale di Bilancio.

Tra le Spese correnti rientrano anche le spese relative alle voci "*Consulenze, incarichi e collaborazioni*" nonché le spese per *Convegni, eventi e di rappresentanza*.

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per il **Titolo II – Entrate-** pari a minori entrate per **€361.420,67** derivano da:

Minori trasferimenti statali per IVA sui contratti TPL.	€	-	8.680,00
Minori trasferimenti da Regione Piemonte	€	-	309.936,74
Minori contributi da Comuni consorziati per servizi TPL	€	-	47.303,93
Maggiori contributi da Comuni non consorziati per servizi TPL	€	+	5.500,00
Minori contributi da Enti pubblici vari	€	-	1.000,00

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per il **Titolo III – Entrate-** pari a minori entrate per **€13.512,05** derivano da:

Minori entrate per sanzioni su violazioni contratti TPL	€	-	573,37
Minori interessi attivi su giacenze di cassa	€	-	15.209,45
Maggiori proventi diversi	€	+	2.270,77

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per il **Titolo IV – Entrate-** pari a minori entrate per **€72.367,64** derivano da:

Minori entrate per trasferimenti dalla Regione per rinnovo e potenziamento del materiale rotabile	€	-	72.367,64
---	---	---	-----------

Gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto per il **Titolo I – Spese correnti** – pari a **€819.716,32** derivano dalle economie sui seguenti interventi:

Personale	€	1.659,91
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€	6.445,33
Prestazioni di servizi	€	361.970,73
Utilizzo di beni di terzi	€	919,25
Trasferimenti	€	70.303,98
Interessi passivi ed oneri finanziari	€	0,00
Imposte e tasse	€	6.427,12
Oneri straordinari della gestione corrente	€	0,00
Fondo di riserva	€	371.990,00

Gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto per il **Titolo II – Spese in conto capitale** – pari a **€81.986,60** derivano dalle economie sui seguenti interventi:

Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	9.618,96
Trasferimenti di capitale	€	72.367,64

Gestione residuale

La gestione dei residui attivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€1.503.586,23** derivanti da:

Minori trasferimenti dallo Stato per ristoro IVA	€	-	915.796,49
Minori trasferimenti dalla Regione per i servizi del TPL	€	-	439.587,16
Minori conferimento fondo di dotazione da Enti consorziati	€	-	0,99
Minori trasferimenti dagli altri Comuni consorziati per servizi TPL	€	-	150.837,77
Minori trasferimenti dai Comuni non consorziati per servizi TPL	€	-	16.000,00
Maggiori interessi attivi	€	+	18.636,18

La gestione dei residui passivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€1.220.289,96** derivanti da:

Minori spese per personale	€	190.937,93
Minori spese per acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€	1.692,57
Minori spese per prestazioni di servizi	€	922.469,05
Minori spese per utilizzo beni terzi	€	7.989,29
Minori trasferimenti	€	77.783,22
Minori spese per imposte e tasse	€	19.414,11
Minori spese per acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	3,79

Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	284.643.300,82
Totale impegni di competenza	-	284.709.318,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	66.017,44
Gestione dei residui		
Minori residui attivi	-	1.571.278,62
Maggiori residui attivi	+	67.692,39
Minori residui passivi	+	1.220.289,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	283.296,27
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	66.017,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	283.296,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	520.420,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	10.024.499,80
<u>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</u>	+	<u>10.195.606,09</u>
FONDO DI DOTAZIONE	-	2.500.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	+	7.695.606,09

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economica è stata tenuta utilizzando un sistema contabile che, partendo dal conto del bilancio ed attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative di fine anno, esprime il risultato economico e patrimoniale della gestione.

Nel **conto del patrimonio** sono stati rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVO				
OGGETTO	CONSISTENZA AL 1.1.2012	VARIAZIONI + -		CONSISTENZA AL 31.12.2012
A) IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	190.118,40	80.381,04	94.961,68	175.537,76
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIAR.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	190.118,40	80.381,04	94.961,68	175.537,76
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI	156.884.835,19	296.533.622,58	215.110.456,21	238.308.001,56
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.941.170,91	218.536.904,69	222.718.487,34	2.759.588,26
Totale Attivo circolante	163.826.006,10	515.070.527,27	437.828.943,55	241.067.589,82
C) RATEI E RISCONTI				
RATEI ATTIVI	1.150,95	0,00	1.150,95	0,00
RISCONTI ATTIVI	28.511,82	9.203,96	28.511,82	9.203,96
Totale ratei e risconti	29.662,77	9.203,96	29.662,77	9.203,96
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	164.045.787,27	515.160.112,27	437.953.568,00	241.252.331,54
Conti d'ordine	3.598,48	0,00	3,79	3.594,69

Il valore delle immobilizzazioni materiali corrisponde a quanto registrato nell'inventario dell'Ente al netto del fondo di ammortamento.

È stata verificata la corrispondenza tra il valore dei "Crediti" al 31/12/2012 e il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

È stato altresì verificato che il saldo delle "Disponibilità liquide" corrisponda al fondo cassa al 31/12/2012 determinato dal Tesoriere dell'Ente.

P A S S I V O				
OGGETTO	CONSISTENZA AL 1.1.2012	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31.12.2012
		+	-	
A). PATRIMONIO NETTO	10.768.299,45	0,00	384.356,95	10.383.942,50
B) CONFERIMENTI	3.287.008,25	27.827.632,36	22.550,00	31.092.090,61
C) DEBITI	149.990.141,62	261.384.994,67	211.598.837,86	199.776.298,43
D) RATEI E RISCONTI	337,95	0,00	337,95	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	164.045.787,27	289.212.627,03	212.006.082,76	241.252.331,54
Conti d'ordine	3.598,48	0,00	3,79	3.594,69

È stata verificata la corrispondenza al 31/12/2012 con il totale dei residui passivi risultanti dal conto del bilancio.

Si evidenzia che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all'art. 230 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e che non sono stati inventariati i beni mobili di rapido consumo o di modico valore.

Il **risultato economico** evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica e sono così sintetizzati:

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	+ 256.379.494,78	
B) COSTI DI GESTIONE	- 256.502.744,62	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	- 123.249,84	
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	+ 22.790,55	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 283.897,66	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		- 384.356,95

Si evidenzia che il patrimonio netto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, ammontante complessivamente ad € 10.383.942,50 è stato diminuito al 31 dicembre 2012 per € 384.356,95, pari al risultato economico d'esercizio. Il decremento del patrimonio è costituito essenzialmente dai costi di gestione al netto dei proventi di trasferimento e dei proventi e oneri finanziari e straordinari dell'Agenzia per l'anno 2012, così come determinati nel conto economico.

Il fondo consortile, ammontante a complessivi € 2.500.000,00, alla data del 31 dicembre 2012 risulta totalmente riscosso.

PARTE IV

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

NOTE METODOLOGICHE – IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2012

Il controllo di gestione riferito all'anno 2012 è stato eseguito secondo le disposizioni contenute nell'apposito Regolamento⁹.

Il presente referto, operando secondo un approccio di allineamento coerente tra i vari documenti programmatici che hanno interessato l'esercizio 2012 (Relazione previsionale e programmatica, Bilancio di previsione, Piano della Performance e PEG) e la relazione del Consiglio di Amministrazione al rendiconto della gestione 2012¹⁰ nonché la Relazione sulla Performance e sullo Stato di attuazione degli obiettivi del PEG 2012¹¹, fornisce il report finale delle attività svolte dall'Agenzia nel corso dell'esercizio 2012 attraverso una comparazione tra gli obiettivi gestionali definiti ed assegnati mediante l'approvazione del Piano della Performance e del PEG ed i risultati conseguiti in corrispondenza dell'approvazione del rendiconto del bilancio 2012¹².

Il PEG 2012 è stato approvato, insieme al Piano della Performance, dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con deliberazione n. 16 nella seduta del 01/06/2012. Sotto il profilo strutturale il PEG 2012 ha definito il programma di attività dell'Agenzia organizzandolo secondo tre "progetti". Tali progetti sono stati delineati in relazione all'organizzazione dell'ente così come individuata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi¹³ e denominati :

- Progetto 1 – Pianificazione e Controllo;
- Progetto 2 – Istituzionale;
- Progetto 3 – Direzione Generale;

L'individuazione degli obiettivi è stata finalizzata al raggiungimento degli scopi statuari (art. 3 comma 1 e comma 2) che, in sintesi, assegnano all'Agenzia il compito di promuovere la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, mediante la pianificazione e la programmazione del sistema della mobilità, la programmazione delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo, l'amministrazione del sistema delle tariffe, dei finanziamenti degli Enti Consorziati, dei contratti con le aziende affidatarie di servizi alla mobilità, la comunicazione e informazione con i cittadini, il controllo dei risultati di investimento e di gestione conseguiti, l'impiego, con un unico marchio istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato del sistema di trasporto.

Per ciascun progetto sono individuati uno o più obiettivi e la funzione statutaria esercitata (art. 3 comma 2 dello Statuto). In seguito vengono esposte le schede obiettivo, l'indicatore di risultato e la scadenza di ciascuna attività necessaria alla realizzazione dell'obiettivo, il referente gestionale e gli uffici coinvolti.

⁹ Approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005

¹⁰ Approvata con deliberazione del CdA n. 6 del 26 marzo 2013

¹¹ Approvata con deliberazione del CdA n. 14 del 7 maggio 2013

¹² Art. 10 c. 3 del Regolamento per il controllo di gestione: *"Il confronto tra obiettivi e risultati deve essere sempre effettuato almeno in corrispondenza dell'approvazione del conto consuntivo..."*

¹³ Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1-2 del 16/01/2004 e modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3-2 del 26/03/2008

Ciascun progetto prevede inoltre l'obiettivo generale "gestione ordinaria" a cui sono riferibili le attività di ordinaria amministrazione definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici così come individuate nell'Allegato B al citato regolamento organizzativo integralmente riportato nelle schede. Per ogni competenza si è provveduto a prevedere un "indicatore di attività" anche finalizzato al monitoraggio dei risultati di gestione conseguiti.

Principali obiettivi:

La Relazione Previsionale Programmatica per il triennio 2012-2014 ha descritto il programma di attività basato sulle seguenti linee di azione :

- Conoscere le esigenze di mobilità dei cittadini e definire il quadro di sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino;
- Sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino, sugli orizzonti temporali di lungo, medio e breve termine;
- Strategia degli investimenti;
- Programma con impatti sull'assetto organizzativo.

Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012 ha individuato gli obiettivi per l'anno di riferimento coerentemente con le indicazioni della sopra citata Relazione e in continuità con quanto avviato nel corso del 2011.

In particolare si fa riferimento agli obiettivi a maggiore valenza strategica ed a realizzazione pluriennale che individuano le attività per il prosieguo di obiettivi già previsti nell'anno 2011; si richiamano i seguenti :

Area Strategica 1: Pianificazione e Controllo	Sviluppo Programma Sistema Ferroviario Metropolitano
Area Strategica 1 : Pianificazione e Controllo	Riorganizzazione ed efficientamento del TPL

Tra i nuovi obiettivi per l'anno 2012 si evidenzia l'impegno a sviluppare l'Indagine sulla mobilità delle persone e sulla qualità dei trasporti a scala regionale. L'avvenuto svolgimento di tale attività sarà più dettagliatamente descritto nel prosieguo della presente relazione nella sezione che tratta gli obiettivi specifici:

Area Strategica 1 : Pianificazione e Controllo	Iniziative per la conoscenza della mobilità
---	---

SINTESI E RISULTATI

La rilevazione dei risultati raggiunti va analizzata nel più ampio processo di rendicontazione generale che si concretizza, in termini valutativi, nella relazione finale del Consiglio di Amministrazione che accompagna il rendiconto, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che recita testualmente: *"Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta¹⁴ che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

La valutazione della gestione è intesa quale capacità di raggiungere i fini fissati dai documenti programmatici e le scelte espresse dal bilancio in rapporto alle risorse disponibili ed al loro impiego efficiente, tenendo conto che non risulta direttamente applicabile un

¹⁴ Per l'Agenzia il Consiglio di Amministrazione

sistema di indicatori quantitativi poiché l'attività svolta è caratterizzata da mansioni specialistiche e di alta professionalità. Inoltre, data l'esiguità della struttura organica, le mansioni sono esclusive per ciascuna unità di controllo, i processi le azioni ed i risultati sono fortemente integrati ed interdipendenti e come tali non standardizzabili e non assoggettabili a comparazioni interne all'organizzazione dell'Ente.¹⁵

Con riferimento ai progetti PEG non si segnalano particolari criticità nello svolgimento dei compiti statutari ed istituzionali.

Con riferimento agli obiettivi specifici, si segnala che tutte le attività sono state intraprese e che per la maggior parte di esse sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi PEG prefissati.

In particolare, risultano pienamente attuate:

- le attività legate allo sviluppo del SFM (Obiettivo 1.II);
- la riorganizzazione e l'efficientamento del TPL (Obiettivo 1.IV);
- le misure di protezione dei dati (Obiettivo 3.II);

Esiste qualche particolarità per quanto riguarda l'Obiettivo 1.III – Iniziative per la conoscenza della Mobilità. Tale obiettivo viene svolto a scavalco tra gli esercizi 2012 e 2013. Infatti nel corso del 2012 è stata completata l'attività di progettazione su base regionale dell'Indagine sulla mobilità e qualità dei servizi di trasporto, si è proceduto all'affidamento tramite gara del servizio per lo svolgimento dell'indagine e sono state programmate le attività di informazione dell'iniziativa ai cittadini mentre la fase operativa delle interviste telefoniche è stata programmata con inizio nel I quadrimestre 2013.

Iniziative per la conoscenza della mobilità: la cornice di azione

La conoscenza della domanda di mobilità rappresenta per l'Agenzia lo strumento fondamentale sul quale costruire le scelte strategiche sia di pianificazione che di programmazione. Il compito dell'Agenzia di generare l'informazione sulla mobilità metropolitana, indispensabile per gli obiettivi istituzionali, costituisce inoltre uno strumento per le valutazioni di pianificazione degli Enti consorziati.

Indagine IMQ 2010

Le serie storiche sulla mobilità e sulla qualità saranno aggiornate con l'imminente avvio dell'indagine IMQ 2012 estesa a tutti i residenti nella Regione Piemonte. Nell'attesa di avviare detta indagine e di raccoglierne ed elaborarne i risultati, i dati più recenti per la conoscenza sulla mobilità nell'area metropolitana e nella Provincia di Torino sono quelli dell'edizione 2010, esposti alla pagina 61.

Indagini IMQ 2012 e IMP 2012

Nella seconda parte del 2012 è stata conclusa la procedura di affidamento per l'indagine combinata IMQ+IMP 2012.

La prima parte dell'indagine (IMQ 2012) riguarda la popolazione residente nella Provincia di Torino, si articola su di un campione di grandi dimensioni e permette, oltre all'aggiornamento delle serie storiche biennali sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti, la produzione di matrici origine/destinazione georeferenziate necessarie per tutte le applicazioni di modellistica applicata ai trasporti.

¹⁵ Art. 6 del Regolamento per il controllo di gestione, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29/09/2006

La seconda parte dell'indagine (IMP 2012) riguarda la popolazione residente nelle altre province piemontesi, viene svolta in coordinamento con l'IRES Piemonte, e serve per aggiornare i dati sulla mobilità dei piemontesi raccolti nel 2004 con un'analoga indagine a suo tempo effettuata dall'IRES su incarico della Regione Piemonte.

L'indagine prevede 52.160 interviste complessive a livello regionale; la metodologia sarà in continuità con quella delle indagini precedenti e saranno investigati i principali comportamenti di mobilità. Rispetto alle edizioni precedenti, alcune sezioni del questionario sono state ampliate per rilevare meglio aspetti peculiari della mobilità e della qualità percepita, tra cui si segnala:

- la mobilità ciclistica, distinguendo l'uso della bici privata e di quella dei servizi di Bike Sharing nella dichiarazione del mezzo utilizzato;
- la percezione da parte dei cittadini dell'efficacia delle politiche di sicurezza stradale condotte dagli Enti competenti.

Avendo concluso nel 2012 le attività di progettazione dell'indagine, nel 2013 ci si concentrerà essenzialmente sulle attività di *field* (fase di interviste telefoniche), verifica ed elaborazione dei dati ricevuti e nelle successive elaborazioni dei risultati. Tali attività rientrano nell'**Obiettivo PEG 1.III – Iniziative per la conoscenza della mobilità** (pag. 157).

Le esigenze di mobilità dei cittadini dell'area metropolitana

Dall'indagine IMQ 2010 è possibile individuare delle linee di tendenza per la mobilità nell'area metropolitana.

- La mobilità complessiva dei residenti nell'area metropolitana torinese appare aumentare nuovamente: da 3 milioni 158 mila spostamenti/giorno nel 2008 si passa a 3 milioni e 431 mila nel 2010 con un aumento dell'8,6% rispetto alla precedente indagine (Figura 2).
- La mobilità motorizzata appare anch'essa aumentare: da 2 milioni 199 mila spostamenti/giorno si passa a 2 milioni 464 mila con un aumento del 12% (Figura 3).
- L'aumento in volume riguarda sia l'auto privata che il trasporto pubblico che appare conservare, rispetto al 2008, la quota di mercato del 26,4% sul totale motorizzato.
- Analizzando nel dettaglio i singoli mezzi pubblici, si segnala un significativo aumento dell'uso della metropolitana (99 mila spostamenti/giorno nel 2010 tra monomodali e plurimodali, contro i 75 mila del 2008).

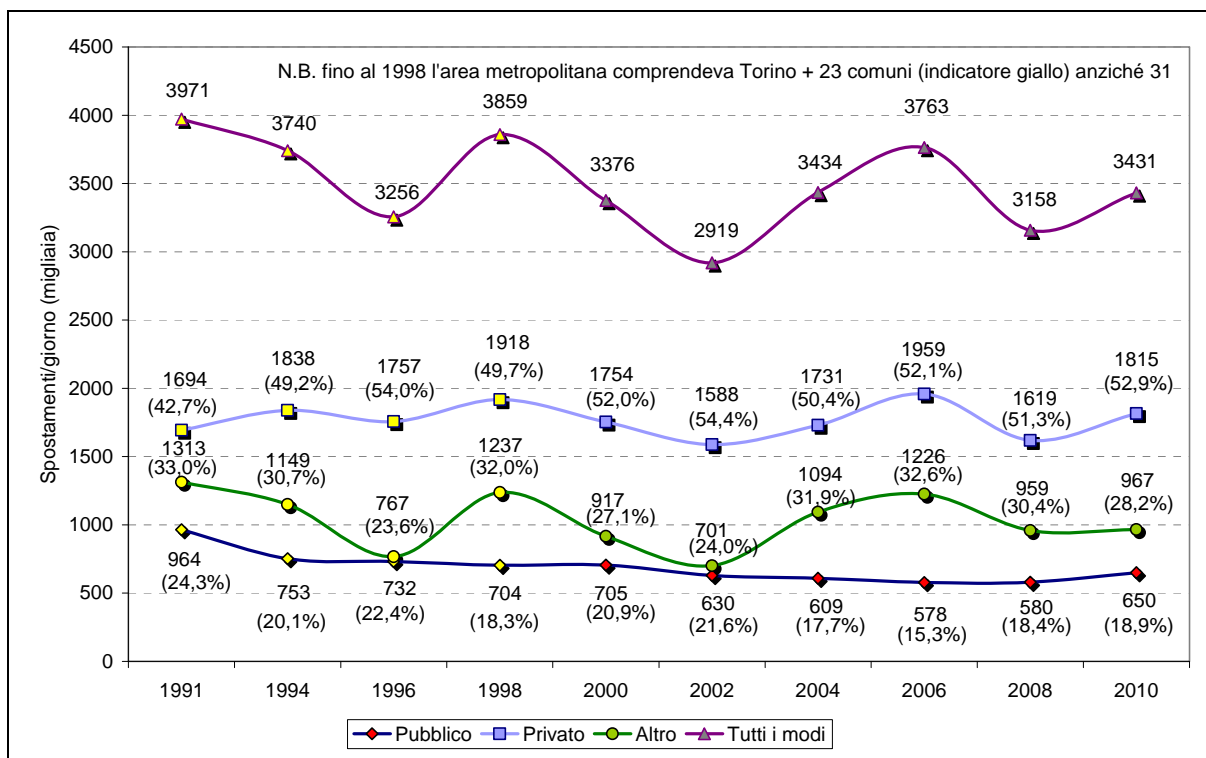


Figura 2 – IMQ2010: Mobilità complessiva e per mezzo - Residenti area metropolitana

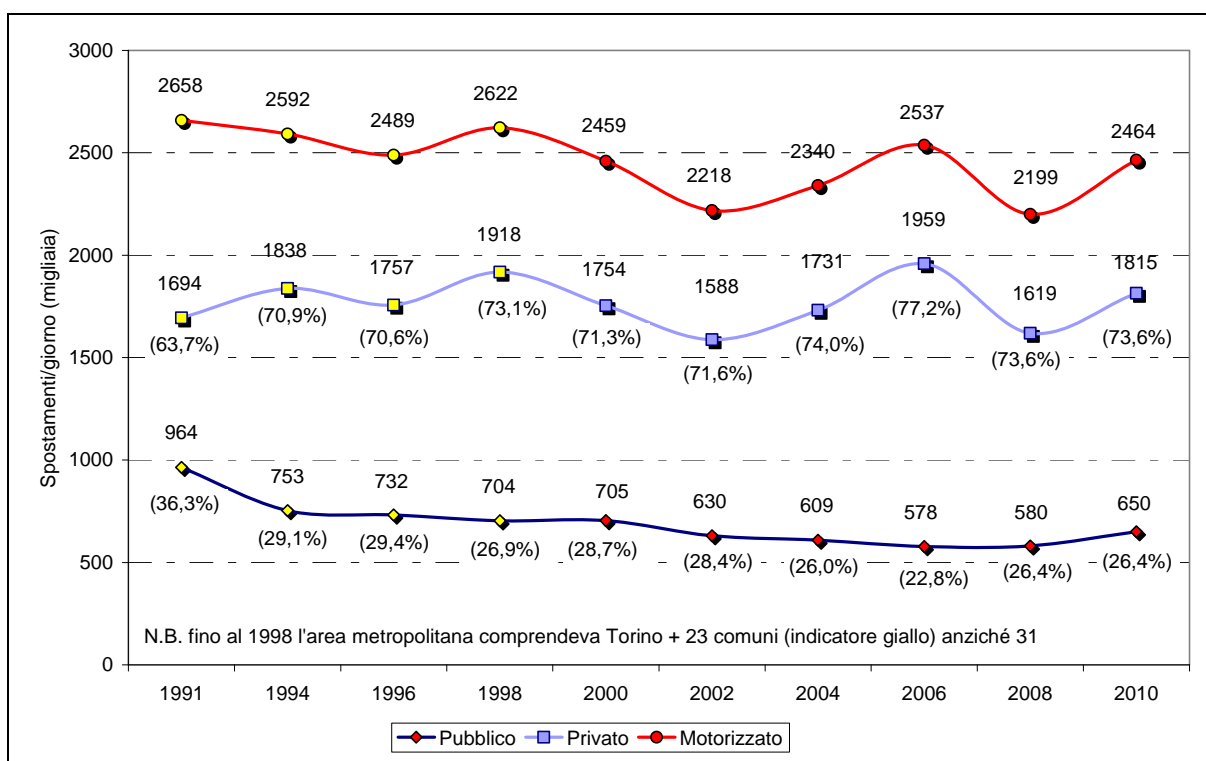


Figura 3 - IMQ2010: Dettaglio mobilità motorizzata - Residenti area metropolitana

La qualità percepita dai cittadini

Per quanto riguarda invece la qualità percepita, i giudizi sul trasporto pubblico nel suo complesso presentano negli ultimi anni un andamento crescente. L'auto privata presenta voti

superiori a quelli del trasporto pubblico e negli ultimi anni cresce di pari passo con esso (Figura 4).

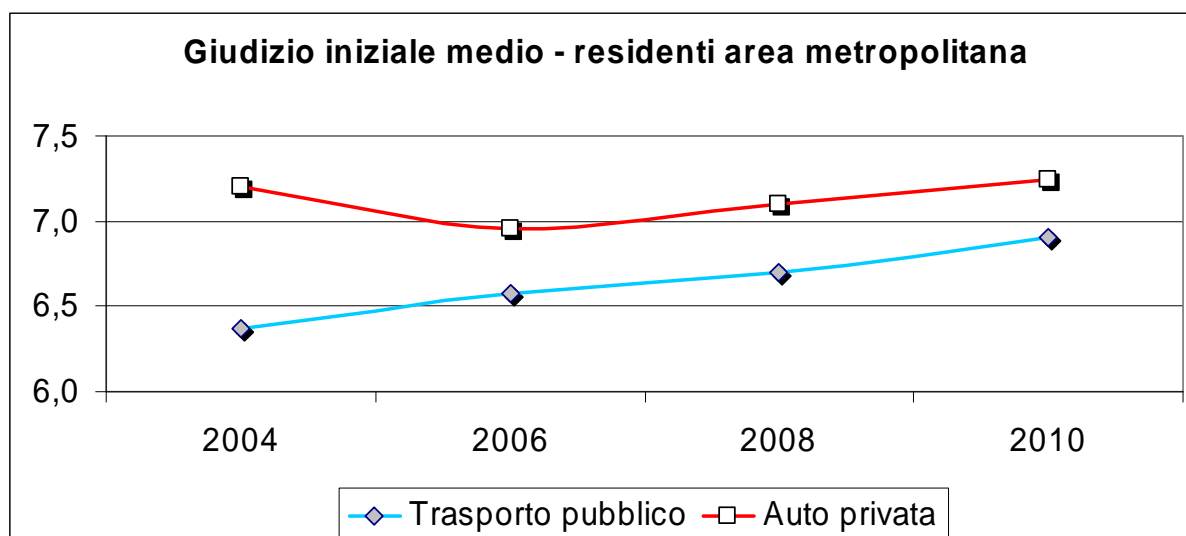


Figura 4 - IMQ2010: Giudizio iniziale medio trasporto pubblico e auto - residenti area metropolitana

Di seguito si riporta il dettaglio dei giudizi dei singoli mezzi pubblici. Si evidenziano l'elevato gradimento della metropolitana, seppure con una lieve contrazione nel 2010 dopo la fase di accoglienza entusiastica dei primi anni di esercizio, e la ripresa dei giudizi della ferrovia che tuttavia restano più bassi rispetto agli altri tipi di mezzi pubblici.

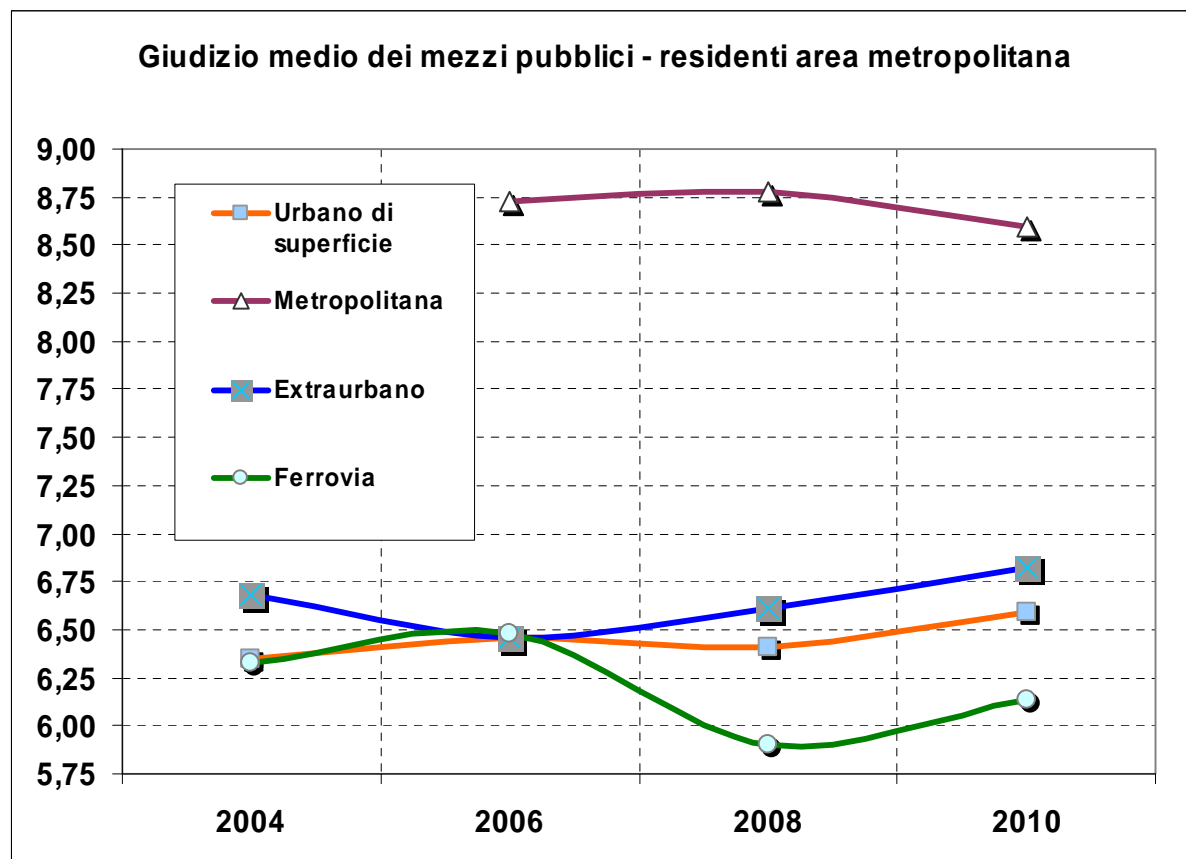


Figura 5 - IMQ2010: Giudizio iniziale medio trasporto pubblico - residenti area metropolitana

La definizione del quadro di sviluppo del sistema di trasporto: gli interventi strutturali

Il Sistema dei Trasporti dell'Area Metropolitana Torinese è interessato dai grandi interventi infrastrutturali di trasformazione del sistema di trasporto pubblico:

- Completamento del Passante Ferroviario (2012).
- Prosecuzione della linea 1 di metropolitana da Lingotto a Piazza Bengasi (indicativamente 2015).
- Estensione della linea 1 di metropolitana verso Rivoli (ipotizzato oltre il 2015).
- Progettazione e realizzazione della seconda linea di metropolitana (scenario ipotetico 2020-2025).

Questi interventi si collocano entro il quadro di sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino che è andato delineandosi sulla base di:

- Piano Generale del Traffico Urbano e Mobilità dell'Area Metropolitana Torinese (PGTU) del 1999-2000;
- proposta di Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) del 1999;
- Strategia di sviluppo del Sistema Tranviario del 2001, rilancio del sistema tranviario (nuovi tram, infrastrutture, separazione e priorità), progetto Rete Forte.
- studio *“La linea 2 di metropolitana nel quadro dello sviluppo del sistema di trasporto pubblico di Torino”* assunto dalla Giunta Comunale quale elaborato base delle proprie decisioni sul futuro del sistema di trasporto (aprile 2006); e della delibera della Giunta Comunale 2008;
- studio *“Sistema Ferroviario Metropolitano – Assetto e Programmazione del Servizio”* (gennaio 2007) e successive analisi di approfondimento;
- Linee di Indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvate dal Consiglio Comunale della Città di Torino il 14 luglio 2008.
- approvazione della variante 200 al Piano regolatore Generale della Città di Torino.

Tradizionalmente, per comodità e chiarezza di esposizione il quadro di sviluppo viene articolato in tre orizzonti temporali (o periodi) caratteristici:

- lungo periodo (orizzonte temporale oltre il 2020), caratterizzato dalla presenza del Sistema Ferroviario Metropolitano nella sua configurazione completa, di due linee di metropolitana e di una rete tranviaria estesa e potenziata;
- medio periodo (orizzonte temporale oltre il 2014), caratterizzato dalla presenza del Sistema Ferroviario Metropolitano in configurazioni via via più estese e della linea 1 di metropolitana Collegno – Bengasi e di alcuni interventi di potenziamento della rete tranviaria;
- breve periodo (triennio 2012 – 2014), caratterizzato dalla presenza della linea 1 di metropolitana Collegno – Lingotto ed in via di estensione a Bengasi e dalla presenza, anche se via via meno intrusiva, dei cantieri per il completamento della metropolitana e del passante ferroviario.

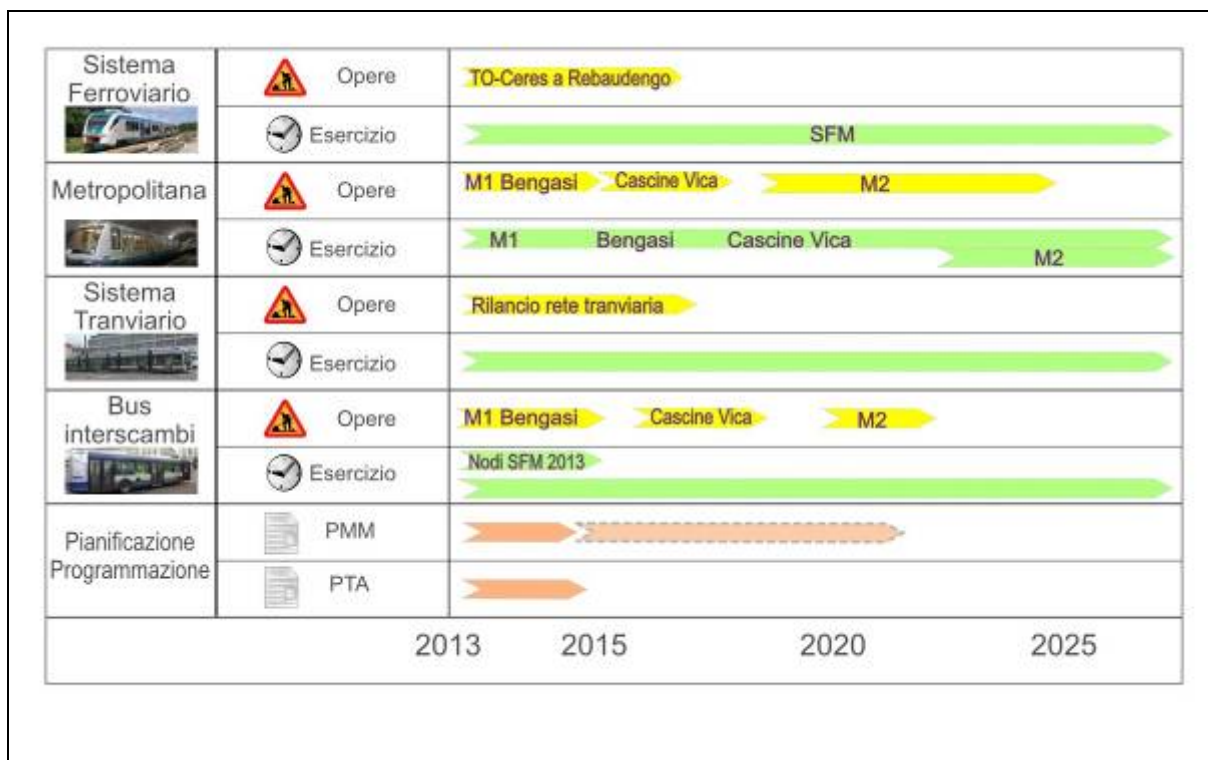


Figura 6 - Quadro di sviluppo del sistema di trasporto

Il diagramma illustra i principali orizzonti temporali in cui è prevedibile un significativo intervento sulla rete di trasporto pubblico locale in funzione delle infrastrutture realizzate e di come tali infrastrutture si legano con la pianificazione e lo sviluppo urbanistico.

Il quadro di sviluppo è abbastanza consolidato negli elementi essenziali. La programmazione potrà subire delle modifiche anche a seguito dell'interlocuzione con gli Enti consorziati.

Per poter operare modifiche al quadro di sviluppo, specie negli orizzonti di più lungo periodo è necessario prefigurare il quadro di domanda complessiva futura (tutti i modi), definire quantitativamente le domande modali obiettivo e le prestazioni obiettivo dei sistemi (+viaggi sul pubblico, - viaggi sul privato, - tempi sul pubblico, - tempi sul privato) e contestualmente individuare la combinazione di scenari modali di offerta potenzialmente capaci di soddisfare le domande modali obiettivo; verificare la capacità dei sistemi modali (offerta) di attrarre nuova domanda e di soddisfarla con efficienza, ridimensionare/ampliare gli obiettivi e/o ridimensionare/potenziare le offerte modali in modo che le offerte modali e domande modali obiettivo siano coerenti e sostenibili.

CONCLUSIONI

Il diagramma riportato nelle pagine seguenti fornisce una visione complessiva degli obiettivi delineati con il Peg 2012.

Si sottolinea che è stata aggiunta al presente documento la **Sezione III (Indicatori) della Parte IV**: essa comprende alcuni dati statistici e indicatori demografico - territoriali sull'area di competenza dell'Agenzia, l'offerta e la domanda di trasporto pubblico, il tasso di motorizzazione, l'uso dei mezzi di trasporto e l'ammontare delle compensazioni economiche in rapporto ai passeggeri trasportati. I dati di cui sopra sono stati elaborati con cadenza biennale oppure annuale (secondo disponibilità) riportando il valore raggiunto nel periodo 2008-2011 e, se disponibile, il dato del 2012.

LE RISORSE IMPIEGATE

Al fine di una più esauriente illustrazione delle attività connesse allo sviluppo del PEG, la presente relazione propone :

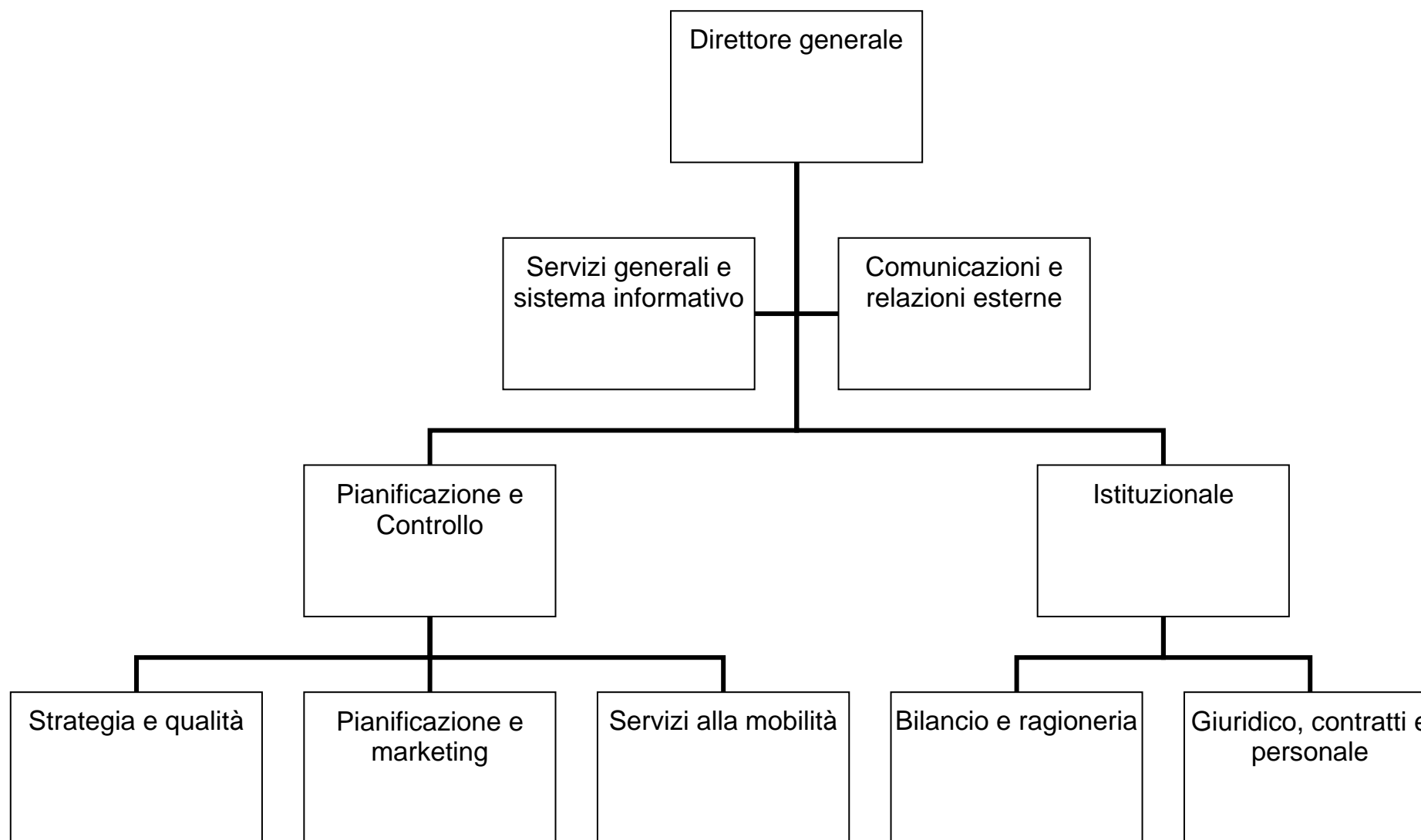
- l'organigramma funzionale dell'AMM coerente con lo sviluppo delle attività e con le necessarie integrazioni di attività dovute alla ancora non completa dotazione organica (vedi Parte I della presente relazione);
- il quadro riassuntivo dell'attività espresso attraverso indicatori economici, della mobilità e della domanda ed offerta di trasporto pubblico locale;
- un elenco dei documenti prodotti durante l'anno che descrivono nel dettaglio le singole attività e lo sviluppo delle fasi di lavoro dei progetti obiettivo,
- il riepilogo delle risorse finanziarie impegnate suddividendole tra gli obiettivi definiti dal PEG 2012.

LA STRUTTURA DEL RAPPORTO TECNICO SUL PEG 2012

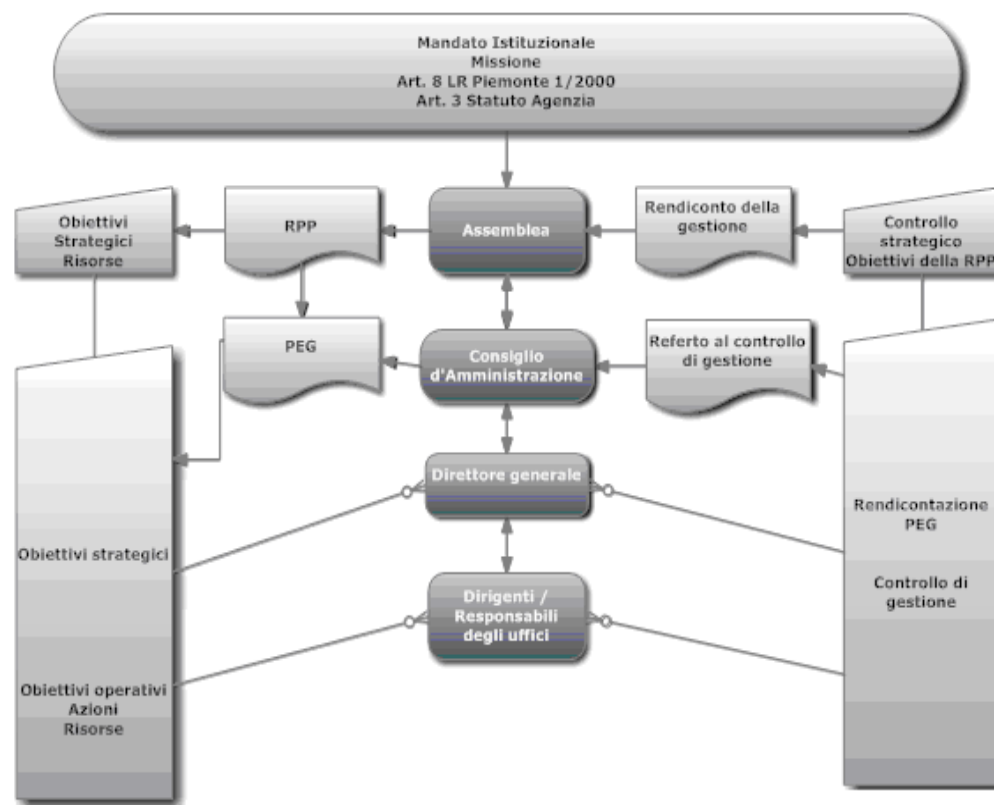
Il presente rapporto tecnico, costituente la Parte IV del Referto del Controllo di Gestione, è così strutturato :

- Schema Organigramma degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia;
- Schema Alberi della Performance;
- Schema riepilogativo dei progetti ed obiettivi PEG;
- Sezione I : Gestione Ordinaria del progetto
- Sezione II : Obiettivi specifici
- Sezione III : Indicatori di mobilità, di domanda e di offerta
- Elenco della documentazione prodotta

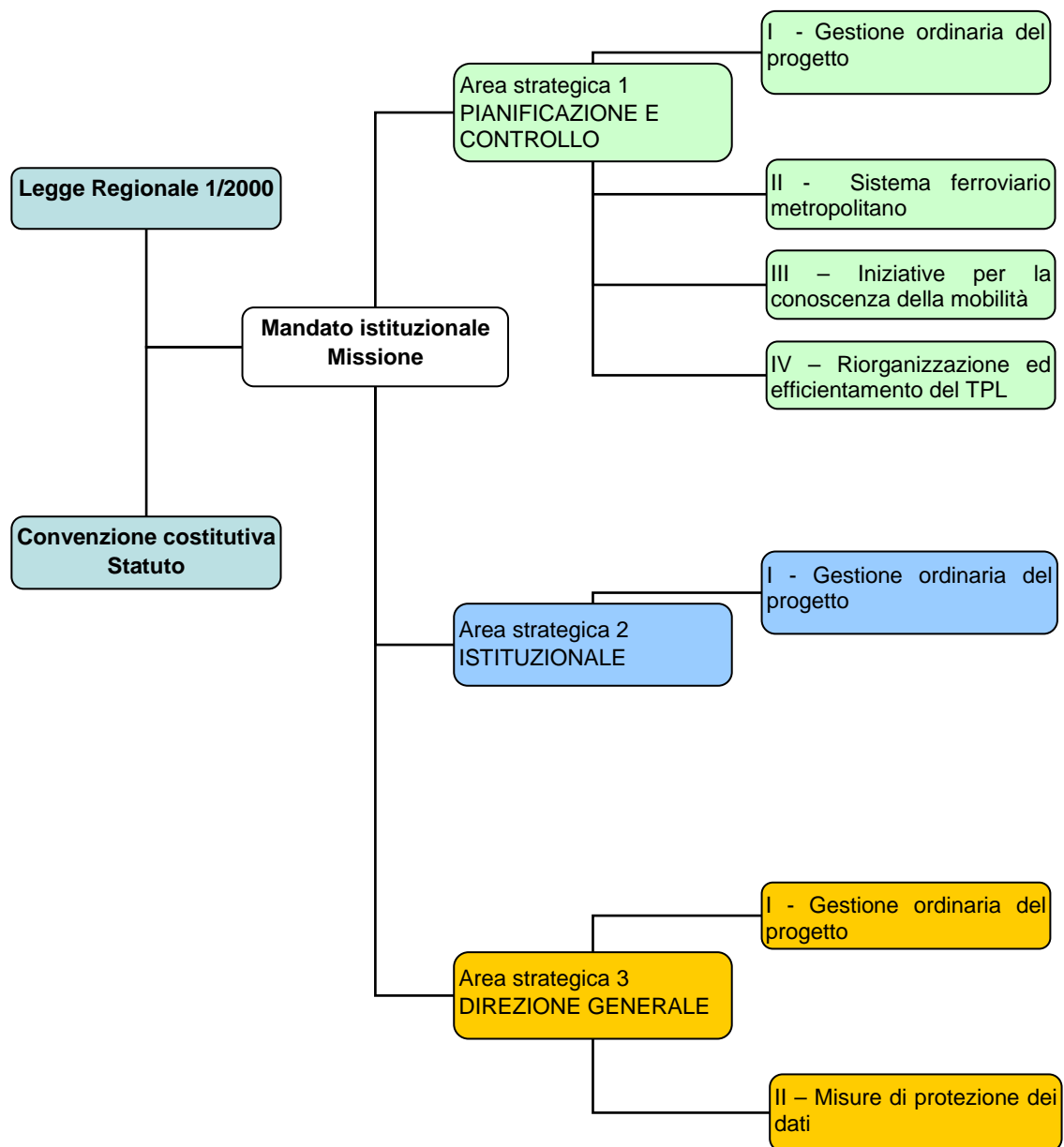
Organigramma degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia



Schema Alberi della Performance



Schema dei progetti e degli obiettivi PEG



PARTE IV

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

SEZIONE I - GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO

PROGETTO 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

OBIETTIVO DI PEG	GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO
ID:	1.1
FUNZIONE:	Pianificazione del sistema della mobilità, programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL, monitoraggio della mobilità e controllo efficienza ed efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita.
DESCRIZIONE:	Adempimento degli scopi statuari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno.

Le pagine della presente relazione riportano le attività di programma sviluppate dai servizi Strategia e qualità, Pianificazione e Marketing e Servizi alla Mobilità, individuando per ciascuna di esse il contenuto dell'attività, la descrizione di quanto sviluppato nel 2012, gli indicatori di risultato e gli sviluppi futuri.

Rientrano in questa descrizione la pianificazione del sistema della mobilità, la programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL, il monitoraggio della mobilità e il controllo sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita.

Le attività descritte sono svolte per adempiere ai compiti statuari.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing (SPM)
	Servizi alla Mobilità (SAM)
	Strategia e Qualità (SSQ)

RIFERIMENTO DI BILANCIO	PEG – PARTE III – Graduatoria delle risorse finanziarie – Riassunto previsione per programma – progetto.
REPORT FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none">○ Riepilogo costi per obiettivo – ID Obiettivo 1.I○ Elenco impegni di competenza – Centro di costo analitico 01 – Gestione ordinaria del progetto 1 – Pianificazione e controllo

SSQ Servizio Strategia e Qualità

Competenza SSQ1

Contribuisce ad assicurare lo sviluppo, l'aggiornamento e l'analisi delle informazioni sulla qualità del sistema dei trasporti e sulle attese dei cittadini e il loro mantenimento in strutture di dati ai fini dell'impiego per progettazione, controllo e comunicazione.

Descrizione attività 2012

L'indagine IMQ sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti viene effettuata dall'Agenzia con cadenza biennale negli anni pari.

Nel corso del 2010 è stata effettuata l'indagine che si è conclusa nel settembre 2010. Nel mese di marzo 2011 è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia il rapporto, redatto dal Servizio Strategia e Qualità (SSQ), con i risultati dell'indagine CATI IMQ 2010.

Le serie storiche sulla mobilità e sulla qualità saranno aggiornate con l'imminente avvio dell'indagine IMQ 2012 estesa a tutti i residenti nella Regione Piemonte.

Nella seconda parte del 2012 è stata conclusa la procedura di affidamento per l'indagine combinata IMQ+IMP 2012.

La prima parte dell'indagine (IMQ 2012) riguarda la popolazione residente nella Provincia di Torino, si articola su di un campione di grandi dimensioni e permette, oltre all'aggiornamento delle serie storiche biennali sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti, la produzione di matrici origine/destinazione georeferenziate necessarie per tutte le applicazioni di modellistica applicata ai trasporti.

La seconda parte dell'indagine (IMP 2012) riguarda la popolazione residente nelle altre province piemontesi, viene svolta in coordinamento con l'IRES Piemonte, e serve per aggiornare i dati sulla mobilità dei piemontesi raccolti nel 2004 con un'analogica indagine a suo tempo effettuata dall'IRES su incarico della Regione Piemonte.

L'indagine prevede 52.160 interviste complessive a livello regionale; la metodologia sarà in continuità con quella delle indagini precedenti e saranno investigati i principali comportamenti di mobilità. Rispetto alle edizioni precedenti, alcune sezioni del questionario sono state ampliate per rilevare meglio aspetti peculiari della mobilità e della qualità percepita, tra cui si segnalano:

- la mobilità ciclistica, distinguendo l'uso della bici privata e di quella dei servizi di Bike Sharing nella dichiarazione del mezzo utilizzato;
- la percezione da parte dei cittadini dell'efficacia delle politiche di sicurezza stradale condotte dagli Enti competenti.

Indicatore di risultato 2012

Procedura di gara C.I.G 44881434C4: aggiudicazione definitiva dell'appalto con Determinazione dirigenziale 410 del 13/11/2012.

Ulteriori descrizioni delle attività

I risultati dell'indagine sono utilizzati per lo sviluppo di piani, progetti e per il monitoraggio della condizione di contesto del sistema da parte del servizio Pianificazione e Marketing (SPM) come descritto nel prosieguo della presente relazione.

Competenza SSQ2 - SSQ9

Supporta la Direzione nel formulare e riesaminare missione e politiche, e nel verificarne l'applicazione.

Supporta la formulazione della Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio di Previsione annuale e ne controlla l'applicazione.

Descrizione attività 2012

Sono stati redatti i seguenti report:

- Rendiconto della gestione 2011 (marzo 2012)
- Report progetti PEG 2011 (Aprile 2012)
- Piano della performance e Piano Esecutivo di gestione 2012 (maggio 2012)
- Stato di attuazione dei programmi al 30 giugno 2012 (luglio 2012)
- Relazione Bilancio Previsionale anno 2013 (novembre 2012)

Indicatore di risultato 2012: 5 Rapporti

Competenza SSQ3-SSQ6

Provvede a delineare lo scenario sociale, economico, territoriale e finanziario relativo all'area di governo dell'Agenzia, e a identificare i requisiti posti dai cittadini al sistema dei trasporti.

Coopera con gli altri settori per la formulazione del Piano della Mobilità e dei Trasporti nonché del Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, in particolare con riferimento alle istanze di qualità del servizio e agli aspetti economico-finanziari.

Si rimanda alla Competenza SPM6-8 per la descrizione delle attività.

Competenza SSQ4

Monitora le informazioni generate con cadenza almeno mensile dalle Aziende Concessionarie relative ai titoli di viaggio venduti, ai passeggeri trasportati e agli introiti conseguenti, e predispone, sulla base degli accordi esistenti, il calcolo della suddivisione dei ricavi integrati, ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'economicità dei servizi di competenza dell'Agenzia.

Descrizione attività 2012

I Contratti di Servizio prevedono l'invio di dati su passeggeri trasportati ed introiti conseguenti. Non sono ancora ratificati gli accordi che assegnano all'Agenzia l'incarico di suddividere i ricavi da titoli di viaggio integrati. La raccolta dei dati avviene tramite invio cartaceo da parte delle Aziende. Con i nuovi contratti di servizio per il TPL urbano ed extraurbano, entrati in vigore dalla seconda metà del 2012, è stato formalizzato l'obbligo di trasmissione di determinati dati caratteristici della produzione e dell'andamento della domanda, pertanto si prevede di ampliare la raccolta delle informazioni disponibili.

Il report contiene tutte le serie storiche dal 2006 al 2011 e rappresenta il "Cruscotto" dei dati caratteristici dell'Agenzia.

Indicatore di risultato

Report Agenzia su dati aziendali relativi a produzione, compensazioni, passeggeri e introiti.

Dicembre 2012



Competenza SSQ5

Acquisisce sistematicamente informazioni per il confronto con altre aree metropolitane nazionali e/o internazionali con riferimento agli elementi di valutazione dei sistemi di governo della mobilità.

Descrizione attività 2012

L'Agenzia è membro dell'associazione internazionale EMTA costituita tra le Autorità regolatrici dei trasporti metropolitani di molte tra le più grandi realtà urbane europee (sito web www.emta.com). L'associazione è luogo di confronto tra le Autorità del trasporto pubblico delle principali città metropolitane europee per le conoscenze e le buone pratiche sulla mobilità e sul trasporto pubblico locale. L'Agenzia partecipa attivamente ai lavori dell'associazione EMTA anche grazie alla presenza all'interno del Board dell'ing. Cesare Paonessa.

Nel corso del 2012 sono continuate alcune attività specifiche nel quadro della partecipazione all'associazione EMTA. Con riferimento alla competenza SSQ5 assume rilevanza il documento "EMTA Barometer" ove sono posti a confronto i principali indicatori delle aree metropolitane aderenti all'associazione.

Nel 2012 l'Agenzia ha svolto le seguenti attività:

- Barometer 2009: correzione della bozza finale per la pubblicazione. Il documento completo e la brochure da 6 pagine sono stati pubblicati il 17 giugno 2012.
- Barometer 2011: nel mese di luglio 2012 è iniziata la raccolta dati. Nel mese di dicembre 2012 EMTA ha avviato la fase di verifica mediante l'invio ai soci EMTA della prima bozza. L'Agenzia ha verificato i dati di propria competenza e ha inviato le correzioni ritenute necessarie. Il documento verrà pubblicato nel 2013.

L'Autorità del trasporto pubblico di Varsavia (ZTM), membro dell'EMTA (European Mobility Transportation Authorities) ha manifestato l'intenzione di stipulare un accordo di cooperazione con AMM Torino e con Wiener Linien (WL), la maggiore azienda di trasporto pubblico viennese nel quadro del programma di scambio del personale "Leonardo Da Vinci" finanziato dall'Unione Europea.

Lo scopo principale del programma di formazione è quello di sviluppare la conoscenza e le abilità relative all'operatività dei trasporti pubblici.

Gli argomenti trattati sono:

- Organizzazione del trasporto pubblico durante i grandi eventi di massa
- Pianificazione di nuove linee di trasporto
- Pianificazione di un sistema di trasporto urbano sostenibile
- Sviluppo e integrazione di differenti modi di trasporto
- Qualità nel trasporto pubblico
- Aumento dell'efficienza del sistema di trasporto pubblico attraverso: gestione del traffico, monitoraggio e marketing.
- Sistemi tariffari
- Informazione integrata alla clientela

La fase formativa del progetto ha avuto luogo nel periodo compreso tra il 9 gennaio e il 30 marzo 2012.

Sono stati ospitati a Torino sei dipendenti di ZTM in gruppi di due, ciascuno per un periodo di formazione di quattro settimane.

Durante il periodo di formazione sono state confrontate le caratteristiche delle due aree metropolitane (Torino e Varsavia) dal punto di vista istituzionale e della pianificazione dei trasporti con un proficuo scambio di esperienze.

Si riportano alcuni documenti di sintesi che evidenziano le caratteristiche e l'assetto della rete di trasporto di Varsavia, presentati dai tirocinanti durante il periodo trascorso presso l'Agenzia.

Warsaw Public Transport Authority

A General Presentation

Marzo 2012



Warsaw rail based network

Marzo 2012



Tendering and contracting with regard to the city transport

Marzo 2012



Night transport system in Warsaw

Marzo 2012



Warsaw Interchange Hubs

Marzo 2012



Nel mese di maggio 2012 l'Agenzia ha ospitato la terza sessione del corso "10th UITP Training Programme for Public Transport Managers" – Public Transport Modes and Operation. Il corso si è svolto dal 13 al 16 maggio e ha previsto, oltre ai momenti formativi in aula, anche alcune visite tecniche alla rete di trasporto dell'area metropolitana (stazioni di Torino Porta Susa, Torino Stura e Grugliasco), Stazione Fermi e PCC della Linea 1 di Metropolitana.

L'Agenzia ha proposto di organizzare un corso di formazione dedicato al personale delle Agenzie aderenti all'associazione europea EMTA. Tale corso dovrà prendere avvio nel 2013. Una prima ipotesi di struttura e modalità organizzative del corso è stata presentata al Board dell'EMTA nella seconda parte del 2011 e ha suscitato interesse; a partire dalle prossime riunioni si faranno gli approfondimenti necessari per il lancio dell'iniziativa.

Sono stati avviati contatti e gli incontri preliminari con la Florence School of Regulation che potrebbe svolgere il ruolo di partner scientifico dell'iniziativa. Le prime proposte circa i possibili temi del corso sono: marketing del TPL, Obblighi di servizio pubblico

negli affidamenti dei servizi e interazione tra usi del suolo e sviluppo dei trasporti. Il corso si dovrebbe articolare in due giornate. Nei primi mesi del 2013 il Board EMTA stilerà una bozza di programma da far circolare in seguito presso i soci per raccogliere ulteriori proposte e suggerimenti.

Competenza SSQ7

Definisce, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione gli standard di qualità da inserire nei Contratti di Servizio (metriche, livelli, modalità di controllo).

I Contratti di servizio ferroviari prevedono standard minimi di qualità del servizio, condivisi con gli esercenti già nella fase di predisposizione avvenuta nella precedente annualità.

Viene monitorato mensilmente l'andamento degli indici di:

- puntualità di sistema dei treni in arrivo entro 5' dall'orario programmato (per tutti i treni circolati)
- puntualità delle ore di punta dei treni in arrivo entro 5' dall'orario programmato (per i treni circolati nelle ore di punta, dal lunedì al venerdì)
- affidabilità, dato dal rapporto fra i treni circolati ed i treni programmati.

L'Analisi degli indici ha rilevanza contrattuale con la determinazioni di penali, nel caso di mancato raggiungimento degli standard minimi previsti, ovvero di premi, nel caso di performance di qualità.

Attraverso il monitoraggio sistematico del servizio ferroviario da parte di un'impresa terza, incaricata dalla Regione Piemonte, nel corso del 2012 sono stati misurati anche particolari fattori a bordo dei rotabili quali pulizia, utilizzo dei servizi igienici, funzionamento delle porte, degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento dell'aria, di comunicazione con l'utenza. Anche in questo caso il Contratto di Servizio prevede penali o premi in funzione della quantità di inefficienze rilevate o, viceversa, di particolare qualità.

Competenza SSQ8

Supporta la formulazione della Carta dei Servizi del sistema dei trasporti governato dall'Agenzia.

Nel 2012 l'Agenzia ha preso parte alla fase di predisposizione delle Carte dei Servizi di cui al contratto urbano e suburbano di Torino nonché di quello extraurbano. Tali attività vengono svolte nell'ambito del Comitato Tecnico di gestione, ove già insediato, oppure in apposite Commissioni con la partecipazione delle Associazioni di consumatori e il Concessionario del servizio, ove previste.

Competenza SSQ10

Sviluppa e gestisce il sistema qualità dell'organizzazione, compresa la parte di interfacciamento con il sistema gestionale delle Aziende Contraenti; provvede inoltre agli adempimenti occorrenti alla certificazione dell'Agenzia secondo la norma ISO 9001 e agli sviluppi del sistema gestionale verso modelli di eccellenza (ISO 9004, schema EFQM), includendovi la gestione della sede.

Descrizione attività 2012

Nel corso del 2012 sono continuate la redazione e l'implementazione di procedure interne, nel campo del trattamento dei dati di frequentazione (procedure per il clearing, la trasformazione e il caricamento nei database), nell'aggiornamento del protocollo e della gestione documentale, nella pubblicazione dei documenti nel portale web della intranet. Tali attività sono volte a perseguire l'obiettivo di un sistema di qualità aziendale, seppure per il momento in assenza di un percorso di certificazione ufficiale.

Indicatore di risultato

Procedure operative.

Competenza SSQ11

Provvede alle valutazioni di sviluppo del sistema tariffario, particolarmente in funzione dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto, e ne progetta integrazioni e varianti.

Attività svolta in coordinamento con il Servizio Pianificazione e Marketing – vedere Competenza SPM3.

SPM Servizio Pianificazione e Marketing

Competenza SPM1-SPM2

Assicura lo sviluppo, l'aggiornamento e l'analisi delle informazioni su mobilità, sistema dei trasporti e ambiente e il loro mantenimento in strutture di dati ai fini del loro impiego per progettazione, controllo e comunicazione.

Progetta e cura la realizzazione di indagini, conteggi e rilevamenti sulla mobilità delle persone, sulla qualità dei trasporti, sull'uso dei modi (frequentazione delle linee di trasporto pubblico, flussi veicolari), sulla fruizione di biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico locale e dei parcheggi.

Descrizione attività 2012

INDAGINE SULLA MOBILITÀ E SULLA QUALITÀ - IMQ2010

I principali risultati delle indagini CATI IMQ fino al 2010 sono stati utilizzati per gli studi di pianificazione e le valutazioni effettuate nel corso dell'anno.

RILEVAZIONE DELLA FREQUENTAZIONE SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Per quanto concerne la frequentazione dei trasporti pubblici delegati all'Agenzia, continua l'attività di raccolta e la sistematizzazione su supporto informatico delle informazioni disponibili sull'uso dei servizi e delle differenti linee da parte dei passeggeri.

Indicatore di risultato 2012

I dati relativi ai passeggeri trasportati, fondamentali per valutare l'efficacia dei servizi, non sono rilevati ad oggi dall'Agenzia. Essi vengono invece raccolti dai gestori dei servizi stessi e forniti all'Agenzia nei limiti di quanto previsto dai contratti di servizio.

Le modalità di fornitura dei dati sono (fatte salve alcune discontinuità e/o incompletezze nella trasmissione dei dati):

- servizi ferroviari gestiti da Trenitalia: tre volte all'anno (marzo, luglio e novembre);
- servizi extraurbani e ferro GTT: due volte all'anno (luglio e novembre);
- servizi urbani: occasionalmente su richiesta, in base alle esigenze conoscitive della programmazione dei servizi.

Ulteriori passi avanti si potranno avere con l'adozione di sistemi automatici, grazie all'integrazione degli apparati di bordo OTX con le obliterate del sistema BIP, avviata con la stipula dei contratti di servizio avvenuta nel 2012. Integrando il Sistema di bigliettazione elettronica con un Sistema di monitoraggio delle frequentazioni si potranno sperimentare iniziative per il monitoraggio e la repressione della frode.

Servizi ferroviari

Nell'ambito delle attività di potenziamento della linea Torino – Modane, è stata effettuata una specifica analisi della frequentazione al fine di poter confrontare gli andamenti futuri con la domanda storica. Tale documento è stato presentato in sede di Comitato Tecnico di gestione del contratto Agenzia - Trenitalia.

Report frequentazione treni

Linea Torino - Modane

Gennaio 2012



Parallelamente è proseguito il lavoro con Trenitalia e GTT per raccogliere i dati di frequentazione delle altre linee al fine di monitorare la domanda complessiva sui servizi amministrati dall'Agenzia.

Servizi di linea extraurbani

Il documento è stato redatto nel maggio 2012, con l'aggiornamento delle frequentazioni al 2011 per i servizi di linea extraurbani.

Servizio di autobus extraurbani

Andamento frequentazioni 2004 - 2011

Dicembre 2012



Servizi a chiamata extraurbani

Parallelamente è stato aggiornato il documento sulla frequentazione dei servizi a chiamata attivi nel territorio dell'Agenzia.

MeBUS Servizio di Trasporto Pubblico a chiamata

Indicatori del servizio

Dicembre 2012



Servizio notturno

La frequentazione del servizio notturno è stata continuamente monitorata, i dati pervenuti da GTT sono stati gestiti su un archivio elettronico dedicato. In figura è riportato l'andamento della frequentazione complessiva della rete notturna (escluse linee Star Notte e StarNoCar) aggiornato al 30/12/2012.

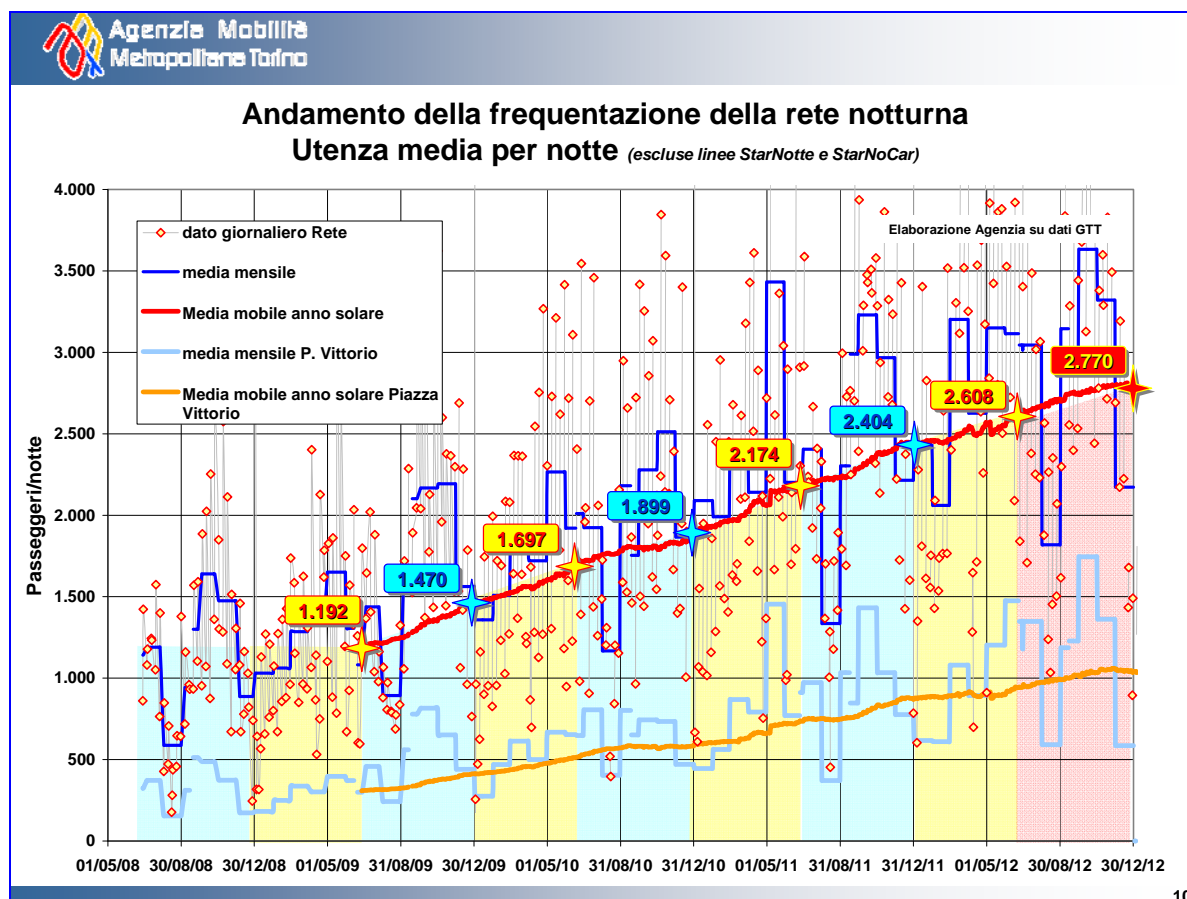


Figura 7 - Rete Notturna: andamento della frequentazione

Su base annua mobile (365 giorni solari fino al 28 febbraio 2012, 366 giorni solari dal 29 febbraio 2012) la frequentazione della rete notturna (escluse linee Star Notte e StarNoCar) ha raggiunto il valore massimo - pari a 313.591 passeggeri/anno - il 25 novembre 2012, per scendere al valore di circa 310 mila a fine anno.

La tabella che segue riassume i valori di frequentazione su base annua: nel 2012 sono stati trasportati più di 309 mila viaggiatori, con un incremento di quasi il 15% rispetto al 2011.

Per contro la linea notturna StarNoCar nel 2012 ha più che dimezzato la propria utenza rispetto al 2011 ricalcando, amplificandolo, il trend di diminuzione del servizio.

dal	al	n° notti di servizio	Night BUSter		StarNotte / StarNoCar		Tot ale	
			pax/anno	pax/notte	pax/anno	pax/notte	pax/anno	pax/notte
28-giu-08	28-dic-08	56	63.100	1.127	4.571	80	67.671	1.207
01-gen-09	27-dic-09	109	159.357	1.462	6.791	62	166.148	1.524
01-gen-10	19-dic-10	108	200.088	1.853	2.962	27	203.050	1.880
01-gen-11	31-dic-11	111	269.283	2.426	4.990	45	274.273	2.471
01-gen-12	30-dic-12	111	309.460	2.788	2.386	21	311.846	2.809
delta 2011-2010		3	69.195	573	2.028	18	71.223	591
delta% 2011-2010		0	43,4%	39,2%	29,9%	28,1%	42,9%	38,8%
delta 2012-2011		0	40.177	362	-2.604	-23	37.573	338
delta% 2011-2010		0	14,9%	14,9%	-52,2%	-52,2%	13,7%	13,7%

In un apposito documento è riportata una analisi dettagliata per linea.

Frequentazione della rete notturna

Aggiornamento al 10 giugno 2012.

Giugno 2012



Competenza SPM3

Provvede alle valutazioni di sviluppo del sistema tariffario, particolarmente in funzione dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto, e ne progetta integrazioni e varianti.

Descrizione attività 2012 e indicatore risultato

Sistema Formula

Con l'avvio delle procedure di gara a livello Regionale si è avviata l'importante transizione del Sistema Tariffario Formula da accordo commerciale fra operatori a sistema tariffario integrato regionale.

Infatti il sistema tariffario integrato Formula, nato nel 1996 ed esteso nel 2002 ai vettori privati, è fino ad oggi basato su un accordo commerciale tra vettori. Il futuro assetto del sistema tariffario Formula, anche in vista dell'affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali, è stato oggetto di valutazione da parte dell'Agenzia nel corso del 2009 e si è prefigurato il ruolo dell'Agenzia come Ente regolatore del sistema integrato. Le province che hanno già pubblicato i bandi di gara per i servizi su gomma hanno incluso i contenuti del documento "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Sistema tariffario Formula" nella relativa documentazione; analogamente ha fatto la Regione per i servizi su ferro.

Il documento denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Sistema tariffario Formula" che descrive il futuro assetto del sistema tariffario integrato e le regole per il

riparto degli introiti da abbonamenti, introduce anche un'ipotesi di biglietto integrato nell'area metropolitana.

Nel 2011 è stata svolta una prima indagine pilota per il riparto degli introiti Formula, volta a verificare l'affidabilità delle indagini campionarie telefoniche come strumento per la ripartizione degli introiti tra i contratti di servizio in essere. Infatti, a differenza delle indagini Formula condotte in passato che avevano lo scopo di pervenire a delle quote di ripartizione tra vettori aderenti alla convenzione Formula, le indagini future dovranno essere progettate e dimensionate per generare quote di riparto tra i contratti di servizio gomma e ferro in capo ai vari Enti locali, fatte salve delle quote fisse da riconoscere ai contratti che hanno in Formula un'offerta di servizio limitata (province piemontesi diverse da Torino) per i quali l'ampiezza del campione intervistato non sarebbe comunque in grado di dare informazioni attendibili sull'utilizzo dei servizi.

Tale indagine condotta nel 2011 è propedeutica alla piena assunzione del sistema tariffario integrato da parte degli Enti regolatori.

Biglietto integrato metropolitano

Nel 2012 sono proseguite le attività propedeutiche all'adozione del BIM (Biglietto Integrato Metropolitano).

L'articolazione del BIM parte da quella delineata nel documento "Agenzia e Sistema tariffario Formula" che fornisce le indicazioni per la redazione dei capitolati di gara per i servizi di TPL della Regione Piemonte con riferimento ai servizi operanti nell'area di integrazione tariffaria. Tali indicazioni sono state recepite in tutti i capitolati di gara delle Province interessate.

Il BIM si ripresenta nel quadro della manovra tariffaria con la quale la Regione Piemonte ha deliberato un adeguamento tariffario per le tariffe di propria competenza con validità dal 1 gennaio 2012. Analogamente, il Consiglio Comunale di Torino con deliberazione n. 224 2011-07609/119 del 27 dicembre 2011 ha approvato l'adeguamento tariffario per i titoli di viaggio urbani e tra essi ha inserito anche un biglietto denominato BIG (biglietto integrato per i servizi gomma e ferro GTT). La stessa deliberazione ha precisato che questo documento di viaggio, prima di essere commercializzato, dovesse essere approvato dalla Regione Piemonte. Tale biglietto, tuttavia, rappresenta solo un beneficio parziale, a differenza del BIM che prevede l'integrazione con tutti i servizi ferroviari nel Nodo di Torino. L'Agenzia ha elaborato una proposta di BIM affinché essa veda la sua attuazione nel 2013 a seguito dell'avvio delle prime linee cadenzate del servizio ferroviario metropolitano. Nell'ambito degli studi effettuati dall'Agenzia e delle proposte ivi emerse, gli Enti e le aziende hanno lavorato sulla proposta di introduzione di un biglietto integrato aggiuntivo rispetto a quelli esistenti che permetta l'uso combinato dei servizi ferroviari e della rete urbana e suburbana. L'offerta di titoli di viaggio BIM è basata sulle regole del sistema Formula già in vigore per gli abbonamenti e prevede:

- un biglietto urbano (BIM U) per gli spostamenti integrati all'interno del comune di Torino;
- due biglietti di area metropolitana (BIM 3 per le zone U + A del sistema Formula) e BIM 4 (per le zone U + A + seconda corona B,F,L,O,R del sistema Formula).

Per favorire il rapido avvio dell'iniziativa, i minori introiti derivanti dagli attuali utenti che utilizzerebbero la nuova tariffa saranno compensati nell'ambito dei contratti di servizio in essere.

Appositi approfondimenti sono stati effettuati con lo scopo di definire i dettagli procedurali e operativi per l'introduzione del BIM sui servizi gestiti da Trenitalia e GTT nell'area metropolitana a partire da inizio 2013.

Una prima riunione si è tenuta il 6 novembre 2012 presso gli uffici dell'Assessorato ai Trasporti della Regione e vi hanno preso parte, oltre agli Enti coinvolti (Regione e Agenzia) anche i responsabili commerciali di Trenitalia e GTT.

In questa riunione è stata presentata la prima proposta di BIM e sono state raccolte le integrazioni e le osservazioni delle Aziende nonché le richieste di ulteriori approfondimenti, in particolare sulla domanda potenziale e il meccanismo di riparto.

BIM – BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Proposta di prima applicazione con l'avvio del
Sistema Ferroviario Metropolitano

6 novembre 2012



Nel medesimo periodo si sono svolte specifiche riunioni di approfondimento con Trenitalia e con GTT.

Una seconda riunione si è tenuta il giorno 10 dicembre 2012, sempre presso gli uffici dell'Assessorato ai Trasporti della Regione, con l'obiettivo di aggiornare le valutazioni sul nuovo biglietto integrato.

BIM – BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Proposta di applicazione ai servizi ferroviari

Stima del mercato e della ripartizione

10 dicembre 2012



Nel corso del 2013 è previsto l'avvio del Biglietto Integrato

L'aumento tariffario 2012

A febbraio 2012 è stato avviato l'aumento tariffario con importanti novità per l'area metropolitana. In primo luogo sono state riproporzionate le tariffe di corsa semplice per quanto riguarda la corsa urbana di Torino, la corsa suburbana e la corsa urbana + suburbana. Inoltre, tutti i carnet preesistenti e differenziati per l'area urbana, quella suburbana e l'insieme delle due sono stati sostituiti da un unico carnet di area

metropolitana con tagli da 5 e da 15 corse. Le prime stime previsionali sull'andamento delle vendite dei titoli di viaggio e dei ricavi da traffico evidenziano un trend positivo.

Competenza SPM4

Effettua analisi economiche e finanziarie (comprese le analisi benefici costi) di sistemi, progetti, investimenti, iniziative di sviluppo; nonché di costo di produzione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Descrizione attività 2012

Sul fronte delle valutazioni attinenti al Servizio Ferroviario Metropolitano è stata effettuata, nel primo semestre 2012, una revisione dell'Analisi Costi-Benefici alla luce di nuovi elementi conoscitivi.

I contenuti del documento "Analisi Costi-Benefici dell'introduzione del Servizio Ferroviario Metropolitano" del 30 giugno 2011 sono stati rivisti considerando alcune categorie aggiuntive di costo e di beneficio ed adottando valori aggiornati (o diversamente calcolati) dei costi sulla base delle indicazioni contenute nel Manuale "Guida alla valutazione economica di progetti di investimento nel settore dei trasporti" pubblicato a fine 2011 reso disponibile all'Agenzia nel marzo 2012.

L'aggiornamento con i nuovi elementi conoscitivi produce, rispetto ai risultati del 2011, una diminuzione del 7% della differenza Benefici-Costi ed un aumento del 2% del rapporto Benefici/Costi.

Analisi Costi-Benefici dell'introduzione del Servizio Ferroviario Metropolitano

Aggiornamento 2012 con acquisizione di nuovi elementi conoscitivi

07 maggio 2012



Analisi Costi-Benefici dell'introduzione del Servizio Ferroviario Metropolitano. ALLEGATI

Estratto Allegati 1-9 con commenti vs la "Guida alla valutazione economica di progetti di investimento nel settore dei trasporti"

02 maggio 2012



Analisi Costi-Benefici dell'introduzione del Servizio Ferroviario Metropolitano. ALLEGATO 16

Revisione della metodologia ed aggiornamento dei valori

07 maggio 2012



Competenza SPM5

Sviluppa, applica ed aggiorna i metodi e gli strumenti di calcolo per la simulazione, proiezione, valutazione ed analisi dei sistemi di trasporto (trasporto pubblico e auto).

Descrizione attività 2012

Per quanto riguarda il consolidamento dell'applicazione dei metodi di valutazione quantitativa quale prassi per la stima degli effetti di interventi di una qualche importanza, nel 2012 gli strumenti di cui sopra sono stati utilizzati nel contesto della predisposizione del "Piano di Riordino" della rete urbana-suburbana dell'area di Torino afferente all'**obiettivo PEG 1.IV – Attività 1.**

Competenza SPM6 – SPM8

Predisporre, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione, il Piano della Mobilità e dei Trasporti che esprime gli indirizzi e le politiche dell'Agenzia con riferimento alla mobilità, al governo dell'uso dei modi, agli assetti delle reti infrastrutturali e dei servizi, alle politiche tariffarie, alla sostenibilità economica e ambientale del sistema dei trasporti di competenza dell'Agenzia.

Predisporre, in cooperazione con gli altri settori dell'area di Pianificazione, il Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale che definisce gli obiettivi, le linee di sviluppo del sistema di trasporto pubblico (in termini quantitativi, prestazionali e qualitativi) le risorse da destinare a esercizio e ad investimenti in infrastrutture, materiale rotabile, tecnologie di controllo.

Descrizione attività 2012

A seguito del mutato quadro economico intervenuto dal 2011 in poi, le attività previste per la redazione del Piano della Mobilità Metropolitana (PMM) hanno subito un inevitabile rallentamento e nel 2012 si è avviato un Piano di Riorganizzazione ed efficientamento della rete TPL in conseguenza della riduzione del quadro delle risorse regionali disponibili, come meglio specificato nella Parte 2 all'**Obiettivo PEG 1.III Riorganizzazione ed efficientamento TPL.**

Nel corso del 2012 si è provveduto all'aggiornamento delle banche dati degli indicatori e si sono svolti gli approfondimenti ritenuti opportuni per ottemperare alle richieste della Regione.

Competenza SPM7- SPM10

Contribuisce, in collaborazione con gli Enti responsabili, alla pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture, del materiale rotabile, delle tecnologie telematiche di controllo e di governo della mobilità e degli investimenti necessari verificando la coerenza dell'avanzamento degli interventi su infrastrutture e tecnologie telematiche.

Identifica la configurazione del sistema di trasporto pubblico (reti e organizzazione dei servizi) e la sua evoluzione, specificando i tracciati, le fermate, la copertura oraria e calendariale, la quantità di servizio e gli standard di servizio di ogni linea da inserire nei Contratti di Servizio.

Descrizione attività 2012

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario in area metropolitana, l'orizzonte di breve/medio periodo sarà caratterizzato dalla istituzione del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM). Si tratta del progetto di riorganizzazione dei servizi ferroviari di interesse locale nell'area torinese reso possibile dal completamento dei lavori di potenziamento del nodo. Esso costituirà il primo livello del trasporto pubblico dell'area metropolitana.

Sul medio/lungo periodo occorre operare per consolidare il sistema, favorirne l'evoluzione in funzione del completamento degli interventi infrastrutturali e della progettazione in corso, relativa agli orizzonti futuri di più ampio respiro, rendere sempre più efficace e coerente il coordinamento degli altri servizi di TPL.

Lo sviluppo del SFM è condizionato dall'evoluzione dello scenario infrastrutturale, dalla disponibilità del materiale rotabile e, più in generale, dalle risorse economiche disponibili.

Per quanto riguarda lo scenario infrastrutturale, il Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) è condizionato dalla realizzazione di una serie di interventi di diversa portata e, al momento, a diversi livelli di realizzazione. Mentre alcuni di questi interventi risultano già in corso di completamento, per altri devono ancora essere reperiti i finanziamenti ed avviata la progettazione.

Nel 2012 è proseguita l'attività di pianificazione relativa al Sistema Ferroviario Metropolitano. Per la trattazione si rimanda all'**obiettivo specifico 1.II Sistema Ferroviario Metropolitano**.

Nell'ambito delle attività per la predisposizione del "Piano di riordino" sono state valutate alcune ipotesi di potenziamento degli attraversamenti tranviari in ottica di diradamento delle sovrapposizioni con le linee bus come meglio specificato nella Parte 2 all'**Obiettivo PEG 1.III Riorganizzazione ed efficientamento TPL**.

Per tutte le linee tranviarie, come per quelle automobilistiche, è stata formulata una ipotesi di standardizzazione delle frequenze di servizio, come riportato nel citato documento "*Proposta di industrializzazione del processo di gerarchizzazione e razionalizzazione delle frequenze*" del 29/06/2012.

Per quanto riguarda il progetto Rete Forte 2012, la versione definitiva del Rapporto Finale è stata consegnata il 20 gennaio 2012.

Indicatore di risultato 2012

Per il SFM: Vedi Obiettivo 1.II

Per la rete di superficie: Vedi Obiettivo 1.III

Competenza SPM9

Gestisce l'Osservatorio della Mobilità – avvalendosi del sistema informativo ISTMO - curando il monitoraggio della mobilità pubblica e privata finalizzato alle valutazioni delle prestazioni dei sistemi di trasporto, di uso dei modi e di sviluppo della mobilità sostenibile.

Descrizione attività 2012

Per quanto riguarda l'osservazione dei servizi, si rimanda alla competenza SAM5 (Monitoraggio del servizio erogato).

Competenza SPM11

Controlla la configurazione della rete di trasporto di competenza dell'Agenzia, verificandone la coerenza con le modifiche di percorso preventivamente autorizzate e gli scostamenti rispetto all'offerta pianificata.

Descrizione attività 2012

Attività svolta principalmente da Servizi alla Mobilità nell'ambito delle Competenze relative all'esercizio.

Competenza SPM12 – SPM13 – SPM14

Interagisce con gli enti territoriali e gli altri portatori istituzionali di interessi al fine di comprenderne le istanze di miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale.

Effettua l'analisi delle richieste rilevanti di modifica del sistema di trasporto pubblico e della mobilità originare dal dialogo con i cittadini.

Acquisisce le istanze di miglioramento, e le richieste di varianti, istruisce il processo di valutazione tecnica ed economica, e formula le proposte di modifica alla configurazione del sistema coerenti con le risorse disponibili.

Descrizione attività 2012:

L'insieme dei principali interventi sul sistema di trasporto pubblico già attivati e che troveranno continuità nel corso del triennio viene di seguito riepilogato. Si tratta di un insieme di interventi sulle diverse modalità di trasporto pubblico che richiedono uno stretto coordinamento; l'obiettivo prioritario che guida e dovrà guidare la programmazione di Agenzia nel Triennio è proprio quello di sviluppare programmi integrati di coordinamento dei servizi e di informazione ai cittadini man mano che si attuano i vari interventi previsti.

SFM

Da dicembre 2012, con la piena operatività del passante di Torino, è entrato in funzione il nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) con 5 linee.

L'orario cadenzato SFM ha le seguenti specifiche:

- I treni del servizio metropolitano effettuano tutte le fermate: Trofarello – Moncalieri – Lingotto – Porta Susa – Rebaudengo – Stura – Settimo – Brandizzo;

- Il servizio base prevede un cadenzamento semiorario in entrambe le direzioni nelle ore di punta che diminuisce in un cadenzamento orario nelle restanti ore ;
- I tempi di percorrenza sono omogenei; l'introduzione di nuovo materiale a potenza distribuita e l'utilizzo omogeneo di quello esistente per servizi ad elevata frequentazione faciliterà l'uniformità dei tempi di percorrenza; inoltre uniformando la percorrenza si realizzeranno tracce omogenee che permettono il pieno sfruttamento della capacità della infrastruttura ferroviaria.

Il servizio base è stato integrato su tutte le linee con i necessari rinforzi per rispondere a picchi di domanda.

Gli interventi sull'area metropolitana, che copre l'intera tratta Settimo-Trofarello, hanno comportato anche la rivisitazione di tutti i servizi regionali nel Piemonte sud sulle linee Torino – Fossano – Cuneo e Savona ed i servizi regionali nel Piemonte nord sulla linea Chivasso – Novara. Conseguentemente è stato necessario ristudiare anche il servizio sulle linee secondarie che si diramano dalle linee principali.

Poiché le linee di SFM nel tratto metropolitano sono strettamente correlate fra di loro, si sono coordinati al meglio gli orari per ottenere servizi distanziati in modo omogeneo e maggiormente usufruibili dagli utenti.

Nel periodo 2012-2014 si prevede l'ulteriore rafforzamento e potenziamento del sistema.

Metropolitana

non di competenza dell'Agenzia; si cita per le ricadute sulla rete di superficie in particolare modo per quanto concerne le fasi di cantiere

Nel periodo 2012-2014 non sono previste ulteriori estensioni del sistema di metropolitana, il prolungamento a Bengasi della linea 1 è previsto per il 2015.

Tram

L'intervento che appare prioritario è "portare" le linee tranviarie a servire direttamente la nuova stazione ferroviaria di Porta Susa. L'effettiva praticabilità di questa opzione per il periodo 2012-2014 dovrà essere verificata con la Città di Torino e dipenderà dalla capacità di reperire i finanziamenti alla realizzazione delle infrastrutture minime necessarie.

Analogo discorso vale per la linea 15 da portare eventualmente a servire direttamente la stazione di Porta Nuova.

Si conferma per il periodo 2012-2014 la necessità di perseguire l'estensione di priorità semaforica e separazione dal traffico secondo i progetti esistenti (PSM, PUT, Strategia di Sviluppo del Sistema Tranviario, PUMS) ed estensione del controllo delle corsie riservate con telecamere a bordo.

Bus

la rete automobilistica dovrà essere adeguata agli sviluppi di Sistema prima citati.

In ottica di miglioramento dell'interscambio dei servizi automobilistici con i servizi ferroviari già da fine 2011-inizio 2012 alcune linee urbane/suburbane bus transitano

(linee 55 e 60) od effettuano capolinea (linea 57) nei pressi della nuova stazione Porta Susa.

Nel periodo 2013-2014 saranno da valutare altri interventi di questo tipo, ad esempio per le linee 11, 29, 51, 59.

Con riferimento al "Piano di Riordino, in ottica di attestamento di linee bus sulla rete di metropolitana e tranviaria, già da fine 2011-inizio 2012 il servizio delle linee 28, 65-65/ è stato riorganizzato in funzione di adduzione alla linea 1 di metropolitana in zona Parella mentre il servizio delle linee 63 e 50 è stato riorganizzato in funzione di adduzione alla linea tranviaria 4 rispettivamente in zona Mirafiori Sud e Falchera-Rebaudengo.

Nel periodo 2013-2014 saranno da valutare altri interventi di questo tipo, ad esempio per le linee 34, 45 e 67 in funzione di adduzione alla linea 1 di metropolitana in Zona Ospedali.

Alcuni degli interventi citati vanno già nella direzione di ridurre le percorrenze e la sovrapposizione con le linee tranviarie in area centrale; ulteriori interventi di questo tipo sono stati effettuati alla fine 2011-inizio 2012 (linee 12 e 58).

Un altro ambito di intervento in corso nel 2012 è stata una prima revisione del servizio serale secondo il principio di "uniformazione degli intervalli di passaggio": intervalli di passaggio "mnemonici" standardizzati a 15 minuti per la linea tramviaria 4 urbane ed a 30 per il resto della rete. Inoltre è stato intensificato il passaggio delle linee nella fascia preserale tra le ore 20 e le ore 21.

Indicatore di risultato 2012

Per i contratti su gomma vedere indicatore di risultato delle Competenze : SAM2 – SAM6

Per l'avvio del SFM si veda la documentazione all'**obiettivo PEG 1.II Attività 2**

Competenza SPM15

Effettua, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione, studi e ricerche nel campo dei trasporti.

Descrizione attività 2012

Attività svolta nell'ambito delle altre Competenze sopra descritte.

SAM Servizi alla Mobilità

Competenza SAM1

Contribuisce, cooperando con le altre funzioni della Direzione di Pianificazione, alla definizione delle specifiche e alla predisposizione della documentazione e alle valutazioni concernenti l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia, con particolare riferimento alle modalità di gestione e controllo degli adempimenti contrattuali.

Descrizione attività 2012

Con determinazione dirigenziale n. 227 del 01/6/2011 è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento in concessione, per la durata di anni sei di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito metropolitano di Torino.

La procedura avviata con la determinazione sopra citata è stata chiusa con la DD 136 del 29 marzo 2012. Con tale determinazione, tra l'altro, si è provveduto ad approvare l'aggiudicazione della procedura ristretta indetta per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Torino (CIG 2629927C67), secondo quanto previsto da tutta la documentazione di gara richiamata in motivazione, alla società EXTRA.TO S.C. A R.L..

Indicatore di risultato

DD 136 del 29 marzo 2012

Competenza SAM2

Gestisce i Contratti di Servizio con le Aziende Concessionarie dei servizi alla mobilità, assicurando l'adempimento delle condizioni contrattuali.

Descrizione attività 2012

L'Agenzia gestisce i servizi ferroviari delle Imprese Trenitalia S.p.A. e G.T.T. S.p.A. sulle linee e sulle tratte nel territorio della Provincia di Torino.

Contratto servizi ferroviari Trenitalia

Per quanto riguarda Trenitalia il Contratto di Servizio è quello valevole dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda questo Contratto di Servizio ferroviario del 28/06/2011, valevole per le annualità 2011 – 2016, proseguono le attività del Comitato Tecnico di gestione del contratto, con funzioni di assistenza alle Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto per quanto riguarda l'adempimento delle singole clausole contrattuali, con particolare riferimento all'applicazione di sanzioni, riduzioni di corrispettivo e riconoscimento di incentivi.

Contratto servizi ferroviari GTT

Il Contratto di Servizio applicato nel 2012 è il Contratto sottoscritto nel 2006, con validità prevista fino al subentro del nuovo gestore nell'affidamento dei servizi; il

Contratto disciplina l'esercizio sulle linee "Canavesana" e Torino Dora – Germagnano – Ceres.

Nel corso dell'esercizio 2012 il servizio di base è stato rimodulato sperimentalmente con l'obiettivo di ridurre la spesa a carico dell'Ente, secondo gli indirizzi ricevuti dalla Direzione Trasporti della Regione.

In sede di Comitato Tecnico di gestione del Contratto è stato calcolato con cadenza mensile il valore del bonus a ristoro dei ritardi subiti dai viaggiatori. In ogni caso il risultato del bonus per i dodici mesi dell'anno è stato nullo, visti i buoni indici di regolarità e di puntualità del servizio.

Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dei servizi ferroviari, l'Agenzia ha utilizzato i report mensili elaborati dagli ispettori regionali della Società IRTECO – la Società a cui è stato affidato dalla Regione Piemonte il servizio di ispezione sui treni regionali – che hanno consentito l'analisi del servizio erogato; gli impegni contrattualmente pattuiti in materia di qualità del servizio sono stati rispettati per tutti i trimestri 2012 e, conseguentemente, non è stata addebitata alcuna penale.

Produzione di servizio

Nel documento del Bilancio di Previsione 2012, redatto nel 2011, è stata inserita la tabella seguente nella quale si riproponeva l'evoluzione dei progetti ferroviari (servizi cadenzati alla mezz'ora) e la valorizzazione economica per il triennio 2011 – 2013:

			ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
CONTRATTO DI SERVIZIO TRENITALIA (costi a catalogo)	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	2.933.265	3.506.887	4.181.154	4.181.154
		euro	56.236.248	56.236.248	70.243.924	70.243.924
	Modane - Susa - Torino	tr X km	1.170.018	1.170.018	1.170.018	1.170.018
		euro	21.826.386	21.826.386	21.826.386	21.826.386
	Torino - Pinerolo - Torre Pellice	tr X km	549.255	549.255	549.255	549.255
		euro	13.177.412	13.177.412	13.177.412	13.177.412
	Chieri - Torino - (Rivarolo) (FM1)	tr X km	259.972	259.972		
		euro	5.505.164	5.505.164	511.111	511.111
	Torino - Chivasso - Ivrea (FM4)	tr X km	298.774	298.774		
		euro	5.197.410	5.197.410	373.154	373.154
	Torino - Chivasso - (Novara) (FM4)	tr X km	275.721	275.721		
		euro	3.808.420	3.808.420	291.098	291.098
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	Torino - Bra (FM4)	tr X km	379.524	379.524		
		euro	6.721.456	6.721.456	1.134.608	1.134.608
	avvio potenziamento linea Modane-Torino	tr X km		573.623	573.623	573.623
		euro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	avvio FM4 (Bra) - Carmagnola - Chivasso - (Ivrea)	tr X km			1.888.258	1.888.258
		euro			32.930.155	32.930.155
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	1.068.879	1.068.879	2.046.539	2.046.539
		euro	20.156.923	20.156.923	34.451.877	34.451.877
	Torino - Germagnano - Ceres	tr X km	596.028	596.028	596.028	596.028
		euro	11.987.879	11.987.879	11.987.879	11.987.879
	(Chieri) - Torino - Rivarolo (FM1)	tr X km	472.851	472.851	86.511	86.511
		euro	8.169.044	8.169.044	5.387.449	5.387.449
CONTRATTI DI SERVIZIO	avvio FM1 Chieri - Rivarolo	tr X km			1.364.000	1.364.000
		euro			17.076.549	17.076.549
CONTRATTI DI SERVIZIO	TOTALE	tr X km	4.002.144	4.575.766	6.227.693	6.227.693
		euro	76.393.171	76.393.171	104.695.801	104.695.801

La definizione delle produzioni è stata basata su stime previsionali, da affinare successivamente in funzione della effettiva programmazione che il gestore dell'infrastruttura e l'impresa ferroviaria sarebbero riusciti a realizzare.

La definizione degli importi (al netto dell'Iva) è stata basata su compensazioni calcolate a prezzi 2010, proporzionate alla variazione di produzione e comprensive degli oneri ex art. 26, comma 3 bis, della LR 1/2000 e s.m.i. (spese dell'Agenzia per funzioni delegate).

Alla stato è possibile confrontare il consuntivo 2012 del servizio programmato con il consuntivo 2011 ed il preventivo 2012. I dati sono determinati dalla somma del consuntivo del servizio di GTT e del preconsuntivo di Trenitalia.

			ESERCIZIO 2011 CONSUNTIVO	ESERCIZIO 2012 PREVENTIVO	ESERCIZIO 2012 PRE-CONSUNTIVO
CONTRATTO DI SERVIZIO TRENITALIA	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	2.933.265	3.506.887	3.536.554
		euro	37.312.207	45.092.344	38.455.148
	servizi ferroviari	euro	56.236.248	56.236.248	56.555.874
	ricavi da traffico	euro	8.267.711	11.143.904	9.239.233
	trasferimento ministeriale	euro	10.656.330		8.861.494
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	1.068.879	1.068.879	1.023.884
		euro	20.156.923	20.156.923	19.891.831
CONTRATTI DI SERVIZIO	TOTALE	tr X km	4.002.144	4.575.766	1.023.884
		euro	57.469.130	65.249.268	58.346.978

Tutti i dati economici sono al netto dell'iva e comprendono le spese dell'Agenzia per l'esercizio delle funzioni delegate.

I dati si riferiscono ai programmi di servizio e, pertanto, non considerano le detrazioni effettuate nel 2011 e dal effettuare per il 2012 a causa dei servizi non resi.

Nondimeno il dato 2012 del servizio reso da Trenitalia è ancora provvisorio e sarà suscettibile alle variazioni dovute alla definizione del saldo d'esercizio; allo stato attuale l'Agenzia e Trenitalia S.p.A. hanno valorizzato economicamente le sanzioni a carico di Trenitalia (pari a 538.303,92 euro), dovute al mancato conseguimento degli standard minimi di qualità del servizio, ed i premi per l'esercente (pari a 70.500,00 euro), previsti dopo il raggiungimento di particolari livelli di qualità. Successivamente si darà luogo al calcolo delle detrazioni economiche per servizi non resi o modifiche della composizione dei rotabili, da porre a debito di Trenitalia nella rata di saldo.

In ogni caso, per supportare la lettura del quadro precedente si espongono le seguenti osservazioni.

SERVIZIO FERROVIARIO reso da GTT SpA

Il decremento delle compensazioni di consuntivo 2012 per la produzione programmata è dovuto essenzialmente ad una riduzione sperimentale della produzione ferroviaria avviata dal 1 giugno 2012, a seguito degli indirizzi di contenimento della spesa ricevuti dalla Direzione Trasporti della Regione.

In sintesi:

- nella tratta Rivarolo – Pont C.se sono stati cancellati due treni in orario di morbida, è stato cancellato il servizio ferroviario nelle giornate festive, nel pomeriggio del sabato e nel mese di agosto;
- nella tratta Torino – Germagnano è stato cancellato l'ultimo servizio della sera;
- nella tratta Germagnano – Ceres, considerando le peculiarità turistiche della valle, è stato cancellato il servizio ferroviario nelle giornate festive con eccezione dei treni del mattino e del tardo pomeriggio, ed è stato cancellato il servizio ferroviario nel pomeriggio del sabato e nel mese di agosto;
- in tutti i casi di modifica dei programmi di esercizio ferroviario la mobilità dell'utenza è stata garantita da una nuova programmazione di servizi con autobus.

Inoltre sono state diminuite del 5% le compensazioni per le agevolazioni tariffarie per particolari categorie di utenti e, corrispondentemente, è stata ridotta la spesa per funzioni delegate dell'Agenzia.

SERVIZIO FERROVIARIO reso da TRENITALIA SpA

Il preventivo 2012 non considera eventuali trasferimenti diretti ministeriali, ad integrazione delle compensazioni regionali, poiché dato ancora incerto in sede di compilazione del bilancio preventivo.

Per ridurre la spesa del Contratto di Servizio di Trenitalia, a far data da 10 giugno 2012 sono stati avviati i seguenti provvedimenti sperimentali:

- linea Torino – Pinerolo – Torre Pellice.
 - cancellazione di una coppia di treni fra Pinerolo e Torino Lingotto,
 - riduzione del servizio al sabato sulla relazione Torino – Pinerolo,
 - cancellazione del servizio ferroviario sulla relazione Pinerolo – Torre Pellice, con mobilità garantita da un programma di servizi con autobus.
- linea Torino Lingotto – Chivasso (linea Torino-Novara-Milano).
 - riduzione e ridistribuzione del servizio al Sabato e festivi dei servizi fra Torino Lingotto e Chivasso.
- tratta Carmagnola – Bra (linea Torino – Bra)
 - soppressione pomeridiana delle corse fra Bra e Carmagnola, con mobilità garantita con programma di servizi con autobus.

Parimenti è stata ridotta del 5% la spesa per funzioni delegate dell'Agenzia.

Viceversa, in materia di sviluppo del sistema ferroviario con la realizzazione dei progetti di trasporto, l'esercizio 2012 ha registrato l'avvio dell'orario cadenzato sperimentale dei servizi della linea Torino - Modane e del coordinamento dei servizi bus extraurbani della Val di Susa.

Complessivamente la produzione programmata per il servizio ferroviario cadenzato in val di Susa è stata pari a 1.743.641 treni x km, con un aumento di circa il 49% rispetto alla produzione storica.

In particolare:

- per il servizio base feriale nella tratta Susa – Torino è stato attivato un cadenzamento orario in entrambe le direzioni, con servizi a fermata in tutte le stazioni (compresa Grugliasco, la fermata di nuova realizzazione ma non ancora utilizzata in via sistematica); nella tratta Bardonecchia – Torino è stato attivato un cadenzamento orario in entrambe le direzioni, con servizi a fermata in tutte le stazioni in alta valle e a Bussoleno, Avigliana, Alpignano, Rosta e Grugliasco.
- per il servizio festivo nella tratta Susa – Torino è stato attivato un cadenzamento biorario in entrambe le direzioni con tutte le fermate intermedie e nella tratta Bardonecchia – Torino un cadenzamento biorario in entrambe le direzioni con tutte le fermate in alta valle e a Bussoleno, Sant'Antonino, Avigliana, Rosta, Alpignano e Collegno.
- è stata differita la fascia di sospensione del mattino del servizio ferroviario per consentire le attività di manutenzione dell'infrastruttura; per cui il servizio cadenzato ha la caratteristica di continuità in tutta la giornata.

Il maggior costo, stimato in 8,7M€, è sostenuto da Trenitalia.

TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE DEGLI AUTOBUS SOSTITUTIVI ESERCITI DA TRENITALIA ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI.

A far data dall'attivazione dell'orario ferroviario 2011/2012, la Regione Piemonte e l'Agenzia hanno esercitato l'opzione contrattuale in materia di trasferimento alle Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti della gestione dei servizi

sostitutivi in orario di Trenitalia, configurandoli ora come servizi minimi provinciali, da coordinare nell'ambito dei Contratti di servizio in essere.

Pertanto a far data dal 11/12/2011 l'Agenzia ha trasferito alla Provincia di Cuneo una produzione complessiva di 266.392 bus x km, afferenti alle relazioni ferroviarie Torino – Bra e Carmagnola – Bra – Ceva, e alla Provincia di Torino una produzione complessiva di 328.089 bus x km, afferenti alle relazioni ferroviarie Chieri - Torino, Modane – Susa – Torino, Torino – Pinerolo – Torre Pellice, Torino – Chivasso – Ivrea.

Inoltre, di concerto con la Regione, l'Agenzia ha autorizzato la Provincia di Torino ad effettuare un pacchetto di servizi integrativi (pari a circa 481.000 bus x km), nelle direttrici Val di Susa, Val Pellice e Canavese che, intercettando il servizio ferroviario metropolitano e garantendo le corrispondenze, rafforza il ruolo prevalente della rete ferroviaria rispetto ai servizi su gomma.

Successivamente, a seguito delle modifiche sperimentali di servizio attivate al termine del calendario scolastico, dal 17 giugno 2012 l'Agenzia ha autorizzato la Provincia di Torino ad un programma di esercizio supplementare in sostituzione del servizio ferroviario sospeso, pari a 99.946 bus x km.

Pertanto, in materia di compensazioni per gli esercenti, il quadro economico di pre-consuntivo 2012 (al netto dell'iva e comprensivo delle spese per l'esercizio delle funzioni delegate all'Agenzia) viene completato nella tabella seguente:

			ESERCIZIO 2011 CONSUNTIVO	ESERCIZIO 2012 PREVENTIVO	ESERCIZIO 2012 PRE-CONSUNTIVO
CONTRATTO DI SERVIZIO TRENITALIA	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	<i>tr X km</i>	2.933.265	3.506.887	3.536.554
		<i>bus x km</i>	596.938	0,00	0,00
		<i>euro</i>	37.312.207	45.092.344	38.455.148
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	<i>tr X km</i>	1.068.879	1.068.879	1.023.884
		<i>bus x km</i>	431.314	418.401	417.464
		<i>euro</i>	20.156.923	20.156.923	19.891.831
TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE	SERVIZI MINIMI EXTRAURBANI	<i>bus x km</i>	0,00	1.173.791	1.178.908
		<i>euro</i>		2.831.815	2.835.326
TOTALE		<i>tr X km</i>	4.002.144	4.575.766	4.560.438
		<i>bus x km</i>	1.028.252	1.592.192	1.596.372
		<i>euro</i>	57.469.130	68.081.082	61.182.304

CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TPL URBANO E SUBURBANO CONFERITO DALLA CITTÀ DI TORINO

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, la Città di Torino, la Società concessionaria (GTT) e l'Agenzia hanno concordato per la predisposizione di un "Piano di Riorganizzazione della Rete dei Servizi di TPL urbani", la cui prima fase di attuazione è avvenuta nel periodo compreso tra luglio e dicembre 2011 e si è completata nel mese di gennaio 2012, con l'adozione, tra l'altro, delle seguenti modifiche:

- arretramento in “zona Ospedali” (Piazza Carducci) del capolinea centrale delle Linee automobilistiche 1 e 35 e in Piazza Bernini di quello della Linea 65;
- unificazione delle due circolari destra e sinistra in un'unica Linea 7 tranviaria storica;
- destinazione della Linea 41 a servizio della tratta Torino-Borgaretto-Stupinigi e conseguente istituzione della nuova Linea 48 di collegamento tra Borgaretto-Beinasco e l'Ospedale San Luigi di Orbassano;
- instradamento della Linea 60 lungo Corso Inghilterra e delle Linee 55 e 57 lungo Corso Matteotti a servizio della nuova Stazione di Porta Susa;
- prolungamento della Linea 61 lungo Via Nizza sino a Largo Marconi;
- riorganizzazione complessiva dei Capilinea in area centrale.

Nel corso del 2012, oltre all'attuazione di alcuni specifici interventi finalizzati a migliorare la fruibilità di alcune Linee in funzione di specifiche esigenze (es. prolungamento agli Istituti di Nichelino di alcune corse della Linea 48, modifica del percorso in Pianezza della Linea 37, prolungamento in Strada antica di Collegno della Linea 65, instradamento in Via Roma della Linea Star2, prolungamento in Rivalta della Linea 2R, etc.), è proseguito il lavoro di definizione e progressiva attuazione delle proposte esecutive nel quadro generale definito dal Piano sopra richiamato, tra le quali si ricordano in particolare:

- il Progetto di Riorganizzazione dei Servizi di TPL afferenti alla Zona Ovest dell'Area Metropolitana, frutto di un articolato processo di analisi e condivisione delle possibili soluzioni di riorganizzazione di tali Servizi che, pur se nella necessità di trovare corrispondenza con il quadro economico sopra richiamato, tenesse in debito conto le necessità nel tempo evidenziate da parte delle Amministrazioni interessate e quanto già attuato in precedenza (ad esempio, l'istituzione della Linea 76, l'istituzione del Servizio Festivo della Linea 56 e il successivo prolungamento in Grugliasco della medesima Linea 56): gli interventi programmati sono stati attuati a partire dal mese di ottobre 2012;
- il Progetto di Gerarchizzazione e Standardizzazione delle frequenze, sviluppato nel corso della primavera 2012 insieme alla Città di Torino e la Società GTT con la collaborazione del Politecnico di Torino che, traendo spunto dai criteri indicati dal Progetto “Rete Forte 2012” seppur nel mutato quadro di disponibilità finanziarie, ha individuato una gerarchizzazione delle linee in funzione della loro funzione e delle frequentazioni rilevate e una semplificazione dell'offerta di servizio mediante una graduale standardizzazione degli intervalli di passaggio delle singole linee, successivamente “industrializzato” dalla Società concessionaria al fine di garantirne l'attuabilità: gli interventi programmati sono stati attuati a partire dal mese di settembre 2012;
- il potenziamento del Servizio nella fascia oraria 20.00-21.00 (tenendo conto dei dati di mobilità risultanti dalle indagini IMQ) e la riorganizzazione del Servizio serale consistente in un progressivo cadenzamento dei passaggi a partire dalle ore 21.00 teso a una configurazione di rete che prevede passaggi ogni 30 minuti per tutte le Linee fatta eccezione per la Linea 4 per la quale, in ragione della sua caratteristica di linea “portante” lungo l'asse nord-sud della Città, è stato previsto un cadenzamento dei passaggi ogni 15 minuti sino alle ore 24.00: gli interventi programmati sono stati attuati a partire dal mese di ottobre 2012.

Sono in fase di conclusione gli incontri congiunti con la Società concessionaria e le Amministrazioni interessate volti a definire analoghi interventi di riorganizzazione dei Servizi di TPL afferenti alle altre zone dell'Area Metropolitana (in particolare, Zona Nord-Est, Zona Nord-Ovest e Zona Sud) necessari per proseguire il necessario processo di adeguamento del Servizio alle ridotte risorse disponibili.

Tra gli interventi attuati nel corso del 2012, si ricordano inoltre:

- la soppressione della Linea urbana 31 Navetta, attuata a seguito della chiusura definitiva della casa di cura "Villa Cristina" e degli esiti delle rilevazioni di carico effettuate dalla Società concessionaria;
- la soppressione delle Linee 59N, 103 e 104 in considerazione degli esiti delle rilevazioni di carico effettuate dalla Società concessionaria;
- l'estensione estiva alla pressoché totalità dei Comuni dell'Area Metropolitana del Servizio Notturmo "NightBuster", in analogia con quanto già attuato negli anni passati;
- il prolungamento all'Ospedale Giovanni Bosco della Linea 50, al fine di venire incontro a esigenze lamentate dalla Circonscrizione 6;
- l'istituzione di Servizi speciali integrativi, in occasione di manifestazioni ed eventi di specifico interesse per la Città (es. 22 aprile, giornata conclusiva della celebrazione del 66° Anniversario della Liberazione; 1° maggio, serata conclusiva della manifestazione "Torino Jazz Festival"; 9 giugno, Navetta "35Notte" dedicata agli studenti partecipanti ai festeggiamenti del fine anno scolastico).

In seguito all'avvenuta aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei Servizi di Mobilità urbana e metropolitana nell'Area di Torino (CIG 05538603BA) effettuata dalla Città di Torino quale stazione appaltante in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, della quale è stato dato atto con Determinazione n.288 del 26/07/2012, a partire dal 01/07/2012 risulta vigente con la Società GTT S.p.A. in qualità di concessionaria dei Servizi di TPL urbani e suburbani nell'Area Metropolitana il nuovo Contratto di Servizio del 29/10/2012 rep. n.686 che, per quanto attiene la parte di trasporto pubblico di competenza dell'Agenzia, prevede corrispettivi diversi a seconda del materiale rotabile impiegato per l'esercizio delle singole Linee.

Complessivamente e in base alle verifiche condotte dall'Agenzia (al momento in attesa di riscontro), la produzione a carico dell'Agenzia effettuata a fine 2012 risulta la seguente:

Periodo 01 gen – 30 giu 2012:

Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano conferito dalla Città di Torino		
Anno 2012 - quota a carico dell'Agenzia		
	vett*km	Euro IVA esclusa
Produzione contrattuale annua a carico Agenzia (comprensiva di 372.951 vett*km di maggiore produzione come da Programma Triennale)	55.082.594	146.580.570,05
Corrispettivo chilometrico medio produzione contrattuale a carico Agenzia (Euro/vett*km)		2,66
Produzione erogata gen-giu 2012 a carico Agenzia	25.931.401	69.006.182,62
Corrispettivo chilometrico produzione Linea Venaria Express (Euro/vett*km)		1,98
Produzione gen-giu 2012 Venaria Express	44.452	88.014,96
Corrispettivo chilometrico variazioni contrattuali autorizzate (Euro/vett*km)		2,68
Potenziamento Jazz Festival (det. n.163 del 26/04/2012)	3.399	
Navetta 35 Notte (det. n.216 del 05/06/2012)	75	
Estensione Estiva NightBuster Area Metropolitana (det. n.222 del 14/06/2012)	42.771	
Totale variazioni contrattuali autorizzate periodo gen-giu 2012	46.245	123.936,60
TOTALE a carico Agenzia periodo gen-giu 2012	26.022.098	69.218.134,18

Al Totale di Euro 69.218.134,18 devono essere aggiunte, oltre all'IVA 10%, le risorse relative agli "addenda" di cui alla DGR n.32-9796 del 13/10/2008 (stimate in prima istanza in Euro 11.449.723,12 + IVA e definite in base a quanto previsto dall'art.2.4 dell'Appendice Contrattuale del 15/12/2008), il 50% delle quote annue precedentemente corrisposte dai Comuni di Collegno, Grugliasco, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese e Venaria Reale (complessivamente pari a 308.939 vett*km per Euro 951.791,76 IVA esclusa) e la quota per la copertura degli oneri relativi al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri 2000-2003 – primo biennio contrattuale – pari a Euro 1.577.965,98 + IVA, per un Totale complessivo di Euro 83.197.615,04 oltre IVA (a meno della verifica sopra richiamata in merito al valore dell'addendum contrattuale).

Periodo 01 lug – 31 dic 2012:

Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino		
Periodo luglio-dicembre 2012 - quota a carico dell'Agenzia		
	vett*km	Euro IVA esclusa
Tram Linea 4	885.759	6.118.823,17
Tram altre Linee tranviarie	2.406.541	16.246.558,29
Autobus Linee esercite con 18 metri	4.702.497	15.320.735,23
Autobus Linee esercite con 12 metri o inf.	14.779.434	37.125.938,21
Linea Venaria-Express mar-ven	23.177	58.220,62
Linea 1N Santi	532	1.336,38
Linea 39N - 24 nov 2012	66	165,79
Potenziamento S18 Club2Club/Paratissima	80	200,96
Estensione sab e Fes dicembre Star1 e Star2	7.001	17.586,51
Potenziamenti Capodanno	777	1.951,82
Libera circolazione 1N Santi		1.243,64
Libera circolazione Star1 e Star2 sab e Fes dicembre		10.454,55
Libera circolazione Dom 16 set 2012		59.090,91
Totale periodo lug-dic 2012	22.805.864	74.962.306,08

Il Totale complessivo anno 2012 per i Servizi urbani e suburbani afferenti all'Area Metropolitana di Torino, fatto salvo l'esito delle verifiche attualmente in corso, risulta pertanto pari a Euro 158.159.921,12 IVA esclusa per una produzione complessiva di 49.136.901 vett*km.

CONTRATTI DI SERVIZIO PER IL TPL EXTRAURBANO CONFERITI DALLA PROVINCIA DI TORINO

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, l'Agenzia ha predisposto uno specifico "Programma di riorganizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia", finalizzato ad una razionalizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia, tale da trovare opportuna collocazione nel mutato quadro economico-finanziario, mirando ad una riorganizzazione della distribuzione dei Servizi sul Territorio interessato e a una riduzione complessiva della produzione annua.

Tale Programma ha tratto spunto in termini generali dai seguenti criteri di intervento e dalla proposta effettuata dal Consorzio Concessionario in fase di gara:

- razionalizzazione dei Servizi caratterizzati da frequentazione scarsamente significativa e/o sostanzialmente sovrapposti ad altri Servizi di TPL (sia su ferro, sia su gomma);
- revisione, anche a integrazione degli interventi di cui al precedente punto a, dei collegamenti afferenti ai Poli industriali (FIAT Mirafiori, Sito di Rivalta, TEKSID Carmagnola) di competenza dell'Agenzia;
- istituzione di nuovi Servizi "a chiamata" sostitutivi di attuali collegamenti di TPL tradizionali.

Il medesimo Programma è stato illustrato e condiviso nell'ambito di una serie di incontri dedicati con tutte le Amministrazioni interessate.

A seguito degli approfondimenti tecnici condotti con le Società concessionarie interessate e, in particolare, con il Consorzio Extra.TO, aggiudicatario della Gara per l'assegnazione del nuovo Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano, sono state definite modalità e tempi di attuazione in fasi successive degli interventi previsti dal suddetto Programma: le prime due fasi hanno avuto attuazione, rispettivamente, nei mesi di agosto e ottobre 2012 mentre è prevista una terza fase attuativa per la primavera 2013.

Tra gli interventi attuati nel corso del 2012, si ricordano inoltre:

- l'estensione all'Ospedale di Rivoli del Servizio a chiamata MeBUS Sud-Ovest;
- l'istituzione di una nuova Linea di collegamento sulla tratta Caselle Aeroporto – Zona Industriale Ciriè sud (con oneri a carico delle Società produttive ivi insediate);
- le modifiche di percorso attuate sulla Linea di collegamento tra il Capolinea Fermi della Linea 1 di Metropolitana e la zona commerciale/industriale situata in Collegno a ridosso della Tangenziale nord, al fine di migliorare il servizio verso il Centro commerciale IKEA, l'area commerciale "La Certosa" e la zona industriale PIP.

A seguito di conclusione della procedura a evidenza pubblica indetta con Determinazione n.227 del 01/06/2011, a partire dal 1° agosto 2012 risulta vigente con il Consorzio Extra.TO S.C. a R.L. in qualità di concessionario dei Servizi di TPL Extraurbani nell'Area Metropolitana il nuovo Contratto di Servizio rep. n.174 del 16/07/2012, stipulato in data 16/07/2012.

Complessivamente e in base alle verifiche condotte dall'Agenzia (al momento in attesa di riscontro), la produzione a carico dell'Agenzia effettuata a fine 2012 risulta la seguente:

Periodo 01 gen – 30 lug 2012:

Linea	descrizione	Azienda	vett*km gen-lug 2012	Euro gen-lug 2012
259	Torino - La Loggia - Carignano - Carmagnola	ATI	218.272	241.144,06
354	Carignano - Villastellone - Santena - Cambiano	CANUTO	21.990	25.497,58
442	Moncalieri (FS) - Nichelino - Torino - Buttigliera (Teksid)	CANUTO	33.607	28.241,57
---	MEBUS Settimo	CANUTO-DEMARCHI	42.279	49.021,70
243	Torino (FIAT Mirafiori) - Candiolo	CHIESA	10.383	10.793,78
244	Candiolo - Vinovo - Carmagnola	CHIESA	20.584	22.618,79
240	Carmagnola - Carignano - FIAT Rivalta	CHIESA e SADEM	40.117	42.327,87
246	Torino - Pianezza - Givoletto	GHERRA	191.337	211.490,94
247	Torino (Mirafiori) - Alpignano - Pianezza	GHERRA	19.909	20.309,32
248	Torino P.ta Susa - Molino di Punta	GHERRA	68.887	71.725,27
73	BORGO AJE-CARMAGNOLA	GTT	63.283	75.105,95
75	TROFARELLO-NICHELINO-FIAT RIVALTA	GTT	40.415	48.062,78
85	TORINO-FIAT RIVALTA	GTT	128.535	151.907,56
103	MONCALIERI - TROFARELLO/Movicentro	GTT	32.240	37.382,02
117	TORINO (P.MASS)-FIAT RIVALTA	GTT	39.090	44.357,69
165	TORINO-CIRIE'	GTT	97.604	109.236,25
166	BOSCONERO-S.BENIGNO-TORINO	GTT	78.236	87.171,41
382	TORINO-CASELLE (STAB. ALENIA)	GTT	6.841	7.932,32
432	Alpignano - Rivoli - Rivalta - Orbassano	GTT + Novarese	200.248	245.010,51
198	Torino - Orbassano - Volvera	Novarese	132.866	160.166,38
335	Rivoli - Grugliasco - S.Mauro (Stab.)	Novarese	28.616	35.477,89
435	Torino (S. Rita) - Orbassano (Sito)	Novarese	56.308	72.329,98
---	MEBUS Ospedali	Novarese	15.144	17.559,81
267	Torino - Vinovo - Piobesi -	SADEM	254.177	360.574,36

	Carignano			
268	Torino - Caselle Aeroporto	SADEM	400.791	151.209,84
431	Piobesi - Moncalieri	SADEM e ATI	7.759	9.390,91
226	Torino-Venaria-Fiano-Cafasse-Varisella	SEAG	188.211	225.115,92
261	Racconigi - La Loggia - None (Merloni)	SEAG	3.070	3.683,87
175	Torino - Superga - Baldissero - Chieri	VIGO	64.999	93.056,81
176	Chieri - Riva (Stab. Embraco)	VIGO	25.996	30.142,16
177	Torino - gal. Pino - Chieri	VIGO	6.513	7.627,64
178	Chieri - Tetti Ceppi - Pino	VIGO	7.372	8.617,82
179	Torino - Eremo - Pecetto - Chieri	VIGO	150.673	212.995,65
184	Chieri - Pessione - Poirino	VIGO	77.964	91.283,23
185	Chieri - Cambiano - Santena	VIGO	66.991	78.377,99
189	Chieri - gal. Pino - Torino (FIAT mirafiori)	VIGO	30.838	36.115,62
305	Settimo - Leini - Volpiano - Chivasso (PIS)	VIGO	25.236	32.615,48
TOTALE			2.897.381	3.155.678,73

Al Totale di Euro 3.155.678,73 devono essere aggiunte, oltre all'IVA 10%, le risorse relative agli "addenda" di cui alla DGR n.32-9796 del 13/10/2008 (stimate in prima istanza in Euro 746.321,39 + IVA e definite in base a quanto previsto dall'art.2.7 dell'Appendice Contrattuale dell'08/06/2009), Euro 23.976,00 + IVA per 1.332 ore di attività degli Operatori di call-center relativi ai Servizi a chiamata MeBUS nelle Aree Metropolitane Nord-Est e Sud Ovest e la quota per la copertura degli oneri relativi al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri 2000-2003 – primo biennio contrattuale – pari a Euro 77.487,66 + IVA, per un Totale complessivo di Euro 4.003.463,78 oltre IVA (a meno della verifica sopra richiamata in merito al valore dell'addendum contrattuale).

Periodo 01 ago – 31 dic 2012:

Linea	descrizione	Azienda	vett*km ago-dic 2012	Euro ago-dic 2012
73	Moncalieri - Carmagnola	EXTRA.TO (GTT)	23.988	33.750,83
75	Trofarello - Nichelino - Fiat Rivalta	EXTRA.TO (GTT)	19.898	27.995,92
85	Torino - Fiat Rivalta - Piossasco	EXTRA.TO (GTT)	61.032	85.872,45
103	Trofarello/Movicentro - Moncalieri	EXTRA.TO (GTT)	19.370	27.253,59
117	Collegno Fermi - Fiat Rivalta	EXTRA.TO (GTT)	23.085	32.480,31
165	Torino - Ciriè	EXTRA.TO (GTT)	67.236	94.600,84
166	Bosconero - S.Benigno -Torino	EXTRA.TO (GTT)	51.897	73.018,80
382	Torino - Caselle (stab. Alenia)	EXTRA.TO (GTT)	4.015	5.649,39
432	Alpignano - Rivoli - Rivalta - Orbassano - Volvera	EXTRA.TO (GTT)	124.651	175.383,82
175	Torino - Superga - Baldissero - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	43.654	61.421,04
176	Chieri - Riva (stab. Embraco)	EXTRA.TO (VIGO)	16.023	22.544,08
177	Chieri - Galleria del Pino - Torino	EXTRA.TO (VIGO)	1.941	2.730,56
178	Chieri - Tetti Ceppi - Pino Torinese	EXTRA.TO (VIGO)	4.529	6.371,88
179	Torino - S. Luca - Eremo - Pecetto - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	111.031	156.220,76
184	Poirino - Pessione - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	49.549	69.715,65
185	Chieri - Cambiano - Santena - Carignano	EXTRA.TO (VIGO)	45.161	63.542,20
305	Settimo - Leini - Volpiano - Chivasso (Ex Lancia)	EXTRA.TO (VIGO)	14.515	20.422,89
198	Volvera - Orbassano - Torino	EXTRA.TO (CA.NOVA)	90.092	126.759,04
335	Rivoli - Grugliasco - S.Mauro (stab. New Holland Kobelco)	EXTRA.TO (CA.NOVA)	9.261	13.030,23
435	Torino - CAAT - Orbassano Sito	EXTRA.TO (CA.NOVA)	38.021	53.495,97
226	Varisella - Cafasse - Torino	EXTRA.TO (SEAG)	129.210	181.798,05
261	Carignano - La Loggia - Vinovo - Candiolo	EXTRA.TO (SEAG)	2.115	2.976,37
240	Carmagnola - Candiolo - Fiat Rivalta	EXTRA.TO (CHIESA)	21.370	30.067,45
243	Candiolo - Fiat Mirafiori	EXTRA.TO (CHIESA)	2.320	3.264,80

244	Candiolo - Vinovo - Carmagnola	EXTRA.TO (CHIESA)	13.573	19.096,93
246	Fiano - La Cassa - Givoletto - Pianezza - Collegno	EXTRA.TO (GHERRA)	114.360	160.904,24
248	Valdellatorre - Collegno Fermi	EXTRA.TO (GHERRA)	46.707	65.716,75
259	Torino - La Loggia - Carignano - Carmagnola	EXTRA.TO (ATI)	129.295	181.918,49
267	Torino - Vinovo - Piobesi - Carignano	EXTRA.TO (SADEM)	154.581	217.494,76
268	Torino - Caselle Aeroporto	EXTRA.TO (SADEM)	287.163	121.103,91
431	Piobesi - Vinovo - La Loggia - Moncalieri	EXTRA.TO (SADEM e ATI)	5.342	7.516,76
354	Carignano - Santena - Cambiano	EXTRA.TO (CA.NOVA)	13.902	19.560,25
442	Nichelino - Torino - Ferriera (stab. Teksid)	EXTRA.TO (CA.NOVA)	18.797	26.447,10
---	MEBUS Settimo	EXTRA.TO (DE MARCHI)	24.022	33.798,67
---	MEBUS Ospedali	EXTRA.TO (CA.NOVA)	7.642	10.751,87
TOTALE			1.789.347	2.234.676,65

Al Totale di Euro 2.234.676,65 devono essere aggiunti, oltre all'IVA 10%, Euro 13.500,00 + IVA per 750 ore di attività degli Operatori di call-center relativi ai Servizi a chiamata MeBUS nelle Aree Metropolitane Nord-Est e Sud Ovest, per un Totale complessivo di Euro 2.248.176,65 oltre IVA.

Il Totale complessivo anno 2012 per i Servizi Extraurbani afferenti all'Area Metropolitana di Torino, fatto salvo l'esito delle verifiche attualmente in corso, risulta pertanto pari a Euro 6.251.640,43 IVA esclusa per una produzione complessiva di 4.686.728 vett*km.

CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TPL URBANO CONFERITO DALLA CITTÀ DI CHIERI

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di riscontro, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI CHIERI	TOTALE	
	veic*km	Euro (IVA esclusa)
PREVENTIVO 2012 (Linea 1, Linea 2 e quota Linea 30)	189.126	501.557,36
CONSUNTIVO 2012 (Linea 1, Linea 2 e quota Linea 30)	184.182	498.467,82
CONSUNTIVO-PREVENTIVO	-4.944	
VARIAZIONE %	-2,61%	

La minor produzione registrata a consuntivo rispetto a quella contrattuale (-4.944 vett*km) risulta eccedente per 1.161 vett*km rispetto alla franchigia contrattualmente ammessa ($\pm 2\%$) di cui all'art.3.6 del Contratto di Servizio vigente: di tale quota si è pertanto tenuto conto nel calcolo del consuntivo spettante.

Alle quote sopra riportate devono essere aggiunte le maggiori risorse di cui alla D.G.R. n. 53-9321 del 28/07/2008 (cd. "addendum"), pari a Euro 32.772,48 + IVA (in base alla proposta di appendice contrattuale accettata dalla Società concessionaria, ma non ancora sottoscritta dalle parti).

CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TPL URBANO CONFERITO DALLA CITTÀ DI MONCALIERI

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di riscontro, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI MONCALIERI	TOTALE	
	veic*km	Euro (IVA esclusa)
PREVENTIVO 2012 (Linee urbane 80-84)	525.143	1.797.243,21
CONSUNTIVO 2012 (Linee urbane 80-84)	519.557	1.797.243,21
CONSUNTIVO-PREVENTIVO	-5.586	
VARIAZIONE %	-1,06%	
VARIAZIONI CONTRATTUALI 2012	0	0
PREVENTIVO 2012 (Servizi Scolastici – numero corse)	2.163	175.096,09
CONSUNTIVO 2012 (Servizi Scolastici – numero corse)	2.290	185.376,81
PREVENTIVO 2012 (Linee suburbane 39 e 67)	269.590	922.641,63
CONSUNTIVO 2012 (Linee suburbane 39 e 67)	265.503	908.654,33
TOTALE 2012	785.060	2.891.274,35

La differenza tra la produzione urbana base a consuntivo rispetto a quella contrattuale (-5.586 vett*km) rientra della franchigia ($\pm 2\%$) di cui all'art.3.6 del Contratto di Servizio vigente e, pertanto, non genera differenza di corrispettivo

CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TPL URBANO CONFERITO DALLA CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di riscontro, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI SETTIMO TORINESE	TOTALE	
	veic*km (compresi servizi scolastici e accompagnamento)	Euro (IVA esclusa)
PREVENTIVO 2012 (Linee 1, 2 3 e Servizio scolastico)	257.576	482.396,14
CONSUNTIVO 2012	232.790	436.354,68

Nel mese di settembre 2012 ha avuto attuazione il Piano di Riorganizzazione dei Servizi urbani afferenti al Comune di Settimo Torinese predisposto congiuntamente con la Città e l'ATI concessionaria e finalizzato ad adeguare la produzione erogata alle ridotte risorse regionali disponibili (come sopra specificato) e alla capacità di spesa del Comune.

Alle quote sopra riportate devono essere aggiunte le maggiori risorse di cui alla D.G.R. n. 53-9321 del 28/07/2008 (cd. "addendum"), pari a Euro 52.760,21 + IVA (in base all'appendice contrattuale sottoscritta dalle parti)

Indicatore di risultato

Atti amministrativi: n.222 determinazioni relativi ai Contratti di Servizio e alle altre funzioni di competenza (totale degli atti relativi alle competenze SAM2, 3, 4, 5, 6 , 7, 8, 9). 31/12/2012

Competenza SAM3

Quantifica, sulla base delle condizioni contrattuali, e autorizza l'erogazione dei contributi previsti dai Contratti di Servizio.

Descrizione attività 2012

I corrispettivi contrattualmente spettanti sono stati regolarmente liquidati alle Imprese, in relazione alle risorse economiche via via ricevute dalla Regione Piemonte e/o dai Comuni.

Indicatore di risultato 2012

Vedere Competenza SAM2.

Competenza SAM4

Contribuisce alla programmazione per il rinnovo del parco veicolare, autorizza l'acquisizione e alienazione del materiale rotabile in coerenza con le indicazioni contenute nel Programma Triennale e nei Contratti di Servizio e gestisce l'istruttoria per la gestione dei contributi destinati al finanziamento del parco autobus.

Descrizione

L'Agenzia ha per Statuto la funzione di programmare lo sviluppo del materiale rotabile, delle infrastrutture, delle tecnologie di controllo, nonché delle relative risorse di investimento.

Con D.D. n. 307 del 15/12/2011, in attuazione della D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011, la Regione Piemonte ha destinato a favore delle Società concessionarie di TPL di competenza dell'Agenzia la somma complessiva di Euro 27.827.632,36 per il rinnovo del parco autobus, delle quali Euro 24.494.850,53 a favore di GTT per acquisti urgenti ai sensi della D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009 ed Euro 3.332.781,83 per investimenti ex novo ai sensi della richiamata D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011. Come previsto dalla documentazione richiamata l'Agenzia, a seguito di favorevole verifica degli allestimenti dei veicoli acquistati nonché della relativa documentazione tecnica e amministrativa, procederà alla liquidazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8/2012 del 15/03/2012, tra l'altro e in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 31/10/2008:

- sono stati approvati i criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del programma di contribuzione finalizzato al miglioramento dell'accessibilità delle fermate di TPL relative alle Linee di competenza dell'Agenzia;
- è stata destinata la somma complessiva di Euro 217.000,00 per l'allestimento con pensilina e seduta di una fermata tipo in area centrale di ciascuno dei 31 Comuni esterni consorziati;
- è stata destinata la somma di Euro 103.880,00 alla Città di Torino per il miglioramento dell'accessibilità del Movicentro Stura di Torino;
- è stata approvata una prima proposta di ripartizione delle risorse disponibili ai Comuni che hanno sinora richiesto di aderire al Programma;
- sono stati individuati i requisiti di immagine che dovranno essere posseduti dalla "fermata tipo" da installare in area centrale.

Sulla base delle proposte realizzative che saranno via via presentate dai Beneficiari, si procederà all'erogazione delle rispettive risorse in funzione dell'avanzamento dei lavori.

Nel definire le strategie e i criteri per la pianificazione dell'attività di rinnovo del materiale rotabile l'Agenzia pone particolare attenzione all'opportunità di adottare soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico, che mirino alla riduzione dei consumi e all'ottimizzazione della compatibilità ambientale della flotta circolante. In questo contesto, già nel 2008¹⁶, ha assegnato alla Società GTT, per il rinnovo del

¹⁶ con D.D. n. 398 del 04/12/2008, in attuazione agli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con Deliberazione n. 8/3 del 31/10/2008

materiale rotabile destinato al servizio urbano e suburbano della Città di Torino le risorse necessarie¹⁷ per la contribuzione di 2 veicoli Solaris 18 metri con motorizzazione ibrida. L'acquisizione dei veicoli ibridi non si è poi concretizzata per gli alti costi d'acquisto e di gestione e perché è nel frattempo emerso, quale dato sperimentale, che la tecnologia ibrida utilizzata da Solaris, di tipo parallelo, è meno idonea della tecnologia in serie per l'utilizzo su ciclo urbano, caratterizzato da soste frequenti e limitata velocità di viaggio. I medesimi fondi sono stati però resi disponibili nell'ambito del progetto "Hybus", nel quale la Società GTT ha messo a disposizione un proprio autobus "Iveco 490" del 1994 con motorizzazione Euro1, che è stato completamente ristrutturato e trasformato in ibrido seriale dalla Società "Pininfarina".

Anche al fine di acquisire e consolidare le competenze necessarie a seguire il progetto e, in generale, l'evoluzione delle applicazioni di tecnologie ibride al Trasporto Pubblico locale, l'Agenzia ha aderito al progetto europeo "User Hybrid Forum", che ha come obiettivo quello di mettere in contatto, nel contesto dell'Unione, i principali produttori di veicoli ibridi con gli utilizzatori finali, ossia le Società operanti nel campo del Trasporto Pubblico e Autorità Pubbliche del settore.

Gli scopi con i quali il forum si rivolge ai partecipanti sono:

- Assicurare informazioni dirette sulle ultime ricerche, i più recenti prodotti disponibili e le principali innovazioni tecnologiche nel campo degli autobus con motorizzazione ibrida;
- Offrire ai partecipanti l'opportunità di evidenziare ai principali produttori europei le criticità riscontrate nell'impiego dei veicoli con motorizzazione ibrida, in modo da indirizzarne la ricerca e stimolare l'adozione delle soluzioni più idonee alle esigenze degli utilizzatori finali;
- Consentire l'osservazione diretta e la visita tecnica dei siti nei quali nell'erogazione dei servizi i veicoli ibridi sono maggiormente impiegati, con la possibilità di conoscerne pregi e difetti dall'esperienza diretta derivante dal loro impiego quotidiano;
- Offrire la possibilità di confrontare la propria esperienza con quella degli altri partecipanti, sia in occasione del workshop sia tramite contatti tramite internet.

L'Agenzia ha partecipato alla prima sessione del workshop in London (26/05/2011), alla seconda sessione in Dordrech/ Rotterdam (31/05/2012), acquisendo importanti elementi di valutazione in relazione a pregi e difetti della nuova tecnologia.

Indicatore di risultato

Attività a supporto del servizio Pianificazione e Marketing

31/12/2012

¹⁷ secondo i criteri di contribuzione definiti dalla D.G.R. 17 marzo 2008 n. 22-8415

Competenza SAM5

Monitora - avvalendosi dei sistemi telematici disponibili e predisponendo specifiche attività integrative di ispezione sul territorio - il servizio erogato dalle Aziende Concessionarie ai fini del controllo almeno mensile del soddisfacimento degli impegni contrattuali di qualità e quantità di servizio, sovrintendendo alla disponibilità e alla correttezza dei relativi dati.

Descrizione attività 2012

L'Osservatorio dell'Agenzia: OTX – OTF – OTUS, è uno strumento in continua evoluzione che viene attualmente utilizzato per osservare il TPL e analizzarne le criticità.

Prevede, in prosecuzione dell'attività per lo sviluppo dei sistemi di osservazione dell'Agenzia, le seguenti attività:

- proseguire col supporto tecnico al Sistema di monitoraggio OTX, comprese le relative attività di manutenzione, verificare gli indici di funzionamento del Sistema e le prestazioni del Servizio con riferimento all'intera flotta veicolare afferente alle Autolinee di TPL extraurbano in concessione all'Agenzia, aggiornare i collegamenti in funzione dell'operatore telefonico più conveniente;
- proseguire con l'automatizzazione del processo di acquisizione ed inserimento dati di puntualità dei treni alle fermate per gestirle su un data base dedicato denominato OTF (secondo disponibilità PIC-RIACE);
- estendere il servizio di monitoraggio automatico ai servizi ferroviari inseriti nel Contratto di Servizio con GTT;
- proseguire col valutare la fattibilità per automatizzare il processo di acquisizione dati di puntualità dei bus alle fermate per gestirle su un data base dedicato denominato OTUS.

Monitoraggio dei servizi ferroviari

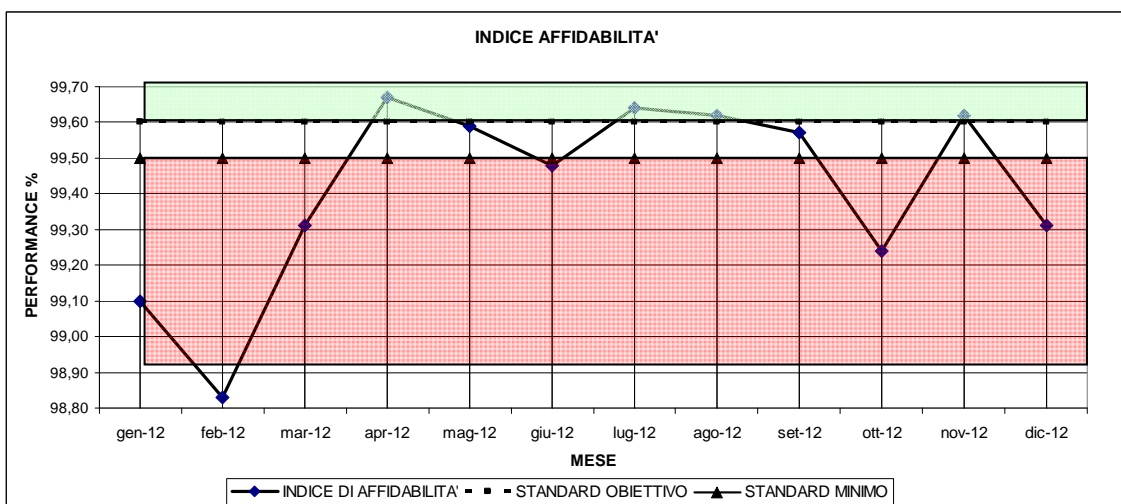
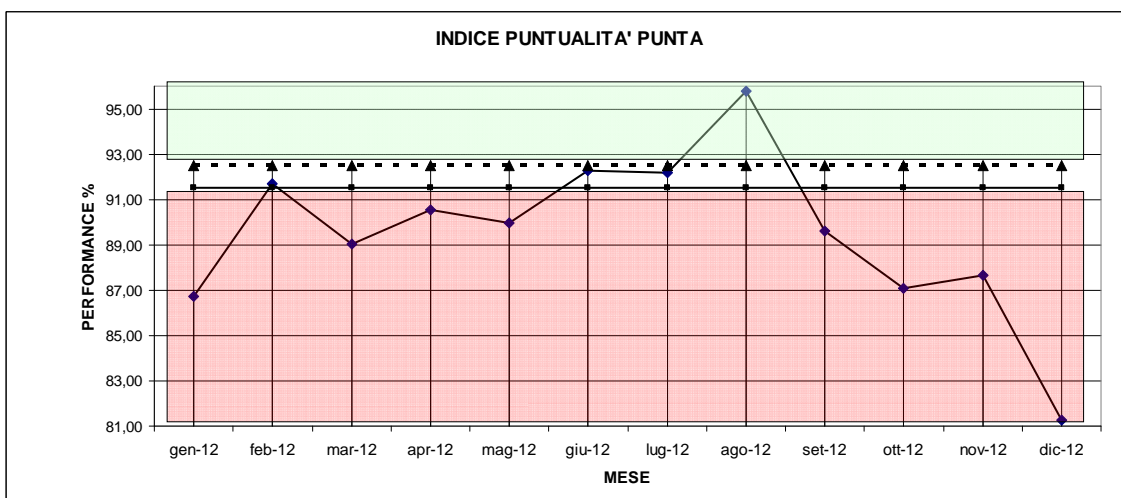
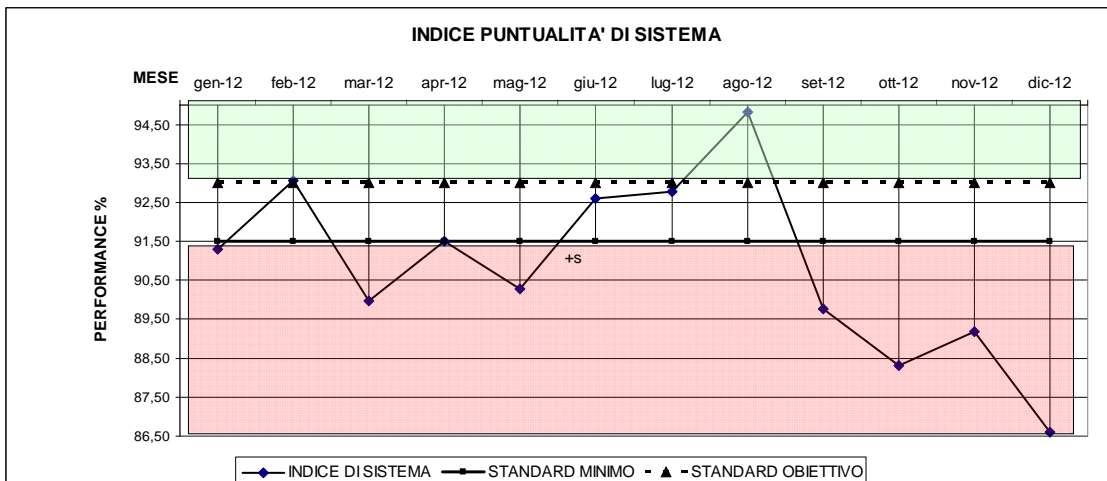
L'Agenzia ha alimentato sistematicamente la raccolta e l'elaborazione dei dati di osservazione del servizio ferroviario in materia di qualità del trasporto, realizzando report di puntualità ed affidabilità dei treni eserciti da Trenitalia, sulla base delle informazioni dell'Impresa, confrontate con le informazioni desunte direttamente dal sistema informativo PIC di RFI e dai dati di consuntivo degli ispettori regionali, incaricati di monitorare i servizi dell'intera rete.

Per ogni linea sono stati elaborati i dati di puntualità (percentuale dei treni arrivati al capolinea in orario rispetto all'orario programmato) e di affidabilità (percentuale dei treni partiti ed arrivati a termine corsa rispetto al numero di treni programmato).

In questo modo è stato possibile verificare gli impegni di qualità del servizio di Trenitalia contrattualmente stabiliti rispetto:

- agli standard minimi di puntualità entro 5' dall'orario di arrivo programmato, sia dell'intero sistema di servizi sia di quelli dell'ora di punta;
- allo standard minimo di affidabilità.

Per l'annualità 2012 si sono registrati i seguenti andamenti:



L'area rossa rappresenta il livello di performance inferiore al minimo previsto. L'area verde rappresentano il livello di performance premiante.

In sintesi sono stati assegnati a Trenitalia i seguenti premi e sono state comminate le seguenti sanzioni.

ALLEGATO 6 AL CDS, ART. 1 e 2

mese	PUNTUALITA' DI SISTEMA		PUNTUALITA' DI PUNTA		AFFIDABILITA'	
	SANZIONI	PREMI	SANZIONI	PREMI	SANZIONI	PREMI
gennaio	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 23.500,00	€ 0,00	€ 3.200,00	€ 0,00
febbraio	€ 0,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.800,00	€ 0,00
marzo	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 800,00	€ 0,00
aprile	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
maggio	€ 9.600,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
giugno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
luglio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
agosto	€ 0,00	€ 15.200,00	€ 0,00	€ 16.500,00	€ 0,00	€ 0,00
settembre	€ 13.600,00	€ 0,00	€ 9.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ottobre	€ 25.600,00	€ 0,00	€ 22.000,00	€ 0,00	€ 1.600,00	€ 0,00
novembre	€ 18.400,00	€ 0,00	€ 19.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
dicembre	€ 39.200,00	€ 0,00	€ 51.000,00	€ 0,00	€ 800,00	€ 0,00
	€ 120.000,00	€ 16.000,00	€ 149.000,00	€ 16.500,00	€ 11.200,00	€ 0,00

SUBTOTALE 1 SANZIONI	€ 280.200,00
SUBTOTALE 1 PREMI	€ 32.500,00

ALLEGATO 6 AL CDS, ART. 3

QUALITA' DEL SERVIZIO

SUBTOTALE 2 SANZIONI € 258.103,92

QUALITA' A BORDO TRENO

SUBTOTALE 2 PREMI € 38.000,00

TOTALE SANZIONI	€ 538.303,92
TOTALE PREMI	€ 70.500,00

Il monitoraggio dei servizi ferroviari di GTT è stato effettuato sulla base dei dati ricevuti dall'Impresa, verificati tramite il sistema informativo PIC di RFI, per quanto riguarda la linea *Canavesana*, dai consuntivi degli ispettori regionali e nel corso dei sopralluoghi diretti dell'Agenzia a seguito di segnalazioni provenienti da Enti, da utenti o da terzi interessati. I livelli minimi di qualità previsti dal Contratto di Servizio sono stati rispettati.

Osservazione del servizio urbano e suburbano

Nell'anno 2012 si è proseguita la ricezione tramite e-mail dei report SIS di giornata relativi alle prestazioni delle singole linee (velocità e puntualità con GTT) e la loro elaborazione.

Nel nuovo contratto di servizio in fase di stipula con GTT all'art. 26 (obblighi di informazione) si prevede che l'Ente titolare del contratto di servizio abbia accesso on line ai dati giornalieri del servizio, al fine di monitorare la quantità e la regolarità del servizio erogato. Parallelamente si sta lavorando con il consorzio 5T per l'accesso ai dati di velocità commerciale e di asservimento della rete semaforica.

Osservazione del servizio extraurbano

Il sistema di localizzazione e osservazione dei bus extraurbani, denominato OTX (Osservatore dei Trasporti Extraurbani), avviato nel 2005 in accordo con la Provincia di Torino e completato nel 2010 con l'estensione dell'implementazione a tutti i Vettori che

operano nell'ambito del Contratto di Servizio del TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia, ha portato nel corso del secondo semestre 2012 allo svolgimento delle attività nel seguito specificate.

A. Verifica del Servizio

Sulla base dei dati quotidianamente messi a disposizione da OTX (mediante la funzione "Storico Esercizio" ed altre funzioni correlate), il personale dell'Agenzia ha provveduto a monitorare lo svolgimento dei Servizi interessati (corse di Linea), sia alla luce di specifiche segnalazioni ricevute (verifica dell'effettivo svolgimento e delle relative prestazioni quali-quantitative), sia al fine di valutare l'opportunità e le modalità di autorizzazione delle modifiche dei Programmi di Esercizio vigenti.

B. Implementazione ed utilizzo del "Cruscotto OTX"

Ai fini di consuntivare e poter analizzare i risultati dei monitoraggi del Servizio di TPL effettuati da OTX, l'Agenzia ha implementato uno specifico sistema di controllo denominato "Cruscotto OTX", che restituisce risultati periodici (con frequenza settimanale e mensile) relativi ai seguenti indici di prestazione del Servizio:

- Servizio effettivamente monitorato (corse complete);
- differenze di percorrenze tra percorsi effettivi e percorsi previsti da PEA (report per Linea)
- velocità commerciale media (report per Linea)
- puntualità del Servizio in termini di ritardo e anticipo in fermata (report per Linea e aggregato).

Ciascun Report viene utilizzato dall'Agenzia per ulteriori successivi approfondimenti, con l'eventuale coinvolgimento del Vettore interessato, al fine di adeguare la prestazione del Servizio con quanto programmato/atteso (es. correzione orari, modifica percorsi, valutazione deviazioni temporanee).

C. Nuovo Contratto di Manutenzione del Sistema OTX

A partire da gennaio 2012, si è avviato il nuovo Contratto di Manutenzione del Sistema, che prevede un maggiore e più incisivo coinvolgimento dell'Agenzia nell'ambito delle attività gestite dalla Società fornitrice del Sistema in merito al monitoraggio dei veicoli soggetti ad interventi di manutenzione ("manutenzione ordinaria"). Allo scopo è stata definita una specifica reportistica periodica (con frequenza mensile) dello stato di avanzamento degli interventi, finalizzata ad individuare ed analizzare statisticamente i tempi di intervento/risoluzione dei malfunzionamenti e la casistica ad essi associata.

Al fine di monitorare l'operatività del suddetto Contratto è stato costituito un apposito Gruppo di Lavoro OTX, i cui incontri periodici (con cadenza indicativamente mensile) sono dedicati di volta in volta a condividere l'avanzamento delle attività, risolvere le criticità manifestate e verificare il rispetto dei vincoli definiti e dei risultati attesi.

Il nuovo Contratto prevede anche:

- un'attività di "manutenzione straordinaria", consistente nelle progressiva sostituzione dei 161 apparati di bordo OTX di competenza dell'Agenzia con sistemi nuovi tecnologicamente avanzati (denominati XP2); approvate le specifiche progettuali dei nuovi sistemi, nel corso del secondo semestre 2012 è stata avviata una prima fase sperimentale di sostituzione, con interessamento di un singolo

Vettore “campione” (Autoindustriale VIGO); in relazione ai dati acquisiti si è avviata la fase di collaudo dei nuovi XP2, al fine di individuare eventuali ulteriori interventi di miglioramento delle funzionalità (attività attualmente in corso), cui seguirà l'estensione dei nuovi sistemi a tutta la flotta di competenza dell'Agenzia;

- un'attività di “manutenzione evolutiva” del Sistema, volta ad espandere le funzionalità di OTX ed a evolverne il livello di servizio, con particolare riferimento all'implementazione di funzioni avanzate riguardanti l'integrazione con il Sistema BIP (Bigliettazione integrata Piemonte); tale attività è stata avviata nel corso del secondo semestre 2012, con l'opportuno coinvolgimento degli Enti/Aziende interessate (in particolare: Provincia di Torino, Consorzio concessionario del Servizio – Extra.TO, Società fornitrice del Sistema OTX – Divitech) ed è attualmente in fase di sviluppo.

Nel corso del secondo semestre 2012, infine, è stata avviata una nuova attività a supporto del Sistema OTX, finalizzata in particolare a garantire (mediante un supporto di assistenza continuativa on-site) lo sviluppo di applicazioni per il monitoraggio della qualità del Servizio svolto e per il complessivo miglioramento della gestione della parte analitica e diagnostica del funzionamento di OTX, con particolare riferimento all'associazione, la produttività, le prestazioni e gli indicatori di localizzazione.

D. Passaggio operatore telefonico

A partire da ottobre 2012, si è effettuato il passaggio di operatore di fonia/dati per il collegamento verso il server OTX dell'Agenzia, ottenendo un risparmio sui costi di trasmissione dati.

Indicatore di risultato 2012

Report sul monitoraggio dei servizi

31/12/2012

Competenza SAM6

Autorizza - previo nulla osta ai fini della sicurezza da parte degli Enti territoriali competenti o, per quanto riguarda gli impianti tranviari, dall'U.S.T.I.F. - l'esercizio delle nuove linee di trasporto pubblico (istituzione di nuovi percorsi e nuove fermate e utilizzo del materiale rotabile) o delle maggiori modifiche di quelle esistenti; approva inoltre, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dall'U.S.T.I.F., il regolamento di esercizio tranviario.

Indicatore di risultato 2012

Vedere competenza SAM2

31/12/2012

Competenza SAM7

Svolge, agli effetti della regolarità di servizio, le attività inerenti i compiti e le funzioni di cui al D.P.R. 753/1980 relativamente a scale mobili ed ascensori in servizio pubblico, compresi gli impianti fissi di trasporto che costituiscono punti di accesso alla metropolitana di Torino (partecipazione, quale organo competente agli effetti della regolarità di servizio, alle verifiche e prove funzionali eseguite dall'USTIF per il rilascio da parte del medesimo Ufficio del nulla-osta all'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dei nuovi impianti, rilascio delle predette autorizzazioni subordinatamente al favorevole esito delle verifiche e prove funzionali, visite ispettive periodiche sugli impianti).

Descrizione attività 2012

Con Determinazioni n.113 del 23/07/2011 e n. 176 del 27/11/2012, a seguito del favorevole esito delle prove e verifiche funzionali previste dal DPR 753/80, è stata autorizzata l'apertura al pubblico esercizio di nuovi impianti nella stazione ferroviaria di Torino Porta Susa.

Con determinazione n. 180 del 03/12/2012 è stata autorizzata l'apertura al pubblico di n. 4 ascensori e n. 8 scale mobili nella nuova stazione ferroviaria di Torino "Rebaudengo – Fossata"

Indicatore di risultato 2012

Atti amministrativi: vedere competenza SAM2

31/12/2012

Competenza SAM8

Autorizza i servizi di trasporto pubblico in regime di concorrenza esclusi dai contratti di servizio.

Indicatore di risultato 2012

Atti amministrativi: vedere competenza SAM2

31/12/2012

Competenza SAM9

Concorre alla valutazione programmata dei risultati e alla definizione delle azioni correttive occorrenti per il raggiungimento degli obiettivi di programma.

Attività trasversale svolta congiuntamente tra i servizi che compongono l'Area Pianificazione e Controllo.

Competenza SAM10

Assicura direttamente o tramite consulenze specialistiche l'individuazione dei fattori di rischio e delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti dell'ente per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie.

Elabora le procedure di sicurezza a livello generale e, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive. Provvede ai sistemi di sicurezza interni all'ente con la collaborazione dei servizi generali.

Cura i necessari programmi di informazione e formazione dei lavoratori sull'antifortunistica.

Descrizione attività 2012

I fattori di rischio sono stati individuati e riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza, predisposto ai sensi dell'art.28 comma 2 lett. a, b, c, del D.Lgs. 9/4/2008 n.81 e s.m.i. (ex art.4 D.Lgs. n.626/94 e s.m.i.). Una copia delle Schede di Valutazione dei Rischi, unitamente al Documento "Condizioni generali di sicurezza sul lavoro" e a una copia del "Piano di Emergenza ed evacuazione" è stata consegnata a tutto il Personale operante stabilmente in Agenzia, che è stato altresì informato sui possibili rischi nei quali potrebbe incorrere durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e sulle cautele da impiegare.

La prima edizione del DVR risale all'anno 2004: ancorché le attività svolte nei locali utilizzati dall'Agenzia non abbiano subito modificazioni sostanziali (ai fini dei rischi per la sicurezza dei lavoratori), al fine di garantire la validità dei contenuti del Documento di Valutazione Rischi il medesimo è stato oggetto di revisione e/o aggiornamento con periodicità triennale. L'ultima revisione risale al mese di settembre 2011.

Le dotazioni di sicurezza presenti in Agenzia (impianti antincendio, estintori, luci di emergenza, etc.) sono mantenute con cadenza semestrale da Ditta specializzata come previsto dal DVR. I verbali di controllo periodico sono custoditi presso il Servizio Prevenzione e Protezione.

Tutto il personale coinvolto nei Servizi di sicurezza e prevenzione (SPP, Primo Soccorso, Evacuazione e Antincendio, RLS) frequenta regolarmente, come consuetudine, specifici corsi di aggiornamento in modo da garantire una costante informazione in merito all'evoluzione sia della normativa di settore che delle relative buone pratiche.

Indicatore di risultato 2012

Atto amministrativo: Documento Valutazione Rischi redatto ex D.Lgs 9/4/2008 n.81 – Aggiornamento settembre 2011	31/12/2012
--	------------

Competenza SAM11

Collabora con il medico competente e partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza.

Descrizione attività 2012

Nel corso dell'anno sono state regolarmente effettuate sia le visite mediche periodiche eventualmente previste per i rischi individuati (VDT) che la visita annuale degli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente appositamente incaricato.

Indicatore di risultato

Referti di idoneità alla mansione e verbali di visita

31/12/2012

PROGETTO 2 – ISTITUZIONALE

OBIETTIVO DI PEG	Gestione ordinaria del progetto
ID	2.I
FUNZIONE	Funzioni trasferite o delegate in materia TPL, gestione delle risorse finanziarie
DESCRIZIONE	Adempimento dei compiti statutari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno

Le pagine seguenti riportano le attività di programma sviluppate dai servizi Segreteria Generale, Giuridico, Contratti e Personale, Bilancio e Ragioneria, individuando per ciascuna di esse il contenuto dell'attività, la descrizione di quanto sviluppato nel 2012 e gli indicatori di risultato.

Le attività ivi descritte sono quelle svolte per adempiere ai compiti statutari e istituzionali.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Area Istituzionale Finanze, giuridico e risorse
SERVIZI COINVOLTI	Giuridico, contratti e personale
SERVIZI COINVOLTI	Segreteria generale
SERVIZI COINVOLTI	Bilancio e Ragioneria
RIFERIMENTO BILANCIO	PEG - PARTE III – Graduatoria delle risorse finanziarie - Riassunto previsione per programma-progetto
REPORT FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riepilogo costi per obiettivo – ID Obiettivo 2.I ○ Elenco impegni di competenza – Centro di costo analitico 21 – Gestione ordinaria del progetto 2 – Istituzionale

SGE Servizio Segreteria generale

Competenza

Cura tutte le attività necessarie per il regolare funzionamento del consiglio d'amministrazione ed in particolare le convocazioni, anche via posta elettronica, gli ordini del giorno e la redazione degli originali e degli estratti delle deliberazioni; cura altresì i procedimenti connessi all'approvazione, alla pubblicazione, all'eventuale controllo, all'esecutività e alla comunicazione interna, anche mediante intranet, delle deliberazioni.

Indicatore di risultato

Oltre alle attività necessarie a garantire il regolare funzionamento del CDA e dell'Assemblea (convocazioni, predisposizione degli odg ecc) sono stati curati i procedimenti relativi alla predisposizione, approvazione e pubblicazione di:

n. 4 deliberazioni CDA (anno 2011) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line 31/12/2012
di cui aventi ad oggetto TPL 0

n. 28 deliberazioni CDA (anno 2012) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line 31/12/2012
di cui aventi ad oggetto TPL 9

n. 1 deliberazioni Assemblea (anno 2011) pubblicate sull'Albo Pretorio 31/12/2012
on-line di cui aventi ad oggetto TPL 0

n. 7 deliberazioni Assemblea (anno 2012) pubblicate sull'Albo Pretorio 31/12/2012
on-line di cui aventi ad oggetto TPL 0

Competenza

Cura la raccolta, la pubblicazione ed il registro dei decreti del presidente dell'Agenzia, nonché delle determinazioni dei dirigenti, avvisi di procedura comparativa e accordi di programma provvedendo altresì alla loro comunicazione interna, anche attraverso intranet.

Indicatore di risultato

N. 532 registrazioni determinazioni dirigenziali 2012 di cui TPL: N. 222 31/12/2012

Pubblicazione determinazioni 2012 sull'Albo Pretorio on-line – N. 452 31/12/2012

Pubblicazione avvisi di procedura comparativa 2012 sull'Albo Pretorio 31/12/2012
on-line n. 6

Pubblicazione accordi di programma 2012 sull'Albo Pretorio on-line n. 1 31/12/2012

Competenza

Svolge l'attività di verifica della regolarità procedurale e della completezza delle proposte di deliberazione redatte dai vari servizi, nonché dei decreti del presidente dell'Agenzia e delle determinazioni dei dirigenti.

Indicatore di risultato

attività correntemente svolta sulle determinazioni adottate dagli uffici e sulle proposte di deliberazione. L'attuale organizzazione non prevede rilascio di pareri. 31/12/2012

Competenza

Cura gli adempimenti amministrativi inerenti l'esecuzione delle sanzioni alle imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico.

Indicatore di risultato

Nessuna evenienza

Competenza

Predisporre i regolamenti dell'ente.

Indicatore di risultato: n. 0 Regolamenti modificati

BER Servizio Bilancio e Ragioneria

Competenza BER1

Predisporre i documenti previsionali, programmatici e gestionali, su indicazione del direttore generale e degli altri dirigenti, nelle forme previste dalla legislazione vigente.

Indicatore di risultato

Piano Esecutivo di gestione 2012 – deliberazione C.d.A. n. 16 del 01/06/2012

Bilancio Preventivo 2013 – Pluriennale 2013/2015 – deliberazione Assemblea n. 7 del 19/12/2012

Competenza BER2

Formula e coordina le proposte dei servizi per le variazioni dei documenti previsionali.

Indicatore di risultato

n. 5 Variazioni Bilancio Preventivo 2012 – Pluriennale 2012/2014 – deliberazioni:

- n. 9 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/03/2012
- n. 13 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13/04/2012
- n. 16 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01/06/2012
- n. 4 dell'Assemblea consortile nella seduta del 24/09/2012 con la quale si è inoltre provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla presa d'atto del mantenimento del pareggio di bilancio, così come previsto dall'art. 193 del TUEL
- n. 6 dell'Assemblea consortile nella seduta del 28/11/2012 di assestamento generale del bilancio 2012.

Competenza BER3

Predisporre il rendiconto della gestione.

Indicatore di risultato

N. 1 Rendiconto della gestione 2011 – deliberazione Assemblea n. 1 del 19/04/2012

Competenza BER4

Cura i sistemi di contabilità generale - finanziaria ed economico patrimoniale - collaborando alla predisposizione di applicativi informatici finalizzati alla tenuta dei sistemi di contabilità.

Indicatore di risultato

La gestione si è svolta regolarmente nel corso dell'intero esercizio.

Competenza BER5

Cura i rapporti con gli organi istituzionali preposti al controllo dell'ente, con la predisposizione di certificazioni, statistiche, e documenti relativi all'attività economico - finanziaria.

Indicatore di risultato

N. 1 Referto Controllo Gestione 2011 approvato con determinazione dirigenziale n. 205 del 29 maggio 2012

N. 6 incontri con il Collegio dei Revisori dei Conti regolarmente verbalizzati (verbale del 19/01/2012, n. 3 verbali in data 13/04/2012, verbale del 10/07/2012, verbale del 18/09/2012, verbale del 23/10/2012, n. 2 verbali in data 26/11/2012).

Competenza BER6

Provvede alla gestione della contabilità finanziaria generale secondo i principi e le caratteristiche strutturali del bilancio corrente, per investimenti e conto terzi, nelle fasi delle entrate e delle spese, con verifica delle reciproche correlazioni e vincoli.

Indicatore di risultato

- N. 102 accertamenti (di cui n. 27 per TPL e n. 75 per attività gestionale), n. 251 impegni (di cui n. 28 per TPL e n. 223 per attività gestionale).

Competenza BER7

Gestisce la contabilità economico-patrimoniale generale prevista dal T.U.E.L.

Indicatore di risultato

N. 1676 articoli in partita doppia al 31/12/2012

Competenza BER8

Provvede agli adempimenti connessi al rilascio:

- dei pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino disposizioni di entrate e prenotazioni di spesa;
- dei visti di regolarità contabile sulle determinazioni che comportino accertamenti di entrate e impegni di spesa.

Indicatore di risultato

Pareri su proposte di deliberazione: non è stato richiesto alcun parere

Visti di regolarità contabile: apposti n. 279 visti

Competenza BER9

Provvede alla riscossione delle entrate ed alla liquidazione delle spese, con controlli amministrativi, contabili e fiscali.

Indicatore di risultato

La gestione delle entrate e delle spese, con i relativi controlli, si è svolta regolarmente. Sono state assunte n. 50 determinazioni di incasso (incluso servizio TPL) e n. 28 determinazioni di liquidazione (escluso servizio TPL). Le fatture sono state pagate di norma entro 30 giorni fine mese data ricevimento (escluse quelle relative al TPL), e comunque nei termini contrattuali previsti; si sono verificati eccezionalmente dei pagamenti fuori termine per motivi legati alla ricezione delle fatture da parte dell'ufficio protocollo dell'Agenzia; in altri casi invece il tardivo pagamento è stato conseguenza di forniture avvenute in maniera non conforme alle disposizioni contrattuali o per mancata emissione da parte degli istituti di previdenza dei DURC richiesti o per irregolarità degli stessi.

Sono inoltre state portate a termine n. 9 procedure di pagamento a favore degli istituti previdenziali a seguito dell'attivazione degli interventi sostitutivi ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n. 207/2010 per le fatture che presentavano DURC irregolari.

Competenza BER10

Cura la gestione di un servizio economato, cui viene preposto un responsabile, per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare

Indicatore di risultato

N. 4 determinazioni gestione cassa economale: emessi n. 60 buoni di pagamento.

Competenza BER11

Tiene i rapporti con la tesoreria provinciale per la gestione delle liquidità - nei reciproci vincoli e correlazioni - ivi comprese quelle in contabilità speciale presso la Banca d'Italia, mediante:

- emissione degli ordinativi di incasso e degli ordini di pagamento;
- verifiche quotidiane, trimestrali ed annuali del giornale di cassa;
- conciliazione delle verifiche di cassa ordinarie e straordinarie del collegio dei revisori.

Indicatore di risultato

Ordinativi di incasso e ordini di pagamento: emesse N. 207 REVERSALI DI INCASSO (di cui n. 58 relative direttamente alla gestione dei servizi TPL e n. 149 per attività gestionale) e N. 1103 MANDATI DI PAGAMENTO (di cui n. 294 relativi direttamente alla gestione dei servizi TPL e n. 809 per attività gestionale).

Verifiche del giornale di cassa: n. 19 verifiche attraverso prospetti di conciliazione.

Conciliazione delle verifiche di cassa ordinarie del collegio dei revisori: N. 4 verifiche di cassa regolarmente verbalizzate dai revisori dei conti nelle date 19/01/2012 – 13/04/2012 - 10/07/2012 - 23/10/2012.

Competenza BER12

Cura gli adempimenti concernenti la gestione dei trattamenti retributivi del segretario, del direttore generale e dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dei collaboratori esterni ed alla conservazione della relativa documentazione.

Indicatore di risultato

N. 273 listini.

Competenza BER13

Cura gli adempimenti concernenti il trattamento pensionistico e previdenziale dei componenti gli organi di direzione politica e di tutti i dipendenti dell'ente.

Indicatore di risultato

Trasmessi n. 10 DMA INPDAP e n. 14 UNIEMENS - Il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché le relative dichiarazioni, sono stati eseguiti osservando la mensile periodicità.

Competenza BER14

Provvede alle dichiarazioni ed alle certificazioni di sostituto di imposta relativamente a dipendenti, amministratori e collaboratori esterni.

Indicatore di risultato

Rilasciati n. 30 CUD; n. 6 certificazioni – Elaborati e trasmessi il modello 770/2012 semplificato e n. 1 dichiarazione IRAP.

Competenza BER15

Provvede alla gestione del sistema generale di rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti.

Indicatore di risultato

N. 2.345 giustificativi gestiti

Competenza BER16

Provvede alle liquidazioni delle indennità spettanti al presidente ed ai componenti degli organi di direzione politica.

Indicatore di risultato

N. 25 listini.

Competenza BER17

Cura la gestione delle pratiche assicurative concernenti gli infortuni del personale, coordinando la tenuta dei registri infortuni.

Indicatore di risultato

N. 5 determinazioni; n. 5 mandati, n. 4 reversali e n. 1 dichiarazione INAIL.

GCP Servizio Giuridico, Contratti e Personale

Competenza GCP1-GCP2

Assistenza giuridico amministrativa agli organi dell'ente, sia di direzione politica che amministrativa, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, a tal proposito collaborando con il segretario ed il direttore generale.

Cura la raccolta della normativa comunitaria, nazionale, regionale, le proposte di legge, gli atti amministrativi in genere di interesse per le funzioni dell'Agenzia.

Indicatore di risultato

n. 19 pareri resi a proposte di determinazioni.

Competenza GCP3

Cura i procedimenti relativi alla scelta del contraente per tutti i contratti dell'ente per i quali si procede mediante asta pubblica, licitazione privata e appalto concorso ovvero per i contratti a trattativa privata nei soli casi determinati su richiesta del dirigente competente, del segretario o del direttore generale.

Indicatore di risultato

Determinazioni di affidamento

Acquisizione in economia - affidamento diretto	Acquisizione in economia - cottimo fiduciario	Appalto sopra soglia - procedura aperta	Appalto sopra soglia - procedura ristretta	Totale complessivo
58	3	1	2	64

Competenza GCP4

Cura gli adempimenti relativi alla stipulazione di tutti i contratti dell'ente (convenzioni e scritture private comprese), compresa la registrazione.

Indicatore di risultato

- n. 11 contratti repertoriati
- n. 2 convenzioni
- n. 1 accordi di programma

Competenza GCP5

Provvede agli adempimenti relativi alla legislazione antimafia. Cura gli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai contraenti e dai concorrenti ai fini della partecipazione alle gare e adotta le eventuali determinazioni conseguenti.

Indicatore di risultato

n. 652 accertamenti

Competenza GCP6

Cura la raccolta, la classificazione, la collocazione e la conservazione, mediante la formazione di fascicoli, di tutti i documenti appartenenti all'Agenzia.

Indicatore di risultato

Documenti protocollati:

n. 5057 in arrivo

n. 1545 in partenza

n. 60 interni

Competenza GCP7 – GCP8

Cura l'istruttoria, la predisposizione e la periodica revisione della pianta organica dell'ente e dei profili professionali, su indicazione del direttore generale

Provvede alla programmazione dell'acquisizione di risorse umane su indicazione del direttore generale, predisponendo le proposte inerenti i piani di assunzione.

Indicatore di risultato

Nessuna evenienza

Competenza GCP9

Cura i procedimenti di concorso e di selezione del personale preordinati alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, anche fornendo supporto alle commissioni esaminatrici.

Nessuna evenienza

Competenza GCP10

Cura i procedimenti preordinati all'assunzione in servizio e predispone i contratti individuali di lavoro.

Indicatore di risultato

N. contratti di lavoro parasubordinato: 3.

Competenza GCP11

Cura i procedimenti preordinati all'attribuzione degli incarichi professionali, di collaborazione, di consulenza nelle diverse forme, su richiesta dei dirigenti, e preventiva comunicazione al direttore generale per le valutazioni in ordine alla coerenza organizzativa nel complesso dell'ente.

Indicatore di risultato

N. 3 procedimenti preordinati all'attribuzione degli incarichi.

Competenza GCP12

Cura la gestione delle pratiche assicurative concernenti gli infortuni del personale, coordinando la tenuta dei registri infortuni.

Indicatore di risultato

1 denuncia.

PROGETTO 3 - DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO DI PEG	Gestione ordinaria del progetto
ID	3.I
FUNZIONE	Funzioni trasferite o delegate in materia TPL
DESCRIZIONE	Adempimento dei compiti statutari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno

Le attività ivi descritte sono quelle svolte per adempiere ai compiti statutari e istituzionali.

ATTIVITÀ 1	Attività definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici (come da scheda allegata)
REFERENTE GESTIONALE	Direttore Generale
SERVIZI COINVOLTI	Servizi generali e sistema informativo
SERVIZI COINVOLTI	Comunicazione e relazioni esterne
RIFERIMENTO BILANCIO	PEG - PARTE III - Graduatoria delle risorse finanziarie - Riassunto previsione per programma-progetto
REPORT FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riepilogo costi per obiettivo – ID Obiettivo 3.I ○ Elenco impegni di competenza – Centro di costo analitico 31 – Gestione ordinaria del progetto 3 – Direzione generale

Sistema informativo comunicazioni e relazioni esterne

CRE Comunicazione e Relazioni Esterne

Competenza

Garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti ed ai procedimenti, di partecipazione in favore degli utenti singoli e associati, anche formulando proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza.

Indicatore di risultato

Attività correttamente svolta.

Competenza

Provvede, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, all'attuazione dei processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte dell'utenza interna ed esterna, in collaborazione con gli Uffici Organizzazione e Qualità.

Indicatore di risultato

Ascolto di cittadini o altri enti per segnalazioni o richieste di interventi che si provvede ad indirizzare se di nostra competenza o di altro ente.

Competenza

Gestisce la comunicazione e l'immagine con i media

Indicatore di risultato

Collabora direttamente con il Responsabile Ufficio Stampa, cura e provvede ad inoltrare alle varie testate giornalistiche i comunicati stampa e ogni altro materiale atto alla comunicazione

Competenza

Organizza il centro documentazione tecnica, la rassegna dei quotidiani, periodici, web.

Indicatore di risultato

Si provvede a fornire ai vari uffici informazione sulle varie testate giornalistiche attraverso la pagina di rassegna stampa su intranet.

“Parlano di noi”

Raccolta di articoli pubblicati sui vari quotidiani e periodici locali e inseriti su intranet



Competenza

Organizza manifestazioni, convegni ed eventi, predisponendo le relazioni istituzionali.

Indicatore di risultato

Sono state effettuate attività di supporto: stampa documentazione, predisposizione cartelle, contatti organizzativi; al fine di assicurare il regolare svolgimento di eventi organizzati dall'Agenzia stessa o di permettere la partecipazione dell'Agenzia ad eventi istituzionali tenutisi fuori sede.

Competenza

Collabora con la direzione generale alla comunicazione delle direttive necessarie alla corretta attuazione degli indirizzi e dei principi in materia di organizzazione e di qualità emanati all'interno dell'ente.

Promuove le azioni di informazione volte alla migliore fruibilità dei servizi destinati all'utenza esterna, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia, in collaborazione con il Servizio Sviluppo sistema informativo e telecomunicazioni.

Indicatore di risultato

Fornita collaborazione seguendo tutte le direttive.

SIT Sistema Informativo e Telecomunicazione

Competenza SIT1

Realizza l'infrastruttura di rete, per dati e fonia, partendo dall'analisi degli uffici per verificare le esigenze di ogni posizione lavorativa.

Indicatore di risultato

n. postazioni aggiornate: 9; Attività correntemente svolta.

Competenza SIT2

Supporta le problematiche connesse, comprendendovi anche l'acquisto degli apparati necessari a svolgere le normali attività lavorative, sia hardware che software, con una attenta ricerca dei fornitori di componentistica hardware e dei programmi necessari all'utilizzo delle infrastrutture di rete, sia dati che voce.

Indicatore di risultato

N. determine per gli impegni presi per l'acquisto dei materiali e servizi informatici necessari alla gestione ordinaria: 10.

Unità Operativa "Sistema Informativo e Telecomunicazione"

Rapporto sulla dotazione informatica delle Aree e dei Servizi dell'Agenzia

Anno 2012



Attività correntemente svolta.

Competenza SIT3

Assicura le verifiche post-installazione del corretto utilizzo degli apparati, dopo una valutazione in fase di acquisto degli stessi.

Indicatore di risultato

- n. verifiche periodiche: 15;
- n. aggiornamenti software: 4;
- Attività correntemente svolta.

Competenza SIT4

Valuta il livello conoscitivo dell'informatica da parte degli utenti in modo da poter organizzare momenti di formazione o ai singoli o di gruppo.

Indicatore di risultato

- Attività correntemente svolta.

Competenza SIT5

Effettua un'attività di help desk.

Indicatore di risultato

- n. richieste 32.
- Procedura di help desk implementata su rete intranet da settembre 2012.
- Attività correntemente svolta.

Competenza SIT6

Provvede alla manutenzione, monitoraggio e controllo sui server di rete aggiornandoli ove necessario e raccoglie le proposte di miglioramento e le necessità da parte degli addetti.

Indicatore di risultato

- n. aggiornamenti software: 9;
- Attività correntemente svolta.

Competenza SIT7

Analizza le problematiche per la creazione e gestione di un sito web e l'infrastruttura di supporto.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Servizi Generali

LOG Logistica

Competenza

Coordina e cura tutte le attività logistiche inerenti il funzionamento della "struttura fisica" attraverso cui l'ente opera con propri uffici.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Competenza

Garantisce il presidio della sede così da assicurare l'ottimale funzionamento delle medesime, anche gestendo direttamente o indirettamente le richieste di manutenzione di locali, di arredi e di attrezzature.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta segnalando ogni qualvolta si renda necessario le inosservanze ai contratti di servizio o problematiche inerenti l'immobile alla ditta incaricata per conto della proprietà e quando si rende opportuno con richieste di preventivi per interventi e affidamento lavori.

Competenza

Provvede, avvalendosi della collaborazione degli altri servizi interessati, alla definizione delle norme e regole necessarie alla corretta gestione degli spazi e dei locali componenti la sede, coordinandone e controllandone la corretta applicazione.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Competenza

Individua l'ottimale distribuzione, secondo gli indirizzi ricevuti dagli amministratori e dalla direzione, dei posti di lavoro negli spazi disponibili.

Indicatore di risultato

Attività svolta secondo necessità.

Competenza

Collabora al costante contenimento ed alla ottimizzazione dei costi inerenti il funzionamento della "struttura fisica" dell'ente (quali ad esempio: utenze, servizi interni specifici ecc.).

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Competenza

Verifica il corretto svolgimento del servizio di riscaldamento e condizionamento.

Indicatore di risultato

Su indicazione dei vari uffici provvede alla richiesta di intervento tecnico per risolvere le varie problematiche.

Competenza

Provvede alla gestione dei contratti relativi ai servizi di pulizia delle aree interne/esterne e di trasloco per tutti gli uffici.

Indicatore di risultato

Mensilmente viene predisposta la segnalazione alla ditta di inosservanze rilevante dalla pulizia dei locali.

Competenza

Provvede ai servizi generali a supporto di tutte le attività dell'ente e in particolare:

- *alla gestione del parco autovetture dell'ente per quanto riguarda la manutenzione, la fornitura di carburante e la gestione delle spese di mantenimento, provvedendo altresì al controllo dell'uso e alla razionalizzazione dell'uso delle autovetture;*
- *ai servizi di spedizione e recapito della posta esterna ed interna(1);*
- *all'utilizzo delle sale riunioni e delle aree pertinenziali degli edifici sedi d'ufficio;*
- *ai servizi riproduzione di documentazione cartacea a uso interno ed esterno(2);*
- *ai servizi di assistenza agli organi istituzionali;*
- *ai servizi di custodia dei locali;*
- *ai servizi ausiliari di trasporto con autovettura;*
- *ai servizi ausiliari di accoglienza anche a supporto dell'ufficio relazioni con il pubblico*

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Sia per la vettura in dotazione al Presidente che per il funzionamento del CAR SHARING con segnalazioni di vario genere (mal funzionamento schede, macchina non presente o in ritardo, mancanza del carburante ecc..) e controllo registro kilometrico con fatturazione.

PRV Provveditorato

Competenza

Cura l'acquisizione dei beni, delle risorse strumentali e dei servizi impiegati da parte di una pluralità di uffici, assicurando di norma l'esecuzione e il controllo sui relativi contratti.

Cura i provvedimenti finalizzati all'acquisizione di beni e servizi in economia destinati al funzionamento della pluralità dei servizi con le modalità espresse nei provvedimenti regolamentari e di indirizzo dell'ente.

Indicatore di risultato

Le attività vengono svolte correntemente anche in collaborazione con il Sistema informativo e telecomunicazione nonché collaborando con il Servizio Giuridico, Contratti e Personale.

Competenza

Cura il monitoraggio dei consumi di fornitura e servizi in relazione ai diversi centri di costo.

Cura i procedimenti di inventariazione dei beni mobili e di assegnazione ai dirigenti competenti, ovvero agli enti destinatari, anche in esecuzione di provvedimenti di concessione.

Indicatore di risultato

Report inventario 2011 (procedura informatica SIPAL).

Competenza

Cura la gestione dell'archivio e provvede alle concessioni ed alle cessioni ad ogni titolo dei beni mobili, nonché alle dichiarazioni di fuori uso dei beni mobili.

Indicatore di risultato

Attività svolta correttamente per la gestione dell'archivio.

Attività non necessaria per le cessioni e dichiarazioni di fuori uso dei beni mobili.

PARTE IV

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

SEZIONE II

OBIETTIVI SPECIFICI

PROGETTO 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Progetto	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO DI PEG	Sistema Ferroviario Metropolitano

ID	1.II
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	<p>L'Agenzia porterà avanti il progetto di Sistema Ferroviario Metropolitano continuando a perseguire gli obiettivi finalizzati alla ricerca della stabilità degli orari con gli interventi infrastrutturali disponibili.</p> <p>Le attività da continuare a tenere sotto controllo sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Evoluzione degli interventi indispensabili per l'avvio del SFM;• Ricerca di nuovi scenari ed ipotesi di servizio realizzabili con le effettive disponibilità infrastrutturali, di materiale rotabile e di risorse economiche;• Coinvolgimento di Enti, Istituzioni, Amministrazioni Locali e Comitati nelle ipotesi di esercizio.

RIFERIMENTI BILANCIO	Preventivo: € 20.000,00 (per produzione orario tabellare) – CAP 530/2
-----------------------------	--

REPORT FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riepilogo costi per obiettivo – ID Obiettivo 1.II ○ Elenco impegni di competenza – Centro di costo analitico 02 – Sviluppo programma Sistema ferroviario metropolitano <p>Sono stati impegnati €1.246,30, così suddivisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 883,30 stampa delle mappe del servizio SFM in vigore dal 9/12/2012 (80 copie 140 x 100 cm in quadricromia su carta per affissioni da 100 gr/mq; 400 copie in quadricromia solo fronte formato A3 (42 x 29,7 cm) in cartoncino patinato opaco g. 150 con fustellatura per piega in due parti uguali • euro 363,00 registrazione di un nuovo dominio internet (www.sfmtorino.it) nonché alla realizzazione di servizi di configurazione necessari
--------------------	--

ATTIVITÀ 1	Predisposizione orario per apertura Passante Ferroviario
INDICATORE DI RISULTATO	Report e Atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2012

Da domenica 9 dicembre 2012, con la piena operatività del passante di Torino, è entrato in funzione il nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) che con 256 treni al giorno collega 75 stazioni.

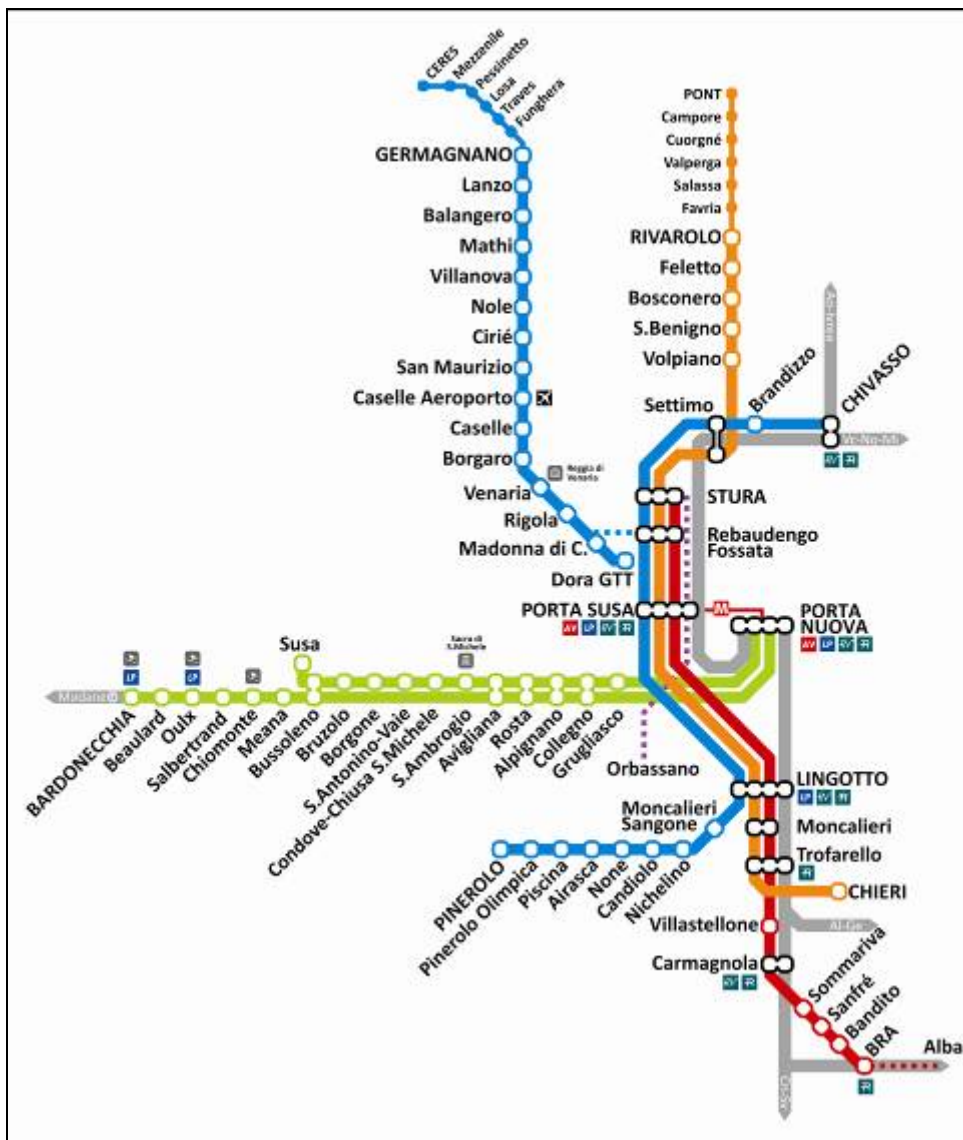


Figura 8 – schema del Servizio Ferroviario Metropolitano

Il SFM si caratterizza per il servizio cadenzato. L'orario cadenzato è connotato da due elementi fondamentali: la standardizzazione dei servizi e la loro ripetizione ad intervalli regolari. L'orario del SFM, rispetto al precedente orario ferroviario è più semplice, infatti, i treni di una linea:

- hanno la stessa origine e destinazione
- hanno lo stesso itinerario
- hanno le stesse fermate
- hanno le partenze e arrivi a minuti fissi
- hanno gli stessi tempi di percorrenza.
- hanno uguale frequenza in entrambe le direzioni, in modo da servire anche gli spostamenti in "controflusso", in direzione opposta a quella dei tradizionali spostamenti pendolari.

- non hanno interruzioni, infatti grazie alla riorganizzazione delle procedure di manutenzione delle linee, il servizio è continuo nell'arco della giornata. I treni circolano anche nelle ore del mattino, periodo in cui il servizio era normalmente sospeso.
- sono coordinati nelle stazioni porta del nodo con i servizi regionali. Con l'apertura del passante e la realizzazione del SFM è stato anche riprogrammato il servizio di buona parte della rete regionale, con l'obiettivo di cadenzare le linee, sistematizzare le coincidenze e velocizzare i collegamenti interpolo.

L'organizzazione dell'SFM favorisce la mobilità a medio-corto raggio e rende agevole l'interscambio fra le diverse linee e con altri sistemi di trasporto, migliorando sia i collegamenti da e per Torino, sia i collegamenti tra i diversi centri dell'area metropolitana, sia, infine, gli spostamenti rapidi tra diverse zone della città. Caratteristiche del progetto sono le linee passanti e coordinate, il cadenzamento regolare del servizio senza interruzioni nel corso della giornata, la frequenza dei treni nella parte centrale urbana. Con l'entrata in funzione del Passante e del nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) si crea una nuova possibilità di attraversamento veloce della città di Torino. Dalle 5 e mezza alle 22 è possibile spostarsi tra 4 stazioni ferroviarie torinesi da nord a sud con collegamenti ogni 10 minuti in ora di punta e ogni 20 minuti in ora di morbida.

Le stazioni interessate sono (da nord a sud)

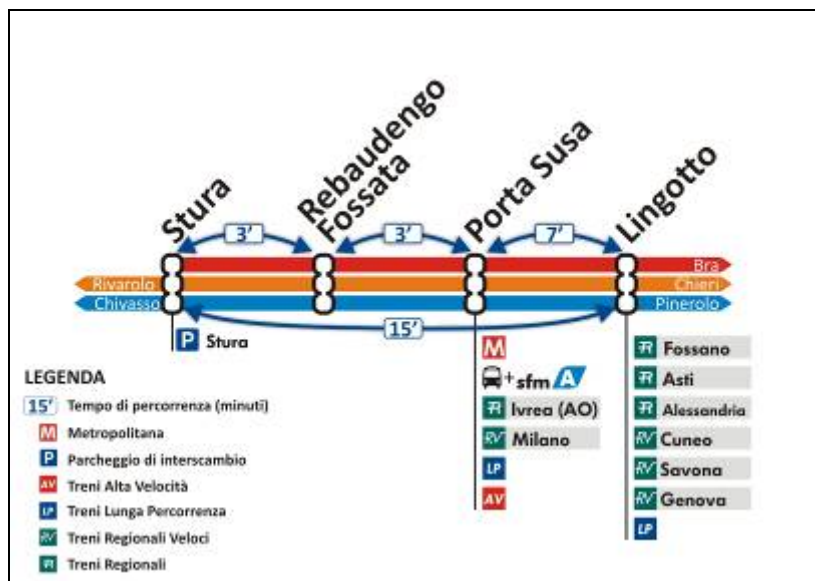


Figura 9 – schema dei collegamenti SFM in Torino

- Stazione Stura con il parcheggio di interscambio da oltre 600 posti e l'accesso diretto alla linea tram 4.
- La nuova stazione sotterranea di Rebaudengo-Fossata in via Fossata.
- La nuova stazione sotterranea di Porta Susa con accessi verso corso Bolzano, corso Inghilterra e piazza XVIII Dicembre e direttamente collegata alla linea 1 di metropolitana. A Porta Susa è possibile prendere i treni regionali diretti verso Milano, Ivrea/Aosta e i treni a Lunga Percorrenza e Alta Velocità.
- La stazione Lingotto dove è possibile prendere i treni regionali diretti verso Asti, Alessandria, Cuneo e la Liguria e i treni a Lunga Percorrenza.

Spostarsi tra le quattro stazioni è molto veloce. Da Lingotto e Stura si raggiunge Porta Susa in circa 7 minuti, da Rebaudengo in 3 minuti.

LE LINEE

L'SFM è articolato su cinque linee: SFM1 Pont-Rivarolo-Chieri, SFM2 Pinerolo-Chivasso, SFMA Torino-Aeroporto di Caselle-Ceres, SFM3 Torino-Susa/Bardonecchia, SFM4 Torino-Bra.

Il servizio su 3 di queste linee (sfm1, 2 e 4) è stato profondamente modificato con l'introduzione del SFM. Le altre due linee avevano già un servizio cadenzato coerente con il SFM (il servizio sulla linea sfm3 era stato radicalmente rivisto in occasione del precedente cambio orario di dicembre 2011).



Figura 10 – schema linea sfm1

Per la linea **sfm1 Pont-Rivarolo-Chieri** è stato realizzato un servizio orario con partenze da Rivarolo al minuto 24 dalle 5.24 alle 19.24 e da Chieri al minuto 19 dalle 7.19 alle 20.19. Sono inseriti 17 rinforzi che portano il cadenzamento alla mezz'ora nelle ore di punta del mattino e della sera. Il servizio festivo è biorario con partenze da Chieri dalle 8.19 alle 20.19 e da Rivarolo: dalle 6.24 alle 18.24. Rispetto all'orario 2011/12 è stato migliorato il servizio semplificando le relazioni, assegnando tutte le fermate (alcuni treni non fermavano a Stura e Moncalieri), eliminando le lunghe soste effettuate da alcuni treni (ad esempio, erano previsti treni con soste da 6 a 18 minuti a Lingotto), eliminando verso Chieri l'interruzione del mattino.



Figura 11 – schema linea sfm2

Per la linea **sfm2 Pinerolo-Chivasso** è stato realizzato un servizio orario con partenze da Pinerolo al minuto 18 dalle 5 alle 21 e da Chivasso al minuto 31 dalle 5 alle 21. Sono inseriti 12 rinforzi che portano il cadenzamento alla mezz'ora nelle ore di punta del mattino, del pomeriggio e della sera. Il servizio festivo è biorario con partenze da Pinerolo dalle 7.18 alle 21.18 e da Chivasso dalle 7.31 alle 21.31. Rispetto all'orario

2011/12 è stato migliorato il servizio cadenzando, semplificando le relazioni, assegnando tutte le fermate, eliminando l'interruzione del mattino.



Figura 12 – schema linea sfm3

Il servizio della linea **sfm3 Torino-Susa/Bardonecchia** era stato cadenzato e potenziato a dicembre 2011 con l'introduzione di due servizi a cadenzamento orario Torino-Susa e Torino-Bardonecchia, che, insieme, garantiscono un servizio alla mezz'ora in area metropolitana. Con l'orario 2012 si è confermato l'impianto del servizio con alcune minime variazioni nel sistema per renderlo compatibile con i nuovi assetti del nodo.



Figura 13 – schema linea sfm4

Per la linea **sfm4 Torino-Bra** è stato realizzato un servizio orario con partenze da Bra dalle 6.35 alle 20.35 e da Torino Stura dalle 5.23 alle 20.23. Sono stati inseriti due rinforzi tra Bra e Torino Porta Nuova in ora di punta, al mattino verso Torino e alla sera verso Bra. Il servizio festivo è biorario con partenze da Bra dalle 6.35 alle 20.35 e da Stura dalle 6.23 alle 20.23. A Bra i treni sono in coincidenza con la linea Alba-Cavallermaggiore. Rispetto all'orario 2011/12 è stato migliorato il servizio semplificando le relazioni, collegando direttamente Bra e Torino (parte del servizio era effettuato con interscambio a Carmagnola), garantendo le coincidenze da/per Alba su tutta la giornata, assegnando tutte le fermate (molti treni saltavano alcune fermate intermedie) ed eliminando l'interruzione del mattino.



Figura 14 – schema linea sfmA

Il servizio della linea **sfmA Torino-Aeroporto-Ceres**, già completamente cadenzato alla mezz'ora, è stato confermato.

I TRENI REGIONALI ASSOCIATI

L'introduzione del SFM con la riorganizzazione di buona parte dei servizi che interessano il nodo di Torino, ha imposto la revisione anche dei servizi ferroviari regionali afferenti il nodo. La presenza dei Treni SFM come servizio di distribuzione ha permesso di velocizzare l'ingresso nel nodo di Torino dei treni regionali che percorrono la stessa direttrice delle linee SFM (regionali associati). I servizi regionali associati, che mantengono lo schema di servizio radiale centrato su Torino Porta Nuova, non effettuano, a differenza delle linee SFM, tutte le fermate tra la stazione porta del nodo (come Avigliana, Chivasso, Carmagnola) e la stazione capolinea (Porta Nuova). Si sono diminuiti di conseguenza i tempi di percorrenza dei viaggiatori che raggiungono la città dalle località più lontane.

È stata così creata una maglia di servizi regionali, anch'essa cadenzata e omotachica, che interessa la direttrice sud (linee Torino-Cuneo-XXmiglia e Torino-Savona) e la direttrice est (linee Torino-Novara-Milano e Chivasso-Ivrea-Aosta).

Particolare attenzione nella progettazione dei nuovi servizi è stata effettuata nell'organizzare efficaci interscambio tra i diversi servizi in alcune stazioni nodo, in modo da garantire il coordinamento degli orari tra alcuni servizi lungo tutta la giornata e non solo per alcuni treni spot. Questo avviene, ad esempio, nelle stazioni di Chivasso, Cavallermaggiore, Bra, Fossano, Cuneo.

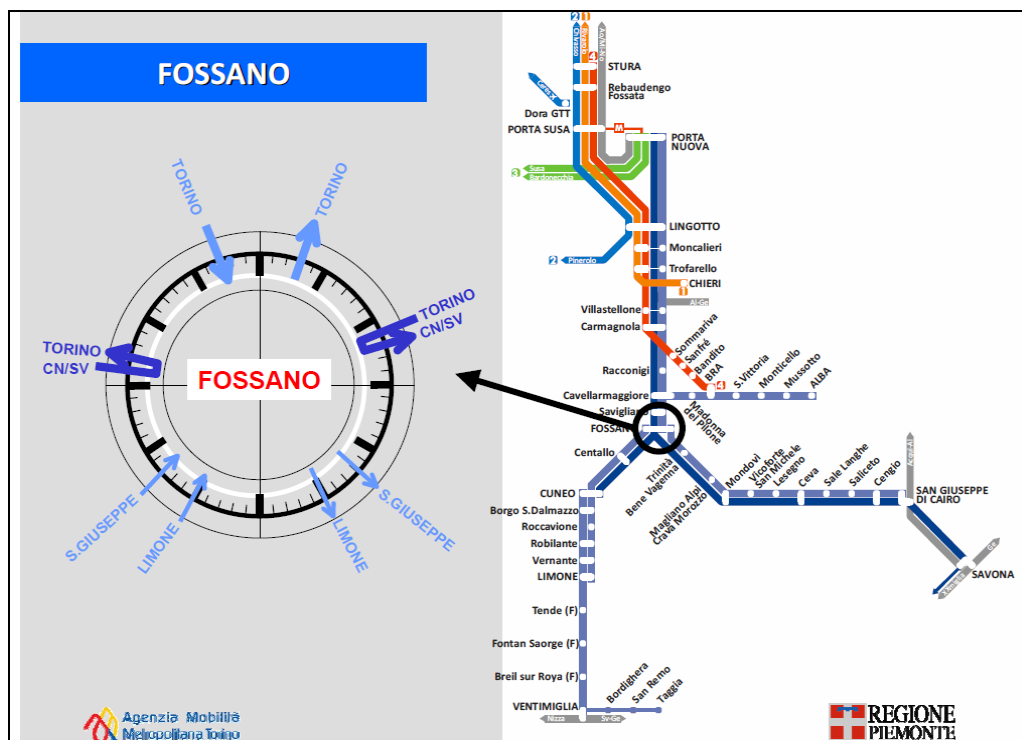


Figura 15 – esempio di nodo di interscambio - Fossano

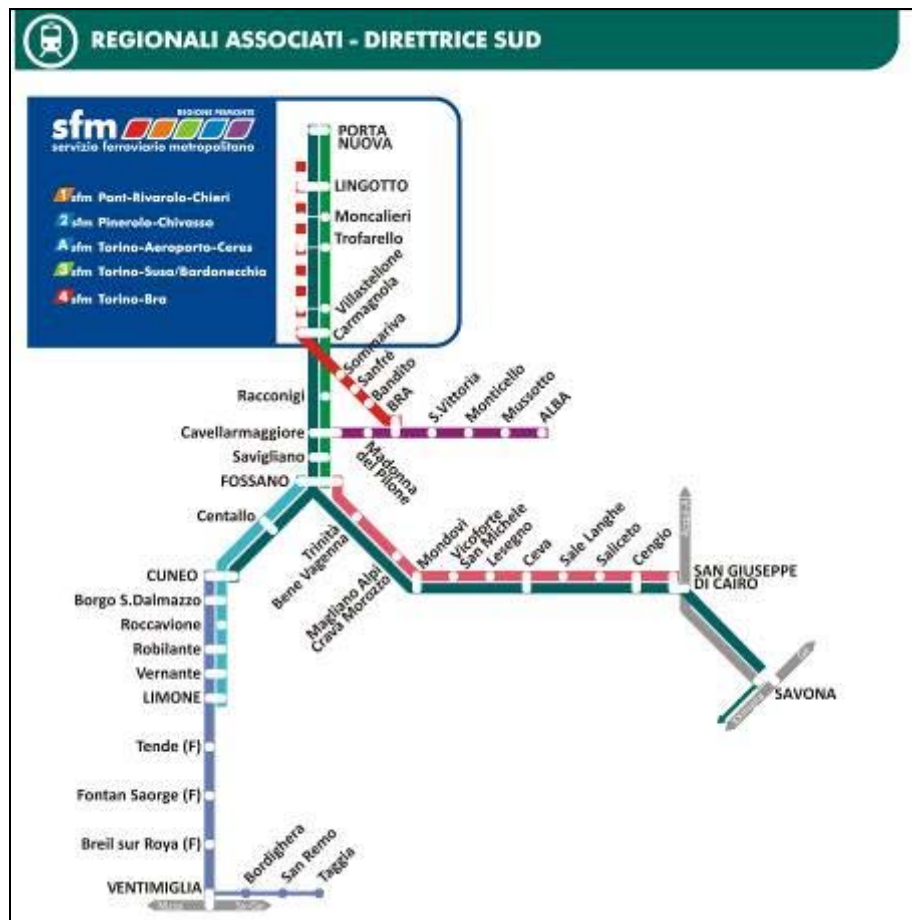


Figura 16 – schema servizi regionali direttrice sud

Per quanto riguarda la direttrice sud il servizio si articola intorno ad un sistema di treni veloci Torino-Cuneo e Torino-Savona, che offrono un servizio orario nella tratta comune da Fossano a Torino.

- **RV Torino-Savona** servizio biorario (un treno ogni due ore), con partenze: da Torino alle ore pari al minuto 25, dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni; da Savona partenze alle ore dispari al minuto 30 (arrivo a Torino al minuto 35) dalle ore 5 alle ore 21 senza interruzioni
In più 6 treni sono prolungati su Ventimiglia (3 andate e 3 ritorni) e sono inseriti 5 treni di rinforzo per fasce pendolari:
- **RV Torino-Cuneo** servizio biorario (un treno ogni due ore). Da Torino partenze alle ore dispari al minuto 25 (arrivo a Torino al minuto 36) dalle ore 5 alle ore 23 senza interruzioni; da Cuneo partenze alle ore dispari al minuto 24 (arrivo a Torino al minuto 35) dalle ore 5 alle ore 21 senza interruzioni. A Cuneo il servizio è in coincidenza con i treni da/per Ventimiglia
in più: 4 treni di rinforzo per fasce pendolari

Nella tratta Torino-Fossano, oltre ai servizi veloci è presente un servizio Torino-Fossano a cadenzamento orario con tutte le fermate

- **R Torino-Fossano** servizio orario. Da Torino partenze al minuto 00 (arrivo a Fossano al minuto 57) dalle ore 5 alle ore 21 senza interruzioni; da Fossano partenze al minuto 03 (arrivo a Torino al minuto 00) dalle ore 5 alle ore 21

senza interruzioni
in più: nei festivi i treni sono diretti nel passante (con fermate a Porta Susa, Rebaudengo, Stura) e integrano l'SFM; nella tratta metropolitana (da Carmagnola a Torino) il servizio si combina con la linea sfm4 offrendo un cadenzamento a 30 minuti

Su questa ossatura si articolano i servizi di distribuzione in coincidenza.

- **R Fossano-San Giuseppe di Cairo:** servizio biorario (un treno ogni due ore) in coincidenza a Fossano con i treni diretti Torino-Cuneo. Da Fossano partenze alle ore pari al minuto 22 dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni (il treno delle 20.46 non cadenzato, proviene da Torino); da San Giuseppe partenze alle ore pari al minuto 31 dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni
in più: 4 treni sono prolungati su Savona (2 andate e 2 ritorni, su richiesta Regione Liguria); Primo e ultimo treno Ceva-Fossano: mattino: Ceva (5.20) – Fossano (5.58); sera: Fossano (22.03) – Ceva (22.39)
- **R Fossano-Cuneo-Limone:** servizio biorario (un treno ogni due ore) in coincidenza a Fossano con i treni diretti Torino-Savona. Nella tratta Cuneo-Limone il servizio si combina con la linea Cuneo-Ventimiglia offrendo un cadenzamento orario. Da Fossano partenze alle ore dispari al minuto 25 dalle ore 5* alle ore 21 senza interruzioni (il treno delle 5.25 è limitato a Cuneo), da Limone partenze alle ore dispari al minuto 35 dalle ore 7* alle ore 21 senza interruzioni (il primo treno ha origine da Cuneo alle 6.12).
- **R Cuneo-Limone-Ventimiglia:** servizio biorario (un treno ogni due ore) in coincidenza a Cuneo con i treni diretti Torino-Cuneo. Nella tratta Cuneo-Limone il servizio si combina con la linea Fossano-Limone offrendo un cadenzamento orario. Da Cuneo partenze alle ore pari al minuto 43 dalle ore 6* alle ore 20 senza interruzioni (il treno delle 6 è limitato a Limone. Primo servizio non cadenzato alle 5.35). Da Ventimiglia partenze alle ore dispari al minuto 30 dalle ore 5 alle ore 19 senza interruzioni.
in più: 6 treni sono prolungati su Taggia (3 andate e 3 ritorni, su richiesta Regione Liguria)).
- **R Alba-Bra-Cavallermaggiore:** servizio orario. a Bra tutti i treni sono in coincidenza con il servizio sfm4 per/da Torino e a Cavallermaggiore i treni sono in coincidenza con i Regionali Veloci per Cuneo e Savona. Da Alba partenze al minuto 08 dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni. Da Cavallermaggiore partenze al minuto 14 dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni.
in più: 4 treni di rinforzo per fasce pendolari:
 - Alba (6.30) – Bra (6.52) in coincidenza con treno di rinforzo Bra-Torino
 - Bra (7.10) – Alba (7.34)
 - Alba (13.30) – Bra (13.52)
 - Bra (19.10) – Alba (19.34) in coincidenza con treno di rinforzo Torino-Bra

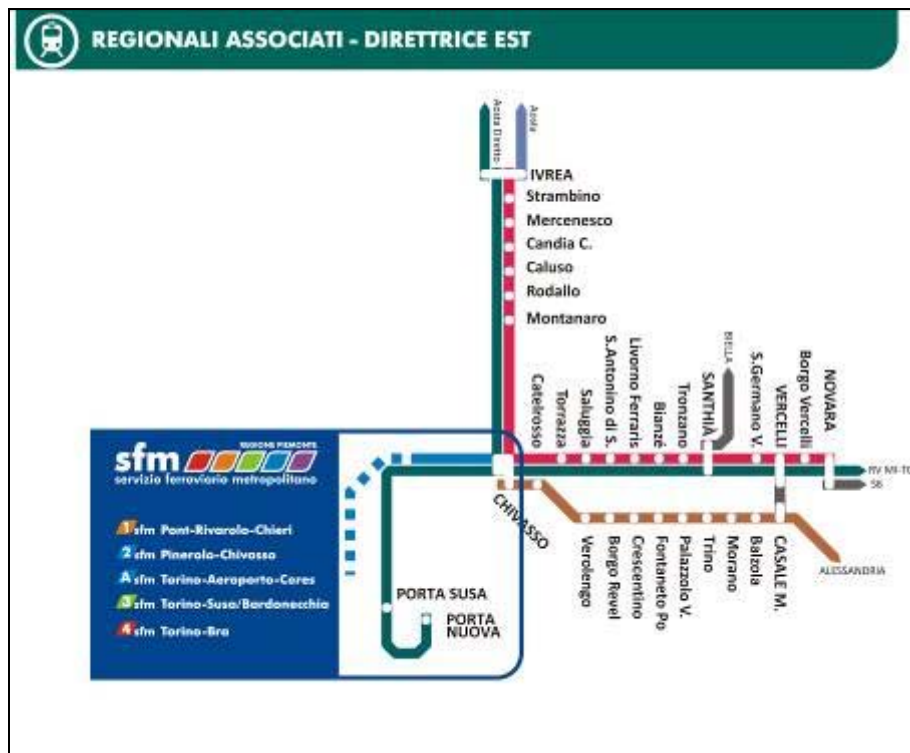


Figura 17 – schema servizi regionali direttrice est

Per quanto riguarda la direttrice est il servizio mantenendo invariati i servizi veloci Torino-Milano e Torino-Aosta, ha visto la riorganizzazione dei servizi di distribuzione che interessano il nodo di Chivasso.

In particolare sono stati organizzati i servizi Novara-Chivasso-Ivrea. In attesa di un futuro cadenzamento è stato parzialmente rivisto il servizio sulla linea Casale-Chivasso al fine di garantire le coincidenze nel nodo di Chivasso con la linea sfm2 o i RV Torino-Milano.

- **R Ivrea-Chivasso-Novara:** Sono stati riorganizzati e legati tra di loro i treni esistenti Chivasso-Ivrea e Chivasso-Novara. Nella tratta Ivrea-Chivasso si ha un cadenzamento orario con partenza da Ivrea al minuto 45 e partenza da Chivasso al minuto 20. I treni sono in coincidenza a Ivrea con i treni Aosta-Ivrea e a Chivasso con i RV Torino-Milano. Nella tratta Chivasso-Novara si ha un treno all'ora con partenza da Chivasso intorno al minuto 20 e partenza da Novara intorno al minuto 03. I treni sono in coincidenza a Chivasso con la sfm2 e a Novara con i RV Torino-Milano.

IL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

Poiché la completa riformulazione dell'orario è stata molto più impegnativa delle normali modifiche, l'Agenzia ha dato avvio alle procedure con largo anticipo rispetto alle tempistiche ordinarie. La progettazione del servizio inizialmente ha tenuto in conto le esigenze dell'utenza pendolare e degli studenti, infatti è stato analizzato il servizio in essere per verificare l'attuale offerta commerciale. Per ogni linea si sono approntate delle specifiche schede per quantificare il numero delle missioni interessate alla stessa linea indicando il numero dei treni, l'origine e la destinazione, la quantità delle missioni identiche ed il numero delle fermate. Per ogni stazione sono stati individuati i poli di

attrazione dei comuni situati sulle linee ferroviarie. Dall'analisi è emersa la quantità e la tipologia di servizio necessaria. Lo studio fin dall'inizio del processo è stato sottoposto alle imprese ferroviarie Trenitalia e GTT e al gestore dell'infrastruttura RFI che ne hanno condiviso ed accettato l'impostazione concordandone la fattibilità.

Treno	Quantità	P	D	P S	PN	Ling	MC	Trofar	Villa	CM	S.Bosc	Sanfrè	Bandito	Bra	Tempo
4507	1	CM	Bra							x	x	x	-	x	25
4509	1	PN	Bra		x	x	-	-	x	x	x	x	x	x	
4531	1	PN	Bra		x	x	-	-	x	x	x	x	x	x	
	2														50
4511	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
4513	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
4519	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
4535	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
4508	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
4514	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
4516	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
4520	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
4534	1	CM	Bra							x	x	x	x	x	
	9														21
10349	1	PN	Bra		x	x	-	-	x	x	x	-	-	x	43
4517	1	PN	Bra		x	x	-	-	-	x	x	x	x	x	
4506	1				x	x	-	-	-	x	x	x	x	x	
	2														48,5
4521	1	Ling	Bra			x		x	x	x	x	x	x	x	
4522	1	Ling	Bra			x		x	x	x	x	x	x	x	
	2														42,5
4525	1	PN	Bra		x	x	x	-	-	x	x	x	x	x	
4529	1	PN	Bra		x	x	x	-	-	x	x	x	x	x	
	2														46
10261	1	PN	Aba		x	x	-	-	-	x	x	-	-	x	
10260	1	PN	Aba		x	x	-	-	-	x	x	-	-	x	
	2														65,5
4388	1	Bra	Lingotto			x	x	x	x	x	x	x	x	x	55
10342	1	Bra	Stura	x		x	x	-	-	x	x	x	x	x	52
4178	1	Bra	CH	x		x	x	x	-	x	x	x	x	x	
4090	1	Bra	CH	x		x	x	x	-	x	x	x	x	x	
	2														54
4524	1	Bra	PN		x	x	x	-	-	x	x	-	x	x	44
Totale	26		12		3	10	15	7	5	6	26	26	22	22	26

Figura 18 – analisi del servizio esistente

Con le imprese di trasporto sono stati definiti gli orari base, le tracce di treni spot nelle ore di punta per rispondere ai picchi della domanda, la quantità idonea di materiale rispetto alle frequentazioni e la tipologia di materiale da assegnare alle varie missioni per avere omogeneità nelle tracce.

Inoltre è stato concordato che sulle linee di SFM e su quelle cadenzate occorresse avere continuità nei servizi su tutta la giornata senza interruzione e pertanto la fascia della manutenzione non doveva influire sui servizi richiesti.

Per l'elaborazione del progetto è stato utilizzato il software Viriato che supporta la pianificazione attraverso una banca dati dell'infrastruttura e dei servizi e produce orari grafici e tabellari. Anticipatamente ai termini previsti per la consegna delle richieste (il PIR prospetto informativo della rete fissa la tempistica per richiesta tracce per l'orario successivo a quello in vigore con anticipo di almeno otto mesi rispetto al giorno dell'attivazione dell'orario) sono state inoltrate le richieste a Trenitalia per il successivo inoltre a RFI per il nuovo orario.

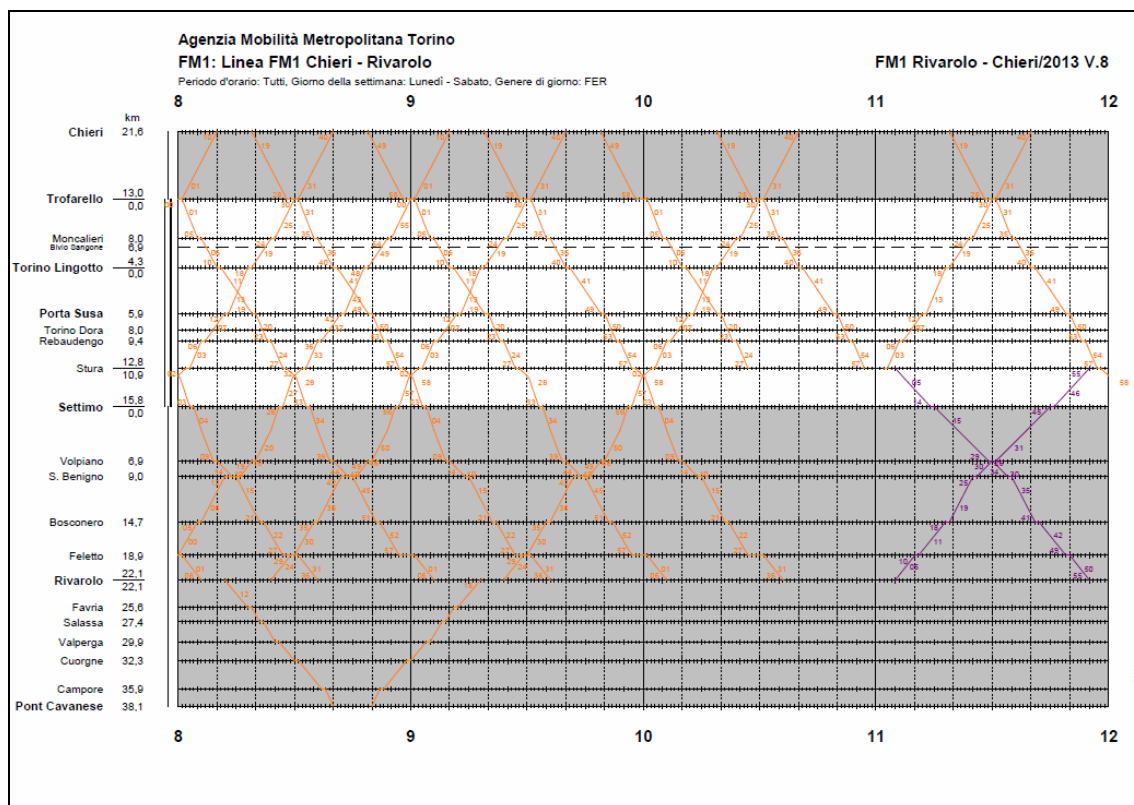


Figura 19 – orario grafico elaborato con Viriato (linea FM1)

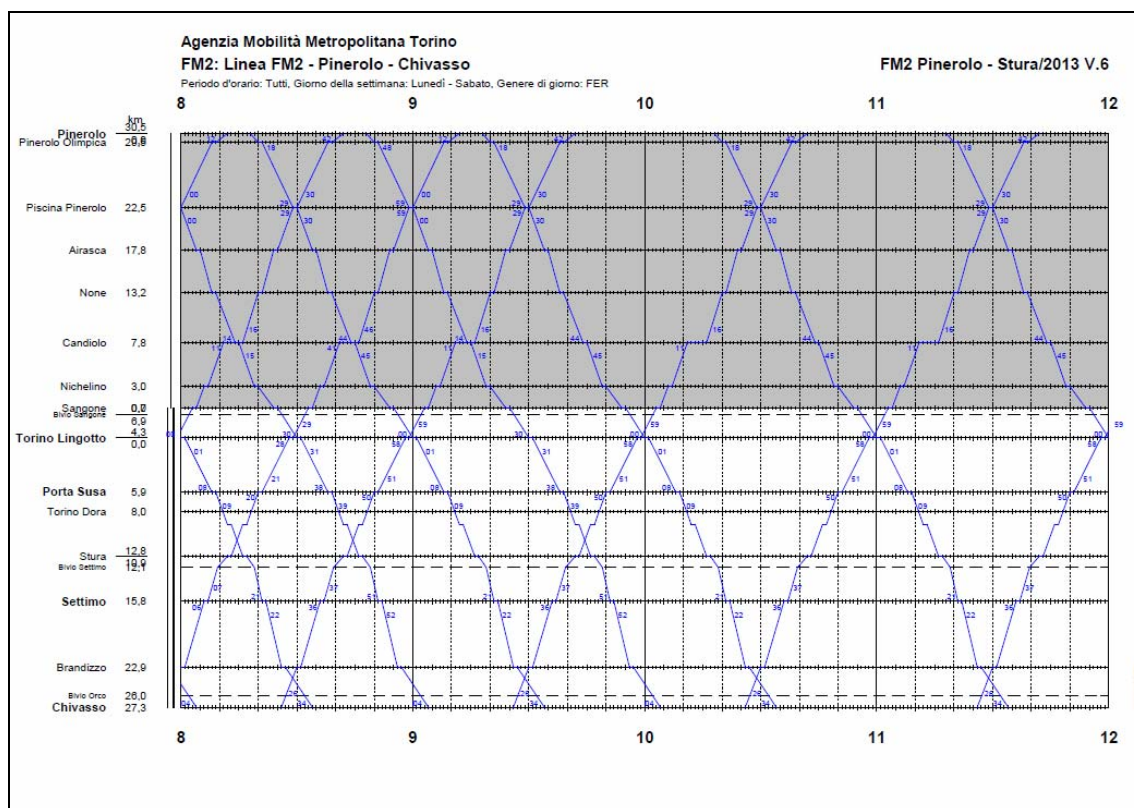


Figura 20 – orario grafico elaborato con Viriato (linea FM2)

Genere di treno	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2	FM2
Numero del treno	4576/77	4544/45	4578/79	4546/47	4580/81	4548/49	4582/83	4584/85	4586/87	4588/89	4590/91	4550/51	4592/93	4594/95
Giorno di circolazione	FER6	FER6	FER6	FER6	G	FER6	FER6	G	FER6	G	FER6	FER6	G	FER6
Note														
Da														
Chivasso	5.31	5.56	6.31	6.56	7.31	7.56	8.31	9.31	10.31	11.31	12.31	12.56	13.31	14.31
Brandizzo	5.36	6.01	6.36	7.01	7.36	8.01	8.36	9.36	10.36	11.36	12.36	13.01	13.36	14.36
Settimo	5.41	6.06	6.41	7.06	7.41	8.06	8.41	9.41	10.41	11.41	12.41	13.06	13.41	14.41
Settimo	5.42	6.07	6.42	7.07	7.42	8.07	8.42	9.42	10.42	11.42	12.42	13.07	13.42	14.42
Stura	5.48	6.12	6.48	7.12	7.48	8.12	8.48	9.48	10.48	11.48	12.48	13.12	13.48	14.48
Rebaudengo	5.52	6.17	6.52	7.17	7.52	8.17	8.52	9.52	10.52	11.52	12.52	13.17	13.52	14.52
Porta Susa	5.55	6.20	6.55	7.20	7.55	8.20	8.55	9.55	10.55	11.55	12.55	13.20	13.55	14.55
Porta Susa	5.56	6.21	6.56	7.21	7.56	8.21	8.56	9.56	10.56	11.56	12.56	13.21	13.56	14.56
Porta Nuova (BUS)														
Torino Lingotto	6.03	6.28	7.03	7.28	8.03	8.28	9.03	10.03	11.03	12.03	13.03	13.28	14.03	15.03
Torino Lingotto	6.04	6.29	7.04	7.29	8.04	8.29	9.04	10.04	11.04	12.04	13.04	13.29	14.04	15.04
Sangone	6.09	6.34	7.09	7.34	8.09	8.34	9.09	10.09	11.09	12.09	13.09	13.34	14.09	15.09
Nichelino	6.12	6.37	7.12	7.37	8.12	8.37	9.12	10.12	11.12	12.12	13.12	13.37	14.12	15.12
Candiolo	6.16	6.41	7.16	7.41	8.16	8.41	9.16	10.16	11.16	12.16	13.16	13.41	14.16	15.16
Candiolo	6.17	6.46	7.17	7.46	8.17	8.46	9.17	10.17	11.17	12.17	13.17	13.46	14.17	15.17
None	6.22	6.51	7.22	7.51	8.22	8.51	9.22	10.22	11.22	12.22	13.22	13.51	14.22	15.22
Airasca	6.26	6.55	7.26	7.55	8.26	8.55	9.26	10.26	11.26	12.26	13.26	13.55	14.26	15.26
Piscina Pinerolo	6.30	6.59	7.30	7.59	8.30	8.59	9.30	10.30	11.30	12.30	13.30	13.59	14.30	15.30
Piscina Pinerolo	6.31	7.00	7.31	8.00	8.31	9.00	9.31	10.31	11.31	12.31	13.31	14.00	14.31	15.31
Pinerolo Olimpica	6.39	7.09	7.39	8.09	8.39	9.09	9.39	10.39	11.39	12.39	13.39	14.09	14.39	15.39
Pinerolo	6.42	7.12	7.42	8.12	8.42	9.12	9.42	10.42	11.42	12.42	13.42	14.12	14.42	15.42

Figura 21 – orario tabellare elaborato con Viriato (linea FM2)

Il processo di così ampia portata ha comportato una progressiva e continuativa riconsiderazione delle bozze di studio che RFI gradualmente redigeva, in quanto le linee non sono dedicate ma utilizzate promiscuamente dai treni regionali, metropolitani, lungo percorso, AV e merci e per la complessità del sistema nei nodi di interscambio, nel Nodo di Torino e per i vincoli infrastrutturali esistenti che determinano forzature da valutare attentamente per la ricerca di un valido compromesso in mancanza di soluzione ottimale. Questo lavoro ha comportato numerosi spostamenti presso la sede degli oraristi a Milano.

Parallelamente all'evoluzione dell'esercizio veniva monitorata l'infrastruttura in modo da vigilare la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie al buon funzionamento ed alla stabilità del SFM. A tal proposito sono stati condotti sopralluoghi presso le stazioni di Stura, Rebaudengo, Chieri. Su quest'ultima stazione per attuare il servizio come progettato nel corso del 2012 sono stati effettuati importanti interventi infrastrutturali (attivazione secondo binario, nuovo marciapiede, linea area).



Figura 22 –Chieri con attivazione secondo binario



Figura 23 – nuova stazione Rebaudengo-Fossata

Nell'estate, per la ripercussione sui servizi di competenza di altre regioni si sono tenuti specifici incontri tecnici con la Regione Lombardia per la compatibilizzazione dei servizi regionali delle linee Torino – Novara, Novara – Alessandria e Alessandria – Voghera. Con la Regione Liguria sono emerse alcune criticità e richieste che sono state recepite, valutate in termini economici ed approfondite per la loro fattibilità tecnica. Anche con la Regione Piemonte vi sono stati confronti sia per la compatibilizzazione dei regionali della linea Breil – Nizza e per l'accoglimento di alcune richieste di ripristino fermate previste soppresse dal cadenzamento e velocizzazione della linea. Per la risoluzione dei problemi sono state ricercate soluzioni alternative con corse bus, talvolta con l'impiego o la parziale modifica di bus di TPL già esistenti o con l'istituzione di nuove corse. Quando, anche l'alternativa con i bus non è stata percorribile, sia per il numero eccessivo di utenza o per la morfologia del territorio, sono stati scadenzati alcuni treni ed assegnate delle fermate aggiuntive.

Una prima bozza di orario consolidata è stata consegnata da RFI a Trenitalia ed inoltrata all'Agenzia intorno ai primi giorni di settembre.

La bozza è stata ampiamente analizzata per la verifica di attendibilità del progetto e sono state concordate nuove possibilità migliorative all'intero sistema.

Contemporaneamente alla governance sulla parte tecnica veniva tenuto sotto controllo l'aspetto economico per il contenimento dei treni*chilometro e del catalogo nei limiti delle risorse disponibili.

L'Agenzia con le bozze del nuovo orario ha approntato apposite schede per ogni stazione di confronto fra l'orario in vigore e la nuova proposta di orario cadenzato per verificare le miglirie o le mancanze rispetto all'aspettativa dell'utenza.

Per il favorevole accoglimento della proposta, nell'autunno sono stati calendarizzati capillari incontri con i sindaci per illustrare il nuovo sistema regionale dei trasporti ferroviari. Tali incontri si sono svolti sia nell'area metropolitana (ad esempio tra ottobre e novembre sono stati effettuati incontri Chieri, Volpiano, Settimo, Pinerolo ecc.) che in altre zone interessate dal cambio orario (Cuneo, Chivasso ecc.).

Presentazione ai Comuni del SFM
ottobre/novembre 2012



Poiché numerosi studenti e docenti utilizzano il treno per gli spostamenti casa – scuola sono stati realizzati in provincia di Torino e di Cuneo incontri con i Provveditori per illustrare il nuovo servizio. Per la provincia di Cuneo è stata inoltre realizzata una apposita riunione alla quale sono stati invitati tutti i presidi degli istituti scolastici superiori.

Nel mese di novembre il nuovo sistema è stato presentato ai pendolari convocando la riunione dei quadranti ferroviari di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara.

ATTIVITÀ 2	Sviluppo Integrazione ferro-gomma
INDICATORE DI RISULTATO	Report e Atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	30/09/2012

La riorganizzazione delle linee, da pianificare con la Regione e con le Province di Torino e di Cuneo, deve promuovere l'integrazione tra servizi su ferro e su gomma e lo studio e lo sviluppo dei nodi di interscambio (a partire dai Movicentro già realizzati) come condizione necessaria per l'effettiva integrazione ed ottimizzazione dei servizi e per l'avvio e lo sviluppo del Sistema Ferroviario Metropolitano.

Dalle analisi effettuate sui servizi esistenti nonché da varie ipotesi di lavoro, si è già riscontrato come possano essere utilmente ridisegnati molti dei servizi afferenti alle stazioni ferroviarie.

Il processo di riorganizzazione dei servizi, attuabile eventualmente anche in fasi successive, porterà, alla sua conclusione, alla realizzazione di un unico sistema di trasporto integrato e coordinato su tutto il territorio, incentrato su efficienti nodi di interscambio ferro-gomma che favoriscano l'utilizzo di tutti i modi di trasporto.

L'integrazione potrà permettere, in alcuni casi, anche un risparmio di risorse, andando ad eliminare servizi inutilmente sovrapposti e in concorrenza tra loro.

Nel processo di integrazione ed efficientamento del servizio è determinante realizzare, sulle linee su cui si interviene, appositi orari tascabili integrati con tutti i servizi della linea. Il miglioramento della comunicazione ed informazione rende possibile la sostenibilità dell'orario anche in presenza di possibili ridimensionamenti.

In particolare con la realizzazione delle prime linee di FM ed in presenza di orari ferroviari cadenzati che si ripetono su tutta l'arco della giornata sarà possibile realizzare al meglio l'interscambio con i servizi di autobus che a loro volta potranno essere cadenzati e coordinati con un efficientamento delle coincidenze nei punti di interscambio.

Efficientamenti relativi ai contratti gestiti dall'Agenzia

Al fine di ridurre la spesa dei servizi di trasporto pubblico locale, come da disposizioni dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte, l'Agenzia ha predisposto uno studio di efficientamento e razionalizzazione dei servizi ferroviari secondo i seguenti criteri:

- eliminazione dei servizi con minore utenza
- presenza di servizi alternativi
- effettivi risparmi attuabili sul contratto di servizio

Sulla base dei suddetti criteri sono stati individuati i seguenti provvedimenti:

- sospensione del servizio sulle linee isolate e a scarso traffico
- riduzione dei servizi il sabato e nei giorni festivi
- sospensione dei servizi con scarso traffico e con valide alternative di viaggio

Contratto di Servizio 2011-2016

Annualità 2012-07-13 EFFICIENTAMENTI
RELATIVI AI CONTRATTI GESTITI
DALL'AGENZIA

30 maggio 2012



REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Comunicazione e relazioni esterne
	Pianificazione e Marketing
	Servizi alla Mobilità

Area strategica	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO	Iniziative per la conoscenza della mobilità

ID	1.III
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	<p>La prima indagine (IMQ 2012) riguarderà la popolazione residente nella Provincia di Torino, si articolerà su di un campione di grandi dimensioni e permetterà, oltre all'aggiornamento delle serie storiche biennali sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti, la produzione di matrici origine/destinazione georeferenziate necessarie per tutte le applicazioni di modellistica applicata ai trasporti. Verrà valutata la fattibilità di una possibile indagine, come a suo tempo fatto in occasione della IMQ 2008, sui soggetti non raggiungibili e sui domiciliati non residenti.</p> <p>La seconda indagine (IMP 2012) riguarderà la popolazione residente nelle altre province piemontesi, verrà svolta in coordinamento con l'IRES Piemonte, e servirà per aggiornare i dati sulla mobilità dei piemontesi raccolti nel 2004 con un'analoga indagine a suo tempo effettuata dall'IRES su incarico della Regione Piemonte.</p> <p>Le attività sono svolte in collaborazione con l'IRES Piemonte.</p>

RIFERIMENTI BILANCIO	
SPESE CORRENTI – TITOLO I	<p>Preventivo: € 252.272,00 – CAP. 530/2</p> <p>Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 16/2012 del 01/06/2012 è stato autorizzato un prelievo dal Fondo di Riserva per € 200.000,00 che ha ampliato la disponibilità nel presente Capitolo. Il Preventivo è stato pertanto portato a € 452.272,00.</p> <p>Consuntivo: 340.666,85</p>
REPORT FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riepilogo costi per obiettivo – ID Obiettivo 1.III ○ Elenco impegni di competenza – Centro di costo analitico 18– Iniziative per la conoscenza della mobilità <p>Consuntivo: € 340.666,85</p>

ATTIVITÀ 1	Progettazione dell'indagine e redazione del capitolato di gara
INDICATORE DI RISULTATO	Atti amministrativi e pubblicazione bando
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/07/2012

Nella seconda parte del 2012 è stata conclusa la procedura di affidamento per l'indagine combinata IMQ+IMP 2012.

Come già esposto in altra parte del presente documento, la prima parte dell'indagine (IMQ 2012) riguarda la popolazione residente nella Provincia di Torino, si articola su di un campione di grandi dimensioni e permette, oltre all'aggiornamento delle serie storiche biennali sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti, la produzione di matrici origine/destinazione georeferenziate necessarie per tutte le applicazioni di modellistica applicata ai trasporti.

La seconda parte dell'indagine (IMP 2012) riguarda la popolazione residente nelle altre province piemontesi, viene svolta in coordinamento con l'IRES Piemonte, e serve per aggiornare i dati sulla mobilità dei piemontesi raccolti nel 2004 con un'analoga indagine a suo tempo effettuata dall'IRES su incarico della Regione Piemonte.

L'indagine prevede 52.160 interviste complessive a livello regionale; la metodologia sarà in continuità con quella delle indagini precedenti e saranno investigati i principali comportamenti di mobilità. Rispetto alle edizioni precedenti, alcune sezioni del questionario sono state ampliate per rilevare meglio aspetti peculiari della mobilità e della qualità percepita, tra cui si segnala:

- la mobilità ciclistica, distinguendo l'uso della bici privata e di quella dei servizi di Bike Sharing nella dichiarazione del mezzo utilizzato;
- la percezione da parte dei cittadini dell'efficacia delle politiche di sicurezza stradale condotte dagli Enti competenti.

Con Determinazione 306 del Direttore Generale f.f. dell'8/08/2012 è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio in convenzione con IRES Piemonte ed è stato approvato il bando di gara nonché i documenti allegati.

Alla gara è stato assegnato il codice identificativo C.I.G 44881434C4.

Con Determinazione 410 del 13/11/2012 sono stati approvati gli atti di gara ed è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per un importo di e 371.558,40 oltre IVA.

ATTIVITÀ 2	Campagna di comunicazione, sito web, numero verde Assistenza e briefing attività di field (indagini telefoniche)
INDICATORE DI RISULTATO	Report descrittivi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2012

Nel 2012 ci si è concentrati sul sito web e le attività ulteriori sono state programmate per l'inizio 2013. Una apposita pagina è stata creata per informare i cittadini sull'iniziativa.

The screenshot shows the website of the Agenzia Mobilità Metropolitana Torino. The main navigation bar includes links for MAPPA DEL SITO, ACCESSIBILITÀ, and CONTATTI. A search bar is present with the text 'Cerca nel sito' and a 'Cerca' button. Below the navigation bar, there is a breadcrumb trail: 'Tu sei qui: Portale → Dati e statistiche → IMQ: al via l'undicesima edizione'. The main heading is 'DATI E STATISTICHE'. On the left, there is a sidebar titled 'Documenti su dati e statistiche' with links to 'Indagine IMQ 2010', 'Indagine IMQ 2008 rapporto completo', 'Indagine IMQ 2006', 'Indagine IMQ 2004 (a cura di GTT)', 'EMTA Barometer 2009', and 'EMTA Barometer 2006'. The main content area is titled 'IMQ: al via l'undicesima edizione'. It features a large image of people using mobile phones and a text block announcing the 11th edition of the IMQ survey. The text states that the survey will be conducted exclusively by phone from Tuesday to Saturday, between 9:30 and 21:30. It also mentions that the survey is part of the 'Indagine IMQ' and is being conducted in the Piedmont region. At the bottom, there is a footer with contact information for the Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, including the address, phone number, and email.

Sulle ulteriori attività si darà informazione nel PEG 2013 in uno specifico obiettivo in continuità con il presente.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing
	Strategia e Qualità

Area strategica	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO	Riorganizzazione ed efficientamento TPL

ID	1.IV
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	<p>Le attività previste per la redazione del Piano della Mobilità Metropolitana (PMM) dovranno subire un inevitabile rallentamento mentre diverrà prioritario l'approntamento, in collaborazione con la Città di Torino, gli altri comuni aderenti all'Agenzia e GTT di un "Piano di Riordino" per una revisione della rete del trasporto pubblico urbano/suburbano nel contesto di una riduzione, anche consistente, delle sovvenzioni pubbliche al servizio TPL.</p> <p>Le attività di razionalizzazione del TPL di cui al presente obiettivo avranno una stretta integrazione con l'attività di integrazione ferro-gomma di cui all'Obiettivo 1.II.</p>

RIFERIMENTI BILANCIO	Non previste risorse specifiche

ATTIVITÀ 1	Individuazione dei possibili interventi sulla rete urbana, suburbana ed extraurbana a partire dalle Linee Guida della Relazione Previsionale Programmatica 2012-2014
INDICATORE DI RISULTATO	Report per Piani di riordino servizio
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/05/2012

Nel documento "*Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Spunti per la riflessione & Work in Progress*" l'attuale assetto della rete urbana/suburbana viene analizzata e viene formulata una ipotesi di lavoro individuando possibili aree di intervento coerentemente alle linee guida indicate dalla RPP 2012-2014.

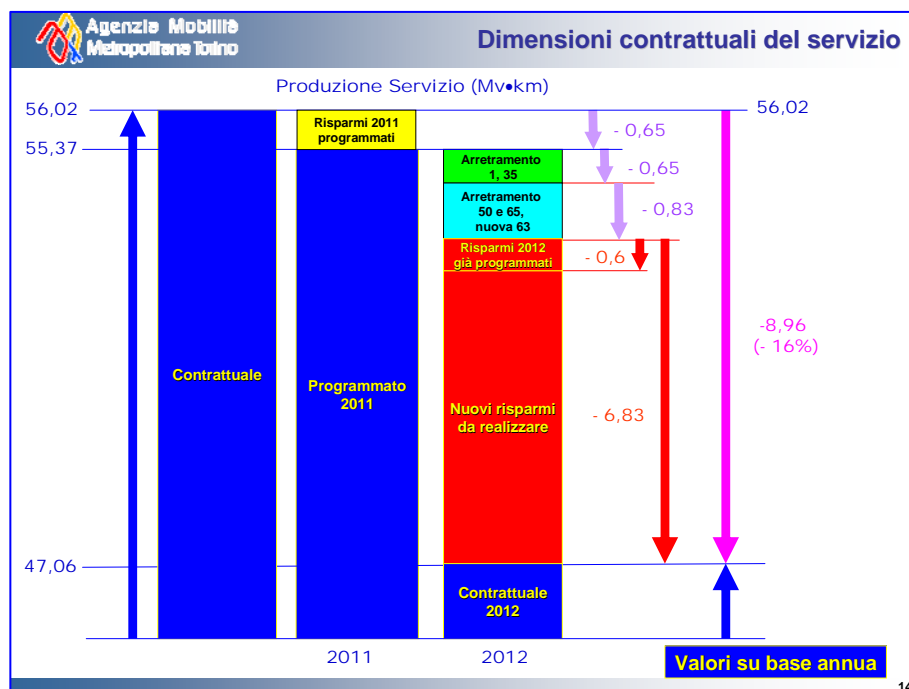


Figura 24 - Riduzioni di servizio conseguenti a riduzione dei finanziamenti

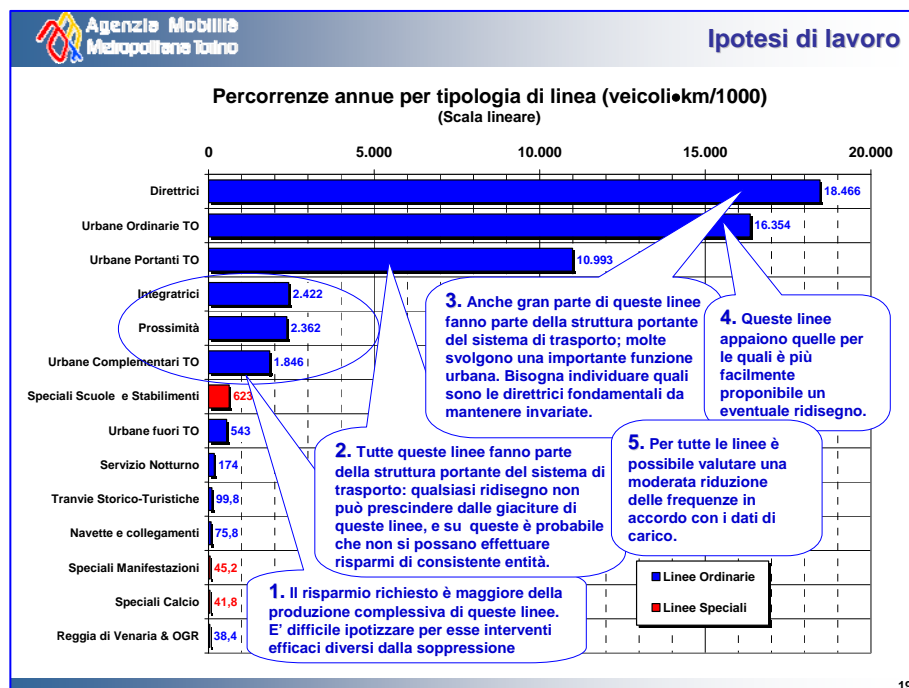


Figura 25 - Possibili aree di intervento

Nell'Allegato 1 al documento di cui sopra viene inoltre formulata una proposta per una possibile revisione del servizio in area centrale con potenziamento degli attraversamenti tranviari e arretramento dei capolinea delle linee bus sull'anello ("ring") pericentrale.



Figura 26 - Possibile riconfigurazione degli attraversamenti centrali

Tale documento, comprensivo dell'Allegato 1, è stato trasmesso a GTT e p.c. alla Città di Torino e in data 20/04/2012.

Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Spunti per la riflessione & Work in Progress.

20 aprile 2012



Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Spunti per la riflessione & Work in Progress.

Allegato 1 - RIORDINO DEL SERVIZIO IN AREA CENTRALE

20 aprile 2012



Sulla base dei documenti di cui sopra sono stati analizzati i contenuti del documento “*Riorganizzazione della rete di TPL di superficie dell’Area Metropolitana di Torino*” elaborato dalla Prof.ssa Cristina Pronello del Politecnico di Torino su incarico di GTT e trasmesso all’Agenzia dallo stesso GTT in data 19/06/2012.

I contenuti sono risultati essenzialmente in linea con le indicazioni della RPP 2012-2014, o comunque in gran parte condivisibili; l’Agenzia ha formulato le proprie osservazioni in merito in un apposito documento.

Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Spunti per la riflessione & Work in Progress.

Estratto con commenti vs criteri proposti da prof.ssa Pronello

25 giugno 2012



Agenzia e GTT hanno congiuntamente esaminato criteri ed ipotesi di riordino/riorganizzazione avanzate ed hanno formulato una proposta condivisa di razionalizzazione e “standardizzazione” delle frequenze di servizio in funzione della gerarchia delle linee.


Gerarchizzazione delle linee: matrice classi – intervalli (1)

Per comodità di lettura nella tabella che segue le linee sono sistematizzate in una matrice “classe gerarchica-intervalli”; si è anche operata una suddivisione delle linee secondo, la loro funzione di copertura territoriale.


Classe		Tipo Intervallo Servizio lunedì-venerdì periodo scolastico						Totale n. linee
		1 5'-7'-5'	2 7'-10'-7'	3 9'-12'-12'	4 10'-15'-15'	5 15'-20'-20'	6 Non STD	
Rete di Primo Livello	A	4						1
	A0-A1 Rete urbana principale centrale		1, 3, 9, 10, 10n, 13, 15, 16, 18, 55, 68					11
	A1 Connessioni suburbane principali		5-5/, 11, 33-33/, 36, 72-72/					8
	A1 Rete urbana principale tangenziale		2, 62					2
	B							
	B0-B1-B2 Rete urbana di completamento			60	63/, 65, 74			4
	C							
	C1-C2 Connessioni suburbane di completamento			14, 17, 35, 51-51/, 57, 67	30, 46, 59, 76	32, 37, 39, 40, 41, 43, 45/ 45/	66, 69, 70, 79	23

Versione 5 del 29 giugno 2012 pag. 4 di 11

Figura 27 - Proposta di standardizzazione delle frequenze di servizio - 1



GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI



Agenzia Mobilità Metropolitana Torino
Consorzio tra Enti Locali

Gerarchizzazione delle linee: matrice classi – intervalli (2)


			Tipo Intervallo Servizio lunedì-venerdì periodo scolastico						Totale n. linee
Classe			1 5'-7'-5'	2 7'-10'-7'	3 9'-12'-12'	4 10'-15'-15'	5 15'-20'-20'	6 Non STD	
Rete di Adduzione	B	B0				28		21, 47, 54, 78	5
		B1			12, 27, 29, 58-58/, 63, 71			46/, 53	9
		B2			42				1
		B3			52, 56	50, 75			4
		B4						73	1
Rete Complementare	C	C1				34, 49, 61, 64			4
		C2					44, 77	38, 46n	4
	D	D1				19, ST1, ST2, 102		7, ST5, SC, 119, 59n	8
		D2						35n, 36n, 48, 1N, OB1, RV2	6
Totale n. linee			1	21	18	18	10	23	91

Versione 5 del 29 giugno 2012


pag. 5 di 11

Figura 28- Proposta di standardizzazione delle frequenze di servizio - 2

La proposta era comprensiva di una ipotesi di revisione del servizio serale.



GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI



Agenzia Mobilità
Metropolitana Torino

Gerarchizzazione delle linee: nuovo servizio serale - 1

			Tipo Intervallo Servizio lunedì-venerdì periodo scolastico						Totale n. linee
Classe			1 5'-7'-5'	2 7'-10'-7'	3 9'-12'-12'	4 10'-15'-15'	5 15'-20'-20'	6 Non STD	
Rete di Primo Livello	A	A0-A1 Rete urbana principale centrale	4						1
				1, 3, 9, 10, 10n, 13, 15, 16, 18, 55, 68					11
		A1 Connessioni suburbane principali		5, 11, 33-33/, 36, 72					6
		A1 Rete urbana principale tangenziale		2, 62					2
	B	B0-B1-B2 Rete urbana di completamento			60	63/, 65, 74			4
	C	C1-C2 Connessioni suburbane di completamento			14, 17, 35, 51, 57, 67	30, 46, 59, 76	32, 41, 43, 45	66, 69	16
		No serale		5/, 72/	51/		37, 39, 40, 45/	70, 79	9

Servizio serale con intervallo 15 minuti

Servizio serale con intervallo 30 minuti

Servizio serale assente

Versione 2 del 29 giugno 2012

pag. 4 di 11

Figura 29 - Ipotesi di nuovo servizio serale - 1

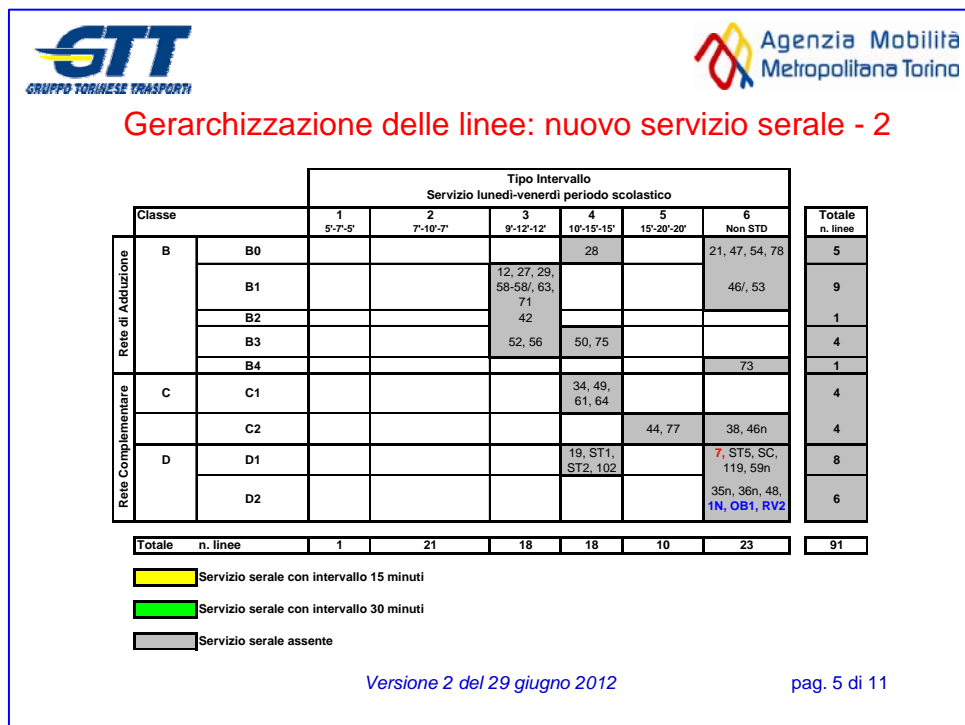


Figura 30 - Ipotesi di nuovo servizio serale - 2

I documenti contenenti le proposte sono stati trasmessi alla Città di Torino in data 29/06/2012.

Proposta di industrializzazione del processo di gerarchizzazione e razionalizzazione delle frequenze – Servizio diurno –

29 giugno 2012



Proposta di revisione del servizio serale

29 giugno 2012



Nel secondo semestre sono continuate le attività di predisposizione di nuove fasi del piano di riordino.

Nell'estate 2012 si è proceduto alla quantificazione, a livello territoriale, delle variazioni di offerta indotte dal progetto di riordino in confronto alla situazione di giugno 2012.

I risultati sono stati riportati nel documento “Proposta di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/suburbano di superficie. Bozza di lavoro” che è servito come base di discussione, con Città di Torino e GTT, per la predisposizione dei documenti di comunicazione/informazione per i territori interessati.

Sulla base della Bozza di lavoro citata è stato redatto il documento “Proposta di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/suburbano di superficie” in due differenti versioni: quella presentata in II Commissione Consiliare della Città di Torino il 5 settembre 2012 e quella presentata ai Sindaci (o loro rappresentanti) dei 31 comuni di cintura il 10 settembre 2012.

Proposta di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/suburbano di superficie. Bozza di lavoro.

03 settembre 2012



Proposta di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/suburbano di superficie.

Versione presentata in II Commissione Consiliare della Città di Torino il 5 settembre 2012 aggiornata con alcune precisazioni ed integrazioni

05 settembre 2012. Rev. 1 06/09/2012



Proposta di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/suburbano di superficie.

Versione predisposta per la presentazione del 10 settembre 2012 ai Comuni dell'Area Metropolitana

10 settembre 2012



Collateralmente si sono analizzate possibili ipotesi di modifiche alla rete per migliorare il servizio nei confronti di alcuni poli scolastici ed universitari.

Piano di Riordino del Servizio di TP Urbano/suburbano. Servizio TPL per il Nuovo campus Universitario di Lungo Dora Siena

14 settembre 2012



Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Considerazioni sull'ipotesi di deviazione della linea 68 a servizio del 1° Liceo Artistico.

14 Novembre 2012. Rev. 25 Gennaio 2013



Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Considerazioni sull'ipotesi di limitazione della linea 77 al Cimitero Monumentale

14 Novembre 2012. Rev. 25 Gennaio 2013



ATTIVITÀ 2	Adeguamento contratti di servizio
INDICATORE DI RISULTATO	Atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	30/09/2012

Prima fase del Piano di Riorganizzazione della rete dei servizi di TPL

Determinazione 1 del 04/01/2012

Seconda fase del Piano di Riorganizzazione della rete dei servizi di TPL

Determinazione 135 del 06/09/2012 (Urbano e suburbano)

Determinazione 146 del 26/09/2012 (Urbano e suburbano - Zona Ovest)

Determinazione 150 del 28/09/2012 (Urbano e suburbano - Servizio Serale)

Determinazione 153 del 11/10/2012 (Extraurbano)

Determinazione 163 del 30/10/2012 (Extraurbane 73 – 198 – 244 – 246 – 248 – 259).

Determinazione 168 del 08/11/2012 (Urbano e suburbano - Linee 17-17b, 38 Speciale Scuole, 88 e 89b).

Servizi a chiamata

Determinazione 53 del 17/04/2012 (MeBUS Sud Ovest: autorizzazione all'ampliamento)

Determinazione 181 del 04/12/2012 (MeBUS Nord Est: autorizzazione all'ampliamento)

ATTIVITÀ 3	Attuazione degli interventi di riorganizzazione sulla base delle valutazioni congiunte con gli Amministratori e degli approfondimenti tecnici con le Aziende Attivazione e modifica servizi a chiamata
-------------------	---

Per un'elencazione degli interventi attuati consultare la **Parte I** del presente documento alla **Competenza SAM2** di Servizi alla Mobilità “*Gestisce i Contratti di Servizio...*”.

INDICATORE DI RISULTATO	Atti amministrativi e indicatori di sostenibilità finanziaria
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2012

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing
	Servizi alla Mobilità

Area strategica	Direzione Generale
OBIETTIVO DI PEG	
ID	3.II
FUNZIONE	Misure di protezione dei dati
DESCRIZIONE	Misure di protezione dei data base ad eventi imprevedibili ed agenti esterni (Linee guida pubblicate da DigitPA ai sensi del comma 3, lettera b dell'articolo 50-bis del DLgs. N. 85/2005 e s.m.i. e N. 235/2010 "...obbligo delle PA di dotarsi di sistemi in grado di garantire la continuità di funzionamento nel caso di eventi accidentali...")

RIFERIMENTI BILANCIO	Non previste risorse specifiche

ATTIVITÀ 1	
INDICATORE DI RISULTATO	Report descrittivi nel rapporto di dotazione informatica dell' U. O. Sistema Informativo e Telecomunicazione
RESPONSABILE ATTIVITÀ	U. O. Sistema Informativo e Telecomunicazione
SCADENZA	31/12/2012

Con Prot. 4110 del 3/9/2012 è stata inviata via PEC a Digitpadir@pec.digitpa.gov.it la RICHIESTA DI PARERE SULLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA (SFT) - CIRCOLARE N. 58/2011 – DIGITPA con allegati: 1) la Relazione, 2) lo Studio di fattibilità tecnica, 3) le Autovalutazioni e 4) i riferimenti.

Il Parere risulta al 31/12/2012 in stato "sospeso" in attesa di aggiornamenti ed in particolare per quanto riguarda lo storage dei dati che il Codice PA digitale prevede anche in un luogo di conservazione "esterno" dall'edificio sede del locale server e distante alcuni chilometri.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Generale
SERVIZI COINVOLTI	

PARTE IV

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

SEZIONE III - INDICATORI

Dati statistici e indicatori sull'area di competenza dell'Agenzia

La presente sezione riporta una serie di indicatori caratteristici su popolazione, offerta di TPL e domanda nell'area di competenza dell'Agenzia con riferimento sia all'offerta di servizio che alla domanda soddisfatta.

Tali indicatori, integrati con altri dati caratteristici del servizio di trasporto pubblico, vengono riportati nelle pagine seguenti.

Dati demografici

	Superficie (km ²)	Superficie urbanizzata (km ²)	Popolazione residente 31/12/2010 (migliaia)	al	Densità (abitanti/km ²)
Torino	130	85	908		6985
Cintura	708	161	649		917
Totale	838	246	1.557		1858

Fonte: BDDE Regione Piemonte e Provincia di Torino

L'area metropolitana ha una superficie di 838 Km². Il comune di Torino si estende per 130 km², pari al 15% dell'intera area, mentre la parte restante comprende i territori dei comuni della cintura.

La densità abitativa presenta valori molto diversi tra il capoluogo e i comuni della cintura. Dai quasi 7 mila abitanti per km² di Torino si passa ai 2.400-2.900 dei comuni di cintura più densamente popolati (Grugliasco, Beinasco, Collegno e Nichelino) fino a giungere ai soli 180 abitanti/km² di Carignano.

Anche gli assetti urbanistici sono molto diversi tra loro (urbano, denso, industriale, commerciale, rurale misto). Il rapporto tra superficie urbanizzata e superficie complessiva è di 0,65 in Torino mentre è pari a 0,23 nella cintura.

La popolazione di Torino, pari al 58% di quella dell'intera area è concentrata sul 16% dell'intero territorio.

Indicatori

Vetture*Km erogate (milioni)	2008	2009	2010	2011	2012
Contratto extraurbano AMM	4,35	4,50	4,67	4,74	4,69
Contratti Bus e Tram Urbani	56,35	55,53	55,28	54,58	50,30
Contratti ferroviari	3,51	3,59	3,64	4,00	4,56
Sostitutivi ferroviari	0,96	0,77	0,78	1,03	1,60
TOTALE CONTRATTI AGENZIA	65,17	64,39	64,37	64,35	61,15

Fonte: Consuntivi di esercizio

Compensazioni al netto infrastruttura (milioni)	2008	2009	2010	2011	2012
Contratto extraurbano AMM	6,09	6,30	6,50	6,53	6,25
Contratti Bus e Tram Urbani	161,58	164,09	165,00	162,52	151,27
Contratti ferroviari	27,48	28,02	27,82	39,79	39,95
TOTALE CONTRATTI AGENZIA	195,15	198,44	199,32	208,84	197,46

Fonte: il costo dell'infrastruttura è calcolato sulla base dei pedaggi per l'utilizzo dell'infrastruttura previsti nei contratti di servizio.

Passeggeri trasportati (milioni)	2008	2009	2010	2011
Contratto extraurbano AMM	3,59	3,59	3,55	3,95
Contratti Bus e Tram Urbani	169,30	173,58	178,08	193,14
Contratti ferroviari	13,57	12,49	11,89	13,63
TOTALE CONTRATTI AGENZIA	186,45	189,67	193,52	210,72

Fonte: Rilevazione frequentazioni (gomma extraurbano e ferro) e CNT (gomma urbano)

Compensazioni par pax. al netto infrastruttura	2008	2009	2010	2011
Contratto extraurbano AMM	1,70	1,75	1,83	1,65
Contratti Bus e Tram Urbani	0,95	0,95	0,93	0,84
Contratti ferroviari	2,03	2,24	2,34	2,92
TOTALE CONTRATTI AGENZIA	1,05	1,05	1,03	0,99

Sezione III - Indicatori

Ricavi da traffico	2008	2009	2010	2011
Contratto extraurbano AMM	4,41	4,31	4,63	4,95
Contratti Bus e Tram Urbani	69,71	68,45	70,19	76,00
Contratti ferroviari	n/d	11,17	11,31	10,94
TOTALE CONTRATTI AGENZIA	n/d	83,93	86,13	91,89

Rapporto R/C (dove R=Ricavi da traffico e C=Ricavi da traffico +compensazioni al netto infrastruttura)	2008	2009	2010	2011
Contratto extraurbano AMM	42,0%	40,6%	41,6%	43,1%
Contratti Bus e Tram Urbani	30,6%	29,9%	30,3%	32,4%
Contratti ferroviari	n/d	28,5%	28,9%	21,6%

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA – GESTIONE ORDINARIA

1. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO*Competenze Parte I*

Titolo Documento	Data	N. pagina
Report frequentazione treni Linea Torino - Modane	Gennaio 2012	80
MeBUS Servizio di Trasporto Pubblico a chiamata	Dicembre 2012	81
Servizio di autobus extraurbani - Andamento frequentazioni 2004 - 2011	Dicembre 2012	80
Frequentazione della rete notturna	15 giugno 2012	82
BIM – Biglietto Integrato Metropolitano	6 novembre 2012	84
BIM – Biglietto Integrato Metropolitano	10 dicembre 2012	84
Analisi Costi-Benefici dell'introduzione del Servizio Ferroviario Metropolitano Aggiornamento 2012 con acquisizione di nuovi elementi conoscitivi	07 maggio 2012	85
Analisi Costi-Benefici dell'introduzione del Servizio Ferroviario Metropolitano. ALLEGATI Estratto Allegati 1-9 con commenti vs la "Guida alla valutazione economica di progetti di investimento nel settore dei trasporti"	02 maggio 2012	85
Analisi Costi-Benefici dell'introduzione del Servizio Ferroviario Metropolitano. ALLEGATO 16 Revisione della metodologia ed aggiornamento dei valori	07 maggio 2012	86

Obiettivi specifici Parte II

Titolo Documento	Data	N. pagina
Presentazione ai Comuni del SFM	Ottobre/novembre 2012	154
Annualità 2012-07-13 EFFICIENTAMENTI RELATIVI AI CONTRATTI GESTITI DALL'AGENZIA	30 maggio 2012	156
Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Spunti per la riflessione & Work in Progress.	20 aprile 2012	162
Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Spunti per la riflessione & Work in Progress. Estratto con commenti vs criteri proposti da prof.sa Pronello	25 giugno 2012	163

Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Spunti per la riflessione & Work in Progress. Allegato 1 - RIORDINO DEL SERVIZIO IN AREA CENTRALE	20/04/2012	162
Proposta di industrializzazione del processo di gerarchizzazione e razionalizzazione delle frequenze	29/06/2012	165
Proposta di revisione del servizio serale	29/06/2012	165
Piano di Riordino del TPL urbano/suburbano di superficie. Bozza di lavoro	03/09/2012	166
Proposta di Riordino del TPL urbano/suburbano di superficie - Versione presentata in II Commissione Consiliare della Città di Torino il 5 settembre 2012 aggiornata con alcune precisazioni ed integrazioni	06/09/2012	166
Proposta di Riordino del TPL urbano/suburbano di superficie - versione predisposta per la presentazione del 10 settembre 2012	10/09/2012	166
Piano di Riordino del Servizio di TP Urbano/suburbano. Servizio TPL per il Nuovo campus Universitario di Lungo Dora Siena	14 settembre 2012	166
Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Considerazioni sull'ipotesi di deviazione della linea 68 a servizio del 1° Liceo Artistico.	14 Novembre 2012. Rev. 25 Gennaio 2013	167
Piano di Riordino del Servizio di TP urbano/suburbano. Considerazioni sull'ipotesi di limitazione della linea 77 al Cimitero Monumentale	14 Novembre 2012. Rev. 25 Gennaio 2013	167

SSQ_Strategia_Qualita

Competenze Parte I

Titolo Documento	Data	N. pagina
Cruscotto AMM 2006-2011	Dicembre 2012	74
Warsaw Public Transport Authority A General Presentation	Marzo 2012	75
Warsaw rail based network	Marzo 2012	75
Tendering and contracting with regard to the city transport	Marzo 2012	76

Night transport system in Warsaw	Marzo 2012	76
Warsaw Interchange Hubs	Marzo 2012	76

3. DIREZIONE GENERALE

Titolo Documento	N. pagina
Parlano di noi	132
Unità Operativa "Sistema Informativo e Telecomunicazione" Rapporto sulla dotazione informatica delle Aree e dei Servizi dell'Agenzia	133

PARTE V

RAPPORTO SULLA GESTIONE FINANZIARIA

REPORT FINANZIARIO

Titolo documento
IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

Il report di seguito riportato è finalizzato ad esporre da un punto di vista contabile le risultanze dell'attività svolta nel corso della gestione 2012.

Riepilogo costi per obiettivo

	ID OBIETTIVO	1.I	1.II	1.III	2.I	3.I	TOTALE
	CENTRO COSTO ANALITICO	01	02	18	21	31	
S P E S E L C O R I R E - N T I	Personale - Intervento 01	26.562,00			1.393.675,09		1.420.237,09
	Acquisto mat. Prime e/o beni consumo - Intervento 02	1.345,76			2.985,80	9.723,11	14.054,67
	Prestazioni di servizi - Intervento 03	249.754.270,12	1.246,30	340.666,85	237.756,26	150.938,74	250.484.878,27
	Godimento beni di terzi - Intervento 04					180.080,75	180.080,75
	Trasferimenti - Intervento 05	4.115.111,62			47.058,40	375,00	4.162.545,02
	Interessi passivi ed oneri finanziari						0,00
	Imposte e tasse - Intervento 07	1.904,00			125.372,88		127.276,88
	Oneri straordinari della gestione corrente - Intervento 08						0,00
	TOTALE	253.899.193,50	1.246,30	340.666,85	1.806.848,43	341.117,60	256.389.072,68
T I S P C / T O E A L S P E I T I A I N L E -	Acquisizione di beni mobili, macchine d'ufficio ed attrezzature tecnico- scientifiche - Intervento 05	73.955,60			64,90	6.360,54	80.381,04
	Trasferimenti di capitale - Intervento 08	27.827.632,36					27.827.632,36
	TOTALE	27.901.587,96	0,00	0,00	64,90	6.360,54	27.908.013,40
TOTALE COMPLESSIVO		281.800.781,46	1.246,30	340.666,85	1.806.913,33	347.478,14	284.297.086,08

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
CENTRO DI COSTO ANALITICO: 01 - GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO								
CAP.: 00501/150 PROGETTO TRIA 150 - PERSONALE ESTERNO E COLLABORAZIONI								
2012 / 00103	00501/150	21/03/2012	DT N. 117/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - COMPENSO LORDO PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALLA D.SSA CIARLO ELENA	5.487,94	5.487,94	0,00		
2012 / 00104	00501/150	21/03/2012	DT N. 117/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - ONERI INPS E INAIL PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALLA D.SSA CIARLO ELENA	1.045,35	564,42	480,93		
2012 / 00106	00501/150	21/03/2012	DT N. 118/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - ONERI INPS E INAIL PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ING. MANUELA GENOVESE	1.024,12	524,04	500,08		
2012 / 00108	00501/150	21/03/2012	DT N. 118/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - COMPENSO LORDO PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ING. MANUELA GENOVESE	8.272,55	8.272,55	0,00		
2012 / 00109	00501/150	21/03/2012	DT N. 119/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - COMPENSO LORDO PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ARCH. PAOLO PICCO	9.031,95	9.031,95	0,00		
2012 / 00110	00501/150	21/03/2012	DT N. 119/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - ONERI INPS E INAIL PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ARCH. PAOLO PICCO	1.700,09	927,36	772,73		
TOT. CAP.: 00501/150 INTERV.: 1050101 ASSESTATO:26.597,00				IMP.: 6	SUB.IMP.: 0	26.562,00	24.808,26	1.753,74
CAP.: 00520/001 ACQUISTO DI BENI - PIANIFICAZIONE								
2012 / 00169	00520/001	25/07/2012	DT N. 287/ DEL 26/07/2012 EE ATTIVAZIONE DEGLI ABBONAMENTI PER L'ANNO 2012 A DUE RIVISTE PUBBLICATE DALLA SOCIETÀ 'ELSEVIER' ELSEVIER LTD THE BOULEVARD, LANGFORD LANE KIDLINGTON	1.345,76	1.345,76	0,00		
TOT. CAP.: 00520/001 INTERV.: 1050102 ASSESTATO:2.400,00				IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	1.345,76	1.345,76	0,00
CAP.: 00530/000 PRESTAZIONI DI SERVIZI								
2012 / 00033	00530/000	14/12/2011	DT N. 520/ DEL 14/12/2011 EE AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED EVOLUTIVA DEL SISTEMA OTX DIVITECH SPA VIA ENRICO REGINATO, 87 TREVISO	22.886,75	19.372,91	0,00		
TOT. CAP.: 00530/000 INTERV.: 1050103 ASSESTATO:217.200,00				IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	22.886,75	19.372,91	0,00
CAP.: 00530/002 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO								

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00021	00530/002	13/12/2011	DT N. 528/ DEL 19/12/2011 EE COLLEGAMENTO LINEA DATI TRA I DUE CENTRI DI CONTROLLO DI OTX - IMPEGNO ANNO 2012 FASTWEB S.P.A. VIA CARACCILO, 51 MILANO	1.403,18	1.052,41	116,90
2012 / 00060	00530/002	16/01/2012	DT N. 10/ DEL 16/01/2012 EE NUMERO VERDE AREA SUD OVEST - 800136771 - SERVIZI DI FONIA COLT TECHNOLOGY SERVICES SPA VIALE E. JENNER, 56 MILANO	363,00	332,75	0,00
2012 / 00061	00530/002	16/01/2012	DT N. 10/ DEL 16/01/2012 EE NUMERO VERDE AREA SUD OVEST - 800136771 - TRAFFICO TELEFONICO COLT TECHNOLOGY SERVICES SPA VIALE E. JENNER, 56 MILANO	1.300,00	806,58	320,75
2012 / 00076	00530/002	13/02/2012	DT N. 62/ DEL 13/02/2012 EE AFFIDAMENTO SERVIZIO MONITORAGGIO TRENI IRTECO SAS DI OLIVERI GIOVANNI VIA PIETRO PALMIERI, 21 TORINO	11.555,50	11.555,50	0,00
2012 / 00078	00530/002	15/02/2012	DT N. 68/ DEL 16/02/2012 EE SERVIZIO SPERIMENTALE ME BUS ANNO 2012 - SPESE OPERATORE TELEFONICO AUTOSERVIZI NOVARESE SRL CORSO F. TURATI 19/6 TORINO	14.018,40	7.912,08	6.106,32
2012 / 00084	00530/002	16/02/2012	DT N. 68/ DEL 16/02/2012 EE SERVIZIO SPERIMENTALE ME BUS ANNO 2012 - SPESE OPERATORE TELEFONICO AUTOSERVIZI M. CANUTO SPA STRADA CARPICE, 10 MONCALIERI	28.036,80	15.824,16	12.212,64
2012 / 00118	00530/002	16/04/2012	DT N. 149/ DEL 17/04/2012 EE SERVIZIO DI REGISTRAZIONE INFORMATICA DEI DATI RELATIVI ALLE CAMPAGNE DI RILEVAZIONE DELL'UTENZA DELLE LINEE EXTRAURBANE - ANNO 2011 E 2012 KOMECS SRL STRADA DEL MEISINO, 19 TORINO	11.848,32	6.155,37	5.692,95
2012 / 00134	00530/002	07/05/2012	DT N. 177/ DEL 07/05/2012 EE AFFIDAMENTO FORNITURA DEL SERVIZIO DI STAMPA DI ADESIVI INFORMATIVI MEBUS ESTERNA SRL VIA CARLO ALBERTO, 36 TORINO	67,11	67,11	0,00
2012 / 00154	00530/002	25/06/2012	DT N. 234/ DEL 25/06/2012 EE AFFIDAMENTO SERVIZIO DI STAMPA DEI VOLANTINI INFORMATIVI NIGHTBUSTER ESTERNA SRL VIA CARLO ALBERTO, 36 TORINO	3.448,50	3.448,50	0,00
2012 / 00197	00530/002	03/10/2012	DT N. 357/ DEL 03/10/2012 EE ASSISTENZA E SVILUPPO SISTEMA OTX DIVITECH SPA VIA ENRICO REGINATO, 87 TREVISO	77.893,75	0,00	55.710,43
2012 / 00223	00530/002	20/11/2012	DT N. 411/ DEL 21/11/2012 EE RIMBORSO PEDAGGIO TUNNEL FREJUS E STAZIONAMENTO STAZIONE MODANE TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE C/O FERSERVIZIO SPA - VIA SACCHI 7 TORINO	43.450,60	0,00	0,00
TOT. CAP.:	00530/002	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:569.100,00	IMP.: 11	SUB.IMP.: 0	
				193.385,16	47.154,46	80.159,99

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
CAP.: 00530/015 PRESTAZIONI DI SERVIZI - PROGETTO 150 TRIA - RIMBORSO SPESE VIAGGIO						
2012 / 00059	00530/015	22/02/2012	DT N. 13/ DEL 18/01/2012 EE	243,15	22,60	0,00
SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE ANNO 2012 - PROGETTO TRIA 150						
2012 / 00059 / 001	00530/015	22/05/2012	DT N. 13/ DEL 18/01/2012 EE	197,20	154,90	42,30
SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE ANNO 2012 - PROGETTO TRIA 150						
2012 / 00059 / 002	00530/015	22/05/2012	DT N. 13/ DEL 18/01/2012 EE	23,35	23,35	0,00
SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE ANNO 2012 - PROGETTO TRIA 150- GESTIONE CON FONDO ECONOMALE						
Tot. Imp. 2012/00059:					200,85	42,30
TOT. CAP.:	00530/015	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:1.250,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 2	243,15
						200,85
						42,30
CAP.: 00530/050 SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
2012 / 00036	00530/050	20/12/2011	DT N. 556/ DEL 30/12/2011 EE	93.567.221,34	5.000.000,00	0,00
SERVIZIO TPL URBANO E SUBURBANO ANNO 2012						
2012 / 00036 / 001	00530/050	29/03/2012	DT N. 556/ DEL 30/12/2011 EE	8.506.111,03	780.000,00	1.285.793,41
MAGGIORI ONERI SOSTENUTI AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LVO 422/97 ANNO 2012 URBANO E SUB. GTT SPA - TPL URBANO E SUBURBANO TORINO CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00036 / 002	00530/050	29/03/2012	DT N. 556/ DEL 30/12/2011 EE	80.061.110,31	67.203.175,90	12.857.934,41
SERVIZIO TPL URBANO E SUBURBANO ANNO 2012 GTT SPA - TPL URBANO E SUBURBANO TORINO CORSO TURATI 19/6 TORINO						
Tot. Imp. 2012/00036:					72.983.175,90	14.143.727,82
2012 / 00041	00530/050	20/12/2011	DT N. 558/ DEL 30/12/2011 EE	3.214.943,89	0,00	0,00
SERVIZIO TPL URBANO MONCALIERI - ANNO 2012						
2012 / 00041 / 001	00530/050	09/01/2012	DT N. 558/ DEL 30/12/2011 EE	3.011.028,30	0,00	3.011.028,30
SERVIZIO TPL URBANO MONCALIERI - ANNO 2012 GTT S.P.A.- TPL URBANO MONCALIERI CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00041 / 002	00530/050	09/01/2012	DT N. 558/ DEL 30/12/2011 EE	120.034,15	120.034,15	0,00
SERVIZIO TPL URBANO MONCALIERI - ANNO 2012 AUTOSERVIZI M. CANUTO SPA STRADA CARPICE, 10 MONCALIERI						
2012 / 00041 / 003	00530/050	20/09/2012	DT N. 558/ DEL 30/12/2011 EE	83.881,44	41.584,54	0,00
SERVIZIO TPL URBANO MONCALIERI - ANNO 2012 CA.NOVA S.P.A. STRADA CARPICE 10 MONCALIERI						
Tot. Imp. 2012/00041:					161.618,69	3.011.028,30

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00042 SERVIZIO TPL URBANO CHIERI - ANNO 2012 GTT SPA - TPL URBANO CHIERI CORSO TURATI 19/6 TORINO	00530/050	20/12/2011	DT N. 557/ DEL 30/12/2011 EE	594.596,20	0,00	594.596,20
2012 / 00043 SERVIZIO TPL URBANO SETTIMO - AUTOS.M. CANUTO	00530/050	20/12/2011	DT N. 559/ DEL 30/12/2011 EE	542.272,59	277.344,78	0,00
2012 / 00043 / 001 SERVIZIO TPL URBANO SETTIMO - VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE COME DA DETERMINA N. 320 DEL 04/09/2012 CA.NOVA S.P.A. STRADA CARPICE 10 MONCALIERI	00530/050	18/10/2012	DT N. 559/ DEL 30/12/2011 EE	264.927,81	84.467,84	115.612,28
				Tot. Imp. 2012/00043:	361.812,62	115.612,28
2012 / 00044 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012	00530/050	20/12/2011	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	4.195.666,63	0,00	0,00
2012 / 00044 / 001 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 ATI SPA VIA CIRCONVALLAZIONE 19 SALUZZO	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	288.183,46	199.597,65	88.585,81
2012 / 00044 / 002 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 AUTOSERVIZI M. CANUTO SPA STRADA CARPICE, 10 MONCALIERI	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	91.065,03	91.065,03	0,00
2012 / 00044 / 003 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 AUTOINDUSTRIALE VIGO SRL VIA LIGURIA, 7 SAN MAURO TORINESE	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	716.919,72	590.832,38	114.607,30
2012 / 00044 / 004 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 CHIESA SRL VIA VALFRE', 35 CARMAGNOLA	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	93.021,42	53.778,90	39.242,52
2012 / 00044 / 005 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 GHERRA SRL CORSO MATTEOTTI 30 TORINO	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	386.543,50	256.000,00	72.685,09
2012 / 00044 / 006 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 AUTOSERVIZI NOVARESE SRL CORSO F. TURATI 19/6 TORINO	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	339.498,77	239.686,18	99.812,59
2012 / 00044 / 007 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 SADEM SPA VIA DELLA REPUBBLICA 14 GRUGLIASCO	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	662.762,82	442.812,23	200.069,29
2012 / 00044 / 008 SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 SEAG SRL VIA VIGONE, 8 VILLAFRANCA PIEMONTE	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE	283.194,99	186.950,96	96.244,03

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00044 / 009	00530/050	09/01/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 GTT SPA - TPL EXTRAURBANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	919.910,10	692.595,75	113.743,61
2012 / 00044 / 011	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 ATI SPA VIA CIRCONVALLAZIONE 19 SALUZZO	28.818,35	0,00	8.858,55
2012 / 00044 / 012	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 AUTOSERVIZI M. CANUTO SPA STRADA CARPICE, 10 MONCALIERI	9.106,50	0,00	0,00
2012 / 00044 / 013	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 AUTOINDUSTRIALE VIGO SRL VIA LIGURIA, 7 SAN MAURO TORINESE	71.691,97	0,00	11.460,75
2012 / 00044 / 014	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 CHIESA SRL VIA VALFRE', 35 CARMAGNOLA	9.302,14	0,00	3.925,02
2012 / 00044 / 015	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 GHERRA SRL CORSO MATTEOTTI 30 TORINO	38.654,35	0,00	7.268,51
2012 / 00044 / 016	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 AUTOSERVIZI NOVARESE SRL CORSO F. TURATI 19/6 TORINO	33.949,88	0,00	9.981,27
2012 / 00044 / 017	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 SADEM SPA VIA DELLA REPUBBLICA 14 GRUGLIASCO	66.276,26	0,00	20.006,90
2012 / 00044 / 018	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 SEAG SRL VIA VIGONE, 8 VILLAFRANCA PIEMONTE	28.319,50	0,00	9.624,39
2012 / 00044 / 019	00530/050	29/03/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 GTT SPA - TPL EXTRAURBANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	91.991,01	0,00	11.374,33
2012 / 00044 / 021	00530/050	20/09/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE SERVIZIO TPL EXTRAURBANO ANNO 2012 CA.NOVA S.P.A. STRADA CARPICE 10 MONCALIERI	33.142,60	0,00	33.142,60
2012 / 00044 / 022	00530/050	20/09/2012	DT N. 560/ DEL 30/12/2011 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DEL DLVO 422/97 ANNO 2012 CA.NOVA S.P.A. STRADA CARPICE 10 MONCALIERI	3.314,26	0,00	3.314,26

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
				Tot. Imp. 2012/00044:	2.753.319,08	943.946,82
2012 / 00167	00530/050	18/07/2012	DT N. 263/ DEL 16/07/2012 EE	2.752.726,95	0,00	0,00
CONCESSIONE DI SERVIZI DI T.P.L. NELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO DAL 01/08/2012 AL 31/12/2012						
2012 / 00167 / 001	00530/050	18/07/2012	DT N. 263/ DEL 16/07/2012 EE	2.489.966,66	834.190,71	418.649,61
CONCESSIONE DI SERVIZI DI T.P.L. NELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO DAL 01/08/2012 AL 31/12/2012 EXTRA.TO S.C.A.R.L. CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00167 / 002	00530/050	18/07/2012	DT N. 263/ DEL 16/07/2012 EE	248.996,66	83.419,06	41.864,98
MAGGIORI ONERI AI SENSI ARTI 19 DLVO 422/97 - SERVIZI TPL AREA METROPOLITANA EXTRA.TO S.C.A.R.L. CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00167 / 003	00530/050	28/09/2012	DT N. 263/ DEL 16/07/2012 EE	12.512,38	0,00	2.103,77
ACCANTON. RIT. 0.5% DPR 207/2010 SU T.P.L. NELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO DAL 01/08/2012 AL 31/12/2012 EXTRA.TO S.C.A.R.L. CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00167 / 004	00530/050	28/09/2012	DT N. 263/ DEL 16/07/2012 EE	1.251,25	0,00	210,37
MAGGIORI ONERI SU ACCANTON. RIT. 0.5% DPR 207/2010 SU T.P.L. NELL'AREA METROP. DI TORINO EXTRA.TO S.C.A.R.L. CORSO TURATI 19/6 TORINO						
				Tot. Imp. 2012/00167:	917.609,77	462.828,73
2012 / 00170	00530/050	27/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE	979.781,22	0,00	0,00
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O.						
2012 / 00170 / 001	00530/050	31/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE	886.256,65	0,00	886.256,65
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00170 / 002	00530/050	31/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE	88.625,67	0,00	88.625,67
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00170 / 003	00530/050	28/09/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE	4.453,55	0,00	4.453,55
ACCANTON. RIT. 0.5% DPR 207/2010 SU AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00170 / 004	00530/050	28/09/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE	445,35	0,00	445,35
MAGGIORI ONERI SU ACC. RIT. DPR 207/2010 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO						
				Tot. Imp. 2012/00170:	0,00	979.781,22
2012 / 00171	00530/050	27/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE	81.785.710,00	0,00	0,00
SERVIZIO TPL AMBITO URBANO ESTESO DI TORINO E BACINO CORANA METROPOLITANA						
2012 / 00171 / 001	00530/050	31/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE	73.978.892,23	26.000.000,00	70.192,69
SERVIZIO TPL AMBITO URBANO ESTESO DI TORINO E BACINO CORANA METROPOLITANA GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2012 / 00171 / 002	00530/050	31/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ARTI. 19 DLVO 422/97 TPL URBANO ESTESO GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	7.397.889,23	0,00	7.019,27		
2012 / 00171 / 003	00530/050	28/09/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE ACCANTONAM.RITENUTA 0,5 DL 2072010 ART. 4 C.3 - SERVIZIO TPL AMBITO URBANO ESTESO DI TORINO E BACINO CORANA METROPOLITANA GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	371.753,22	0,00	352,74		
2012 / 00171 / 004	00530/050	28/09/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE MAGGIORI ONERI ART. 19 DEL 422/97 SU ACCANTONAM. RITENUTA 0,5% DL 207/2010 ART. 4 C.3 GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	37.175,32	0,00	35,26		
				Tot. Imp. 2012/00171:	26.000.000,00	77.599,96		
TOT. CAP.:	00530/050	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:187.831.300,00	IMP.: 8	SUB.IMP.: 38	187.632.918,82	103.177.536,06	20.329.121,33
CAP.: 00530/070 SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO								
2012 / 00020	00530/070	04/07/2011	DT N. 264/ DEL 28/06/2011 EE CONTRATTO DI SERVIZIO TPL FERRO 2011/2016 TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE C/O FERSERVIZIO SPA - VIA SACCHI 7 TORINO	40.144.538,41	0,00	1.436.332,31		
2012 / 00038	00530/070	20/12/2011	DT N. 555/ DEL 30/12/2011 EE GTT SPA - CONTRATTI DI SERVIZIO FERROVIARIO ANNO 2012 GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO CORSO TURATI 19/6 TORINO	21.555.738,81	10.141.086,94	220.944,32		
2012 / 00039	00530/070	20/12/2011	DT N. 555/ DEL 30/12/2011 EE GTT SPA - LIBERA CIRCOLAZIONE SUI SERVIZI FERROVIARI GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO CORSO TURATI 19/6 TORINO	23.071,22	0,00	23.071,22		
2012 / 00040	00530/070	20/12/2011	DT N. 555/ DEL 30/12/2011 EE GTT SPA - LIBERA CIRCOLAZIONE HD ANNO 2012 GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO CORSO TURATI 19/6 TORINO	179.714,05	0,00	179.714,05		
TOT. CAP.:	00530/070	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:61.903.100,00	IMP.: 4	SUB.IMP.: 0	61.903.062,49	10.141.086,94	1.860.061,90
CAP.: 00530/150 PRESTAZIONI DI SERVIZI - PROGETTO 150 TRIA								
2012 / 00137	00530/150	09/05/2012	DT N. 183/ DEL 14/05/2012 EE SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DI UN NOME A DOMINIO INTERNET FUNZIONALE ALLA RALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TRIA" REDOMINO SRL LARGO VALGIOIE, 14 TORINO	18,15	18,15	0,00		

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2012 / 00153	00530/150	22/06/2012	DT N. 224/ DEL 14/06/2012 EE PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA - SERIZIO DI RISTORAZIONE PER SEMINARIO DEL 06/07/2012 AD OULX L'EITABL DI MANINA BRUNA FRAZIONE CHATEAU, 51 OULX	594,00	594,00	0,00		
2012 / 00156	00530/150	28/06/2012	DT N. 252/ DEL 29/06/2012 EE SERVIZIO DI INTERPRETARIATO DA EFFETTUARE IL GIORNO 06/07/2012 IN OCCASIONE DEL SEMINARIO DI AVVIO DEL PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA INTRALP VIA SANTA CROCE, 16 CUNEO	1.161,60	1.161,60	0,00		
TOT. CAP.:	00530/150	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:48.300,00	IMP.: 3	SUB.IMP.: 0	1.773,75	1.773,75	0,00
CAP.: 00550/000 TRASFERIMENTI								
2012 / 00064	00550/000	18/01/2012	DT N. 561/ DEL 30/12/2011 EE SERVIZI SOSTITUTIVI FERROVIE AL 08/12/2012 PROVINCIA DI TORINO VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO	2.304.684,59		0,00		2.304.684,59
2012 / 00065	00550/000	18/01/2012	DT N. 562/ DEL 30/12/2011 EE SERVIZI SOSTITUTIVI FERROVIE AL 08/12/2012 PROVINCIA DI CUNEO CORSO NIZZA 21 CUNEO	797.756,68		310.905,75		486.850,93
2012 / 00237	00550/000	19/12/2012	DT N. 492/ DEL 20/12/2012 EE RESTITUZIONE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ANNO 2012 COMUNE DI CHIERI VIA PIAZZA DI CITTA', 10 CHIERI	6.216,95		0,00		6.216,95
2012 / 00238	00550/000	19/12/2012	DT N. 493/ DEL 20/12/2012 EE RESTITUZIONE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ANNO 2012 COMUNE DI MONCALIERI P.ZZA VITTORIO EMANUELE II, 2 MONCALIERI	18.649,62		0,00		18.649,62
2012 / 00244	00550/000	20/12/2012	DT N. 503/ DEL 21/12/2012 EE RESTITUZIONE "ADDENDA" ANNIO 2009 E 2010 COMUNE DI MONCALIERI P.ZZA VITTORIO EMANUELE II, 2 MONCALIERI	332.400,00		0,00		332.400,00
2012 / 00245	00550/000	20/12/2012	DT N. 504/ DEL 21/12/2012 EE RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2012 COMUNE DI MONCALIERI P.ZZA VITTORIO EMANUELE II, 2 MONCALIERI	292.270,00		0,00		292.270,00
2012 / 00246	00550/000	20/12/2012	DT N. 506/ DEL 21/12/2012 EE RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2012 COMUNE DI CHIERI VIA PIAZZA DI CITTA', 10 CHIERI	54.060,00		0,00		54.060,00
2012 / 00247	00550/000	20/12/2012	DT N. 507/ DEL 21/12/2012 EE RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2012 COMUNE DI COLLEGNO P.ZZA DELLA REPUBBLICA COLLEGNO	7.967,75		0,00		7.967,75

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00248	00550/000	20/12/2012	DT N. 508/ DEL 21/12/2012 EE	49.985,00	0,00	49.985,00
RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2012						
COMUNE DI NICHELINO PIAZZA G. DI VITTORIO N. 1 NICHELINO						
2012 / 00249	00550/000	20/12/2012	DT N. 505/ DEL 21/12/2012 EE	49.300,00	0,00	49.300,00
RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2012						
COMUNE DI SETTIMO TORINESE VIA SAN BENIGNO, 2 SETTIMO TORINESE						
2012 / 00251	00550/000	21/12/2012	DT N. 494/ DEL 20/12/2012 EE	10.091,03	0,00	10.091,03
RESTITUZIONE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ANNO 2012						
COMUNE DI SETTIMO TORINESE VIA SAN BENIGNO, 2 SETTIMO TORINESE						
<hr/>						
TOT. CAP.:	00550/000	INTERV.:	1050105 ASSESTATO:3.979.299,00	IMP.: 11	SUB.IMP.: 0	3.923.381,62
310.905,75						
3.612.475,87						
<hr/>						
CAP.: 00550/010 CONTRIBUTI AD ENTI E AD AZIENDE DEL TPL						
2012 / 00127	00550/010	20/04/2012	DT N. 158/ DEL 20/04/2012 EE	15.000,00	15.000,00	0,00
CITTÀ DI TORINO - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PER INIZIATIVE LEGATE AL SALONE TRANSPORTS PUBLICS 2012						
COMUNE DI TORINO P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 TORINO						
2012 / 00128	00550/010	20/04/2012	DT N. 159/ DEL 20/04/2012 EE	9.000,00	9.000,00	0,00
PARTECIPAZIONE E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PER INIZIATIVE LEGATE AL PROGETTO TORINO SMART CITY						
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE PIAZZA PALAZZO DI CITTA', 1 TORINO						
2012 / 00129	00550/010	20/04/2012	DT N. 157/ DEL 20/04/2012 EE	15.000,00	0,00	15.000,00
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO URBAN CENTER METROPOLITANO						
ASSOCIAZIONE URBAN CENTER METROPOLITANO VIA MILANO, 2/A TORINO						
2012 / 00255	00550/010	27/12/2012	DT N. 519/ DEL 21/12/2012 EE	100.000,00	0,00	100.000,00
CONTRIB.PER LA REALIZZAZ.INTERVENTI DI MIGLIORAM.DELLA FLUIDIFICAZ. DEL TRAFFICO E L'INCREM.DEL GRADO DI						
PRIORITÀ ASSEGNATA AI MEZZI TPL						
COMUNE DI TORINO P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 TORINO						
<hr/>						
TOT. CAP.:	00550/010	INTERV.:	1050105 ASSESTATO:140.500,00	IMP.: 4	SUB.IMP.: 0	139.000,00
24.000,00						
115.000,00						
<hr/>						
CAP.: 00550/150 TRASFERIMENTI - PROGETTO 150 TRIA						
2012 / 00250	00550/150	21/12/2012	DT N. 522/ DEL 27/12/2012 EE	52.730,00	0,00	0,00
PROGETTO OPERATIVO ALCOTRA N. 150 TRIA -TRASFERIMENTO AI PATENERS DEL PROGETTO						
2012 / 00250 / 001	00550/150	27/12/2012	DT N. 522/ DEL 27/12/2012 EE	18.187,39	0,00	18.187,39
PROGETTO OPERATIVO ALCOTRA N. 150 TRIA -TRASFERIMENTO AI PATENERS DEL PROGETTO						
PROVINCIA DI TORINO VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00250 / 002	00550/150	27/12/2012	DT N. 522/ DEL 27/12/2012 EE PROGETTO OPERATIVO ALCOTRA N. 150 TRIA -TRASFERIMENTO AI PATENERS DEL PROGETTO COMUNE DI BARDONECCHIA PIAZZA DE GASPERI 1 BARDONECCHIA	1.818,03	0,00	1.818,03
2012 / 00250 / 003	00550/150	27/12/2012	DT N. 522/ DEL 27/12/2012 EE PROGETTO OPERATIVO ALCOTRA N. 150 TRIA -TRASFERIMENTO AI PATENERS DEL PROGETTO COMUNE DI OULX PIAZZA GARAMBOIS N.1 OULX	1.818,03	0,00	1.818,03
2012 / 00250 / 004	00550/150	27/12/2012	DT N. 522/ DEL 27/12/2012 EE PROGETTO OPERATIVO ALCOTRA N. 150 TRIA -TRASFERIMENTO AI PATENERS DEL PROGETTO COMUNITA' MONTANA VAL DI SUSÀ E VAL SANGONE VIA TRATTENERO N. 15 BUSSOLENO	1.818,03	0,00	1.818,03
2012 / 00250 / 005	00550/150	27/12/2012	DT N. 522/ DEL 27/12/2012 EE PROGETTO OPERATIVO ALCOTRA N. 150 TRIA -TRASFERIMENTO AI PATENERS DEL PROGETTO COMMUNAUTE' DE COMMUNES DU BRIANÇONNAIS 1 RUE ASP.JEAN BRIANÇON	14.544,26	0,00	14.544,26
2012 / 00250 / 006	00550/150	27/12/2012	DT N. 522/ DEL 27/12/2012 EE PROGETTO OPERATIVO ALCOTRA N. 150 TRIA -TRASFERIMENTO AI PATENERS DEL PROGETTO SYNDICAT DU PAYS DE MAURIENNE C.A.R. BAT B AVENUE D'ITALIE, BP 82 SAINT JEAN DE MAURIENNE	14.544,26	0,00	14.544,26
Tot. Imp. 2012/00250:					0,00	52.730,00
TOT. CAP.:	00550/150	INTERV.:	1050105 ASSESTATO:113.050,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 6	52.730,00
CAP.: 00570/150 PROGETTO TRIA 150 - IRAP SU PERSONALE ESTERNO E COLLABORAZIONI						
2012 / 00105	00570/150	21/03/2012	DT N. 117/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - IRAP PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALLA D.SSA CIARLO ELENA	466,71	260,00	206,71
2012 / 00107	00570/150	21/03/2012	DT N. 118/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - IRAP PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ING. MANUELA GENOVESE	669,33	371,00	298,33
2012 / 00111	00570/150	21/03/2012	DT N. 119/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - IRAP PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ARCH. PAOLO PICCO	767,96	427,00	340,96
TOT. CAP.:	00570/150	INTERV.:	1050107 ASSESTATO:1.904,00	IMP.: 3	SUB.IMP.: 0	1.904,00
CAP.: 02550/001 ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE - PIANIFICAZIONE						
2012 / 00022	02550/001	13/12/2011	DT N. 510/ DEL 14/12/2011 EE RINNOVO CONTRATTO MAINTENANCE DI TECNOLOGIA SPSS STATISTICS - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETÀ SPSS ITALIA -ANNO 2012 SPSS ITALIA SRL - CENTRO DIREZIONALE MERIDIANA VIA ISONZO, 61 CASELECCHIO DI RENO	798,60	798,60	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00032	02550/001	14/12/2011	DT N. 520/ DEL 14/12/2011 EE	73.157,00	73.157,00	0,00
AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED EVOLUTIVA DEL SISTEMA OTX						
DIVITECH SPA VIA ENRICO REGINATO, 87 TREVISO						
TOT. CAP.:	02550/001	INTERV.:	2050105	ASSESTATO:78.000,00	IMP.: 2	SUB.IMP.: 0
				73.955,60	73.955,60	0,00
CAP.: 02570/000 TRASFERIMENTI PER IL RINNOVO E POTENZIAMENTO DEL MATERIALE ROTABILE E DEI BENI STRUMENTALI						
2012 / 00252	02570/000	21/12/2012	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	3.332.781,83	0,00	0,00
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
2012 / 00252 / 001	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	1.536.042,48	0,00	1.536.042,48
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
CA.NOVA S.P.A. STRADA CARPICE 10 MONCALIERI						
2012 / 00252 / 002	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	105.106,36	0,00	105.106,36
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
ATI SPA VIA CIRCONVALLAZIONE 19 SALUZZO						
2012 / 00252 / 003	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	105.106,36	0,00	105.106,36
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA - VARIE CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00252 / 004	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	420.425,42	0,00	420.425,42
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
AUTOINDUSTRIALE VIGO SRL VIA LIGURIA, 7 SAN MAURO TORINESE						
2012 / 00252 / 005	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	110.072,01	0,00	110.072,01
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
CHIESA SRL VIA VALFRE', 35 CARMAGNOLA						
2012 / 00252 / 006	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	105.106,36	0,00	105.106,36
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
GHERRA SRL CORSO MATTEOTTI 30 TORINO						
2012 / 00252 / 007	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	210.212,71	0,00	210.212,71
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA - VARIE CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00252 / 008	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE	215.178,36	0,00	215.178,36
FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE "						
SADEM SPA VIA DELLA REPUBBLICA 14 GRUGLIASCO						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00252 / 009	02570/000	03/01/2013	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE " SEAG SRL VIA VIGONE, 8 VILLAFRANCA PIEMONTE	525.531,77	0,00	525.531,77
				Tot. Imp. 2012/00252:	0,00	3.332.781,83
2012 / 00253	02570/000	21/12/2012	DT N. 525/ DEL 27/12/2012 EE FINANZIAMENTO DEL "PIANO DI INVESTIMENTI PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE " GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA - VARIE CORSO TURATI 19/6 TORINO	24.494.850,53	0,00	24.494.850,53
TOT. CAP.:	02570/000	INTERV.: 2050107	ASSESTATO:27.900.000,00	IMP.: 2	SUB.IMP.: 9	27.827.632,36
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO 01				IMP.: 58	SUB.IMP.: 55	281.800.781,46
						113.823.198,34
						53.879.823,49
TOTALE GENERALE				IMP.: 58	SUB.IMP.: 55	281.800.781,46
						113.823.198,34
						53.879.823,49

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'					
CENTRO DI COSTO ANALITICO: 02 - SVILUPPO PROGRAMMA SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO											
CAP.: 00530/002 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO											
2012 / 00231	00530/002	17/12/2012	DT N. 462/ DEL 17/12/2012 EE	883,30	0,00	0,00					
AFFIDAMENTO SERVIZIO FORNITURA DI STAMPATI ESTERNA SRL VIA CARLO ALBERTO, 36 TORINO											
2012 / 00239	00530/002	20/12/2012	DT N. 485/ DEL 20/12/2012 EE	363,00	0,00	0,00					
SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DOMINIO WEB E CONFIGURAZIONE SERVER REDOMINO SRL LARGO VALGIOIE, 14 TORINO											
TOT. CAP.:	00530/002	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:569.100,00	IMP.: 2	SUB.IMP.: 0	1.246,30	0,00	0,00			
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO 02							IMP.: 2	SUB.IMP.: 0	1.246,30	0,00	0,00
TOTALE GENERALE							IMP.: 2	SUB.IMP.: 0	1.246,30	0,00	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
CENTRO DI COSTO ANALITICO: 18 - INIZIATIVE PER LA CONOSCENZA DELLA MOBILITA'						
CAP.: 00530/002 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO						
2012 / 00174	00530/002	09/08/2012	DT N. 308/ DEL 08/08/2012 EE	2.653,30	2.653,30	0,00
PUBBLICAZIONE SUL GURI BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INDAGINE IMQ PIEMONTE						
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 ROMA						
2012 / 00184	00530/002	28/08/2012	DT N. 309/ DEL 17/08/2012 EE	913,55	913,55	0,00
SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE AVVISI DI GARA SU QUOTIDIANI - AFFIDAMENTO IN ECONOMIA EX ART. 125 CODICE DEI						
CONTRATTI						
A. MANZONI&C. S.P.A. VIA NERVESA, 21 MILANO						
2012 / 00222	00530/002	19/11/2012	DT N. 410/ DEL 13/11/2012 EE	337.100,00	0,00	337.100,00
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INDAGINE SULLA MOBILITÀ DELLE PERSONE E SULLA QUALITÀ DEI TRASPORTI NELLA						
REGIONE PIEMONTE - IMQ PIEMONTE						
PRAGMA SRL VIA BRUXELLES, 61 ROMA						
TOT. CAP.:	00530/002	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:569.100,00	IMP.: 3	SUB.IMP.: 0	
				340.666,85	3.566,85	337.100,00
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO 18				IMP.: 3	SUB.IMP.: 0	
				340.666,85	3.566,85	337.100,00
TOTALE GENERALE				IMP.: 3	SUB.IMP.: 0	
				340.666,85	3.566,85	337.100,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
CENTRO DI COSTO ANALITICO: 21 - GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO 2 - ISTITUZIONALE						
CAP.: 00103/000 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI- REVISORI DEI CONTI ED ALTRI ORGANI						
2012 / 00013	00103/000	23/12/2010	DT N. 556/ DEL 22/12/2010 EE	36.336,30	0,00	0,00
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - PERIODO 01/01/2012-14/10/2012						
2012 / 00013 / 001	00103/000	23/12/2010	DT N. 556/ DEL 22/12/2010 EE	15.572,70	0,00	0,00
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - PERIODO 01/01/2012-14/10/2012 - PROROGATO AL 28/11/2012						
LUPIA/FELICE VIA BORGOSIESA, 30 TORINO						
2012 / 00013 / 002	00103/000	23/12/2010	DT N. 556/ DEL 22/12/2010 EE	10.381,80	5.662,80	4.719,00
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - PERIODO 01/01/2012-14/10/2012 - PROROGATO AL 28/11/2012						
POMA/LUCA CORSO GENERALE GOVONE, 18 TORINO						
2012 / 00013 / 003	00103/000	23/12/2010	DT N. 556/ DEL 22/12/2010 EE	10.381,80	5.662,80	0,00
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - PERIODO 01/01/2012-14/10/2012 - PROROGATO AL 28/11/2012						
ALDERA/ENRICO VIA SUSA, 23 BIS TORINO						
Tot. Imp. 2012/00013:					11.325,60	4.719,00
2012 / 00187	00103/000	11/09/2012	DT N. 313/ DEL 24/08/2012 EE	174.000,00	171.335,11	2.664,89
INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DELL'AGENZIA E DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE - ANNUALITÀ 2011 E 2012						
TOT. CAP.:	00103/000	INTERV.:	1010103	ASSESTATO:231.040,00	IMP.: 2	SUB.IMP.: 3
				210.336,30	182.660,71	7.383,89
CAP.: 00103/001 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - ORGANI ISTITUZIONALI						
2012 / 00259	00103/001	31/12/2012	DT N. 518/ DEL 21/12/2012 EE	5.345,53	0,00	100,00
INCARICO SEGRETARIO AGENZIA DAL 29/10/2012 AL 31/12/2012						
TOT. CAP.:	00103/001	INTERV.:	1010103	ASSESTATO:6.500,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0
				5.345,53	0,00	100,00
CAP.: 00107/000 IRAP SUI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI- REVISORI DEI CONTI ED ALTRI ORGANI- IMPOSTE E TASSE VARIE						
2012 / 00045	00107/000	21/12/2011	DT N. 526/ DEL 16/12/2011 EE	1.100,00	0,00	1.100,00
IRAP SU INDENNITÀ FUNZIONE MEMBRI COMITATO TECNICO - ANNO 2012						
2012 / 00188	00107/000	11/09/2012	DT N. 313/ DEL 24/08/2012 EE	14.564,00	13.694,00	870,00
IRAP SU INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DELL'AGENZIA E DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE - ANNUALITÀ 2011 E 2012						
REGIONE PIEMONTE - IRAP						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00261	00107/000	31/12/2012	DT N. 518/ DEL 21/12/2012 EE	450,00	0,00	450,00
IRAP SU COMPENSO SEGRETARIO AGENZIA						
REGIONE PIEMONTE - IRAP						
TOT. CAP.:	00107/000	INTERV.:	1010107	ASSESTATO:16.800,00	IMP.: 3	SUB.IMP.: 0
				16.114,00	13.694,00	2.420,00
CAP.: 00201/000 RETRIBUZIONE PERSONALE AMMINISTRAZIONE						
2012 / 00051	00201/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE	157.584,55	0,00	0,00
RETRIBUZIONI ED ONERI AL PERSONALE ANNO 2012						
2012 / 00051 / 001	00201/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE	79.275,39	75.510,10	3.765,29
RETRIBUZIONI ANNO 2012						
2012 / 00051 / 002	00201/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE	46.528,80	36.019,92	10.508,88
FONDO DI DOTAZIONE ANNO 2012						
2012 / 00051 / 003	00201/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE	1.500,00	817,46	682,54
STRAORDINARI ANNO 2012						
2012 / 00051 / 004	00201/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE	27.351,99	23.271,89	4.080,10
ONERI INPDAP EX CPDEL ANNO 2012						
2012 / 00051 / 005	00201/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE	2.417,93	2.047,43	370,50
ONERI INPDAP EX INADEL ANNO 2012						
2012 / 00051 / 006	00201/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE	510,44	510,14	0,30
ONERI INAIL E DIVERSI ANNO 2012						
				Tot. Imp. 2012/00051:	138.176,94	19.407,61
2012 / 00069	00201/000	23/01/2012	DT N. 25/ DEL 25/01/2012 EE	450,00	450,00	0,00
CONVENZIONE TRA CRAL REGIONE PIEMONTE E L'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA ANNO 2012						
CRAL - REGIONE PIEMONTE PIAZZA CASTELLO, 165 TORINO						
TOT. CAP.:	00201/000	INTERV.:	1010201	ASSESTATO:158.400,00	IMP.: 2	SUB.IMP.: 6
				158.034,55	138.626,94	19.407,61
CAP.: 00203/000 PRESTAZIONI DI SERVIZI - AMMINISTRAZIONE						
2012 / 00009	00203/000	17/05/2010	DT N. 181/ DEL 07/05/2010 EE	660,23	363,00	154,24
SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI						
UNI IT SRL VIA DEGASPERI, 37 LAVIS						
2012 / 00068	00203/000	23/01/2012	DT N. 24/ DEL 25/01/2012 EE	5.263,50	1.976,03	2.609,43
SERVIZI PER LA GESTIONE DEL PERSONALE ANNO 2012						
CSI PIEMONTE C.SO UNIONE SOVIETICA, 216 TORINO						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'			
2012 / 00120	00203/000	17/04/2012	DT N. 150/ DEL 18/04/2012 EE	180,00	180,00	0,00			
SPESA TENUTA CONTO CORRENTE ANNO 2012									
POSTE ITALIANE S.P.A. ROMA									
2012 / 00130	00203/000	02/05/2012	DT N. 168/ DEL 03/05/2012 EE	968,00	0,00	968,00			
SERVIZIO ORIDNATIVO INFORMATICO ANNO 2012									
UNICREDIT SPA VIA ALESSANDRO SPECCHI 16 ROMA									
2012 / 00132	00203/000	04/05/2012	DT N. 172/ DEL 04/05/2012 EE	50,00	20,60	29,40			
SPESE GESTIONE C/C BANCARI ANNO 2012									
UNICREDIT SPA VIA ALESSANDRO SPECCHI 16 ROMA									
TOT. CAP.:	00203/000	INTERV.:	1010203	ASSESTATO:8.800,00	IMP.: 5	SUB.IMP.: 0	7.121,73	2.539,63	3.761,07
CAP.: 00207/000 IMPOSTE E TASSE - AMMINISTRAZIONE									
2012 / 00046	00207/000	21/12/2011	DT N. 526/ DEL 16/12/2011 EE	10.600,00	8.296,00	2.304,00			
IRAP SU RETRIBUZIONE PERSONALE ANNO 2012									
TOT. CAP.:	00207/000	INTERV.:	1010207	ASSESTATO:10.600,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	10.600,00	8.296,00	2.304,00
CAP.: 00901/000 RIMBORSI A ENTI E PRIVATI									
2012 / 00113	00901/000	29/03/2012	DT N. 124/ DEL 27/03/2012 EE	53,00	53,00	0,00			
RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAI DIPENDENTI PER RIFORNIMENTO CARBURANTE SERVIZIO CAR SHARING									
DIVERSI/RETRIBUZIONI									
TOT. CAP.:	00901/000	INTERV.:	1010903	ASSESTATO:1.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	53,00	53,00	0,00
CAP.: 00907/000 IMPOSTE E TASSE - SERVIZI GENERALI									
2012 / 00062	00907/000	16/01/2012	DT N. 14/ DEL 18/01/2012 EE	401,76	401,76	0,00			
ABBONAMENTO RAI 2012 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE									
R.A.I. RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA VIALE MAZZINI, 14 ROMA									
2012 / 00121	00907/000	17/04/2012	DT N. 150/ DEL 18/04/2012 EE	100,00	100,00	0,00			
SPESA TENUTA CONTO CORRENTE ANNO 2012									
POSTE ITALIANE S.P.A. ROMA									
2012 / 00152	00907/000	21/06/2012	DT N. 230/ DEL 20/06/2012 EE	7.899,00	7.899,00	0,00			
TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2012									
COMUNE DI TORINO P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 TORINO									

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO			IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'				
2012 / 00254	00907/000	21/12/2012	DT N. 524/ DEL 27/12/2012 EE			4.558,12	0,00	4.558,12				
TRATTENUTA FISCALE SU INTERESSI ATTIVI 2012												
UNICREDIT BANCA SPA - TESORIERE ENTE VIA GARIBALDI 2 TORINO												
TOT. CAP.:	00907/000	INTERV.:	1010907	ASSESTATO:	18.700,00	IMP.:	4	SUB.IMP.:	0	12.958,88	8.400,76	4.558,12
CAP.: 00501/000 RETRIBUZIONI - PERSONALE DIREZIONE-PIANIFICAZIONE E CONTROLLO												
2012 / 00052	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			1.232.940,54	0,00	0,00				
RETRIBUZIONI ED ONERI AL PERSONALE ANNO 2012												
2012 / 00052 / 001	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			595.738,27	530.323,33	65.414,94				
RETRIBUZIONI ANNO 2012												
2012 / 00052 / 002	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			187.247,29	106.846,57	80.400,72				
FONDO DI DOTAZIONE ANNO 2012												
2012 / 00052 / 003	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			4.000,00	2.441,63	1.558,37				
STRAORDINARI ANNO 2012												
2012 / 00052 / 004	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			101.655,40	72.607,29	29.048,11				
FONDO DOTAZIONE DIRIGENTI ANNO 2012												
2012 / 00052 / 005	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			121.566,19	86.222,11	35.344,08				
DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO - INDENNITA' DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2012												
2012 / 00052 / 006	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			191.944,60	163.211,45	28.733,15				
ONERI INPDAP EX CPDEL ANNO 2012												
2012 / 00052 / 007	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			22.716,22	19.282,41	3.433,81				
ONERI INPDAP EX INADEL ANNO 2012												
2012 / 00052 / 008	00501/000	09/01/2012	DT N. 549/ DEL 23/12/2011 EE			8.072,57	7.533,55	539,02				
INPS DIPENDENTI A TERMINE, INAIL E ONERI DIVERSI ANNO 2012												
							Tot. Imp. 2012/00052:	988.468,34	244.472,20			
2012 / 00070	00501/000	23/01/2012	DT N. 25/ DEL 25/01/2012 EE			2.700,00	2.700,00	0,00				
CONVENZIONE TRA CRAL REGIONE PIEMONTE E L'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA ANNO 2012												
CRAL - REGIONE PIEMONTE PIAZZA CASTELLO, 165 TORINO												
TOT. CAP.:	00501/000	INTERV.:	1050101	ASSESTATO:	1.236.900,00	IMP.:	2	SUB.IMP.:	8	1.235.640,54	991.168,34	244.472,20
CAP.: 00520/000 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO												

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2012 / 00211	00520/000	24/10/2012	DT N. 388/ DEL 25/10/2012 EE RINNOVO ABBONAMENTO ALLA RIVISTA GUIDA AL PUBBLICO IMPIEGO - ANNO 2012	173,00	0,00	173,00		
IL SOLE 24 ORE SPA VIA MONTE ROSA, 91 MILANO								
2012 / 00215	00520/000	30/10/2012	DT N. 398/ DEL 30/10/2012 EE AFFIDAMENTO FORNITURA QUOTIDIANI BOFFA/ALESSANDRO VIA BIDONE, 18 TORINO	73,30	41,50	0,00		
2012 / 00224	00520/000	20/11/2012	DT N. 414/ DEL 22/11/2012 EE RINNOVO ABBONAMENTO 'EDICOLA' AL QUOTIDIANO "LA STAMPA" EDITRICE LA STAMPA SPA VIA MARENCO 32 TORINO	237,00	0,00	237,00		
2012 / 00227	00520/000	26/11/2012	DT N. 427/ DEL 27/11/2012 EE ATTIVAZIONE ABBONAMENTO AL NOTIZIARIO QUOTIDIANO ON LINE 'FERPRESS' FERPRESS PIAZZA DI FIRENZE, 24 ROMA	302,50	0,00	0,00		
TOT. CAP.:	00520/000	INTERV.: 1050102	ASSESTATO:15.100,00	IMP.: 4	SUB.IMP.: 0	785,80	41,50	410,00
CAP.: 00520/003 ACQUISTO DI BENI - FONDO ECONOMALE								
2012 / 00054	00520/003	11/01/2012	DT N. 4/ DEL 11/01/2012 EE ACQUISTO DI BENI CON FONDO ECONOMALE ANNO 2012 AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO	2.200,00	2.083,06	116,94		
TOT. CAP.:	00520/003	INTERV.: 1050102	ASSESTATO:3.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	2.200,00	2.083,06	116,94
CAP.: 00530/000 PRESTAZIONI DI SERVIZI								
2012 / 00058	00530/000	13/01/2012	DT N. 13/ DEL 18/01/2012 EE PERSONALE DIPENDENTE INVIATO IN MISSIONE - IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2012	2.250,00	0,00	0,00		
2012 / 00058 / 001	00530/000	18/01/2012	DT N. 13/ DEL 18/01/2012 EE PERSONALE DIPENDENTE INVIATO IN MISSIONE - RIMBORSI SPESE	1.000,00	746,45	253,55		
2012 / 00058 / 002	00530/000	18/01/2012	DT N. 13/ DEL 18/01/2012 EE PERSONALE DIPENDENTE INVIATO IN MISSIONE - VERIFICHE ISPETTIVE	1.250,00	738,44	511,56		
					Tot. Imp. 2012/00058:	1.484,89	765,11	
TOT. CAP.:	00530/000	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:217.200,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 2	2.250,00	1.484,89	765,11
CAP.: 00530/001 PRESTAZIONI DI SERVIZI - FONDO ECONOMATO								

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00055	00530/001	11/01/2012	DT N. 4/ DEL 11/01/2012 EE	1.500,00	0,00	0,00
FONDO ECONOMALE ANNO 2012						
2012 / 00055 / 001	00530/001	12/01/2012	DT N. 4/ DEL 11/01/2012 EE	1.350,00	1.073,69	276,31
ACQUISTO SERVIZI CON FONDO ECONOMALE ANNO 2012						
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO						
2012 / 00055 / 002	00530/001	12/01/2012	DT N. 4/ DEL 11/01/2012 EE	100,00	12,70	87,30
SPESE MISSIONE E TRASFERTE ANNO 2012						
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO						
2012 / 00055 / 003	00530/001	30/05/2012	DT N. 4/ DEL 11/01/2012 EE	50,00	0,00	50,00
RIMBORSO SPESE VISITE ISPETTIVE ANNO 2012						
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO						
Tot. Imp. 2012/00055:					1.086,39	413,61
TOT. CAP.:	00530/001	INTERV.:	1050103	ASSESTATO:5.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 3
				1.500,00	1.086,39	413,61
CAP.: 00530/005 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - FORMAZIONE, PERSONALE E VARIE						
2012 / 00073	00530/005	31/01/2012	DT N. 46/ DEL 01/02/2012 EE	522,00	0,00	522,00
PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA STUDIO DEL "IL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI: DALLE						
MANOVRE ESTIVE ALLA RIFORMA FORNERO						
MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA						
TOT. CAP.:	00530/005	INTERV.:	1050103	ASSESTATO:6.852,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0
				522,00	0,00	522,00
CAP.: 00530/010 PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CONVEGNI, EVENTI E SPESE DI RAPPRESENTANZA						
2012 / 00056	00530/010	11/01/2012	DT N. 4/ DEL 11/01/2012 EE	600,00	480,40	119,60
SERVIZI PER CONVEGNI, SPESE RAPPRESENTANZA ED EVENTI CON FONDO ECONOMALE ANNO 2012						
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO						
2012 / 00133	00530/010	07/05/2012	DT N. 176/ DEL 07/05/2012 EE	4.794,20	4.794,20	0,00
EVENTO UITP TRAINING PROGRAMM MAGGIO 2012 - AFFIDAMENTO SERVIZIO NOLEGGIO SALE CONGRESSO E SERVIZI						
RISTORATIVI						
STARHOTELS SPA VIA TURATI, 29 MILANO						
2012 / 00136	00530/010	09/05/2012	DT N. 180/ DEL 09/05/2012 EE	3.210,00	264,00	2.946,00
EVENTO UITP TRAINING PROGRAMM MAGGIO 2012 - AFFIDAMENTO SERVIZI TURISTICI GTT SPA						
GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA - VARIE CORSO TURATI 19/6 TORINO						
2012 / 00143	00530/010	21/05/2012	DT N. 196/ DEL 22/05/2012 EE	1.669,80	1.669,80	0,00
AFFIDAMENTO STAMPA BROCHURES AGENZIA - ANNO 2012						
GARIGLIO STAMPA DI GARIGLIO GIOVANNI VICOLO PRINOTTI, 7 RACCONIGI						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00202	00530/010	15/10/2012	DT N. 369/ DEL 16/10/2012 EE CONVEGNO 18 OTTOBRE 2012 "COME ANDIAMO A SCUOLA" PRESSO IL CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO "LA VENARIA" AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO	87,50	87,50	0,00
2012 / 00203	00530/010	15/10/2012	DT N. 368/ DEL 16/10/2012 EE CONVEGNO "COME ANDIAMO A SCUOLA" PRESSO "LA VENARIA" - SPESE UTILIZZO SALA FONDAZIONE CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO "LA VENARIA REALE" PIAZZA DELLA REPUBBLICA VENARIA REALE	266,20	266,20	0,00
TOT. CAP.: 00530/010 INTERV.: 1050103 ASSESTATO:11.012,00 IMP.: 6 SUB.IMP.: 0				10.627,70	7.562,10	3.065,60
CAP.: 00550/000 TRASFERIMENTI						
2012 / 00014	00550/000	29/12/2010	DT N. 585/ DEL 29/12/2010 EE CONVENZIONE PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE ED ASSISTENZA IN MATERIA PERSONALE ENTI LOCALI - CONTRIBUTO SPESE COMUNE DI TORINO P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 TORINO	21.500,00	0,00	21.500,00
2012 / 00029	00550/000	13/12/2011	DT N. 513/ DEL 14/12/2011 EE ADESIONE DELL'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA ALL'ASSOCIAZIONE DELLE AUTORITÀ METROPOLITANE EUROPEE DI TRASPORTO DENOMINATA EMTA - IMP EMTA - EUROPEAN METROPOLITAN TRANSPORT AUTHORITIES PRESSO S.T.I.F. C/O S.T.I.F. 41, RUE DE CHATEAUDUN F PARIGI	5.000,00	5.000,00	0,00
2012 / 00168	00550/000	24/07/2012	DT N. 293/ DEL 27/07/2012 EE CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON IL COMUNE DI GRUGLIASCO - ANNO 2012 COMUNE DI GRUGLIASCO PIAZZA MATTEOTTI 50 GRUGLIASCO	14.453,40	0,00	14.453,40
2012 / 00256	00550/000	27/12/2012	DT N. 484/ DEL 20/12/2012 EE INDENNITA' DI FUNZIONE COMITATO TECNICO ANNO 2012 - MEMBRO GIANNICOLA MARENGO PROVINCIA DI TORINO VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO	1.221,00	0,00	1.221,00
2012 / 00257	00550/000	27/12/2012	DT N. 484/ DEL 20/12/2012 EE INDENNITA' DI FUNZIONE COMITATO TECNICO ANNO 2012 - MEMBRI ROBERTO BERTASIO E BRUNA CAVAGLIA' COMUNE DI TORINO P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 TORINO	2.442,00	0,00	2.442,00
2012 / 00258	00550/000	27/12/2012	DT N. 484/ DEL 20/12/2012 EE INDENNITA' DI FUNZIONE COMITATO TECNICO ANNO 2012 - MEMBRI ALDO MANTO E LORENZO MARCHISIO REGIONE PIEMONTE PIAZZA CASTELLO N. 165 TORINO	2.442,00	0,00	2.442,00
TOT. CAP.: 00550/000 INTERV.: 1050105 ASSESTATO:3.979.299,00 IMP.: 6 SUB.IMP.: 0				47.058,40	5.000,00	42.058,40
CAP.: 00570/000 IMPOSTE E TASSE DIREZIONE-PIANIFICAZIONE E CONTROLLO						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'			
2012 / 00047	00570/000	21/12/2011	DT N. 526/ DEL 16/12/2011 EE	85.700,00	58.268,00	27.432,00			
IRAP SU RETRIBUZIONI ED INCARICHI ESTERNI - ANNO 2012									
TOT. CAP.:	00570/000	INTERV.:	1050107	ASSESTATO:85.700,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	85.700,00	58.268,00	27.432,00
CAP.: 02550/002 ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE - FONDO ECONOMALE									
2012 / 00057	02550/002	11/01/2012	DT N. 4/ DEL 11/01/2012 EE	64,90	64,90	0,00			
ACQUISTO BENI STRUMENTALI CON FONDO ECONOMALE 2012									
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO									
TOT. CAP.:	02550/002	INTERV.:	2050105	ASSESTATO:1.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	64,90	64,90	0,00
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO		21		IMP.: 43	SUB.IMP.: 22	1.806.913,33	1.421.030,22	359.190,55	
TOTALE GENERALE					IMP.: 43	SUB.IMP.: 22	1.806.913,33	1.421.030,22	359.190,55

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
CENTRO DI COSTO ANALITICO: 31 - GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO 3 - DIREZIONE GENERALE						
CAP.: 00520/000 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO						
2012 / 00008	00520/000	03/05/2010	DT N. 153/ DEL 14/04/2010 EE SERVIZIO FORNITURA CARBURANTE FINO AL 20/01/2012 ENI SPA - DIVISIONE DEFINING & MARKETING PIAZZALE E. MATTEI, 1 ROMA	300,00	152,53	147,47
2012 / 00037	00520/000	20/12/2011	DT N. 539/ DEL 21/12/2011 EE ABBONAMENTO AL SETTIMANALE "L'ECO DEL CHISONE" ANNO 2012 COOPERATIVA CULTURA E COMUNICAZIONI SOCIALI SRL VIALE I MAGGIO, 7 PINEROLO	53,00	53,00	0,00
2012 / 00048	00520/000	21/12/2011	DT N. 5/ DEL 12/01/2012 EE RINNOVO ABBONAMENTO ALLA RIVISTA "INGEGNERIA FERROVIARIA" - IMPEGNO ANNO 2012 COLLEGIO INGEGNERI FERROVIARI ITALIANI VIA GIOLITTI, 48 ROMA	80,00	80,00	0,00
2012 / 00050	00520/000	09/01/2012	DT N. 77/ DEL 17/02/2012 EE ABBONAMENTO AL SETTIMANALE "LA NUOVA PERIFERIA - SETTIMO, GASSINO, SAN MAURO E VENARIA" MAGICOM SRL VIA PAOLO REGIS, 7 CHIVASSO	65,00	65,00	0,00
2012 / 00063	00520/000	17/01/2012	DT N. 12/ DEL 18/01/2012 EE PROROGA AFFIDAMENTO SERVIZIO FORNITURA CARBURANTE - ANNO 2012 ENI SPA - DIVISIONE DEFINING & MARKETING PIAZZALE E. MATTEI, 1 ROMA	1.252,00	666,45	210,43
2012 / 00066	00520/000	23/01/2012	DT N. 21/ DEL 23/01/2012 EE AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL QUOTIDIANO LA REPUBBLICA ALLA DITTA TRENTINELLA ANTONIO - ANNO 2012 TRENTINELLA ANTONIO VIA BELFIORE 41 TORINO	228,30	228,30	0,00
2012 / 00081	00520/000	15/02/2012	DT N. 94/ DEL 01/03/2012 EE ABBONAMENTO POSTALE AL SETTIMANALE "IL RISVEGLIO" - ANNO 2012 EDITORI IL RISVEGLIO VIA ANDREA D'ORIA, 14/6 CIRIE'	58,00	58,00	0,00
2012 / 00082	00520/000	15/02/2012	DT N. 92/ DEL 29/02/2012 EE ABBONAMENTO POSTALE AL SETTIMANALE "LA VALSUSA" - ANNO 2012 STAMPA DIOCESANA SEGUSINA SRL PIAZZA SAN GIUSTO, 14 SUSA	50,00	50,00	0,00
2012 / 00095	00520/000	13/03/2012	DT N. 93/ DEL 29/02/2012 EE ABBONAMENTO LEXITALIA ANNO 2012 GIURICONCONSULT S.R.L. VIA PRINCIPE DI PATERNO', 74/A PALERMO	387,20	387,20	0,00
2012 / 00096	00520/000	13/03/2012	DT N. 88/ DEL 24/02/2012 EE ABBONAMENTO A "GUIDA AGLI ENTI LOCALI" VERSIONE ON-LINE COMPRENSIVO DELLA RIVISTA "DIRITTO E PRATICA AMMINISTRATIVA" IL SOLE 24 ORE SPA VIA MONTE ROSA, 91 MILANO	230,20	230,20	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2012 / 00102	00520/000	21/03/2012	DT N. 121/ DEL 22/03/2012 EE RINNOVO ABBONAMENTO 'CORRIERE DI MONCALIERI' - ANNO 2012 PUBLICHIERI SRL VIA CHIERI, 62 ANDEZENO	42,00	42,00	0,00		
2012 / 00115	00520/000	04/04/2012	DT N. 145/ DEL 11/04/2012 EE AFFIDAMENTO FORNITURA BATTERIE PER GRUPPO DI CONTINUITÀ A.DI.CO.M GROUP SRL VIA MORGHEN 34 TORINO	174,24	174,24	0,00		
2012 / 00126	00520/000	20/04/2012	DT N. 156/ DEL 20/04/2012 EE RINNOVO ABBONAMENTO IN EDICOLA AL QUOTIDIANO "IL SOLE 24 ORE" IL SOLE 24 ORE SPA VIA MONTE ROSA, 91 MILANO	360,00	360,00	0,00		
2012 / 00189	00520/000	17/09/2012	DT N. 330/ DEL 17/09/2012 EE FORNITURA DI TONER PER STAMPANTI HP CENTRO UFFICIO SERVICE SOC. COOP. VIA DELLA MASSIMILLA, 159 ROMA	1.136,80	0,00	1.136,80		
2012 / 00190	00520/000	18/09/2012	DT N. 331/ DEL 19/09/2012 EE FORNITURA DI TIMBRI DIANA/FRANCO VIA GIOVANNI BERTA, 109/111 ISERNIA	63,04	63,04	0,00		
2012 / 00199	00520/000	03/10/2012	DT N. 356/ DEL 03/10/2012 EE FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO E ACCESSORI PER MACCHINE DA UFFICIO ENTER SRL VIA BOTTAU, 4 CASTENASO	4.413,32	0,00	0,00		
2012 / 00200	00520/000	09/10/2012	DT N. 363/ DEL 11/10/2012 EE ATTIVAZIONE ABBONAMENTO DIGITALE ANNUALE AL QUOTIDIANO LA STAMPA (TUTTE LE EDIZIONI) - PERIODO 16/10/2012 - 15/10/2013 EDITRICE LA STAMPA SPA VIA MARENCO 32 TORINO	139,99	139,99	0,00		
2012 / 00212	00520/000	25/10/2012	DT N. 390/ DEL 29/10/2012 EE FORNITURA DI CARTA PER STAMPANTI CARTA & INCHIOSTRO S.A.S. VIA GIOVANNI CAMERANA, 8 TORINO	510,02	510,02	0,00		
2012 / 00243	00520/000	20/12/2012	DT N. 517/ DEL 21/12/2012 EE ACQUISTO LIBRI LA PIROLA SNC CORSO VINZAGLIO N. 7 TORINO	180,00	0,00	180,00		
TOT. CAP.:	00520/000	INTERV.: 1050102	ASSESTATO:15.100,00	IMP.: 19	SUB.IMP.: 0	9.723,11	3.259,97	1.674,70
CAP.: 00530/000 PRESTAZIONI DI SERVIZI								
2012 / 00001	00530/000	24/02/2010	DT N. 70/ DEL 23/02/2010 EE SERVIZIO MANUTENZIONE CENTRALINO TELEFONICO E TERMINALI INFONET SRL VIA DUINO, 128 TORINO	1.936,00	1.290,66	645,34		

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00002 SERVIZI DI FONIA FISSA E DATI ANNO 2012 PEOPLE&COMMUNICATION SRL LUNGO DORA PIETRO COLLETTA, 75 TORINO	00530/000	01/03/2010	DT N. 72/ DEL 23/02/2010 EE	6.461,40	4.939,50	0,00
2012 / 00003 SERVIZI DI FONIA - TRAFFICO TELEFONICO ANNO 2012 PEOPLE&COMMUNICATION SRL LUNGO DORA PIETRO COLLETTA, 75 TORINO	00530/000	01/03/2010	DT N. 72/ DEL 23/02/2010 EE	2.476,47	1.170,73	950,98
2012 / 00011 SERVIZIO DI PULIZIA, CUSTODIA E GUARDIANIA ANNO 2012 MIORELLI SERVICE SPA VIA MATTEOTTI N. 21 MORI	00530/000	06/09/2010	DT N. 371/ DEL 01/09/2010 EE	55.691,28	51.050,34	0,00
2012 / 00012 SERVIZI DI MANUTENZIONE HARDWARE/SOFTWARE. A.DI.CO.M GROUP SRL VIA MORGHEN 34 TORINO	00530/000	04/11/2010	DT N. 444/ DEL 29/10/2010 EE	9.428,00	7.219,65	1.079,02
2012 / 00016 ADESIONE CONVENZIONE CONSIP - TELEFONIA MOBILE 5 - TRAFFICO TELEFONICO E TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA TELECOM ITALIA SPA PIAZZA DEGLI AFFARI 2 MILANO	00530/000	19/04/2011	DT N. 170/ DEL 21/04/2011 EE	14.718,59	10.284,79	2.301,30
2012 / 00017 NUMERO VERDE 800122762 - TRAFFICO TELEFONICO COLT TECHNOLOGY SERVICES SPA VIALE E. JENNER, 56 MILANO	00530/000	29/04/2011	DT N. 179/ DEL 02/05/2011 EE	3.593,60	2.845,84	164,66
2012 / 00018 NUMERO VERDE 800122762 - SERVIZI DI FONIA COLT TECHNOLOGY SERVICES SPA VIALE E. JENNER, 56 MILANO	00530/000	29/04/2011	DT N. 179/ DEL 02/05/2011 EE	1.016,40	931,70	0,00
2012 / 00019 SERVIZIO "CAR SHARING" 01/01/2012-27/04/2012 CAR CITY CLUB S.R.L. CORSO TURATI N. 15/H TORINO	00530/000	02/05/2011	DT N. 181/ DEL 03/05/2011 EE	1.013,81	1.013,81	0,00
2012 / 00023 RINNOVO AFFIDAMENTO SERVIZIO MANUTENZIONE SOFTWARE E HARDWARE SISTEMA DI GESTIONE PRESENZE PER L'ANNO 2012 ELEX SRL C.SO MONCALIERI, 77 TORINO	00530/000	13/12/2011	DT N. 511/ DEL 14/12/2011 EE	405,06	405,06	0,00
2012 / 00025 OBBLIGO EFFETTUAZIONE VISITE FISCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2012 AZIENDA SANITARIA LOCALE TO1 VIA SAN SECONDO, 29 TORINO	00530/000	13/12/2011	DT N. 512/ DEL 14/12/2011 EE	420,00	0,00	420,00
2012 / 00026 OBBLIGO EFFETTUAZIONE VISITE FISCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2012 AZIENDA SANITARIA LOCALE TO2 CORSO SVIZZERA, 164 TORINO	00530/000	13/12/2011	DT N. 512/ DEL 14/12/2011 EE	91,60	91,60	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00027 OBBLIGO EFFETTUAZIONE VISITE FISCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2012 AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3 VIA MARTIRI XXX APRILE, 30 COLLEGNO	00530/000	13/12/2011	DT N. 512/ DEL 14/12/2011 EE	127,35	127,35	0,00
2012 / 00031 FORNITURE APPLICATIVI SIPAL ANNO 2012 - SERVIZIO DI ASSISTENZA ON-LINE MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA	00530/000	13/12/2011	DT N. 514/ DEL 14/12/2011 EE	1.452,00	1.452,00	0,00
2012 / 00035 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA STAMPANTE RICOH CL 7200 ALLA DITTA RICOH ITALIA S.R.L. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2012 RICOH ITALIA SRL VIA VITTOR PISANI, 6 MILANO	00530/000	20/12/2011	DT N. 540/ DEL 21/12/2011 EE	223,76	223,76	0,00
2012 / 00071 SERVIZI DI BIGLIETTERIA, PRENOTAZIONE ALBERGHIERA, FORNITURA DEL TRASPORTO E RECAPITO DOCUMENTI DI VIAGGIO - ANNO 2012	00530/000	26/01/2012	DT N. 44/ DEL 27/01/2012 EE	7.450,74	0,00	0,00
2012 / 00071 / 001 SERVIZI DI BIGLIETTERIA, PRENOTAZIONE ALBERGHIERA, FORNITURA DEL TRASPORTO E RECAPITO DOCUMENTI DI VIAGGIO - ANNO 2012 - MISSIONI DIPENDENTI SUMMERTOUR INTERNATIONAL S.R.L. PIAZZA ADRIANO, 11/B TORINO	00530/000	01/02/2012	DT N. 44/ DEL 27/01/2012 EE	3.392,50	3.127,50	0,00
2012 / 00071 / 002 SERVIZI BIGLIETTERIA, PRENOTAZIONE ALBERGHIERA, FORNITURA TRASPORTO E RECAPITO DOCUMENTI VIAGGIO ANNO 2012 - PARTECIPAZIONE ORGANI INTERNAZ. SUMMERTOUR INTERNATIONAL S.R.L. PIAZZA ADRIANO, 11/B TORINO	00530/000	01/02/2012	DT N. 44/ DEL 27/01/2012 EE	4.058,24	4.058,24	0,00
				Tot. Imp. 2012/00071:	7.185,74	0,00
2012 / 00085 PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2012 E DEL CONTO CONSUNTIVO 2010 A. MANZONI&C. S.P.A. VIA NERVESA, 21 MILANO	00530/000	17/02/2012	DT N. 81/ DEL 23/02/2012 EE	1.996,50	1.996,50	0,00
2012 / 00094 SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO ANTI-INCENDIO BRUSASCO DI S. MILITELLO VIA DRONERO, 15/G TORINO	00530/000	13/03/2012	DT N. 106/ DEL 15/03/2012 EE	248,05	248,05	0,00
2012 / 00112 QUOTA ADESIONE ANNO 2012 DELL'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA ALL'UNIONE INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI PUBBLICI (UITP) UITP - UNIONE INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI PUBBLICI RUE SAINTE-MARIE, 6 BRUXELLES	00530/000	28/03/2012	DT N. 140/ DEL 03/04/2012 EE	4.512,31	4.512,31	0,00
2012 / 00116 ABBONAMENTO SERVIZIO DI CAR SHARING DAL 28/04/2012 CAR CITY CLUB S.R.L. CORSO TURATI N. 15/H TORINO	00530/000	04/04/2012	DT N. 166/ DEL 27/04/2012 EE	2.792,33	1.362,25	272,56

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2012 / 00117	00530/000	05/04/2012	DT N. 142/ DEL 05/04/2012 EE PROCEDURA RISTRETTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE SERVIZI DI TPL DELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO - PUBBLICAZIONE AVVISO DI AGGIUDICAZIONE ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. VIA SALARIA, 1027 ROMA	2.020,59	2.020,59	0,00
2012 / 00119	00530/000	16/04/2012	DT N. 148/ DEL 17/04/2012 EE PUBBLICAZIONE ESTRATTO ESITO DI GARA SU QUOTIDIANI A. MANZONI&C. S.P.A. VIA NERVESA, 21 MILANO	732,05	732,05	0,00
2012 / 00144	00530/000	29/05/2012	DT N. 208/ DEL 30/05/2012 EE SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED EVOLUTIVA DEL SISTEMA OTX - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI AGGIUDICAZIONE SU G.U.R.I. ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. VIA SALARIA, 1027 ROMA	1.163,37	1.163,37	0,00
2012 / 00145	00530/000	29/05/2012	DT N. 209/ DEL 30/05/2012 EE PUBBLICAZIONE SUI QUOTIDIANI DELL'ESTRATTO DI AVVISO AGGIUDICAZIONE DI APPALTO (SERVIZIO DI MANUTENZIONE OTX) A. MANZONI&C. S.P.A. VIA NERVESA, 21 MILANO	732,05	732,05	0,00
2012 / 00155	00530/000	26/06/2012	DT N. 238/ DEL 26/06/2012 EE SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL CLIMATIZZATORE DELLA SALA SERVER SETTIMOCLIMA DI TAVAGLIONE GIOVANNI VIA MONTE SANTO, 53/1 BRANDIZZO	2.000,00	326,70	1.673,30
2012 / 00157	00530/000	28/06/2012	DT N. 253/ DEL 29/06/2012 EE FONDIARIA SAI SPA - RINNOVO POLIZZE INCENDIO RISCHI CIVILI - PERIODO DAL 30/06/2012 AL 30/06/2013 ASSITECA B.A. SPA VIA XX SETTEMBRE N. 54 TORINO	876,00	876,00	0,00
2012 / 00158	00530/000	28/06/2012	DT N. 253/ DEL 29/06/2012 EE FONDIARIA SAI SPA - RINNOVO POLIZZA ELETTRONICA - PERIODO DAL 30/06/2012 AL 30/06/2013 ASSITECA B.A. SPA VIA XX SETTEMBRE N. 54 TORINO	560,00	560,00	0,00
2012 / 00159	00530/000	28/06/2012	DT N. 253/ DEL 29/06/2012 EE FONDIARIA SAI SPA - RINNOVO POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E DIPENDENTI - PERIODO DAL 30/06/2012 AL 30/06/2013 ASSITECA B.A. SPA VIA XX SETTEMBRE N. 54 TORINO	1.900,00	1.900,00	0,00
2012 / 00161	00530/000	16/07/2012	DT N. 228/ DEL 18/06/2012 EE REDAZIONE DI UN PARERE PRO-VERITATE MARIANO/PROTTO VIA M. CRISTINA, 2 ROMA	6.292,00	6.292,00	0,00
2012 / 00196	00530/000	21/09/2012	DT N. 349/ DEL 26/09/2012 EE RIMBORSO QUOTA PARTE DELLA SPESA DI VERNICIATURA SU FACCIATA LATO CORTILE AGENZIA PIEMONTE LAVORO VIA BELFIORE, 23/C TORINO	3.352,00	3.352,00	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2012 / 00198 LLOYD'S OF LONDON - SERVIZIO DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE PATRIMONIALE DELLA P.A. - PERIODO 30/09/2012-30/09/2013 ASSITECA B.A. SPA VIA XX SETTEMBRE N. 54 TORINO	00530/000	03/10/2012	DT N. 355/ DEL 03/10/2012 EE	8.400,00	8.400,00	0,00		
2012 / 00214 REGOLARIZZAZIONE PREMIO ASSICURATIVO PER R.C.T.O PERIODO 30/06/2011-30/06/2012 ASSITECA B.A. SPA VIA XX SETTEMBRE N. 54 TORINO	00530/000	29/10/2012	DT N. 392/ DEL 30/10/2012 EE	500,45	500,45	0,00		
2012 / 00225 PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INDAGINE IMQ PIEMONTE A. MANZONI&C. S.P.A. VIA NERVESA, 21 MILANO	00530/000	21/11/2012	DT N. 416/ DEL 22/11/2012 EE	732,05	0,00	0,00		
2012 / 00226 PUBBLICAZIONE AVVISO DI AGGIUDICAZIONE SUL GURI REALATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO D'INDAGINE IMQ PIEMONTE LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. VIA SANT'AGOSTINO, 8 TORINO	00530/000	21/11/2012	DT N. 417/ DEL 22/11/2012 EE	1.545,22	1.545,22	0,00		
2012 / 00228 RINNOVO ABBONAMENTO ANNUALE AL SERVIZIO DI INFORMAZIONE GIURIDICA ON-LINE "APPALTIECONTRATTI.IT" MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA	00530/000	29/11/2012	DT N. 433/ DEL 30/11/2012 EE	338,80	0,00	0,00		
TOT. CAP.:	00530/000	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:217.200,00	IMP.: 35	SUB.IMP.: 2	147.199,83	126.752,07	7.507,16
CAP.: 00530/003 PRESTAZIONI DI SERVIZI - CONSULENZE E INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E COLLABORAZIONE								
2012 / 00049 AFFIDAMENTO INCARICO MEDICO COMPETENTE ANNO 2012 GIROTTI/VALENTINA VIA LOMBROSO, 10 TORINO	00530/003	09/01/2012	DT N. 6/ DEL 12/01/2012 EE	251,81	0,00	0,00		
TOT. CAP.:	00530/003	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:400,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	251,81	0,00	0,00
CAP.: 00530/005 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - FORMAZIONE, PERSONALE E VARIE								
2012 / 00074 AFFIDAMENTO AL BRITISH INSTITUTES LANGUAGE CENTRE DELLA FORNITURA DI N. 4 STUDENT' KIT GOLD BRITISH INSTITUTES - LANGUAGE CENTRE DI TORINO VIA XX SETTEMBRE, 65 TORINO	00530/005	02/02/2012	DT N. 50/ DEL 02/02/2012 EE	520,00	520,00	0,00		
2012 / 00131 RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER LA PARTECIPAZIONE A CORSO DI FORMAZIONE DIVERSI/RETRIBUZIONI	00530/005	02/05/2012	DT N. 170/ DEL 03/05/2012 EE	146,62	146,62	0,00		

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2012 / 00142 CORSO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO RLS C.S.A.O. - CENTRO SICUREZZA APPLICATA ALL'ORGANIZZAZIONE C.SO TRAPANI, 25 TORINO	00530/005	21/05/2012	DT N. 193/ DEL 22/05/2012 EE	80,00	80,00	0,00		
2012 / 00172 AFFIDAMENTO CORSI FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO A CSAO C.S.A.O. - CENTRO SICUREZZA APPLICATA ALL'ORGANIZZAZIONE C.SO TRAPANI, 25 TORINO	00530/005	30/07/2012	DT N. 297/ DEL 31/07/2012 EE	882,00	603,00	279,00		
2012 / 00195 SERVIZI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO (CORSO DI PRIMO SOCCORSO E CORSO DI AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO) RTI SINTESI S.P.A. VIA GIOVANNI GIOLITTI, 42 ROMA	00530/005	21/09/2012	DT N. 339/ DEL 21/09/2012 EE	254,80	0,00	254,80		
2012 / 00209 CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI SICUREZZA RIVOLTI A TUTTO IL PERSONALE MASTRONARDI/ISIDORO CORSO TURATI, 25/7 TORINO	00530/005	22/10/2012	DT N. 380/ DEL 23/10/2012 EE	1.057,06	0,00	0,00		
2012 / 00210 RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAI DIPENDENTI PER PARTECIPAZIONE A CORSO DI FORMAZIONE DIVERSI/RETRIBUZIONI	00530/005	23/10/2012	DT N. 386/ DEL 25/10/2012 EE	146,62	146,62	0,00		
2012 / 00213 PARTECIPAZIONE DI DUE DIPENDENTI AL CORSO DI FORMAZIONE WEB MARKETING DEL 30 OTTOBRE 2012 ORGANIZZATO DALLA REDOMINO SRL REDOMINO SRL LARGO VALGIOIE, 14 TORINO	00530/005	25/10/2012	DT N. 389/ DEL 25/10/2012 EE	400,00	400,00	0,00		
TOT. CAP.:	00530/005	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:6.852,00	IMP.: 8	SUB.IMP.: 0	3.487,10	1.896,24	533,80
CAP.: 00540/000 UTILIZZO BENI TERZI								
2012 / 00004 SUBLOCAZIONE LOCALI SEDE DELL'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA - CANONE DI LOCAZIONE AGENZIA PIEMONTE LAVORO VIA BELFIORE, 23/C TORINO	00540/000	29/03/2010	DT N. 124/ DEL 24/03/2010 EE	136.743,94	136.743,94	0,00		
2012 / 00005 SUBLOCAZIONE LOCALI SEDE DELL'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA - UTENZE E SPESE CONDOMINIALI AGENZIA PIEMONTE LAVORO VIA BELFIORE, 23/C TORINO	00540/000	29/03/2010	DT N. 124/ DEL 24/03/2010 EE	32.400,00	23.106,30	6.283,55		
2012 / 00007 SERVIZIO DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI AUTOVETTURA SENZA CONDUCENTE ARVAL SERVICE LEASE ITALIA SPA VIA PISANA 314/B SCANDICCI	00540/000	22/04/2010	DT N. 153/ DEL 14/04/2010 EE	8.387,76	5.591,84	0,00		
2012 / 00010 NOLEGGIO QUADRIENNALE FOTOCOPIATRICE DIGITALE 'MULTIFUNZIONE' - CONSIP XEROX ITALIA RENTAL SERVICE SRL VIA MEDICI DEL VASCCELLO, 26-3A MILANO	00540/000	20/07/2010	DT N. 319/ DEL 14/07/2010 EE	391,46	391,46	0,00		

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'			
2012 / 00015	00540/000	19/04/2011	DT N. 170/ DEL 21/04/2011 EE	766,83	362,12	334,29			
ADESIONE CONVENZIONE CONSIP - TELEFONIA MOBILE 5 - NOLEGGIO TERMINALI E PUSH MAIL TELECOM ITALIA SPA PIAZZA DEGLI AFFARI 2 MILANO									
2012 / 00072	00540/000	30/01/2012	DT N. 45/ DEL 01/02/2012 EE	1.390,76	772,65	154,52			
NOLEGGIO QUADRIENNALE FOTOCOPIATRICE DIGITALE "MULTIFUNZIONE" - ANNO 2012 XEROX ITALIA RENTAL SERVICE SRL VIA MEDICI DEL VASCELLO, 26-3A MILANO									
TOT. CAP.:	00540/000	INTERV.:	1050104	ASSESTATO:181.000,00	IMP.: 6	SUB.IMP.: 0	180.080,75	166.968,31	6.772,36
CAP.: 00550/000 TRASFERIMENTI									
2012 / 00185	00550/000	04/09/2012	DT N. 306/ DEL 08/08/2012 EE	375,00	375,00	0,00			
PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO IMQ-PIEMONTE - CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 65 E 67 L. 266/2005 AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE VIA DI RIPETTA, 246 ROMA									
TOT. CAP.:	00550/000	INTERV.:	1050105	ASSESTATO:3.979.299,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	375,00	375,00	0,00
CAP.: 02550/000 ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE									
2012 / 00024	02550/000	13/12/2011	DT N. 511/ DEL 14/12/2011 EE	1.147,62	1.147,62	0,00			
RINNOVO AFFIDAMENTO SERVIZIO MANUTENZIONE SOFTWARE E HARDWARE SISTEMA DI GESTIONE PRESENZE PER L'ANNO 2012 ELEX SRL C.SO MONCALIERI, 77 TORINO									
2012 / 00030	02550/000	13/12/2011	DT N. 514/ DEL 14/12/2011 EE	4.739,57	4.739,57	0,00			
FORNITURE APPLICATIVI SIPAL ANNO 2012 - AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA									
2012 / 00079	02550/000	15/02/2012	DT N. 74/ DEL 16/02/2012 EE	326,70	326,70	0,00			
SOFTWARE ANTIVIRUS PER LA POSTA ELETTRONICA A.DI.CO.M GROUP SRL VIA MORGHEN 34 TORINO									
2012 / 00092	02550/000	02/03/2012	DT N. 96/ DEL 05/03/2012 EE	146,65	146,65	0,00			
AFFIDAMENTO FORNITURA FAX DELL'AGENZIA SISTEMI H.S. SRL CORSO LUIGI EINAUDI, 30 TORINO									
TOT. CAP.:	02550/000	INTERV.:	2050105	ASSESTATO:11.000,00	IMP.: 4	SUB.IMP.: 0	6.360,54	6.360,54	0,00
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO 31									
				IMP.: 74	SUB.IMP.: 2	347.478,14	305.612,13	16.488,02	

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2012

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
TOTALE GENERALE				IMP.: 74	SUB.IMP.: 2	
				347.478,14	305.612,13	16.488,02